QUADERNO DELLA RETE DELLA FRUIZIONE LENTA

7.3.2

PPR Basilicata

Responsabile del Procedimento

Direttore Generale - Ing. R. Tricomi

Coordinamento Tecnico

Direzione Generale - Arch. Anna Abate

Quaderno della Rete della Fruizione Lenta



REGIONE BASILICATA

MINISTERO DELLA CULTURA

MINISTERO DELLA TRANSIZIONE ECOLOGICA

QUADERNO DELLA RETE DELLA FRUIZIONE LENTA

CREDITI

REGIONE BASILICATA

ASSESSORATO all'ambiente al territorio e all' energia

Cosimo Latronico - Assessore

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Roberto Tricomi - Dirigente Generale

COORDINATORE TECNICO DEL PPR-

Anna Abate - Direzione Generale

STRATEGIA E METODOLOGIA PER IL PROGETTO FRUILENT

Anna Abate - Regione Basilicata

ELABORAZIONE TESTI

Anna Abate - Regione Basilicata

Chiara Rizzi - (DICEM)

Saverio Massaro (DICEM)

Silvia Parentini (DICEM)

Stefania Schirò (DICEM)

CREAZIONE DI DATASET

Gino Panzardi - Regione Basilicata

Giuseppe Calabria- collaboratore esterno

Maria Mecca - collaboratore esterno

Laura Stabile - collaboratore esterno

Saverio Massaro—borsista di ricerca DICEM

Silvia Parentini - borsista di ricerca DICEM

Stefania Schirò- borsista di ricerca DICEM

PROGETTO VESTE GRAFICA

Carla Ierardi - Regione Basilicata

Antonio Romano - Regione Basilicata

Antonello Azzato - consulente esterno

EDITING E ELABORAZIONI CARTOGRAFICHE

Gino Panzardi - Regione Basilicata

Laura Stabile - collaboratore esterno

Saverio Massaro—borsista di ricerca DICEM

Silvia Parentini - borsista di ricerca DICEM

Stefania Schirò- borsista di ricerca DICEM

CONTRIBUTI

Anna Abate - Regione Basilicata

Pompeo Limongi—CAI Basilicata

Emanuele Pisarra (cammino basiliano)

CONVENZIONE REGIONE BASILICATA—UNIVERSITA' DI BASILICATA - DIPARTIMENTO DELLE CULTURE EUROPEE DEL MEDITERRANEO (DICEM), Progetto FRUILENT

Chiara Rizzi - Responsabile scientifico

Saverio Massaro - borsista di ricerca

Silvia Parentini - borsista di ricerca

Stefania Schirò- borsista di ricerca

MINISTERO DELLA CULTURA

(Direzione Generale archeologia, belle arti e paesaggio)

Luigi La Rocca - Direttore

Servizio V - Tutela del paesaggio

Rocco Rosario Tramutola - Dirigente

Serena Bisogno

Ilaria Martella

Barbara Pillon

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI, PAESAGGIO PER LA BASILICATA

Luigina Tomay - Soprintendente

Francesca Carinci

Simonetta Montonato

Sabrina Mutino

Francesco Tarlano

SEGRETARIATO REGIONALE

Luigina Tomay - Dirigente ad interim

Walter Luigi Alfredo Vita

Giuliano Zerillo

MINISTERO DEL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA ENERGETICA

Direzione Generale Patrimonio Naturalistico e Mare

Divisione III Strategie per la biodiversità

Giorgia Coviello Responsabile Sezione VI "Paesaggio, forestazione e verde"

Firmato digitalmente da
Anna Abate
C = IT
Data e ora della firma: 14/02/2025 13:54:17

PPR Basilicata

INDICE

Sezione 1—Definizione dei criteri metodologici e mappatura per l'individuazione del primo tratto pilota della rete di fruizione lenta della Regione Basilicata all'interno del progetto Fruilent

Linee Guida e Criteri metodologici - FRUILENT e il Cammino di Basilicata (CdB) 5

Sezione 2—schede

Il Cammino di Basilicata: inquadramento regionale

Linee guida per il Cammino di Basilicata (CdB) 10

Il Cammino di Basilicata. Il tratto pilota, i beni paesaggistici e monumentali 11

Il Cammino di Basilicata. Il tratto pilota, gli ambiti di paesaggio, i parchi e le aree protette 12

Il Cammino di Basilicata: schede di tappa

1. Melfi - Laghi di Monticchio 13
2. Laghi di Monticchio - Atella 19
3. Atella - Castel Lagopesole 25
4. Castel Lagopesole - Avigliano 31
5. Avigliano - Potenza 37
6. Viggiano - Sarconi 43
7. Sarconi - Castelsaraceno 49
8. Castelsaraceno - Latronico 55
9. Latronico - San Severio Lucano 61

Il Cammino di Basilicata bis

Il Cammino di Basilicata bis. Il tratto pilota, i beni paesaggistici e monumentali 67

Il Cammino di Basilicata bis. Il tratto pilota, gli ambiti di paesaggio, i parchi e le aree protette 69

Il Cammino di Basilicata bis: schede di tappa

1. Melfi - Rionero in Vulture 69
2. Rionero in Vulture - Forenza 75
3. Forenza - Acerenza 81
4. Acerenza - Genzano di Lucania 87
5. Genzano di Lucania - Irsina 93
6. Irsina - Madonna di Picciano 99
7. Madonna di Picciano - Matera 105

Il Cammino Istmico

Il Cammino Istmico. Il tratto pilota, i beni paesaggistici e monumentali 111

Il Cammino Istmico. Il tratto pilota, gli ambiti di paesaggio, i parchi e le aree protette 112

Il Cammino Istmico: schede di tappa

1. Maratea - Trecchina 113
2. Trecchina - Lauria 119
3. Lauria - Calda di Latronico 125
4. Calda di Latronico - Episcopia 131
5. Episcopia - Fardella 137
6. Fardella - Chiaromonte 143
7. Chiaromonte - Senise 149
8. Senise - Noepoli 155
9. Noepoli - San Giorgio Lucano 161
10. San Giorgio Lucano - Valsinni 167
11. Valsinni - Rotondella 173
12. Rotondella - Nova Siri Scalo 179

Un sentiero tematico

Il pellegrinaggio "Pierno-Bella-Avigliano" e i suoi collegamenti con il Cammino di Basilicata i beni paesaggistici e monumentali 185

Il pellegrinaggio “Pierno-Bella-Avigliano” e i suoi collegamenti con il Cammino di Basilicata
gli ambiti di paesaggio, i parchi e le aree protette 186

UN SENTIERO TEMATICO: SCHEDA DI UNA POSSIBILE DIRAMAZIONE

Il pellegrinaggio “Pierno-Bella-Avigliano” e i suoi collegamenti con il Cammino di Basilicata 187

IL CAMMINO BASILIANO: TRATTO LUCANO

Il Cammino, i beni paesaggistici e monumentali 193
Il Cammino, gli ambiti di paesaggio, i parchi e le aree protette 194

Bibliografia *208*
Elenco e autori foto *208*

QUADERNO DELLA RETE DELLA FRUIZIONE LENTA

Sezione 1 - Definizione dei criteri metodologici e mappatura per l'individuazione del primo tratto pilota della rete di fruizione lenta della Regione Basilicata all'interno del progetto Fruilent

Ricerca in convenzione tra Regione Basilicata - Direzione generale dell'Ambiente del territorio e dell'energia e Università degli studi di Basilicata - Dipartimento delle Culture Europee e del Mediterraneo (DICEM)

Linee Guida e Criteri metodologici per la costruzione dell'Open Atlas *a cura del DICEM*

Introduzione

L'Open Atlas restituisce gli esiti dell'attività svolta nell'ambito della Convenzione tra Regione Basilicata - Direzione Generale dell'Ambiente, del Territorio e dell'Energia e Università degli Studi della Basilicata - Dipartimento delle Culture Europee e del Mediterraneo: Architettura, Ambiente, Patrimoni Culturali (DiCEM) per la redazione del primo Progetto Pilota della Rete di fruizione lenta dei paesaggi regionali (FRUILENT) e, successivamente, per l'individuazione del Cammino di Basilicata bis.

Oltre al tratto pilota e al Cammino di Basilicata bis, nell'Atlante sono contenuti altri due cammini scelti come casi esemplificativi: il Cammino Istmico e il Pellegrinaggio da Pierno (San Fele) ad Avigliano. Nel primo caso è stato recepito un Cammino che è in fase di progettazione e che intercetta il tratto pilota del Cammino di Basilicata a sud della Regione lungo la direttrice est-ovest.

Il secondo Cammino, invece, è stato ritenuto particolarmente rappresentativo per almeno due ragioni: i pellegrinaggi sono uno dei temi più frequenti nella definizione dei cammini della Regione; il Vulture è una delle aree a più alta densità di sentieri e percorsi della Basilicata. La verifica dei sentieri esistenti ha poi dimostrato come anche questo Cammino possa essere collegato al tratto pilota e considerato come una sua diramazione.

Attraverso l'inserimento di questi ulteriori cammini si è, quindi, definita una prima possibile rete FRUILENT avente come asse portante proprio il tratto pilota individuato.

Il gruppo di lavoro, coordinato dalla prof.ssa Chiara Rizzi, ha lavorato in sinergia con interlocutori strategici e portatori di interessi locali (Enti territoriali, CAI, AIGAE, CEAS, associazioni di promozione turistica e sociali e reti interuniversitarie) per la definizione e la verifica del primo tratto pilota del Cammino di Basilicata.

Criteri metodologici

I criteri metodologici adottati sono desunti dalla normativa europea e italiana e mirano a fornire un quadro preciso per la progettazione del Cammino.

Il progetto del Cammino di Basilicata è sviluppato in coerenza con gli obiettivi principali del Programma Itinerari culturali, istituito dal Consiglio d'Europa nel 1987, come di seguito riportati:

- promozione della cittadinanza europea e dei suoi valori;

- promozione del dialogo interculturale e interreligioso attraverso una migliore comprensione della storia europea;

- salvaguardia e incentivazione del patrimonio culturale e naturale come fattore di innalzamento della qualità della vita e come fonte di sviluppo sociale, economico e culturale;

- promozione del turismo culturale e sostenibile.

Con riferimento alla normativa nazionale, la Direttiva del Ministero delle Attività Culturali e del Turismo n. 567/2015 dichiara che i cammini sono "itinerari culturali di particolare rilievo europeo e/o nazionale, percorribili a piedi o con altre forme di mobilità dolce sostenibile, e che rappresentano una modalità di fruizione del patrimonio naturale e culturale diffuso, nonché un'occasione di valorizzazione degli attrattori naturali, culturali e dei territori interessati".

Inoltre, con l'istituzione dell'Atlante dei Cammini d'Italia (2016), sono stati individuati i seguenti 11 criteri metodologici per la progettazione di un Cammino:

- percorsi fisici lineari e fruibili;

- presenza di segnaletica orizzontale e/o verticale per ogni tappa;

- percorso fruibile in sicurezza;

- percentuale di strade asfaltate non superiore al 40%;

- tappe dotate di tutti i servizi di supporto al camminatore;

- descrizione on line sul sito di riferimento di ogni tappa;

- servizi di alloggio e ristorazione entro 5 km dal Cammino;

- presenza di un "organo di governo" del Cammino;

- garantire la vigilanza e la manutenzione del percorso;

- georeferenziazione del percorso;

- sito del Cammino costantemente aggiornato.

Con riferimento alla normativa regionale, si considera la Legge regionale 14 aprile 2000, n. 51 "Norme per la programmazione, lo sviluppo e la disciplina della viabilità minore e della sentieristica in Basilicata" che disciplina l'organizzazione della rete escursionistica regionale e gli interventi per la sua valorizzazione. Le finalità di questa legge prevedono l'attuazione di interventi per il recupero della viabilità storica, per la promozione della viabilità di interesse ambientale e dei sentieri, per la realizzazione di infrastrutture ad essi correlate, allo scopo di favorire l'escursionismo e lo sviluppo della rete escursionistica regionale.

Per la definizione del Cammino di Basilicata sono stati **considerati 4 macro campi** d'indagine.

Per ciascuno di essi sono state valutate le componenti di paesaggio come di seguito specificate.

Territorio: la geomorfologia del territorio, la vegetazione, la presenza di fiumi e torrenti, la presenza di borghi e di insediamenti rurali, le strade e le infrastrutture esistenti, e in particolare, i tracciati e i sentieri esistenti.

Ambiente: la presenza di zone protette, la presenza di specie animali e vegetali protette, la presenza di fenomeni naturali sensibili.

Cultura: la presenza di attività culturali e di patrimonio storico-artistico.

Società: le esigenze e le aspettative della popolazione locale, la presenza di attività turistiche e ricettive, la presenza di servizi per i turisti

I risultati di questa indagine sono stati successivamente elaborati e restituiti attraverso due output principali: le mappe di inquadramento e le schede di tappa. Tali *output* costituiscono il *corpus* di un Atlante pensato come uno strumento aperto e implementabile (Open Atlas) dei Cammini della Regione Basilicata.

In particolare, in coerenza con il PPR, le mappe di inquadramento restituiscono i quadri conoscitivi relativi a:

- beni paesaggistici e monumentali;

- gli ambiti di paesaggio, i parchi e le aree protette.

Le schede di tappa descrivono nel dettaglio ciascun tratto del Cammino nelle sue componenti paesaggistiche materiali e immateriali e nelle sue caratteristiche tecniche.

Dal punto di vista metodologico, l'attività di progettazione ha seguito la seguente articolazione:

- valutazione delle ipotesi e individuazione del tratto pilota;

- fase di ricognizione da remoto e sul campo;

- fase di indagine analitica;

- costruzione dell'Atlante del Cammino.

Sono state attuate le seguenti azioni:

- definizione dei criteri metodologici per la realizzazione di un progetto pilota denominato FRUILENT;

- coordinamento dei portatori di interesse per verifiche, sopralluoghi e interventi di ripristino;

- mappatura aggiornata dei sentieri con individuazione di ulteriori percorsi (cartografia tematica del PPR);

- verifica dell'impostazione metodologica;

- individuazione del tratto pilota di fruizione lenta dei paesaggi e redazione del progetto pilota, previa concertazione e confronto sul territorio;

- implementazione del progetto con i portatori di interesse per la riqualificazione del tratto pilota individuato;

- organizzazione evento con giornata dedicata e ospitalità laboratori.

QUADERNO DELLA RETE DELLA FRUIZIONE LENTA

SEZIONE 2 - SCHEDE

Linee guida per il Cammino di Basilicata (CdB) *a cura Del DICEM*

Il Documento strategico del PPR - Piano Paesaggistico Regionale della Basilicata evidenzia che "l'output di piano paesaggistico per la realizzazione del progetto FRUILENT è la creazione di una mappa geografica di base di lunghe percorrenze lente (cammini) tra le diversità degli ambiti di paesaggio regionale e paesaggi extraregionali, tenendo insieme i quadri conoscitivi già prodotti, i risultati di censimento del patrimonio rurale anche non vincolato, del patrimonio culturale immateriale, le informazioni provenienti da altri soggetti (altri dipartimenti regionali, enti locali, parchi, enti del terzo settore, associazioni, ecc.)".

A partire dalla elaborazione della mappa geografica, il progetto FRUILENT definisce il Cammino di Basilicata (CdB) come un Cammino a vocazione plurale e multi-identitaria, uno strumento per la fruizione lenta del patrimonio paesaggistico regionale e per il rafforzamento della dimensione turistico-ricreativa di attività tematizzate sul paesaggio.

Il CdB si differenzia dagli altri cammini poiché non si connota per un unico e specifico tematismo/vocazione (religioso, storico, ambito paesaggistico), bensì prevede l'attraversamento dei 9 ambiti regionali di paesaggio individuati dal PPR (Il complesso vulcanico del Vulture, La montagna interna, La collina e i terrazzi del Bradano, La collina argillosa, L'altopiano della murgia materana, La pianura e i terrazzi della costa ionica, L'alta Valle dell'Agri, I rilievi della costa tirrenica, Il Massiccio del Pollino) e la rete dei 5 parchi esistenti: i due parchi nazionali del Pollino e dell'Appennino Lucano Val d'Agri Lagonegrese, e i tre parchi regionali del Vulture, di Gallipoli Cognato Piccole Dolomiti Lucane e, infine, della Murgia Materana.

Per questo, il CdB, attraverso il riammagliamento di sentieri, l'interconnessione di tracce e percorsi verdi già esistenti, il recupero di sedi tratturali, di tratti di viabilità storica abbandonata e tracciati ferroviari in disuso, intende mettere a sistema il ricco patrimonio storico-culturale, costituito non solo da emergenze, ma anche da manufatti di architettura minore (fontane, abbeveratoi, mulini, case coloniche, cantine, etc.), importanti testimonianze del passato, fortemente caratterizzanti l'identità dei diversi contesti di paesaggio.

Il lavoro svolto ha previsto l'individuazione e la verifica di un percorso pilota principale sull'asse nord-sud, di lunghezza pari a circa 160 km, che connette il Parco Regionale del Vulture (con partenza da Melfi) e il Parco Nazionale del Pollino (con arrivo a Latronico), passando per il Parco Nazionale Val d'Agri Lagonegrese.

La progettazione del Cammino di Basilicata si basa su un ***approccio integrato***, che tiene conto dei criteri metodologici suddetti e si esplicita attraverso le linee guida di seguito indicate:

- ***connessione***: la progettazione si fonderà sulla rete sentieristica e dei cammini esistenti, in modo da valorizzare e mettere a sistema quanto già è stato compiuto su questo tema.Il Cammino, inoltre, dovrà essere progettato per essere accessibile a tutti, compresi i disabili, con la realizzazione di percorsi pianeggianti e privi di ostacoli;

- ***sostenibilità***: il Cammino dovrà essere progettato in modo sostenibile, tenendo conto dell'impatto ambientale, della gestione delle risorse idriche, della tutela del patrimonio naturalistico e culturale e della riduzione delle emissioni di CO_2;

- ***integrazione con il territorio***: il Cammino dovrà essere integrato con il territorio circostante, favorendo la valorizzazione del patrimonio storico-artistico, culturale e turistico, e la promozione dell'economia e delle filiere locali;

- ***qualità del percorso***: il Cammino dovrà essere progettato con particolare attenzione alla qualità del percorso, garantendo una buona segnaletica, la presenza di servizi utili al camminatore lungo il percorso e la sicurezza dei fruitori;

- ***coinvolgimento della comunità***: la progettazione dovrà prevedere il coinvolgimento attivo della comunità locale e di un partenariato socio-economico, al fine di promuovere una cultura del Cammino, individuare presidi di certificazione del passaporto del camminatore e costituire i comitati di tappa.

Le linea guida si attuano attraverso l'uso e lo sviluppo dei seguenti strumenti:

Mappe. La redazione di una base cartografica su cui impostare la mappatura aggiornata dei percorsi vede l'utilizzo delle seguenti fonti:

- Open data Regione Basilicata;

- cartografia tematica PPT;

- schede di tappa;

- documentazione fotografica;

- identità visiva del Cammino (bozza);

- passaporto del camminatore (testimonium);

- mappatura dei portatori di interesse.

Le linee guida inoltre forniscono indicazioni in merito alla realizzazione degli interventi di valorizzazione delle reti escursionistiche con particolare riferimento alla:

- posa di segnaletica orizzontale e verticale coerente con quella codificata dal CAI e recepita dal Manuale per la realizzazione dei sentieri della Regione Basilicata;

- rimozione di segnaletica non a norma o mal posizionata;

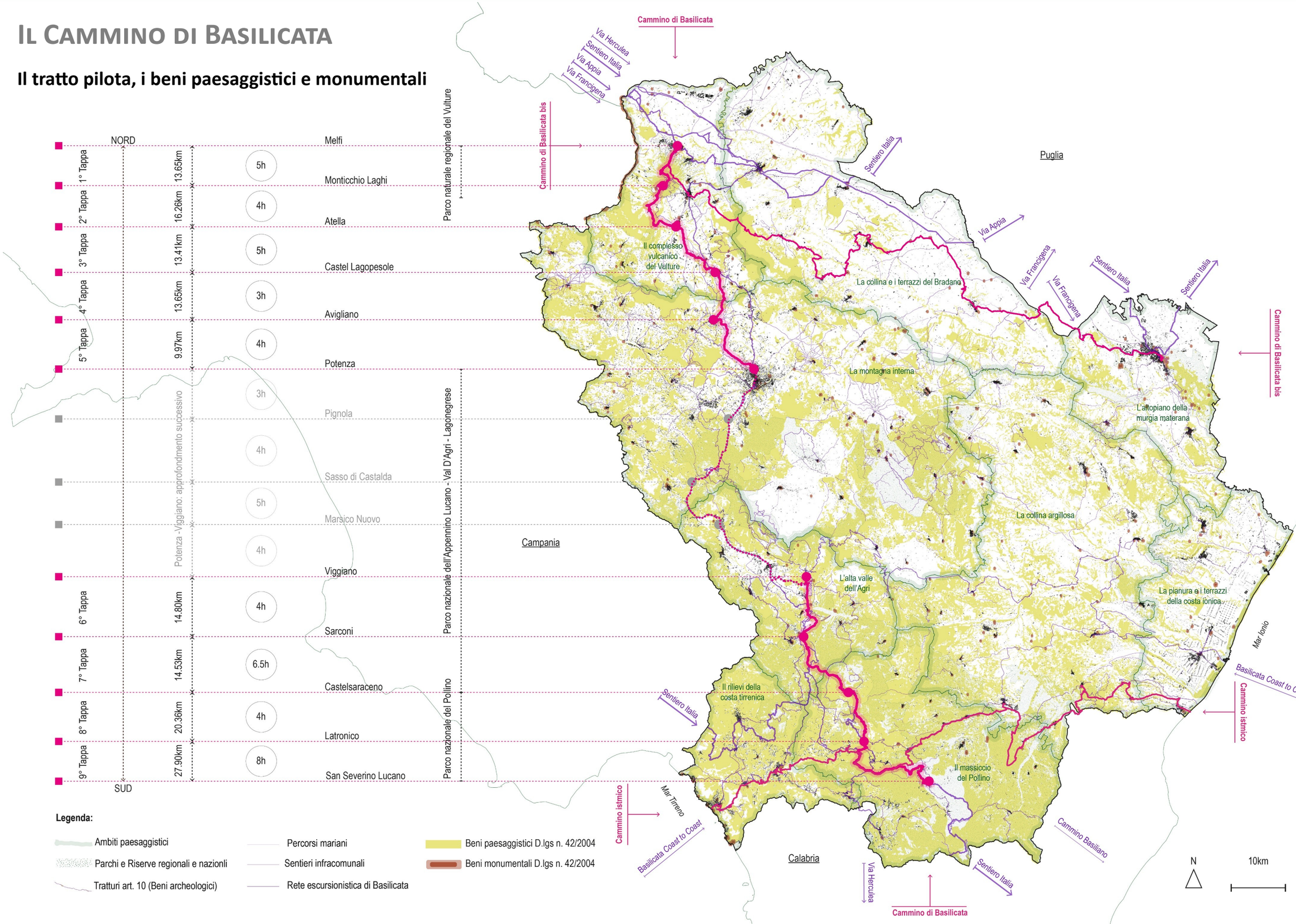
- corretta e precisa realizzazione di segnavia;

- manutenzione da parte dell'ente locale e corretta progettazione nel rispetto delle specifiche tecniche previste dalla Regione;

- verifica annuale dei percorsi escursionistici.

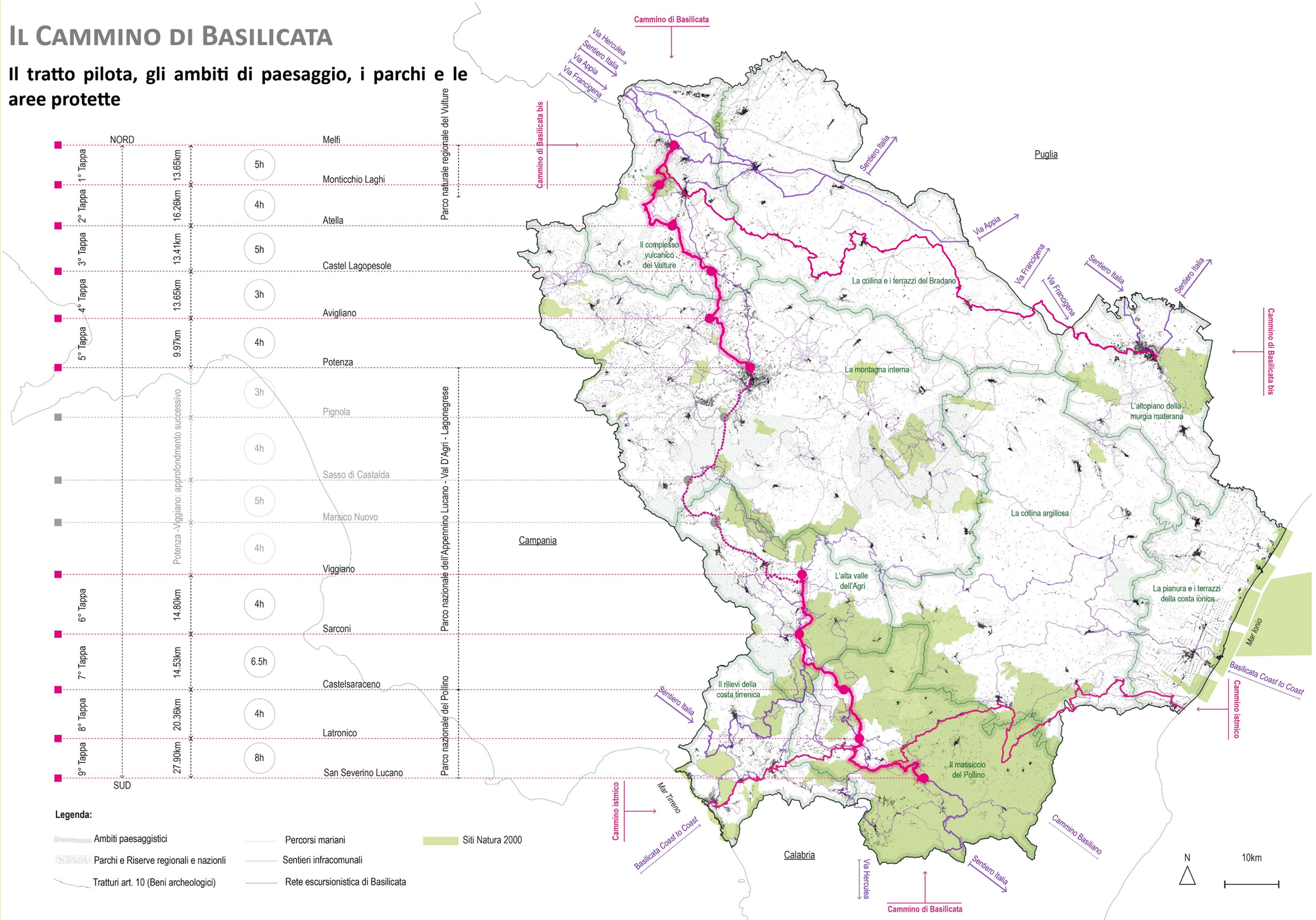
Il Cammino di Basilicata

Il tratto pilota, i beni paesaggistici e monumentali



IL CAMMINO DI BASILICATA

Il tratto pilota, gli ambiti di paesaggio, i parchi e le aree protette



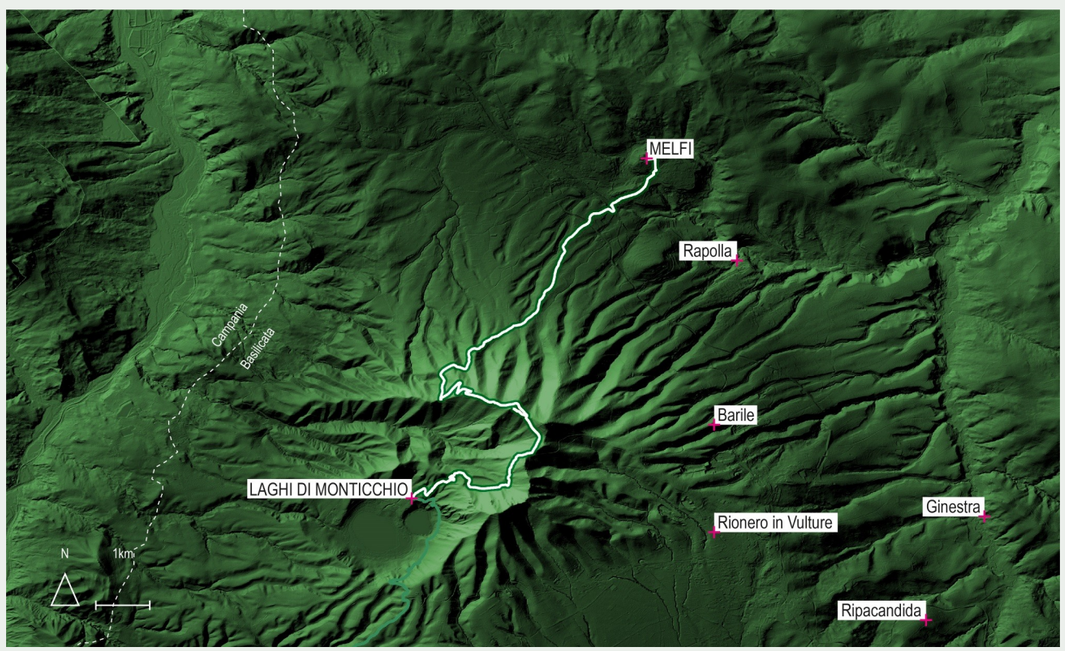
Legenda:

- Ambiti paesaggistici
- Parchi e Riserve regionali e nazionli
- Tratturi art. 10 (Beni archeologici)
- Percorsi mariani
- Sentieri infracomunali
- Rete escursionistica di Basilicata
- Siti Natura 2000

1. Melfi ⟶ Laghi di Monticchio

Caratteristiche del percorso

Luogo di partenza:	Melfi
Quota luogo di partenza:	554m (slm)
Luogo di arrivo:	Monticchio Laghi
Quota luogo di arrivo:	745m (slm)
Altitudine massima:	1284m
Altitudine minima:	497m
Sviluppo complessivo:	13.65km
Tempo di percorrenza:	5h
Dislivello positivo:	799m
Dislivello negativo:	618m
Dislivello complessivo:	1417m
Difficoltà tracciato:	E (livello escursionistico)
Tipo di fondo:	asfalto 20%, sterrato 80%



Keyplan del percorso Melfi-Laghi di Monticchio.

Attraversamenti della Prima tappa

1 Ambito di Paesaggio (A)

Il Complesso Vulcanico del Vulture

1 Parco

Parco naturale Regionale del Vulture

3 Comuni

Comune di Melfi

Comune di Rionero in Vulture

Comune di Atella

7 Sentieri

SL-010 “Castello di Melfi-Monte Vulture”

Monte Vulture Femmina Morta-Melfi FS

Via Francigena

SL-020 “Monte Vulture-Abbazia di San Michele”

Laghi di Monticchio-Rifugio Monte Vulture

Tratturo nr. 049 “Tratturo comunale del vulture”

SL-025 “Rionero in Vulture-Monte Vulture”

Caratteristiche generali della prima tappa

Località attraversate dal sentiero e toponimi significativi
Melfi, Bosco di Laviano, Toppa del Lupo, Femmina Morta, Solagna dei Piloni, Monte Vulture, Serra del Fascino, Valle dei Melagini, Prete della Scimmia, Lago Grande, Lago Piccolo, Laghi di Monticchio.

Idrografia dell'area
Non è stata rilevata idrografia rilevante nell'area di interesse del percorso.

Cartografia di riferimento
Mappa di tappa: https://it.wikiloc.com/percorsi-escursionismo/1-30ago-melfi-laghi-diMonticchio-soave-ago22-111920092.

Segnaletica
Segnaletiche disomogenee, non integrate, non codificate. In parte è presente segnaletica verticale e orizzontale.

Approvvigionamento idrico
Fontana Estramurale Porta Troiana (Melfi), Fontana nei pressi del Castello (Melfi), Fontana Via Federico II di Svevia, 13 (Melfi), Fontana Via Santa Croce, 75-79 (Melfi), Fontana Strada Provinciale 11, (Melfi), Madama Laura, 64 (Melfi), Fontana Via Bagnitello (Melfi), Fontana dei Faggi (fonti non controllate, Melfi/Rionero in Vulture), Fontana nei pressi dei resti archeologici Abbazia Sant'Ippolito (Laghi di Monticchio), Fontana Monticchio Laghi (Laghi di Monticchio ubicata in prossimità del cancello dell'Abbazia).

Utilizzo attuale del sentiero
Attualmente il sentiero è utilizzato a fini escursionistici.

Utilizzo passato del sentiero
Anticamente il sentiero incrociava "Tratturo nr 049 - PZ Tratturo Comunale del Vulture" censito in PPR secondo D. Lgs. 42/2004.

Punti panoramici
Castello Federico II di Svevia (Melfi), Femmina Morta (Monte Vulture), Belvedere sui Laghi (Laghi di Monticchio), Belvedere Lago Piccolo (Laghi di Monticchio).

Elementi geologici
Il sistema di Melfi comprende due unità vulcaniche hauynititiche, la Haüyne è un minerale di colore blu cristallino. La parte di città più antica di Melfi risiede su una colata lavica di colore grigio plumbeo. Percorrendo il Cammino si attraversano depositi massivi di ceneri con blocchi etero litologici, sino ad arrivare ai Laghi di Monticchio dove insistono argille varicolori.

Beni culturali - Manufatti architettonici rilevanti
Complesso dei Cappuccini (Melfi), Viale della Rimembranza (Melfi), Palazzo Aquilecchia (Melfi), Palazzo Pastore (Melfi), Casa Nitti (Melfi), Porta Venosina (Melfi), Mura normanne (Melfi), Edificio in Via Commedia Malta (Melfi), Chiesa rupestre di Santa Margherita (Melfi), Castello di Federico II (Melfi), Duomo di Santa Maria Assunta (Melfi), Convento di Sant'Antonio (Melfi), Chiesa di Santa Maria ad Nives (Melfi), Chiesa di Sant'Anna (Melfi), Chiesa della Madonna del Carmine (Melfi), Chiesa di San Lorenzo (Melfi), Chiesa di San Teodoro (Melfi), Chiesa di Santa Lucia (Melfi), Chiesa Evangelica Pentecostale (Melfi), Chiesa dell'Incoronata (Melfi), Ruderi della Badia di Sant'Ippolito (Monticchio Laghi), Abbazia di San Michele (Laghi di Monticchio).

Elementi botanici e faunistici
Vegetazione arborea-arbustiva varia, sono presenti molti boschi di castagni, con presenza di specie minori. Cerreta e rimboschimento di abete bianco, pino nero e pseudotsuga nella parte alta del paesaggio attraversato di montagna. Arbusti di medie dimensioni tra cui rovi, prugnolo, biancospino e ginestra. In località Monticchio Laghi si rileva la presenza di una radura di Cipresso calvo, scientificamente chiamato Taxodium distichum, specie rara, non autoctona, con radici aeree. Avifauna con prevalenza di falconidi, rara presenza della farfalla preistorica Bramea. (https://www.parcovulture.it).

Attraversamenti corsi d'acqua
Non sono stati rilevati attraversamenti di corsi d'acqua.

Sentiero segnalato da
CAI

Settore
Melfi - Monte Vulture

Codice
SL-101, SL-102 e SL-103

Data del sopralluogo
30.08.2022

Denominazione
N.D.

Come si raggiunge il sentiero
La partenza è consigliata dal Castello di Melfi, da cui è possibile osservare tutta la valle circostante. Per raggiungere la città di Melfi con i mezzi pubblici si può utilizzare sia il treno che l'autobus, è presente un punto di scambio intermodale anche con un'area parcheggio per le auto nei pressi della stazione ferroviaria di Melfi. Nelle immediate vicinanze della stazione è presente la segnaletica del Sentiero Lucano n. 101.

Presidi e contatti

Servizi di ospitalità
Camping Parco Naturale Europa (Laghi di Monticchio), Borgo Villa Maria (Laghi di Monticchio), Agriturismo Villa delle Rose (Laghi di Monticchio), Agriturismo Il Riccio (Laghi di Monticchio), Agriturismo il Casale dell'Acqua Rossa (Laghi di Monticchio), La Locanda del Tempo Lento (Laghi di Monticchio), Casa Scout Bramea (Monticchio Bagni), Palestra comunale in paese (Atella), B&B RoMa (Atella), B&B La Torre (Atella), B&B il Portale (Atella), Azienda agrituristica Rupe delle Sorbe (Atella), Azienda agrituristica La Valle dei Cavalli (Atella). (https://www.aptbasilicata.it/ new-dove-dormire/?_sft_dd_comune=rionero-in-vulture, https://www. aptbasilicata.it/new-dove-dormire/?_sft_dd_comune=atella).

Servizi di ristoro
Destino Ristorante (Melfi), Ristorante Lucano (Melfi), Macelleria braceria Rauseo (Melfi), La Taverna del Borgo Felice (Melfi), Ristorante Pizzeria delle Rose (Melfi), Hora Sesta (Melfi), Sfizio (Melfi), Miseria e Nobiltà (Melfi), Sole di Mezzanotte (Melfi), Lepo'Rè (Melfi), Novecento (Melfi), Jeans restaurant (Melfi), Al Ponticello (Melfi), Due Pini (Melfi), Hotel Relais La fattoria (Melfi), Bar Grotta Neviera (Laghi di Monticchio), Ottantuno Ristobottega Lucana (Laghi di Monticchio), Ristorante Grande Colucci (Laghi di Monticchio), Colorado Lake (Laghi di Monticchio), L'Oasi (Laghi di Monticchio), Pizzeria Ristorante Bar Mecca (Laghi di Monticchio), Mapalù Pub (Laghi di Monticchio), BarH (Laghi di Monticchio), Bibendum (Laghi di Monticchio), Agriturismo Villa delle Rose (Laghi di Monticchio), Agriturismo Il Ricco (Laghi di Monticchio), Agriturismo il Casale dell'Acqua Rossa (Laghi di Monticchio), La Locanda del Tempo Lento (Laghi di Monticchio).

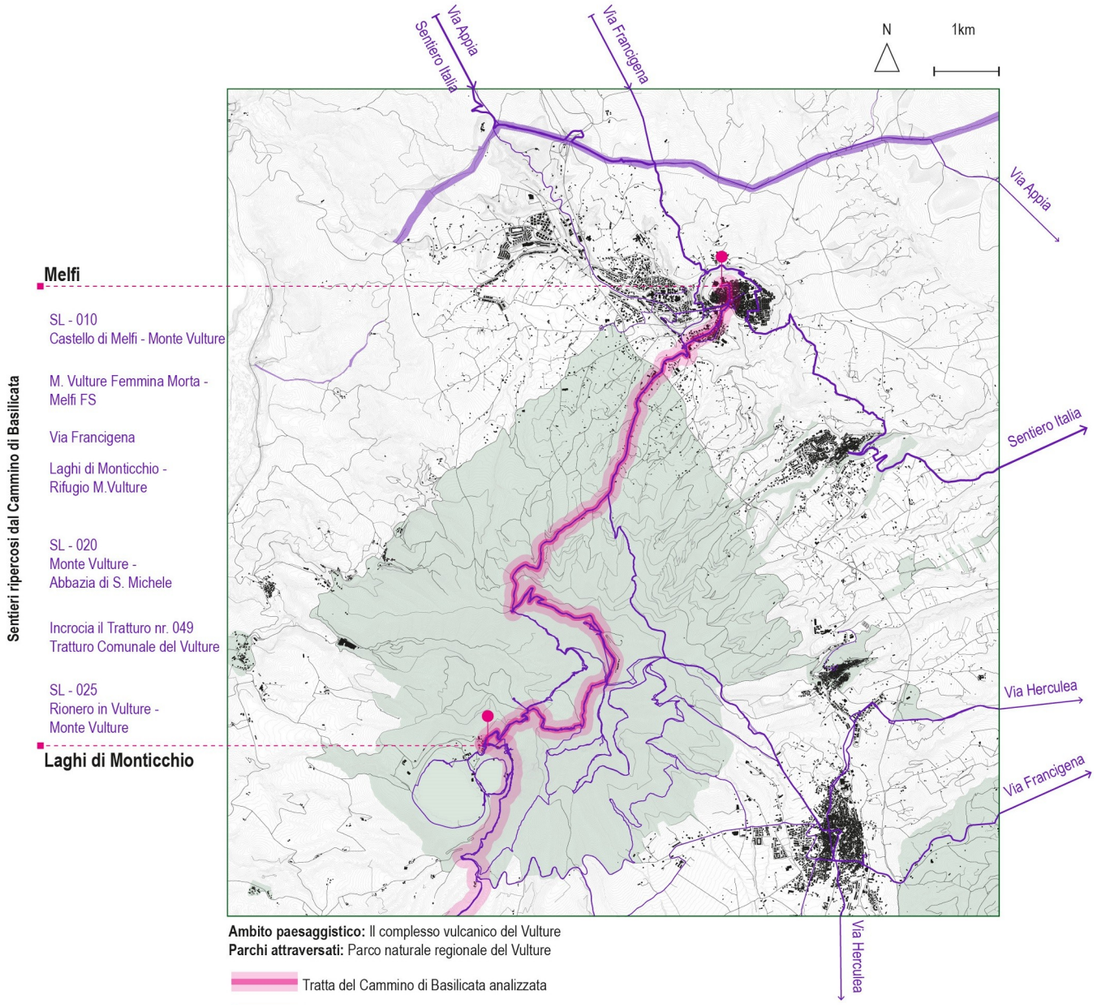
Punti di sosta
Femmina Morta, Rifugio Monte Vulture (gestione CAI).

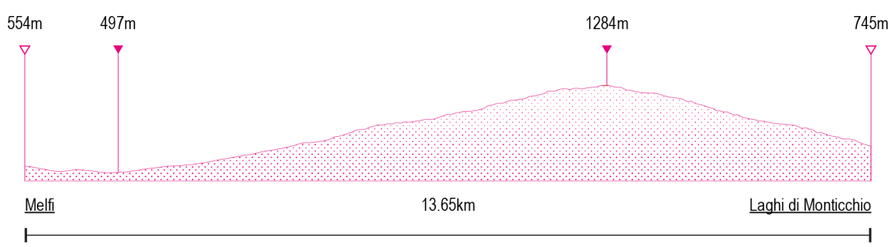
Altri servizi
Museo Diocesano (Melfi), Museo archeologico nazionale del melfese (Melfi), Museo di Storia Naturale del Vulture (Laghi di Monticchio) Abbazia di San Michele Arcangelo (Laghi di Monticchio), Grotta del brigante Crocco (Laghi di Monticchio), Birdwatching (Lago Grande Monticchio), Area camping (SP ex SS167, Laghi di Monticchio). Servizi igienici pubblici nei pressi delle rovine archeologiche Abbazia Sant'Ippolito (Laghi di Monticchio). (https://www.aptbasilicata.it/elenco-servizi/?_sft_st_comune=melfi, https://www.aptbasilicata.it/elenco-servizi/?_sft_st_comune=rionero-in-vulture, https://www.aptbasilicata.it/elenco-servizi/?_sft_st_comune=atella)

Comitati di tappa
Da definire con gli stakeholder sul territorio.

INTERSEZIONI E PERCORSI ALTERNATIVI

Questo primo tratto di Cammino ripercorre il sentiero CAI SL-010 “Castello di Melfi - Monte Vulture”, indicato come accatastato, che subitamente si ricollega e segue i sentieri accatastabili CAI SL-020 “Monte Vulture - Abbazia S. Michele” e SL-025 “Rionero - Monte Vulture”, quest’ultimo, però, è percorso solo sino alla località Serra del Fascino mentre successivamente si prosegue sul sentiero CAI SL-020 sino ai Laghi di Monticchio. Presso il bivio di Femmina Morta il Cammino interseca il sentiero CAI SL-110 in direzione Rionero in Vulture. Sino al bivio in località Bosco di Laviano il Cammino ripete il tracciato della Via Francigena

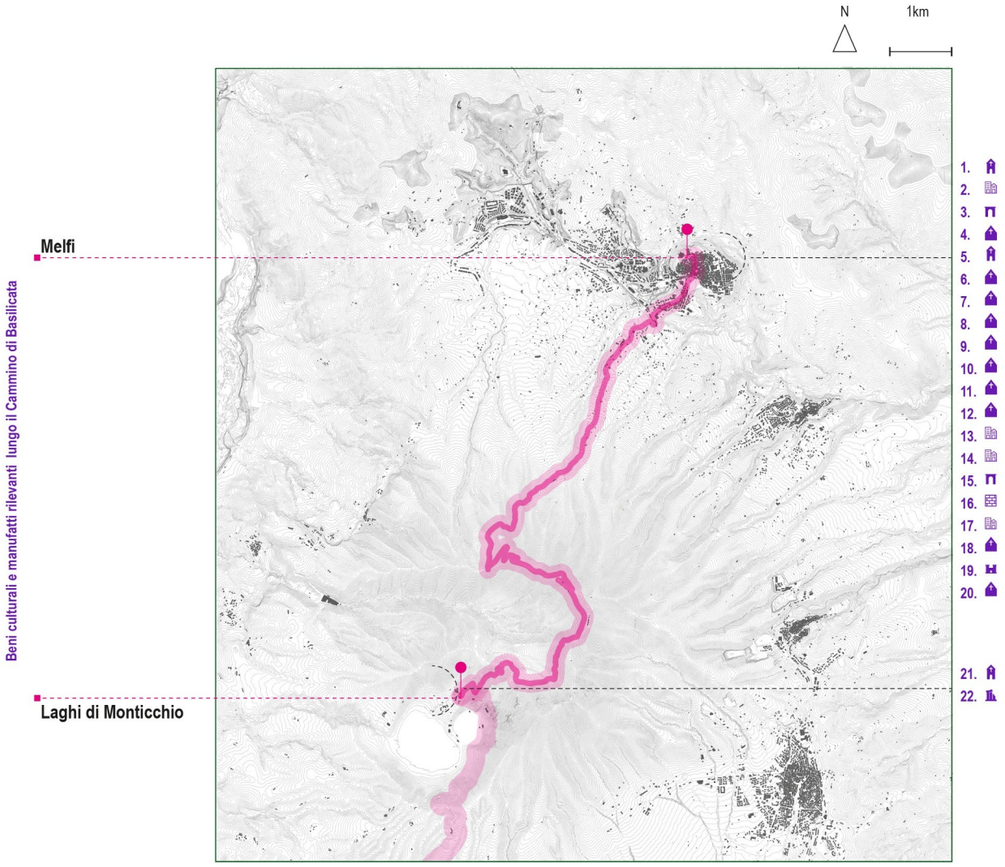






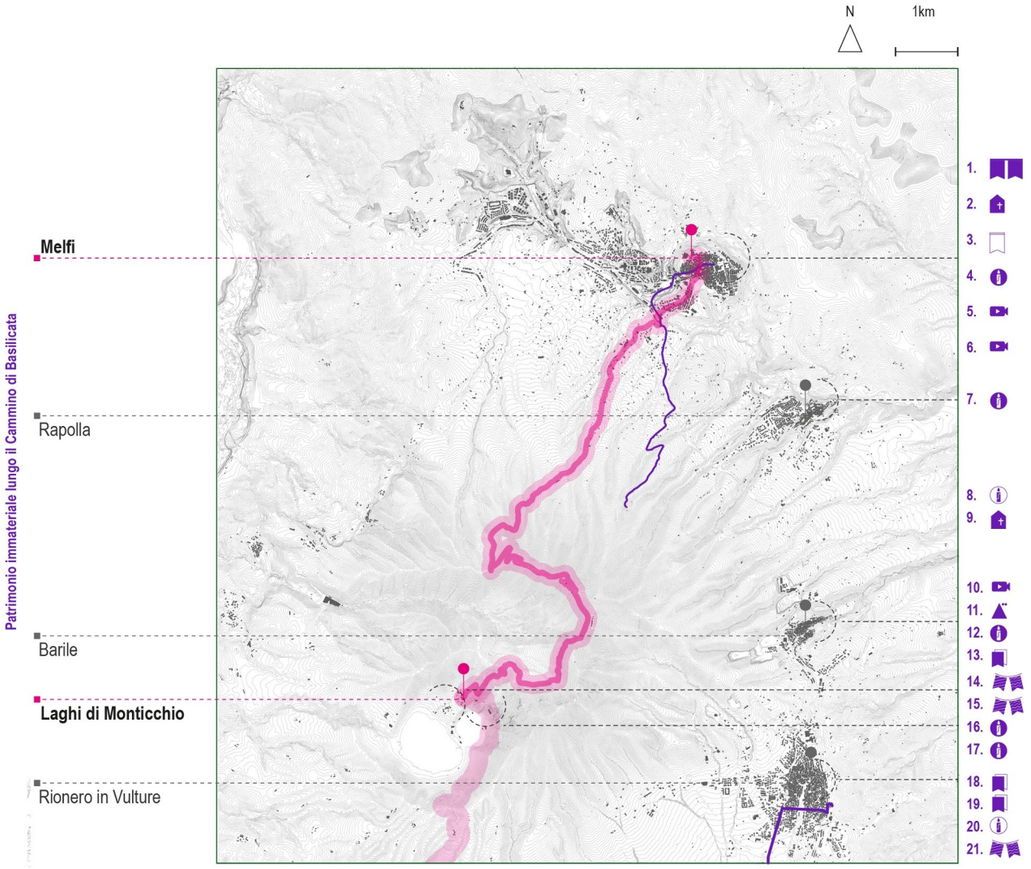
Il Castello di Federico II a Melfi. Fonte: Archivio fotografico della Regione Basilicata. https://www.basilicataturistica.it/

BENI CULTURALI—MANUFATTI ARCHITETTONICI RILEVANTI



1. Complesso dei Cappuccini - Melfi
2. Viale della rimembranza - Melfi
3. Palazzo Aquilecchia - Melfi
4. Duomo di Santa Maria Assunta - Melfi
5. Convento di Sant'Antonio - Melfi
6. Chiesa di Santa Maria ad Nives - Melfi
7. Chiesa di Sant'Anna - Melfi
8. Chiesa della Madonna del Carmine - Melfi
9. Chiesa di San Lorenzo - Melfi
10. Chiesa di San Teodoro - Melfi
11. Chiesa di Santa Lucia - Melfi
12. Chiesa Evangelica Pentecostale - Melfi
13. Palazzo Pastore - Melfi
14. Casa Nitti - Melfi
15. Porta Venosina - Melfi
16. Mura Normanne - Melfi
17. Edificio in Via Commedia Alta - Melfi
18. Chiesa Rupestre di Santa Margherita - Melfi
19. Castello di Federico II - Melfi
20. Chiesa dell'Incoronata - Melfi
21. Abbazia di San Michele - Monticchio Laghi
22. Ruderi della Badia di Sant'Ippolito - Monticchio Laghi

PATRIMONIO IMMATERIALE



1. Giornate medievali e il Convegno di Falconeria - Melfi
2. Duomo di Santa Maria Assunta - Melfi
3. Festa Patronale Sant'Alessandro - Melfi
4. Rito della Pentecoste - Melfi
5. A.G. Majano, L'eredità della piora, 1980 - Melfi
6. P. Poeti, Il generale dei briganti, 2012 - Melfi
7. La sacra rappresentazione - Rapolla
8. Pellegrinaggio di Santa Lucia - Rapolla
9. Chiesa rupestre di Santa Lucia - Rapolla
10. P.P. Pasolini, Il vangelo secondo Matteo, 1964 - Barile
11. Comunità arbëreshe - Barile
12. La sacra rappresentazione della Via Crucis- Barile
13. Archivio sonoro 3-8 - Barile
14. Festival CineLaghi - Monticchio Laghi
15. InNatura Festival - Monticchio Laghi
16. Sacra processione in battello di San Michele Arcangelo - Monticchio Laghi
17. Novena di San Michele Arcangelo - Monticchio Laghi
18. Museo del Brigantaggio - Rionero in Vulture
19. Archivio sonoro 2 - Rionero in Vulture
20. Rito religioso mariano "Pierno Bella Avigliano" - Rionero in Vulture
21. Vulcanica Festival - Rionero in Vulture



1. Il Castello di Federico II con proiezioni di videomapping, Melfi.



2. *Il monito dei Morti*, Cripta di Santa Margherita, Melfi.



3. Il Castello di Federico II di Svevia, Melfi.



4. *Il monito dei Morti*, Cripta di Santa Margherita, Melfi.













5. Il campanile della Cattedrale di Santa Maria Assunta, Melfi.



6. La Sagra della Varola, Melfi.



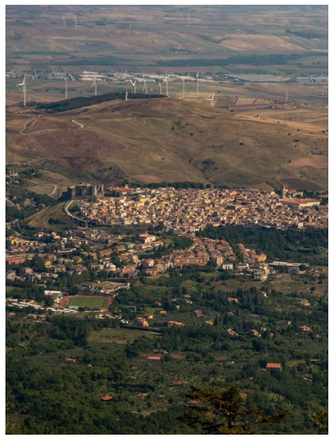
7. Convento e Chiesa dei Cappuccini, Melfi.



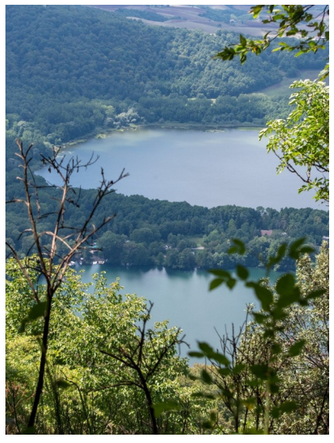
8. Alcuni scorci visibili durante la visita al Castello di Federico II, Melfi.

Fonte: Archivio fotografico della Regione Basilicata











Fonte: Archivio fotografico del Progetto di Ricerca “Definizione dei criteri metodologici e mappatura per l’individuazione del primo tratto pilota della rete di fruizione lenta della Regione Basilicata all’interno del progetto Fruilent”

2. Laghi di Monticchio → Atella

Attraversamenti della seconda tappa

Monticchio Laghi

735m (slm)

Atella

490m (slm)

1083m

379m

13.65km

5h

419m

664m

1083m

T++ (livello turistico)

asfalto 40%, sterrato 60%

1 Ambito Paesaggistico (a)

Il Complesso Vulcanico del Vulture

1 Parco

Parco naturale Regionale del Vulture

2 Comuni

Comune di Rionero in Vulture

Comune di Atella

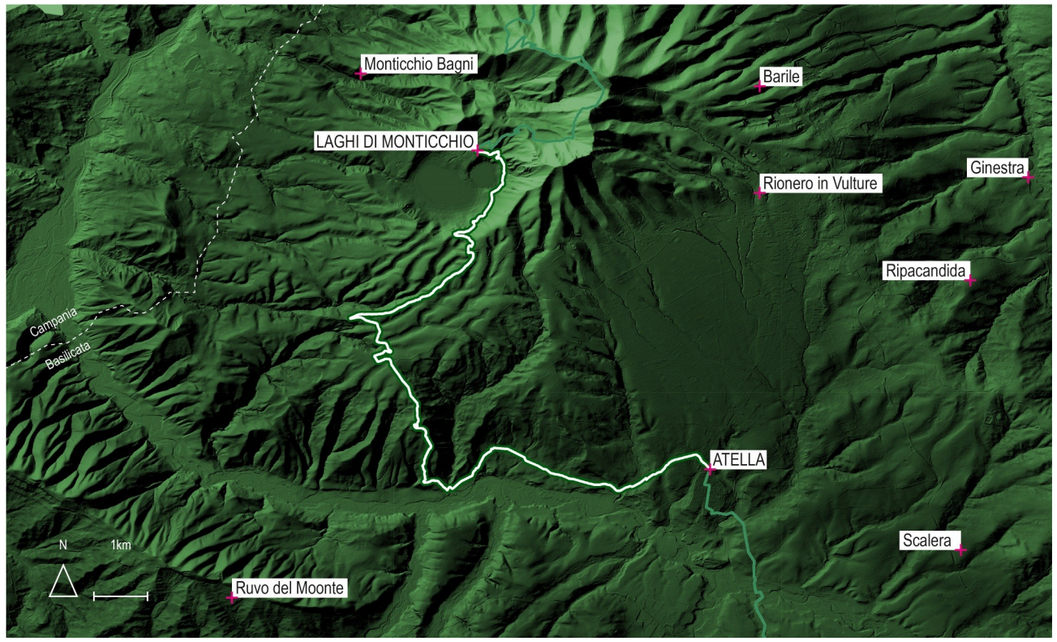
4 Sentieri

SL-020 "Monte Vulture-Abbazia di San Michele"

SL-030 "Abbazia di San Michele-Sant'Andrea di Atella"

SL-040 "Variante Monticchio-Atella"

SL-050 "Sant'Andrea di Atella-Atella"



Keyplan del percorso Laghi di Monticchio-Atella

Caratteristiche generali della seconda tappa

Località attraversate dal sentiero e toponimi significativi
Laghi di Monticchio, Bosco di Maruccio, Serra Bufaletto, La Croce, Masseria della Croce, Serra Barraccone, Valle Fontana La Fica, Valle del Castagno, Frazione di Sant'Andrea di Atella, Piano di Croce, Valle del Palmento, Valle della Bufata, Costa dei Gralli, Masseria Boffa, La Margherita, Costa Ciammaruchelle, La Cupa, Atella.

Idrografia dell'area
Torrente della Fonte Boffa, Torrente della Valle della Bufata, Fiumara di Atella, Torrente Vonchia, Fiumara di Atella.

Cartografia di riferimento
Mappa di tappa: https://it.wikiloc.com/percorsi-escursionismo/2-31ago-laghi-di-Monticchio-atella-soave-ago22-111920215

Segnaletica
Segnaletiche disomogenee, non integrate, non codificate. In parte è presente segnaletica verticale e orizzontale.

Approvvigionamento idrico
Fontana nei pressi dei resti archeologici Abbazia Sant'Ippolito (Laghi di Monticchio), Fontana Sant'Andrea di Atella (Atella), Fonte Boffa (nei pressi di Masseria Boffa), Fontana Acqua Rossa (nei pressi della Fiumara di Atella), Fontana di Acqua Effervescente Naturale (Via San Rocco, Atella), Fontana Grande Via Annunziata (Atella).

Utilizzo attuale del sentiero
Il sentiero è utilizzato come collegamento alla frazione di Sant'Andrea, di servizio alle masserie, di utilizzo del Corpo Forestale dello Stato per la manutenzione degli agri e come sentiero escursionistico.

Utilizzo passato del sentiero
Il sentiero da Sant'Andrea di Atella ad Atella era utilizzato come mulattiera.

Punti panoramici
Belvedere sui Laghi (Laghi di Monticchio), Belvedere Lago Piccolo (Laghi di Monticchio), Punto panoramico nei pressi del Cimitero di Atella (Atella), Torre Angioina (Atella).

Elementi geologici
Dai Laghi di Monticchio si attraversano depositi massivi di ceneri con blocchi etero litologici dove insistono argille varicolori. Proseguendo verso Atella si attraversa il sistema di Monte Sirico, un conglomerato bruno grossolano con intercalazioni di sabbia, slit e argilla giallastri. Il Comune di Atella, invece, si erge su uno strato di travertino con associati conglomerati e sabbie alluvionali.

Beni culturali - Manufatti architettonici rilevanti
Abbazia di San Michele (Monticchio Laghi), Rovine archeologiche dell'Abbazia Sant'Ippolito (Monticchio Laghi), Antico cimitero abbandonato (Sant'Andrea di Atella), Croce all'ingresso della frazione (Sant'Andrea di Atella), Torre e ruderi del Castello Angioino (Atella), Convento di Santa Maria degli Angeli (Atella), Porta del Capo (Atella), Resti della Chiesa di Santa Aloia (Atella), Mura antiche angioine (Atella), Palazzo Saraceno (Atella), Chiesa e Convento di San Benedetto (Atella), Duomo di Santa Maria a Nives (Atella).

Elementi botanici e faunistici
Vegetazione arborea-arbustiva varia, verso Atella sono presenti numerose coltivazioni di grano, vigneti, uliveti e alberi da frutto. Si possono ritrovare arbusti di media grandezza come rovi, prugnolo, biancospino, ecc.. Sono presenti, inoltre, latifoglie con prevalenza di cerro e rimboschimento a pineta. Avifauna con prevalenza di falconidi. (https://www.parcovulture.it/it/)

Attraversamenti corsi d'acqua
Torrente della Valle della Bufata, Torrente della Fonte Boffa, Torrente sotto la Costa Ciammaruchelle.

Sentiero segnalato da
CAI - Sezione di Potenza

Settore
1 - Vulture-Melfese

Codice
SL-020, SL-030, SL-040, SL-050

Data del sopralluogo
31.08.2022

Denominazione
Monte Vulture - Abbazia S. Michele, Abbazia di San Michele - Sant'Andrea - Atella, Variante Monticchio - Atella, Sant'Andrea di Atella - Atella.

Come si raggiunge il sentiero
Il punto di partenza consigliato è presso la Strada provinciale (ex SS167) all'altezza della località Monticchio Laghi (Lago Piccolo). Sono disponibili aree di parcheggio nell'area denominata "Parcheggio ex ristorante La Rosa Blu" nei pressi del Lago Grande. In automobile si raggiunge la località di partenza attraverso la SP 655 Potenza-Melfi e la SP 93, proseguendo fino alla località Monticchio Laghi (Atella). Al momento non sono presenti collegamenti attraverso mezzi pubblici.

*Attraversamento nell'area di pertinenza di un'azienda agricola in località Masseria della Croce, nei pressi della SP 167.

Presidi e contatti

*Attraversamenti nell'area di pertinenza di un'azienda agricola in località Masseria Boffa, nei pressi della Fiumara di Atella.

Servizi di ospitalità
Camping Parco Naturale Europa (Laghi di Monticchio), Borgo Villa Maria (Laghi di Monticchio), Agriturismo Villa delle Rose (Laghi di Monticchio), Agriturismo Il Riccio (Laghi di Monticchio), Agriturismo il Casale dell'Acqua Rossa (Laghi di Monticchio), La Locanda del Tempo Lento (Laghi di Monticchio), Casa Scout Bramea (Monticchio Bagni), Palestra comunale in paese (Atella), B&B RoMa (Atella), B&B La Torre (Atella), B&B il Portale (Atella), Azienda agrituristica Rupe delle Sorbe (Atella), Azienda agrituristica La Valle dei Cavalli (Atella). (https://www.aptbasilicata.it/new-dove-dormire/?_sft_dd_comune=rionero-in-vulture, https://www.aptbasilicata.it/new-dove-dormire/?_sft_dd_comune=atella)

Servizi di ristoro
Bar Grotta Neviera (Laghi di Monticchio), Ottantuno Ristobottega Lucana (Laghi di Monticchio), Ristorante Grande Colucci (Laghi di Monticchio), Colorado Lake (Laghi di Monticchio), L'Oasi (Laghi di Monticchio), Pizzeria Ristorante Bar Mecca (Laghi di Monticchio), Mapalù Pub (Laghi di Monticchio), BarH (Laghi di Monticchio), Bibendum (Laghi di Monticchio), Agriturismo Villa delle Rose (Laghi di Monticchio), Agriturismo Il Ricco (Laghi di Monticchio), Agriturismo il Casale dell'Acqua Rossa (Laghi di Monticchio), La Locanda del Tempo Lento (Laghi di Monticchio), Civico 130 (Atella), Palazzo Badiale (Atella), Azienda agrituristica Rupe delle Sorbe (Atella), Azienda agrituristica La Valle dei Cavalli (Atella).

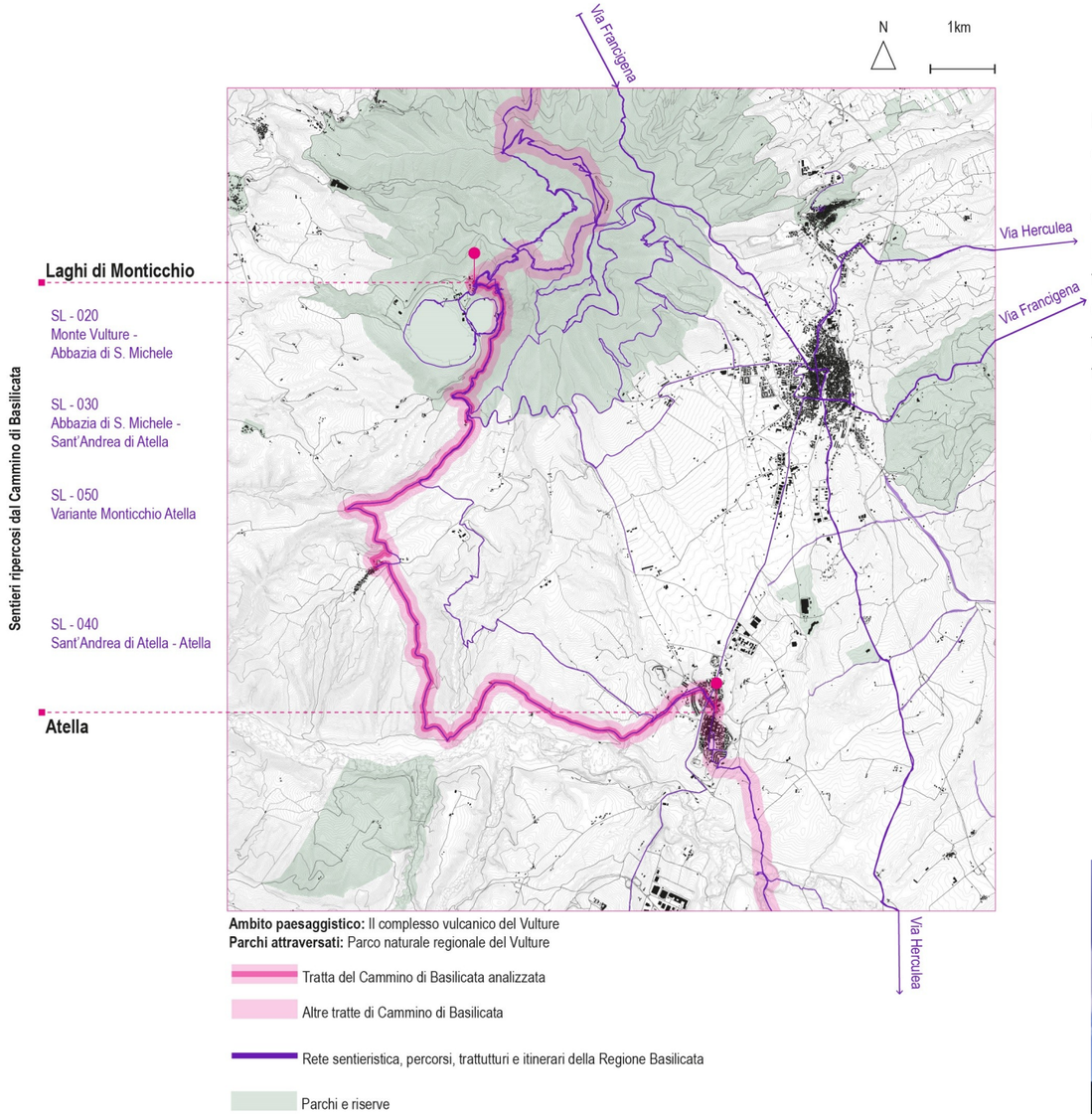
Punti di sosta
Sant'Andrea di Atella (frazione di Atella).

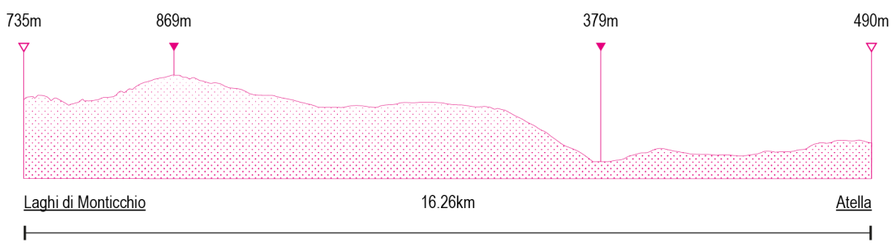
Altri servizi
Museo Storia Naturale del Vulture Abbazia di San Michele Arcangelo (Laghi di Monticchio), Grotta del brigante Crocco (Laghi di Monticchio), Birdwatching presso Lago Grande Monticchio, Area camping sulla SP ex SS167 nel tratto tra i due laghi. Servizi igienici pubblici nei pressi delle rovine archeologiche Abbazia Sant'Ippolito (Laghi di Monticchio), Scavi paleontologici (Atella), PaleoAtella Museo diffuso (Atella). (https://www.aptbasilicata.it/elenco-servizi/?_sft_st_comune=atella)

Comitati di tappa
Da definire con gli stakeholder sul territorio.

Intersezioni e percorsi alternativi

Il secondo tratto ripercorre l'ultima parte del sentiero CAI SL-020 "Monte Vulture - Abbazia S. Michele" che subitamente si ricollega al sentiero CAI SL-030 "Abbazia S. Michele - Sant'Andrea di Atella". In località Masseria della Croce il Cammino percorre entrambi i sentieri CAI SL-030 e SL-050 "Variante Monticchio - Atella". Quest'ultimo (SL-050) devia il suo tragitto tra Serra Baraccone e Sant'Andrea di Atella, per ricollegarsi al Cammino di Basilicata poco prima del centro abitato di Atella. In concomitanza con la frazione di Sant'Andrea di Atella, il Cammino lascia il sentiero CAI SL-030, per intraprendere il sentiero CAI SL-040 "Sant'Andrea di Atella - Atella" sino a poco prima di varcare la parte urbana e l'arrivo alla tappa, l'ultima parte di questo secondo tratto si ricollega nuovamente al sentiero CAI SL-050. Tutto il tratto da Monticchio Laghi ad Atella ripercorre sentieri lucani già esistenti ma indicati come accatastabili. Arrivati nel centro abitato del comune di Atella è possibile intraprendere un percorso alternativo considerando il sentiero denominato "Pierno-Bella-Avigliano".

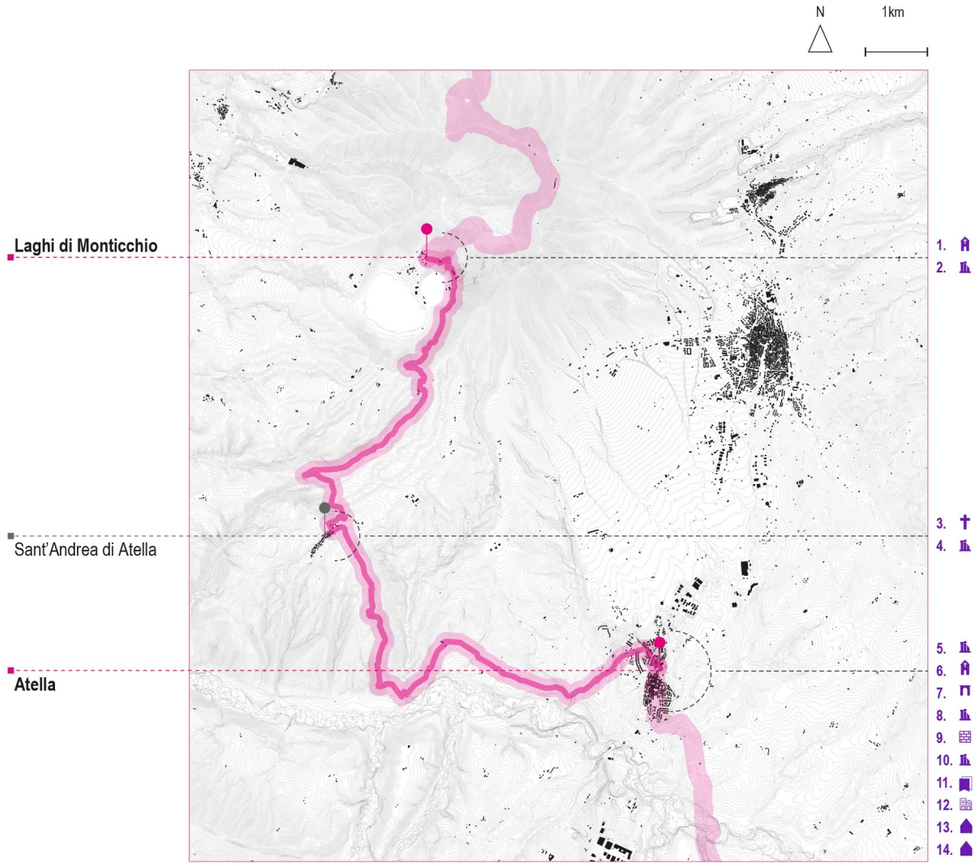






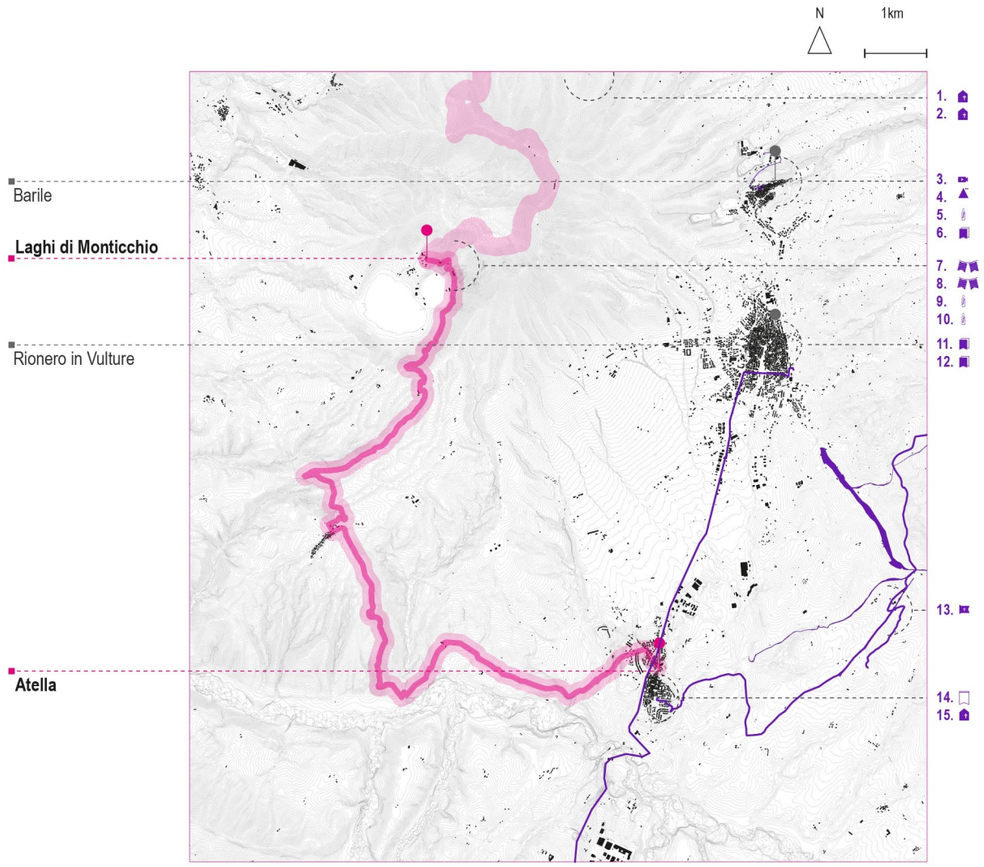
I Laghi di Monticchio. Fonte: Archivio fotografico della Regione Basilicata. https://www.basilicataturistica.it/

BENI CULTURALI—MANUFATTI ARCHITETTONICI RILEVANTI



1. Abbazia di San Michele - Monticchio Laghi
2. Ruderi della Badia di Sant'Ippolito - Monticchio Laghi
3. Croce all'ingresso della frazione - Sant'Andrea di Atella
4. Antico cimitero abbandonato - Sant'Andrea di Atella
5. Torre e ruderi del Castello Angioino - Atella
6. Convento di Santa Maria degli Angeli - Atella
7. Porta del Capo - Atella
8. Resti della Chiesa di Santa Aloia - Atella
9. Mura antiche angioine - Atella
10. Scavi paleontologici - Atella
11. PaleoAtella Museo diffuso - Atella
12. Palazzo Saraceno - Atella
13. Palazzo Corbo - Iscalunga
14. Masseria Inforchia - Filiano
15. Chiesa e Convento di San Benedetto - Atella
16. Duomo di Santa Maria a Nives - Atella

PATRIMONIO IMMATERIALE



1. Novena di San Michele Arcangelo - Monticchio Laghi
2. Sacra processione in battello di San Michele Arcangelo - Monticchio Laghi
3. Festival CineLaghi - Monticchio Laghi
4. InNatura Festival - Monticchio Laghi
5. La Sacra Rappresentazione della Via Crucis - Atella
6. Sentiero "Pierno - Bella - Avigliano"
7. Festa patronale di Santa Maria ad Nives -Atella
8. Pellegrinaggio al Santuario della Madonna Laudata - Atella
9. Duomo di Santa Maria a Nives - Atella



1. Le cascate di Monticchio.



2. Vista dell'Abbazia di San Michele Arcangelo dal Lago piccolo, Laghi di Monticchio.



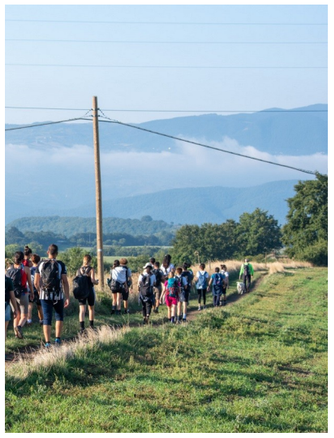
3. La Via Lattea vista dalla località di Monticchio Laghi.



4. I due laghi e i loro cambiamenti cromatici in base alle stagioni, Laghi di Monticchio.













5. Vista aerea dei Laghi di Monticchio.



6. Vista del Monte Vulture nei vigneti della zona.



7. L'Abbazia di San Michele Arcangelo vista dal bordo lago, Laghi di Monticchio.

Fonte: Archivio fotografico della Regione Basilicata

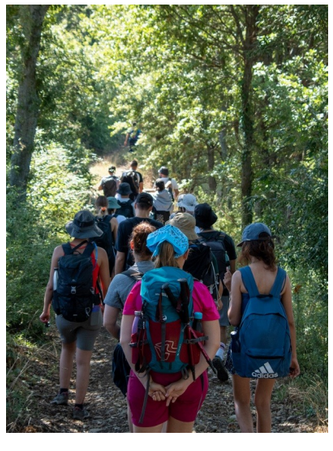


8. L'Abbazia di San Michele Arcangelo, Laghi di Monticchio.











Fonte: Archivio fotografico del Progetto di Ricerca "Definizione dei criteri metodologici e mappatura per l'individuazione del primo tratto pilota della rete di fruizione lenta della Regione Basilicata all'interno del progetto Fruilent"

3. Atella ⟶ Castel Lagopesole

Attraversamenti della Terza tappa

Atella

482m (slm)

Castel Lagopesole

769m (slm)

769m

402m

13.41km

4h

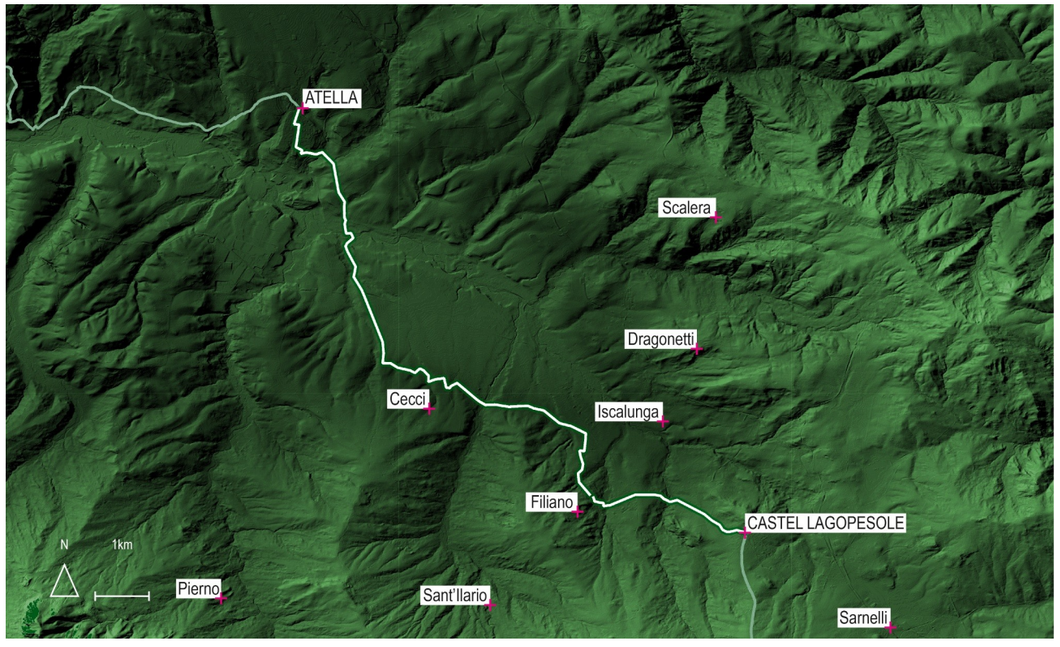
448m

159m

607m

T (livello turistico)

asfalto 35%, sterrato 65%



Keyplan del Atella-Castel Lagopesole

1 Ambito Paesaggio (A)

- Il Complesso Vulcanico del Vulture

1 Parco

- Riserva antropologica di Coste Castello

4 Comuni

- Comune di Atella
- Comune di Filiano
- Comune di San Fele
- Comune di Avigliano

13 Sentieri

- SL-060 "Atella-Inforchia"
- Atella-Lagopesole
- Traversata Atella Sant'Ilario
- SL-070 "Inforchia-Filiano"
- Tratturo nr. 109 "Tratturo Comunale Sterpeto-Inforchia"
- Tratturo nr. 108 "Tratturo Comunale Di Ripa Rossa"
- Tratturo nr. 110 "Tratturo Comunale Serra Daini"
- Tratturo nr. 107 "Tratturo Comunale delle Coste"
- Tratturo nr. 106 "Tratturo Comunale della Carda"
- Tratturo nr. 111 "Tratturo Meccadinardo"
- Tratturo nr. 112 "Tratturo Di Croce Angelone"
- SL-075 "Filiano-Lagopesole"
- Via Herculea

Caratteristiche generali della terza tappa

Località attraversate dal sentiero e toponimi significativi

Atella, Il Grippo, Muraglione, Masseria Catena, Case Nuove, Contrada Inforchia, Contrada Don Cicco, Contrada Fontana Gualana, Contrada Tittarella, Contrada Coste del Corbo, Iscalunga, Cugno della Sorba, Teglia, Filiano, Meccadinardo, Le Coste, Castel Lagopesole.

Idrografia dell'area

Torrente Levata, Fiumara di Atella, Valle dell'Insalata, Fonte Martino, Fosso Maddaloni, Fiumara dello Stroppito, Torrente Imperatrice, Valle del Salice.

Cartografia di riferimento

Mappa di tappa: https://it.wikiloc.com/percorsi-escursionismo/3-01set-atella-castel-lagopesole-soave-111920369

Segnaletica

Segnaletiche disomogenee, non integrate, non codificate

Approvvigionamento idrico

Fontana di Acqua Effervescente Naturale (nei pressi di Via San Rocco, Atella), Fontana Grande Via Annunziata (Ingresso comune di Atella), Fontane in paese (Atella, nei pressi della fine percorso), Fontana Strada Comunale di Filiano (nel centro del Comune di Filiano), Fontane nella Frazione dell'Inforchia, Fontana Meccadinardo 73 (Atella), Fontana Via Gagliardi (Castel Lagopesole), Fontana Corso Federico II, 56-80 (Castel Lagopesole), Fontana Via Signore (fuori città Castel Lagopesole).

Utilizzo attuale del sentiero

Attualmente questo tratto è utilizzata come collegamento alla piccola centrale elettrica poco distante dal Comune di Atella, delle masserie e dei terreni agricoli circostanti. Inoltre, è usata anche come collegamento tra le frazioni di Atella.

Utilizzo passato del sentiero

Ricalca il "Tratturo nr. 107 - PZ Tratturo Comunale delle Coste" censito in PPR secondo D. Lgs. 42/2004 da Contrada Inforchia fino a Contrada Coste del Corbo. Incrocia il "Tratturo nr. 109 - PZ Tratturo Comunale Sterpeto-Inforchia" censito in PPR secondo D. Lgs. 42/2004. Incrocia il "Tratturo nr. 108 - PZ Tratturo Comunale di Ripa Rossa" censito in PPR secondo D. Lgs. 42/2004 a quota 500 m. Incrocia il "Tratturo nr. 110 - PZ Tratturo Comunale Serra Daini" censito in PPR secondo D. Lgs. 42/2004. Incrocia il "Tratturo nr. 106 - PZ Tratturo Comunale Piano della Carda" censito in PPR secondo D. Lgs. 42/2004 a quota 500 m. Ricalca il "Tratturo nr. 111 - PZ Tratturo Meccadinardo" censito in PPR secondo D. Lgs. 42/2004 all'altezza di Filiano. Incrocia il "Tratturo nr. 112 - PZ Tratturo di Croce Angelone" censito in PPR secondo D. Lgs. 42/2004 all'altezza di Meccadinardo.

Punti panoramici

Sono presenti punti panoramici nei pressi del Cimitero di Atella, belvederi tra località Inforchia e Filiano con vista sulla Valle di Vitalba e del Monte Vulture. Panorami di nota dalle pendici su cui si erge il Castello di Federico II di Svevia a Castel Lagopesole.

Elementi geologici

Il Comune di Atella si erge su uno strato di travertino con associati conglomerati e sabbie alluvionali, che man mano, percorrendo il Cammino verso Castel Lagopesole, lasciano spazio a una successione arenaceo-pelitica sino al Comune di Filiano sino ad arrivare a destinazione dove sono presenti quarzareniti grossolane e medie in banchi massivi.

Beni culturali - Manufatti architettonici rilevanti

Torre e ruderi del Castello Angioino (Atella), Convento di Santa Maria degli Angeli (Atella), Porta del Capo (Atella), Resti della Chiesa di Santa Aloia (Atella), Mura antiche angioine (Atella), Scavi paleontologici (Atella), PaleoAtella Museo diffuso (Atella), Palazzo Saraceno (Atella), Palazzo Corbo (Iscalunga), Masseria Inforchia (Filiano), Chiesa e Convento di San Benedetto (Atella), Duomo di Santa Maria a Nives (Atella), Chiesa dell'Immacolata (Contrada Inforchia), Chiesa di Maria Santissima del Rosario (Filiano), Chiesa di San Giuseppe (Filiano), Chiesa della Santissima Trinità (Castel Lagopesole), Chiesa della Santissima Trinità (Castel Lagopesole), Castello di Federico II, (Castel Lagopesole).

Elementi botanici e faunistici

Vegetazione prevalentemente arbustiva varia come rovi, prugnolo, biancospino, corniolo, ecc.. Coltivazioni di grano e alberi da frutto, presenza di latifoglie con prevalenza di cerro e salici lungo i corsi d'acqua. Avifauna con prevalenza falconidi. Lungo l'ultimo tratto verso Castel Lagopesole si attraversa prima un'area rimboschita con aghifogli poi zone coltivate ed incolte con arbusti autoctoni di specie quercina.

Attraversamenti corsi d'acqua

Torrente la Levata, Fiumara di Atella, Fiumara di Stroppito, Torrente Imperatrice, Torrente lungo Valle del Salice.

Sentiero segnalato da

CAI - Sezione di Potenza

Settore

1 - Vulture-Melfese, 2 - Marmo-Melandro

Codice

SL-060, SL-070, SL-075

Data del sopralluogo

01.09.2022

Denominazione

Atella-Inforchia, Inforchia-Filiano, Filiano-Castel Lagopesole

Come si raggiunge il sentiero

Il punto di partenza consigliato è nei pressi dell'entrata della città di Atella verso il lato nord (Fontana Grande in Via Annunziata), oppure nei pressi della Torre Angioina. Disponibilità di parcheggio in due aree in Via Annunziata oppure in Piazza XXIII Novembre, 1 ad Atella. Risulta difficile trovare parcheggio o fare manovra all'interno del borgo di partenza. Inoltre, è possibile raggiungere il punto di partenza arrivando alla Stazione Ferroviaria di Rionero-Atella-Ripacandida e da questa sede prendere un autobus diretto fino alla fermata autobus di Atella, attraverso la linea SITA sud.

Presidi e contatti

Servizi di ospitalità

B&b RoMa (Atella), B&b La Torre (Atella), B&b il Portale (Atella), Azienda agrituristica Rupe delle Sorbe (Atella), Azienda agrituristica La Valle dei Cavalli (Atella), Hotel dei Castelli (Iscalunga), Centro Ippico I Cavalieri di Bianca Lancia (Lagopesole), Sotto Le Mura (Lagopesole), B&b Residenza Manfredi (Lagopesole), Casa Vacanze La Casa di Aldo (Lagopesole), B&b Le Gemme (Lagopesole), B&B La Dimora di Federico II (Lagopesole), B&b Portacastello affittacamere (Lagopesole), B&b Lacus Pensilis (Lagopesole). (https://www.aptbasilicata.it/new-dove-dormire/?_sft_dd_comune=atella, https://www.aptbasilicata.it/new-dove-dormire/?_sft_dd_comune=filiano, https://www.aptbasilicata.it/new-dove-dormire/?_sft_dd_comune=avigliano)

Servizi di ristoro

Civico 130 (Atella), Palazzo Badiale (Atella), Azienda agrituristica Rupe delle Sorbe (Atella), Azienda agrituristica La Valle dei Cavalli (Atella), Pizzeria Pub Stupor Mundi (Filiano), Hotel dei Castelli (Iscalunga), La Taverna (Lagopesole), Le Stuzzicherie - StritFud (Lagopesole), La Belle Èpoque (Lagopesole), Jep Bar (Lagopesole).

Punti di sosta

Contrada Inforchia, Contrada Tittarella, Contrada Coste del Corbo, Centro storico di Filiano, Riserva naturale Coste Castello a Castel Lagopesole.

Altri servizi

Area Camper (Filiano), Area Camper (Castel Lagopesole).

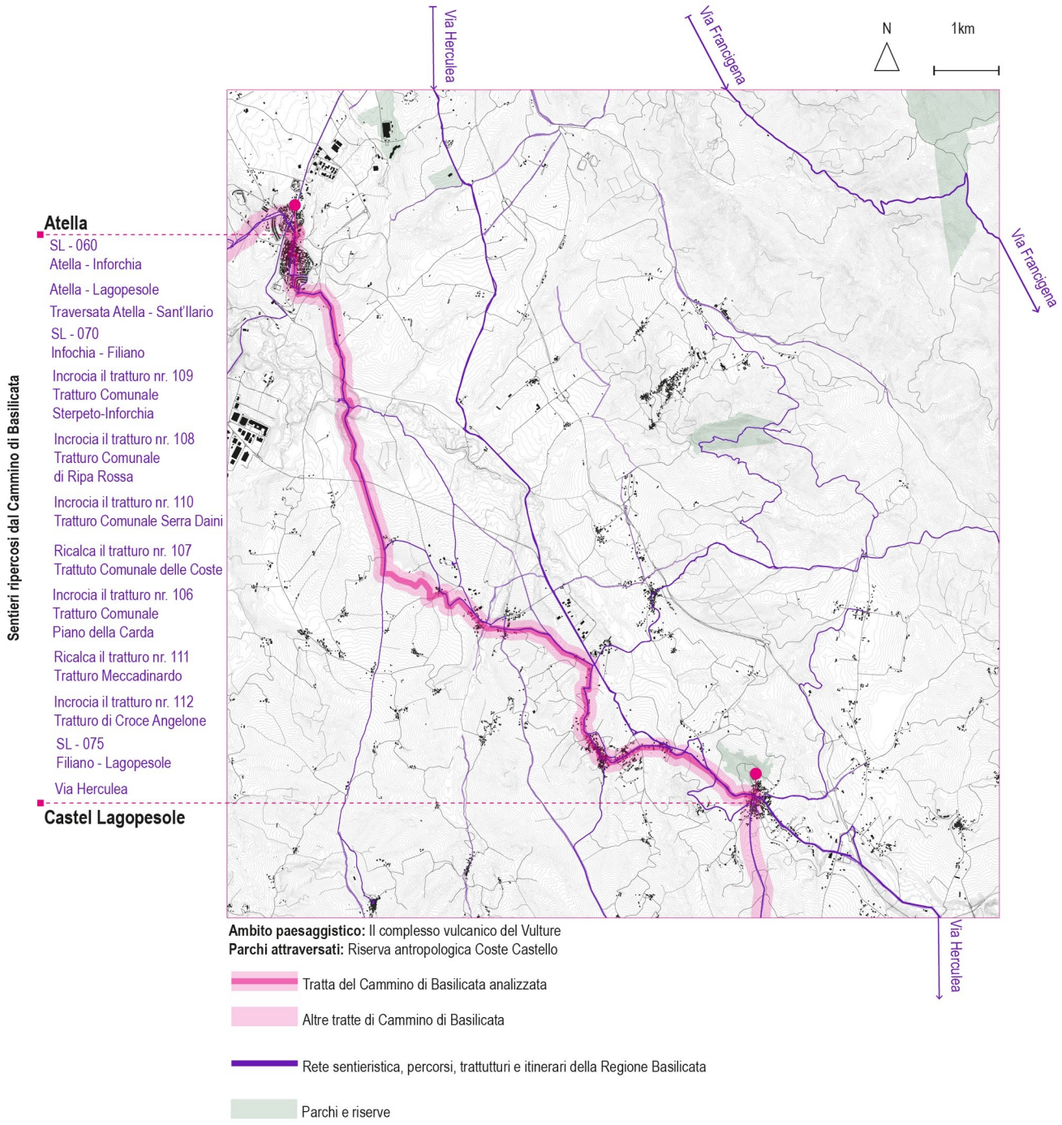
(https://www.aptbasilicata.it/elenco-servizi/?_sft_st_comune=atella, https://www.aptbasilicata.it/elenco-servizi/?_sft_st_comune=filiano, https://www.aptbasilicata.it/elenco-servizi/?_sft_st_comune=avigliano)

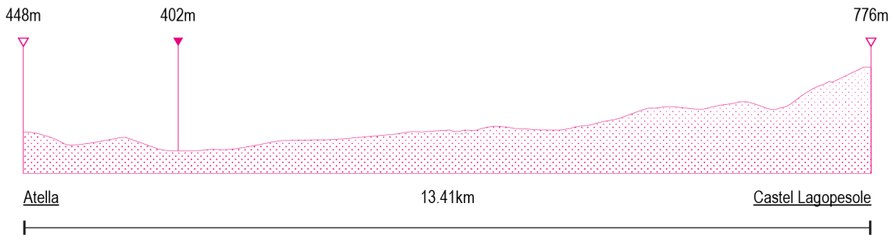
Comitati di tappa

Da definire con gli stakeholder sul territorio.

Intersezioni e percorsi alternativi

Il terzo tratto ripercorre i sentieri CAI SL-060 “Atella - Inforchia” e prosegue sul sentiero CAI SL-070 “Inforchia - Filiano” entrambi sentieri accatastabili. Una volta giunti nel Comune di Filiano è possibile intraprendere un percorso alternativo al Cammino di Basilicata e spingersi sul sentiero FIL-01 segnalato dalla Sezione CAI di Potenza denominato “Pietra del Sale” per ricollegarsi al Cammino più avanti nei pressi del Santuario del Monte Carmine. Proseguendo lungo il terzo tratto si ripercorre il sentiero SL-075 “Filiano - Lagopesole”, anche questo ancora da accatastare. Sul Cammino, è possibile, inoltre, ritrovare il sentiero “Traversata Atella - Sant’Ilario”. Un’alternativa a questa tratta del Cammino Atella-Castel Lagopesole è il sentiero denominato “Atella - Lagopesole” che resta più vicino al Fosso dello Stroppito. In località Meccadinardo sino a Lagopesole il Cammino ripercorre un tratto della Via Herculea. In località Iscalunga è possibile intraprendere due sentieri il CAI FIL-03 “Iscalunga - Casone Agromonte” e il CAI FIL-02 “Iscalunga - Pisconi”. Inoltre, proseguendo su questi due sentieri ad altezze diverse per ciascuno è possibile prendere il sentiero “Stazione di Filiano - Fiorenza Scalo”.

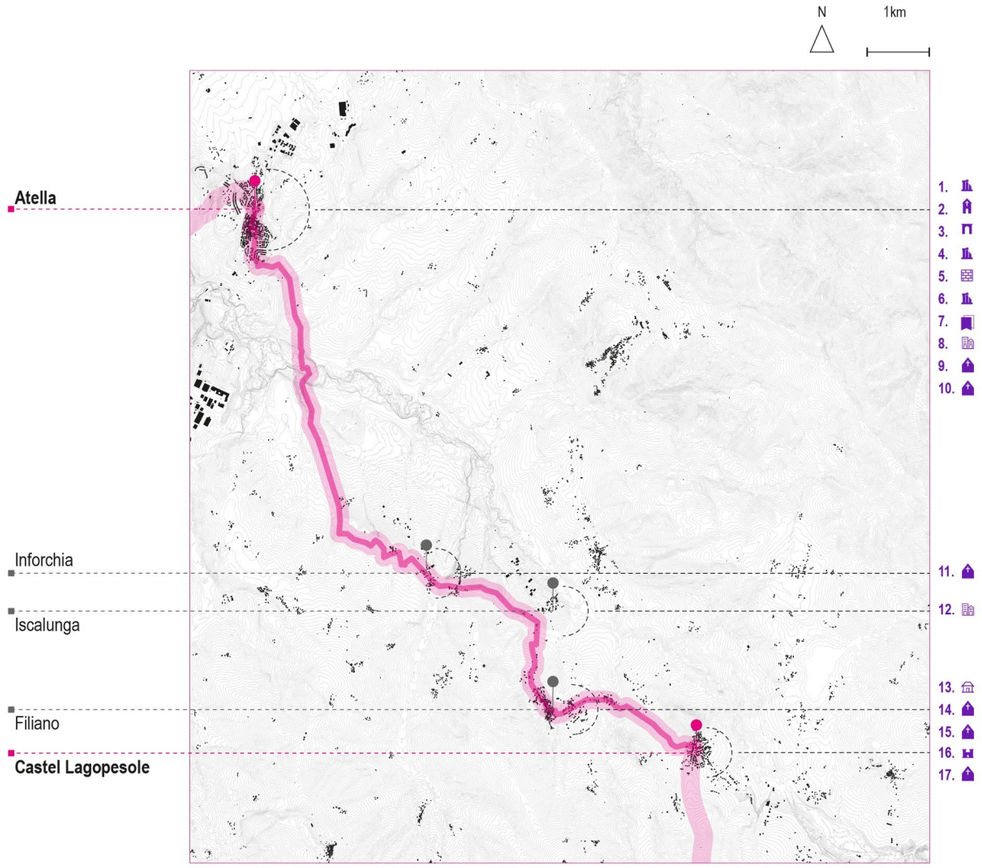






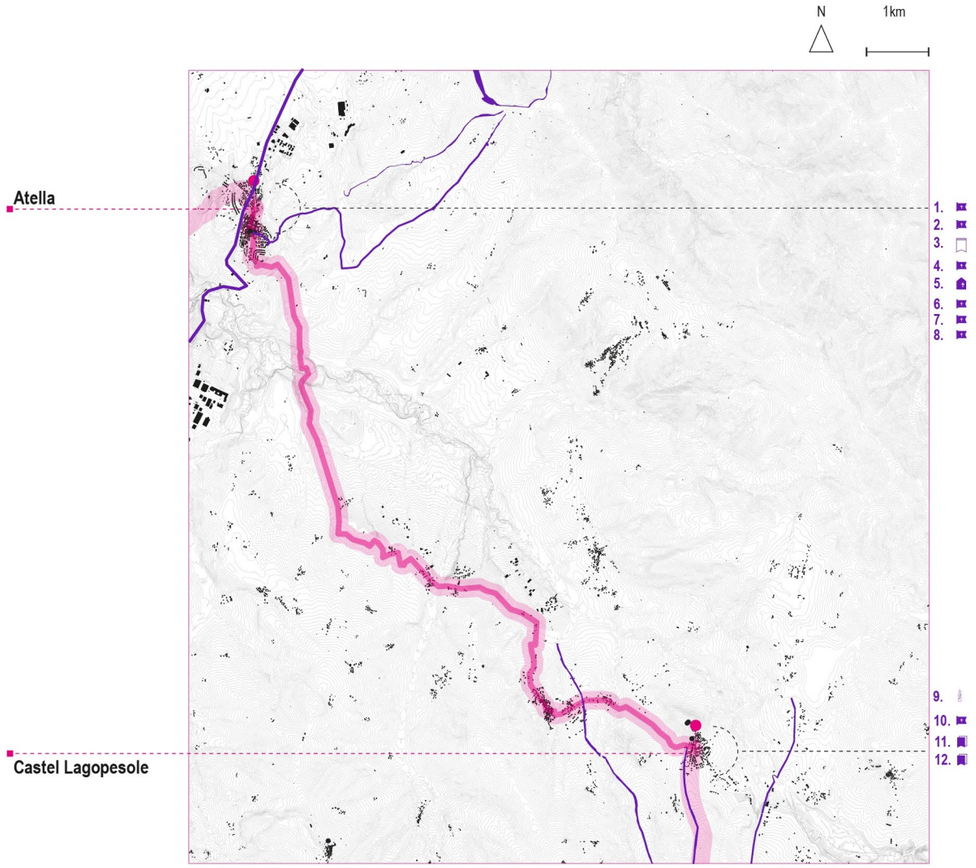
L’arco di San Michele ad Atella. Fonte: Archivio fotografico della Regione Basilicata. https://www.basilicataturistica.it/

BENI CULTURALI—MANUFATTI ARCHITETTONICI RILEVANTI



1. Torre e ruderi del Castello Angioino - Atella
2. Convento di Santa Maria degli Angeli - Atella
3. Porta del Capo - Atella
4. Resti della Chiesa di Santa Aloia - Atella
5. Mura antiche angioine - Atella
6. Scavi paleontologici - Atella
7. PaleoAtella Museo diffuso - Atella
8. Palazzo Saraceno - Atella
9. Palazzo Corbo - Iscalunga
10. Masseria Inforchia - Filiano
12. Chiesa e Convento di San Benedetto - Atella
13. Duomo di Santa Maria a Nives - Atella
14. Chiesa dell'Immacolata - Contrada Inforchia
15. Chiesa di Maria Santissima del Rosario - Filiano
16. Chiesa di San Giuseppe - Filiano
17. Castello di Federico II - Castel Lagopesole
18. Chiesa della Santissima Trinità - Castel Lagopesole

PATRIMONIO IMMATERIALE



1. La Sacra Rappresentazione della Via Crucis - Atella
2. Sentiero "Pierno - Bella - Avigliano"
3. Festa patronale di Santa Maria ad Nives -Atella
4. Pellegrinaggio al Santuario della Madonna Laudata - Atella
5. Duomo di Santa Maria a Nives - Atella
6. Tratturo "nr 118 -PZ Tratturo Comunale Varco di Lavello"
7. Tratturo "nr 116 -PZ Tratturo Comunale di Peraggine"
8. Tratturo nr 112 -PZ Tratturo Comunale di Croce Angelone"
9. La Madonna del Carmine e i Cinti - Lagopesole
10. Rito mariano "Lagopesole-Frusci"
11. Museo dell'Emigrazione - Lagopesole
12. Il Mondo di Federico II, Museo narrante - Lagopesole



1. Affreschi e pitture all'interno del Duomo di Santa Maria ad Nives, Atella.



2. Il paesaggio nei pressi del Comune di Atella.



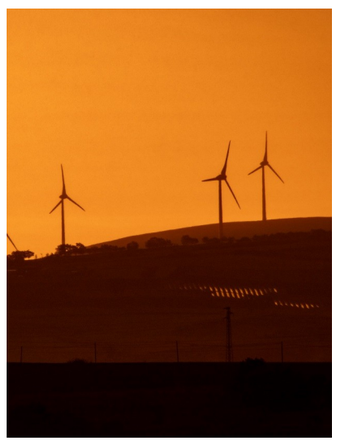
3. Il sito archeologico di Atella.

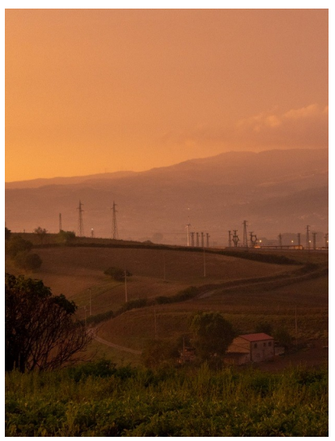


4. Le vie del piccolo borgo di Atella, in fondo è visibile l'arco di San Michele che segna l'ingresso in città.













5. Chiesa della Madonna della Laudata, piccola chiesetta rurale, Atella.



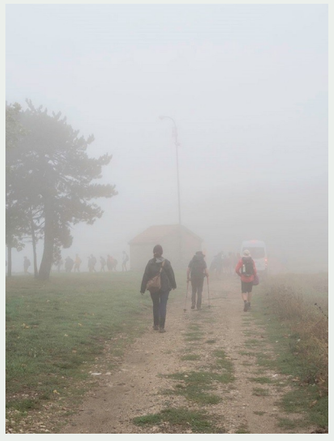
6. Apparati decorativi all'esterno del Duomo di Santa Maria ad Nives, Atella.



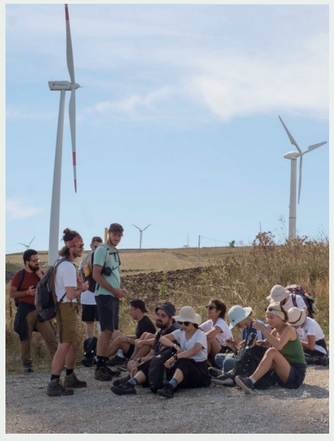
7. Apparati decorativi all'interno del Duomo di Santa Maria ad Nives, Atella.

Fonte: Archivio fotografico della Regione Basilicata











Fonte: Archivio fotografico del Progetto di Ricerca "Definizione dei criteri metodologici e mappatura per l'individuazione del primo tratto pilota della rete di fruizione lenta della Regione Basilicata all'interno del progetto Fruilent"

4. Castel Lagopesole ⟶ Avigliano

Attraversamenti della Quarta tappa

Castel Lagopesole

775m (slm)

Avigliano

907m (slm)

1169m

775m

9.97km

3h

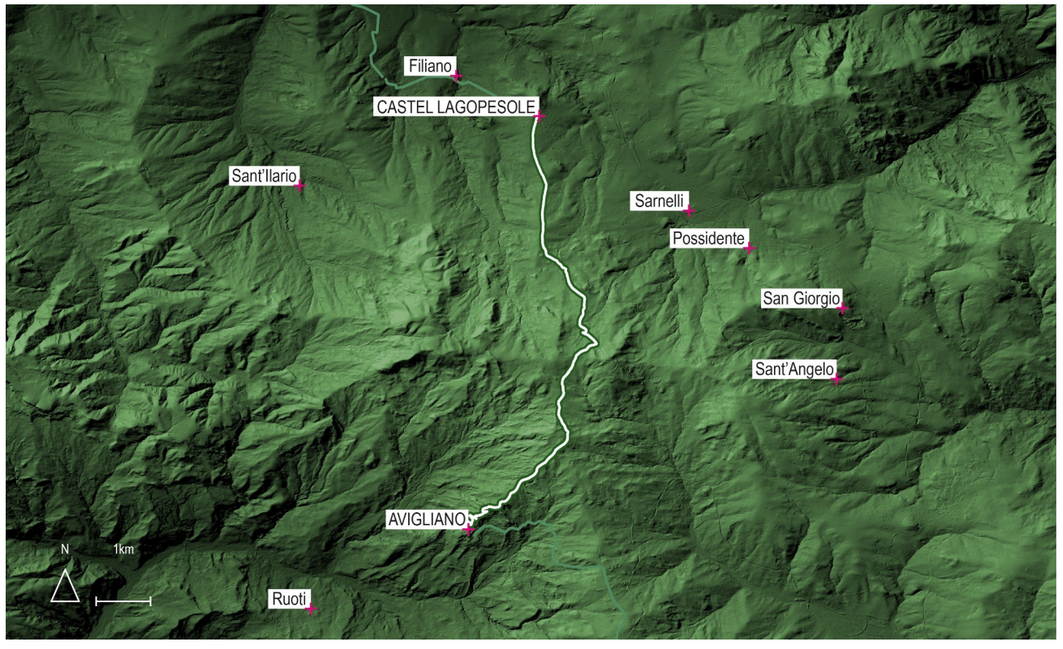
400m

270m

670m

T++ (livello turistico)

asfalto 15%, sterrato 75%



Keyplan del percorso Castel Lagoepsole-Avigliano

2 Ambiti di Paesaggio (A-B)

- Il Complesso Vulcanico del Vulture
- La Montagna Interna

1 Parco

- Riserva antropologica di Coste Castello

1 Comune

- Comune di Avigliano

10 Sentieri

- AVI-01 "Lagopesole-Frusci"
- Tratturo nr. 116 "Tratturo Comunale Di Peraggine"
- Tratturo nr. 112 "Tratturo Comunale di Croce Angelone"
- Tratturo nr. 118 "Tratturo Comunale di Varco Lavello"
- AVI-02 "Frusci-Cappellucca del Monte Carmine"
- SL-090 "Monte Carmine-Avigliano"
- Percorso per la processione della Madonna del Carmine
- FIL-01 "Pietra del Sale"
- Tratturo nr. 120 "Tratturo Comunale Varco dei Rotesi"
- Tratturo nr. 121 "Tratturo Comunale delle Brecce"

Caratteristiche generali della quarta tappa

Località attraversate dal sentiero e toponimi significativi

Castel Lagopesole, Croce di Mastrocinno, Serra Angiolone, Frazione di Frusci, Monte Tantolo, Tuoppo, Monte Carmine, Serra Le Breccie, Pantanelli, Tirassegno, Avigliano.

Idrografia dell'area

Torrente di Valle del Salice, Fosso della Creta, Sorgente Intravata, Fontana Taverna, Torrente Vallone dell'Acero.

Cartografia di riferimento

Mappa di tappa: https://it.wikiloc.com/percorsi-escursionismo/4-02set-castel-lagopesole-avigliano-soave-111920435

Segnaletica

Segnaletiche disomogenee, non integrate, non codificate

Approvvigionamento idrico

Fontana Via Gagliardi (Castel Lagopesole), Fontana Corso Federico II, 56-80 (Castel Lagopesole), Fontana Via Signore (Castel Lagopesole), Fontana Strada Provinciale 50 del Carmine (Monte Carmine), Fontana Sant'Atea (non lungo il percorso è necessario prendere una deviazione), Fontana Via Porta Poggio, 2 (Avigliano), Fontana Corso Nicola Coviello, 3 (Avigliano), Fontana Corso Giuseppe Garibaldi, 84 (Avigliano), Fontana Via Maresciallo Antonio Santoro, 96 (Avigliano).

Utilizzo attuale del sentiero

Il sentiero è frequentemente utilizzato come collegamento tra i centri abitati e il Monte Carmine, è percorso dai pellegrini in processione per portare la statua della Madonna del Carmine da Avigliano al Santuario (16 luglio) ed indietro in paese (seconda domenica di settembre).

Utilizzo passato del sentiero

L'intera tratta veniva utilizzata come percorso religioso di pellegrinaggio per arrivare al Santuario della Madonna del Monte Carmine e come antico collegamento tra Avigliano e la sua frazione di Castel Lagopesole. Ricalca il tratturo nr. 116 - PZ "Tratturo Comunale di Peraggine" censito in PPR secondo D. Lgs. 42/2004 da Castel Lagopesole a Località Serra Angiolone. Ricalca il tratturo nr. 112 - PZ "Tratturo Comunale di Croce Angelone" censito in PPR secondo D. Lgs. 42/2004 in Località Frusci. Incrocia il tratturo nr. 118 - PZ "Tratturo Comunale Varco di Lavello" censito in PPR secondo D. Lgs. 42/2004 da Castel Lagopesole in Località Frusci. Ricalca il tratturo nr. 120 - PZ "Tratturo Comunale Varco dei Rotesi" censito in PPR secondo D. Lgs. 42/2004 da Località Serra Le Brecce. Ricalca il tratturo nr. 121 - PZ "Tratturo Comunale delle Brecce" censito in PPR secondo D. Lgs. 42/2004 da Località Pantenelli ad Avigliano.

Punti panoramici

Sono presenti panorami di nota dalle pendici su cui si erge il Castello di Federico II di Svevia a Castel Lagopesole, dalla vetta del Monte Carmine, dalla Località Calvario e in Località Serra le Brecce.

Elementi geologici

La frazione di Castel Lagopesole si erge su gruppo di quarzaneriti, mentre nel territorio di Avigliano si individuano sistemi di arenarie a grana media e grossa di colore grigio e bruno-rossastro con intercalazioni di conglomerati, sabbie, calcareniti con resti di macro fossili.

Beni culturali - Manufatti architettonici rilevanti

Castello di Federico II (Castel Lagopesole Chiesa della Santissima Trinità (Castel Lagopesole), Santuario della Madonna del Monte Carmine (Monte Carmine), Ex Osservatorio Monte Carmine, Chiesa di San Giovanni Battista (Frusci), Croce al punto panoramico (in località Serra Le Brecce), Chiesa di San Biagio (Avigliano), Chiesa di San Michele Arcangelo (Avigliano), Chiesa della Santissima Trinità (Avigliano), Chiesa di Santa Maria del Carmine (Avigliano), Monastero di Santa Maria degli Angeli (Avigliano) Chiesa di San Giovanni (Avigliano), Chiesa di Santa Lucia (Avigliano), Arco della Piazza (Avigliano), Chiesa e Convento di Santa Maria degli angeli Ex Convento dei riformati (Avigliano).

Elementi botanici e faunistici

Zone agricole fino alla località di Frusci, poi tratti boscati di querce. Inoltre, a Castel Lagopesole è presente l'Orto botanico, suddiviso in tre aree sistemiche: latifoglie, conifere e arbusti.

Attraversamenti corsi d'acqua

Non sono stati rilevati attraversamenti di corsi d'acqua.

Sentiero segnalato da

Comune di Avigliano, CAI - Sezione di Potenza

Settore

1 - Vulture-Melfese, 2 - Marmo-Melandro

Codice

SL-060, SL-070, SL-075

Data del sopralluogo

02.09.2022

Denominazione

Serra Angiolone: Lagopesole - Frusci, Serra Angiolone: Frusci - Monte Carmine, Carmine-Avigliano

Come si raggiunge il sentiero

Il punto di partenza consigliato è presso il Castello di Lagopesole. Disponibilità di parcheggio in un'area vicino all'Orto Botanico in Via Santissima Trinità, ma risulta difficile trovare parcheggio o fare manovra all'interno del borgo. Inoltre, è possibile raggiungere il punto di partenza consigliato arrivando alla Stazione Ferroviaria di Possidente e da questa sede prendere un autobus diretto fino alla fermata di Castel Lagopesole, attraverso la linea SITA sud.

Presidi e contatti

Servizi di ospitalità

Centro Ippico "I Cavalieri di Bianca Lancia" (Lagopesole), Sotto Le Mura (Lagopesole), B&b Residenza Manfredi (Lagopesole), Casa Vacanze La Casa di Aldo (Lagopesole), B&b Le Gemme (Lagopesole), B&B La Dimora di Federico II (Lagopesole), B&b Portacastello affittacamere (Lagopesole), B&b Lacus Pensilis (Lagopesole), Borgo Lamurese (Avigliano), L'Arco Bed&Breakfast (Avigliano), Hotel Ristorante Summa (Avigliano). (https://www.aptbasilicata.it/new-dove-dormire/?_sft_dd_comune=avigliano)

Servizi di ristoro

La Taverna (Lagopesole), Le Stuzzicherie - StritFud (Lagopesole), La Belle Èpoque (Lagopesole), Jep Bar (Lagopesole), Punto di ristoro presso il Santuario del Monte Carmine (Avigliano), Ristorante Pietra del Sale (Frusci, è necessaria una piccola deviazione), Osteria al Borgo (Avigliano), Rosarum (Avigliano), Hotel Osteria Summa (Avigliano), Ristorante Pizzeria La Strettola (Avigliano).

Punti di sosta

Riserva naturale Coste Castello (Castel Lagopesole), Frusci, Località Serra Le Brecce.

Altri servizi

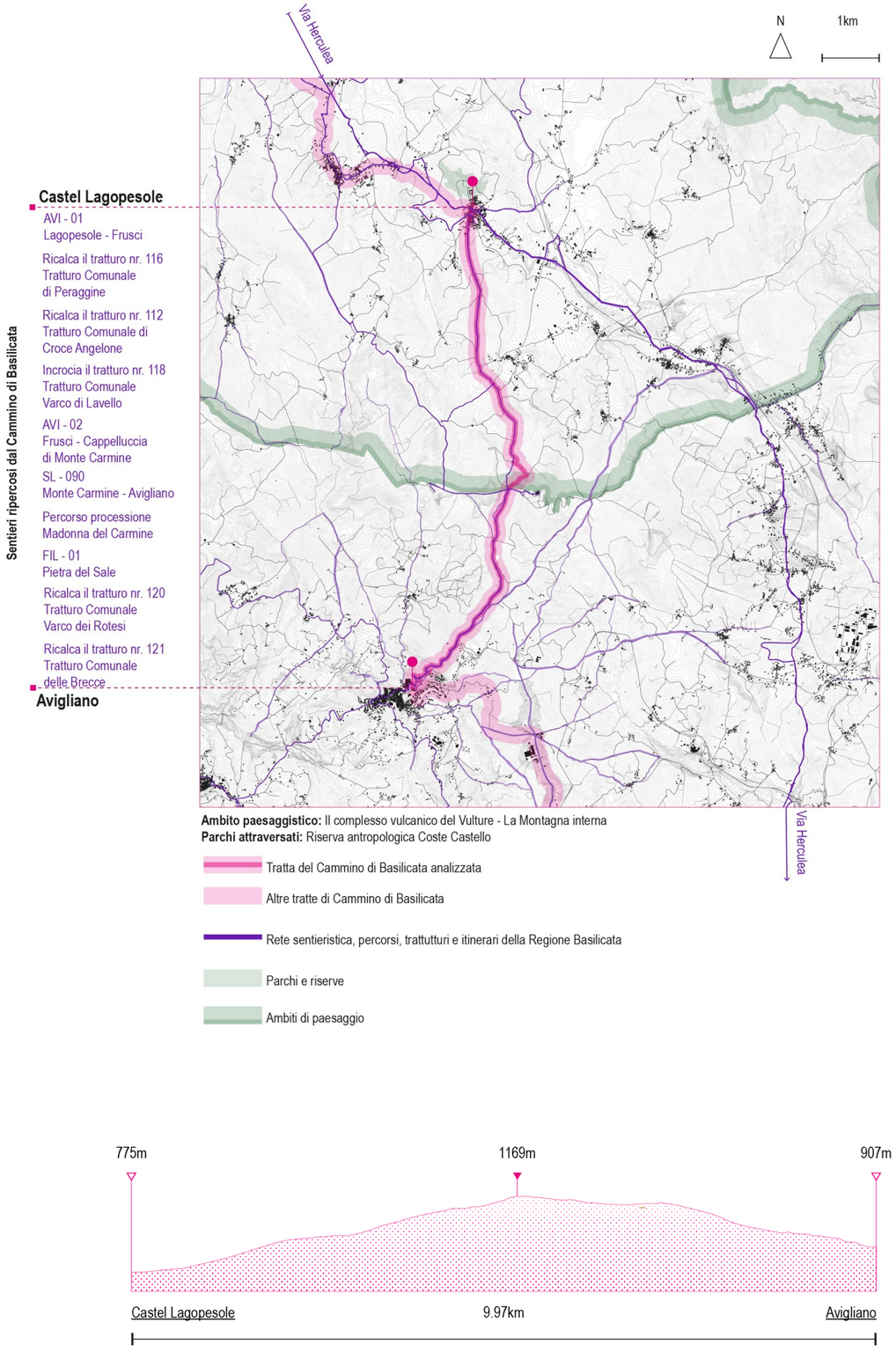
Area Camper (Castel Lagopesole), Area Picnic "La Tana nel Bosco" (Avigliano, è necessaria una piccola deviazione). (https://www.aptbasilicata.it/elenco-servizi/?_sft_st_comune=avigliano)

Comitati di tappa

Da definire con gli stakeholder sul territorio.

Intersezioni e percorsi alternativi

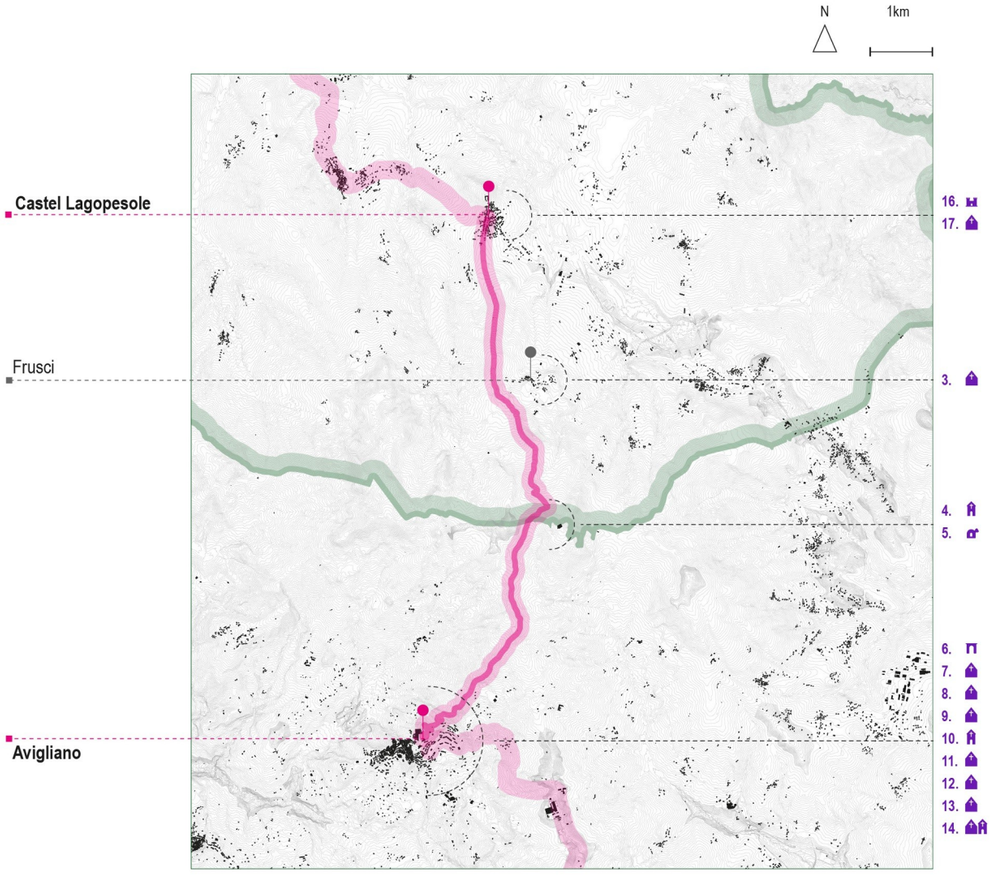
Questo tratto di Cammino ripercorre il sentiero CAI AVI-01 “Lagopesole - Frusci”, il sentiero AVI-02 “Frusci - Cappelluccia di Monte Carmine”, il sentiero SL-090 “Monte Carmine - Avigliano”. Il tratto di Cammino dal Santuario della Madonna del Carmine sino ad Avigliano riprende anche uno dei percorsi mariani presenti in Basilicata, denominato “Percorso processione Madonna del Carmine”. A Castel Lagopesole, inoltre, è possibile intraprendere il sentiero CAI AVI-05 “Piano del Conte - Lagopesole”. In concomitanza del Monte Carmine è possibile, ricollegarsi al Cammino anche avendo percorso il sentiero FIL-01 “Pietra del Sale”, quest’ultimo si ricollega al sentiero del Cammino di Basilicata grazie a una rete di sentieri che si diramano dal FIL-01, tra cui il sentiero AVI-03 “Frusci - Pietra del Sale” e AVI-04 “Pietra del Sale - Osservatorio”.





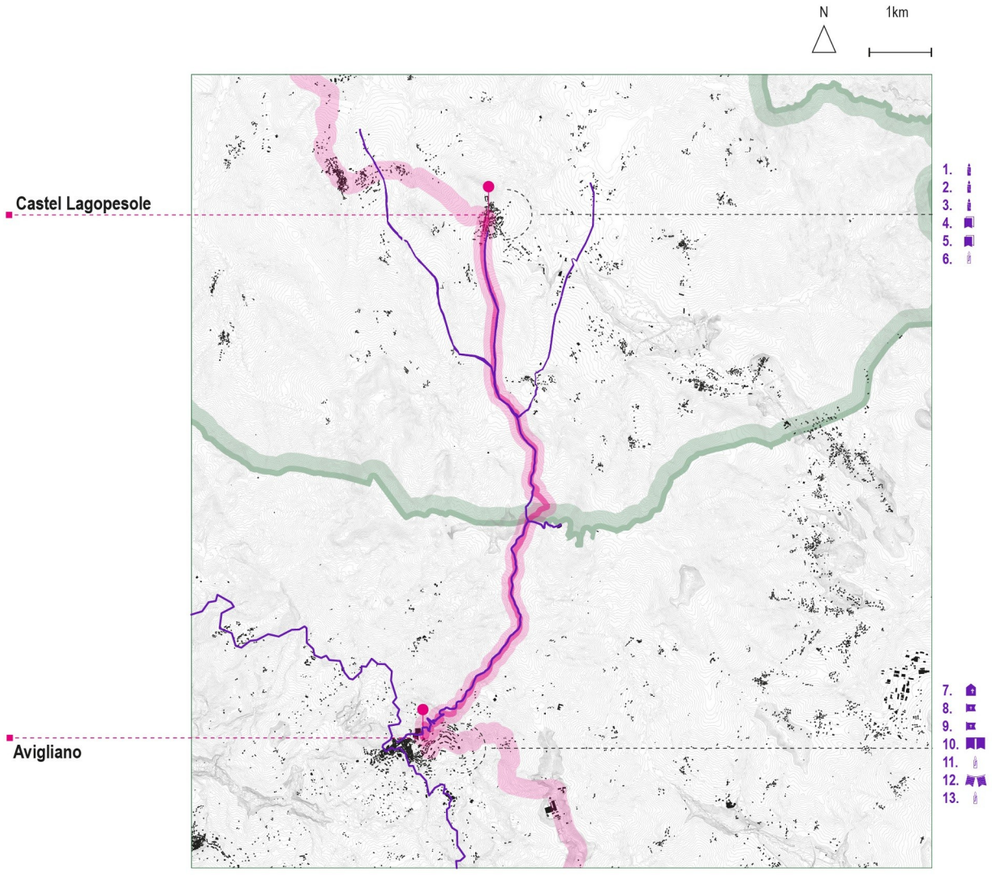
Il Castello di Federico II a Lagopesole. Fonte: Archivio fotografico della Regione Basilicata. https://www.basilicataturistica.it/

BENI CULTURALI—MANUFATTI ARCHITETTONICI RILEVANTI



1. Castello di Federico II - Castel Lagopesole
2. Chiesa della Santissima Trinità - Castel Lagopesole
3. Santuario della Madonna del Monte Carmine (Monte Carmine
4. Ex Osservatorio Monte Carmine
5. Chiesa di San Giovanni Battista - Frusci
7. Arco della Piazza - Avigliano
8. Chiesa della Santissima Trinità - Avigliano
9. Chiesa di San Biagio - Avigliano
10. Chiesa di San Michele Arcangelo - Avigliano
11. Monastero di Santa Maria degli Angeli - Avigliano
12. Chiesa di Santa Lucia - Avigliano
13. Chiesa di San Giovanni - Avigliano
14. Chiesa di Santa Maria del Carmine
15. Chiesa e Convento di Santa Maria degli angeli Ex Convento dei riformati - Avigliano

PATRIMONIO IMMATERIALE



1. nr 118 -PZ Tratturo Comunale Varco di Lavello - Castel
Lagoepsole
2. nr 116 -PZ Tratturo Comunale di Peraggine - Castel
Lagoepsole
3. nr 112 -PZ Tratturo Comunale di Croce Angelone - Castel
Lagopesole
4. Museo dell'Emigrazione - Castel Lagopesole
5. Il Mondo di Federico II, Museo narrante - Castel
Lagopesole
6. La Madonna del Carmine e i Cinti - Castel Lagopesole
7. Santuario della Madonna del Carmine - Avigliano
8. Sentiero mariano Lagopesole-Frusci - Avigliano
9. Frusci-Cappelluccia di Monte Carmine - Avigliano
10. Le giornate medioevali di Avigliano - Avigliano
11. La Madonna del Carmine e i Cinti - Avigliano
12. Festival del Mandolino - Avigliano
13. Processione Pierno-Bella-Avigliano - Avigliano



1. Il Castello di Federico II, Lagopesole.



2. Vista della Corte del Castello di Federico II, Lagopesole.



3. La sezione espositiva presente nelle stanze del Castello federiciano, Lagopesole.



4. Passeggiata esterna lungo la fortificazione del Castello, Lagopesole.











5. Il Castello è raggiungibile grazie ad una passeggiata che parte dal borgo di Lagopesole.



6. La vista dei Monti limitrofi dalle stanze del Castello, Lagopesole.



7. Scultura di Federico II presente nel Museo narrante “Il Mondo di Federico II”, Lagopesole.

Fonte: Archivio fotografico della Regione Basilicata









Fonte: Archivio fotografico del Progetto di Ricerca “Definizione dei criteri metodologici e mappatura per l’individuazione del primo tratto pilota della rete di fruizione lenta della Regione Basilicata all’interno del progetto Fruilent”

5. Avigliano ⟶ Potenza

Attraversamenti della Quinta tappa

Avigliano

890m (slm)

Potenza

722m (slm)

1139m

721m

14.80km

4h

321m

475m

796m

E (livello escursionistico)

asfalto 10%, sterrato 90%

1 Ambito di Paesaggio (B)

La Montagna Interna

3 Comuni

Comune di Avigliano

Comune di Ruoti

Comune di Potenza

6 Sentieri

Tratturo nr. 139 "Tratturo Comunale di Cupolo"

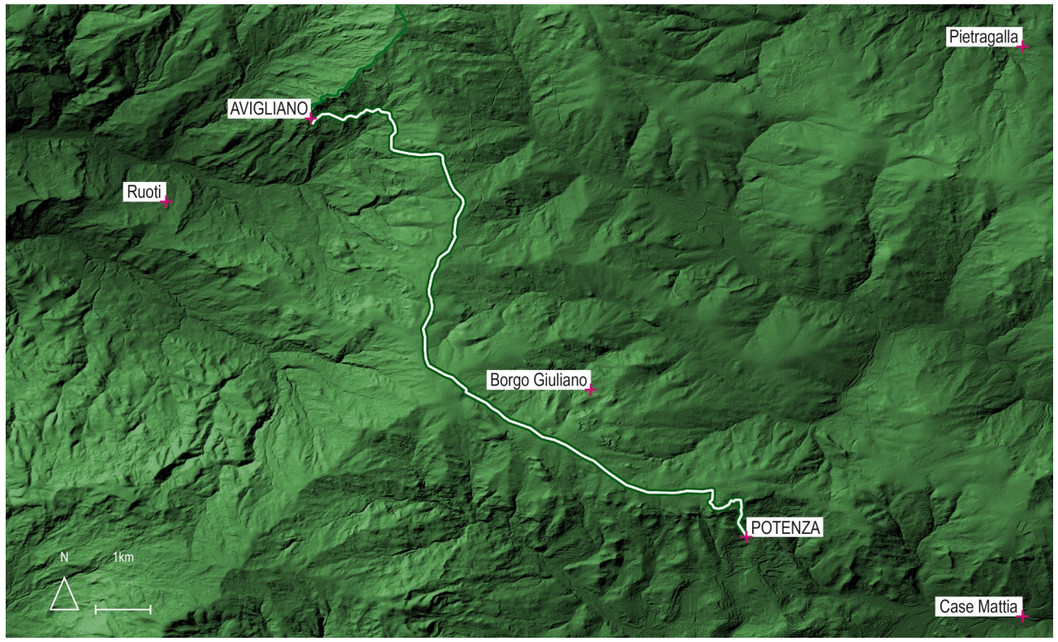
Tratturo nr. 130 "Tratturo Comunale di Spinamare-Milano"

Tratturo nr. 137 "Tratturo Comunale Valle Bona"

Tratturo nr. 134 "Tratturo Comunale Del Carmine"

Tratturo nr. 133 "Tratturo Comunale delle Serre o Fontana Lunga"

Tratturo nr. 175 "Tratturo Comunale Lettiga"



Keyplan del percorso Avigliano-Potenza

Caratteristiche generali della quinta tappa

Località attraversate dal sentiero e toponimi significativi

Avigliano, Spiramare, Serra Ventarula, Bancone di Sopra, Toppa Capiazzo, Serra Le Rocche, Piano della Pita, Magnorri, Li Foi di Ruoti, Lagatone, Spina di Potenza, Marconi, Pisconepezzuto, Vaccaro, La Botte, Potenza.

Idrografia dell'area

Fosso Vallebona, Sorgente Sciannocchia, Vallone Fontana Lunga, Vallone Canaletti, Sorgente Magnorri.

Cartografia di riferimento

Mappa di tappa: https://it.wikiloc.com/percorsi-escursionismo/5-03set-avigliano-potenza-soave-111920519

Segnaletica

Segnaletiche disomogenee, non integrate, non codificate. In parte è presente segnaletica orizzontale.

Approvvigionamento idrico

Fontana Via Porta Poggio, 2 (Avigliano), Fontana Corso Nicola Coviello, 3 (Avigliano), Fontana Corso Giuseppe garibaldi, 84 (Avigliano), Fontana Via Maresciallo Antonio Santoro, 96 (Avigliano), Fontana Contrada Botte (Potenza) Fontana Epitaffio (Potenza), Fontana Strada Statale 7 (Potenza), Fontana Via Appia, 42 (Potenza), Fontana Via Beato Bonaventura, 23 (Potenza), Fontana Via Pretoria, 277 (Potenza), Fontana Largo Duomo, 4 (Potenza), Fontana Piazza Martiri Lucani (Potenza), Fontana Largo della Trinità 1-5 (Potenza), Fontana Via del Popolo, 26 (Potenza), Fontana Via Emanuele Viggiani, 13 (Potenza).

Utilizzo attuale del sentiero

Il sentiero è utilizzato come collegamento tra i centri minori e periferici e come sentiero per l'installazione e manutenzione del Parco eolico nei pressi della località Montocchino (Potenza).

Utilizzo passato del sentiero

Il Cammino di Basilicata incrocia il tratturo nr. 139 - PZ "Tratturo Comunale di Cupolo" censito in PPR secondo D. Lgs. 42/2004 nei pressi della S.P. n. 6 I tronco; incrocia il tratturo nr. 130 - PZ "Tratturo Comunale di Cupolo" censito in PPR secondo D. Lgs. 42/2004 nei pressi della località Spiramare; ricalca il tratturo nr. 137 - PZ "Tratturo Comunale Valle Bona" censito in PPR secondo D. Lgs. 42/2004 nei pressi della località Serra Ventarula; ricalca il tratturo nr. 134 - PZ "Tratturo Comunale del Carmine" censito in PPR secondo D. Lgs. 42/2004 nei pressi da Serra Ventarula fino a Toppa Capiazzo; incrocia il tratturo nr. 133 - PZ "Tratturo Comunale di Cupolo" censito in PPR secondo D. Lgs. 42/2004 nei della località Bancone di Sopra; incrocia il tratturo nr. 175 - PZ "Tratturo Comunale Lettiga" censito in PPR secondo D. Lgs. 42/2004 della località Li Foi di Ruoti.

Punti panoramici

Tempietto di San Gerardo (Potenza).

Elementi geologici

Nel territorio di Avigliano e in località Piani del Mattino si individuano sistemi di arenarie a grana media e grossa di colore grigio e bruno-rossastro con intercalazioni di conglomerati, sabbie, calcareniti con resti di macro fossili, inoltre, lungo il tragitto si incontra il gruppo delle argille variegate.

Beni culturali - Manufatti architettonici rilevanti

Arco della Piazza (Avigliano), Ex Convento dei riformati (Avigliano), Parco eolico WINCAP (Capoiazzo-Montocchio, Potenza), Chiesa di San Biagio (Avigliano), Chiesa di San Michele Arcangelo (Avigliano), Chiesa della Santissima Trinità (Avigliano), Chiesa di Santa Maria del Carmine (Avigliano), Monastero di Santa Maria degli Angeli (Avigliano) Chiesa di San Giovanni (Avigliano), Chiesa di Santa Lucia (Avigliano), Chiesa di Cristo redentore (Montocchio), Ex Ospedale San Carlo (Potenza), Ex Museo Provinciale (Potenza), Progetto Ophelia (Potenza), Ex Convento San Luca (Potenza), Torre del castello (Potenza), Ponte Musmeci (Potenza), Cattedrale di San Gerardo (Potenza), Piazza Mario Pagano (Potenza), Teatro Francesco Stabile (Potenza), Museo Archeologico Nazionale Dinu Adamesteanu (Potenza), Museo Archeologico Provinciale (Potenza), Museo Diocesano (Potenza), Portasalza (Potenza), Porta San Luca (Potenza), Porta San Gerardo (Potenza), Porta San Giovanni (Potenza), Scale mobili (infrastruttura mobile in tutta la città), Torre Guevara (Potenza), "Il Serpentone", complesso di edifici residenziali (Potenza), Masseria Loquercio (potenza), Masseria Giovanniello (Potenza), Ponte Romano San Vito (Potenza), Chiesa di San Michele Arcangelo (Potenza), Cattedrale di San Gerardo (Potenza), Chiesa di San Francesco d'Assisi (Potenza), Chiesa di Santa Lucia (Potenza), Chiesa di Santa Maria del Sepolcro (Potenza), Chiesa della Santissima Trinità (Potenza), Tempietto di San Gerardo (Potenza), Cappella del Beato Bonaventura (Potenza).

Elementi botanici e faunistici

N.D.

Attraversamenti corsi d'acqua

Non sono stati rilevati attraversamenti di corsi d'acqua.

Sentiero segnalato da

CAI - Sezione di Potenza

Settore

Potenza

Codice

N.D.

Data del sopralluogo

03.09.2022

Denominazione

N.D.

Come si raggiunge il sentiero

Il punto di partenza consigliato è presso la Stazione ferroviaria di Avigliano. Disponibilità di parcheggio in diverse aree, tra cui: parcheggio Stazione ferroviaria, Piazza Aviglianesi nel Mondo e Via Giorgio La Pira. Se non automuniti è possibile raggiungere la località di partenza attraverso la linea ferroviaria o tramite il servizio di autobus SITA.

Presidi e contatti

Servizi di ospitalità

Si faccia riferimento ai seguenti link per ritrovare i servizi di ospitalità.

(https://www. aptbasilicata.it/new-dove-dormire/?_sft_dd_comune=potenza)

Servizi di ristoro

Sono presenti numerosi servizi di ristoro nella città di Potenza.

Punti di sosta

Non sono stati ritrovati punti di sosta sul Cammino.

Altri servizi

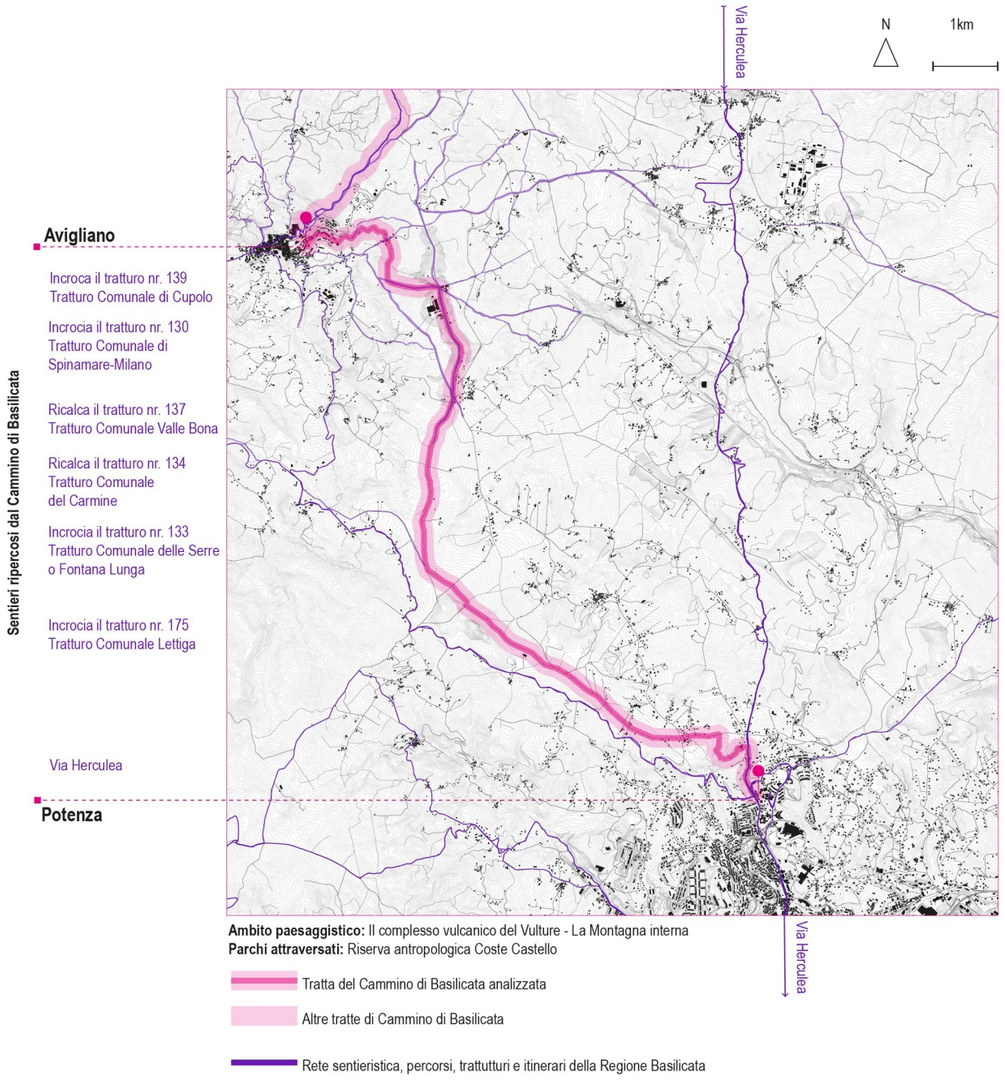
Si faccia riferimento ai seguenti link per ritrovare altri servizi disponibili. (https://www.aptbasilicata.it/elenco-servizi/?_sft_st_comune=avigliano, https://www.aptbasilicata.it/elenco-servizi/?_sft_st_comune=potenza)

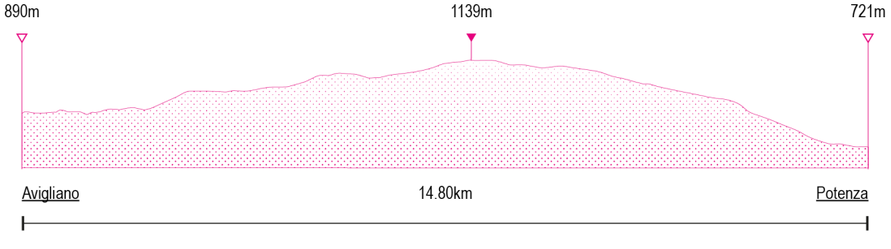
Comitati di tappa

Da definire con gli stakeholder sul territorio.

Intersezioni e percorsi alternativi

È possibile giungere ad Avigliano, anche grazie ad un percorso alternativo che parte dal Comune di Atella denominato “Pierno Bella Avigliano”. L’ultimo tratto del Cammino, in arrivo a Potenza, riprende il tracciato ipotizzato per la Via Herculea.

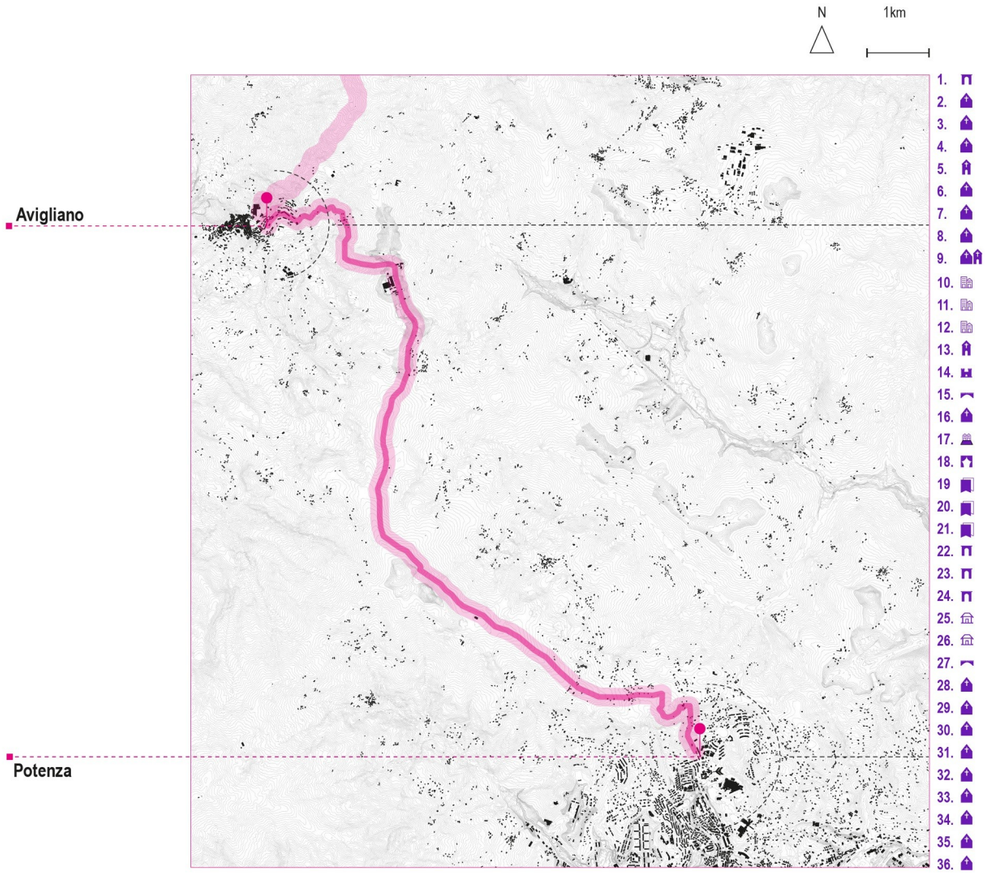






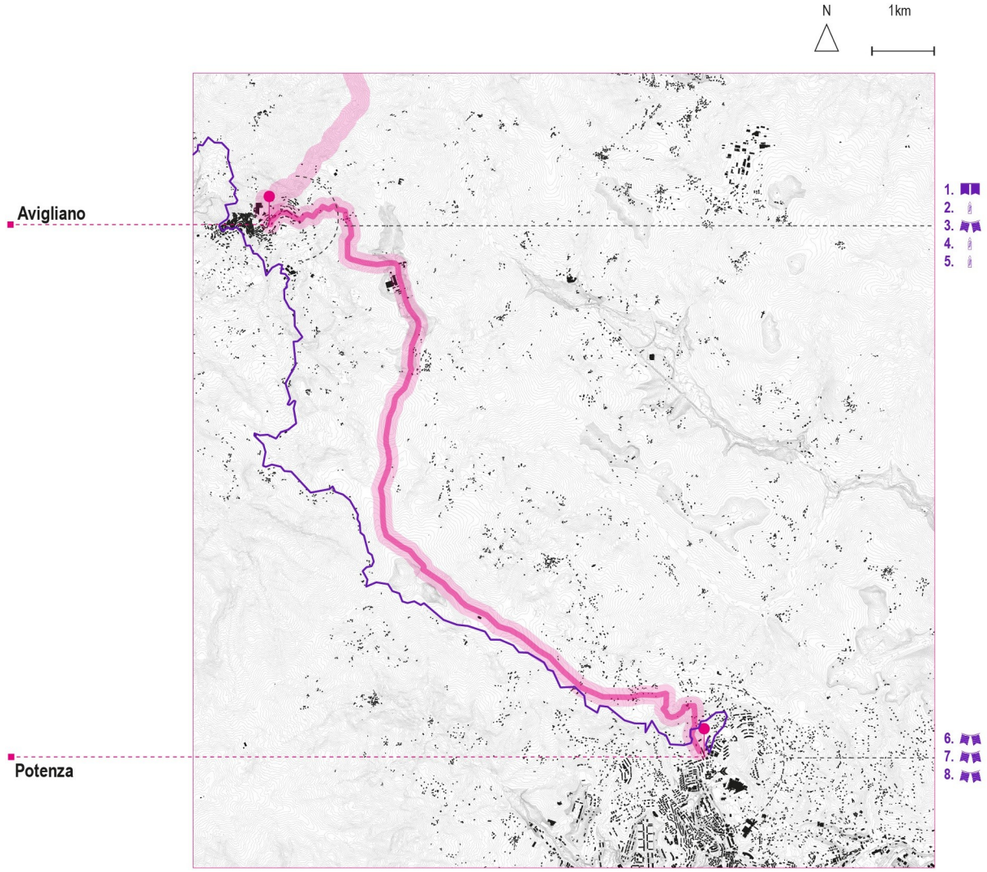
Il borgo di Avigliano. Fonte: Archivio fotografico della Regione Basilicata. https://www.basilicataturistica.it/

Beni culturali—manufatti architettonici rilevanti



1. Arco della Piazza - Avigliano
2. Chiesa della Santissima Trinità - Avigliano
3. Chiesa di San Biagio - Avigliano
4. Chiesa di San Michele Arcangelo - Avigliano
5. Monastero di Santa Maria degli Angeli - Avigliano
6. Chiesa di Santa Lucia - Avigliano
7. Chiesa di San Giovanni - Avigliano
8. Chiesa di Santa Maria del Carmine
9. Chiesa e Convento di Santa Maria degli angeli Ex Convento dei riformati - Avigliano
10. Ex Ospedale San Carlo - Potenza
11. Ex Museo Provinciale - Potenza
12. Progetto Ophelia - Potenza
13. Ex Convento San Luca - Potenza
14. Torre del castello - Potenza
15. Ponte Musmeci Potenza
16. Cattedrale di San Gerardo - Potenza
17. Piazza Mario Pagano - Potenza
18. Teatro Comunale Francesco Stabile - Potenza
19. Museo Archeologico Nazionale Dinu Adamesteanu - Potenza
20. Museo Archeologico Provinciale - Potenza
21. Museo Diocesano - Potenza
22. Portasalza - Potenza
23. Porta San Luca - Potenza
24. San Gerardo - Potenza
25. Porta San Giovanni - Potenza
26. Torre Guevara - Potenza
27. Masseria Loquercio - Potenza
28. Masseria Giovanniello - Potenza
29. Ponte Romano San Vito - Potenza
30. Chiesa di San Michele Arcangelo - Potenza
31. Chiesa di San Francesco d'Assisi - Potenza
32. Chiesa di Santa Lucia - Potenza
33. Chiesa di Santa Maria del Sepolcro - Potenza
34. Chiesa della Santissima Trinità - Potenza
35. Tempietto di San Gerardo - Potenza
36. Cappella del Beato Bonaventura - Potenza

Patrimonio immateriale



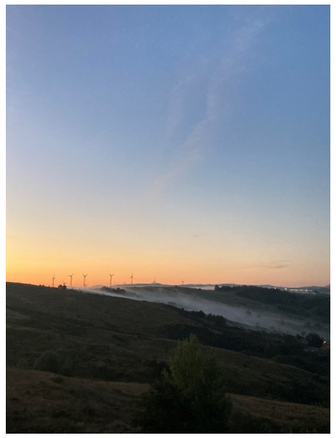
1. Le giornate medioevali di Avigliano - Avigliano
2. La Madonna del Carmine e i Cinti - Avigliano
3. Festival del Mandolino - Avigliano
4. Processione Pierno-Bella-Avigliano - Avigliano
5. Percorso per la Processione della Madonna del Carmine -Avigliano
6. Festival delle Cento Scale - Potenza
7. Opera Festival Teatro Stabile - Potenza
8. La storica Parata dei Turchi - Potenza



1. Il Santuario del Sacro Monte Carmine, Avigliano.



2. La sacra processione della Madonna del Carmine sino al Santuario sul Sacro Monte, Avigliano.











Fonte: Archivio fotografico della Regione Basilicata







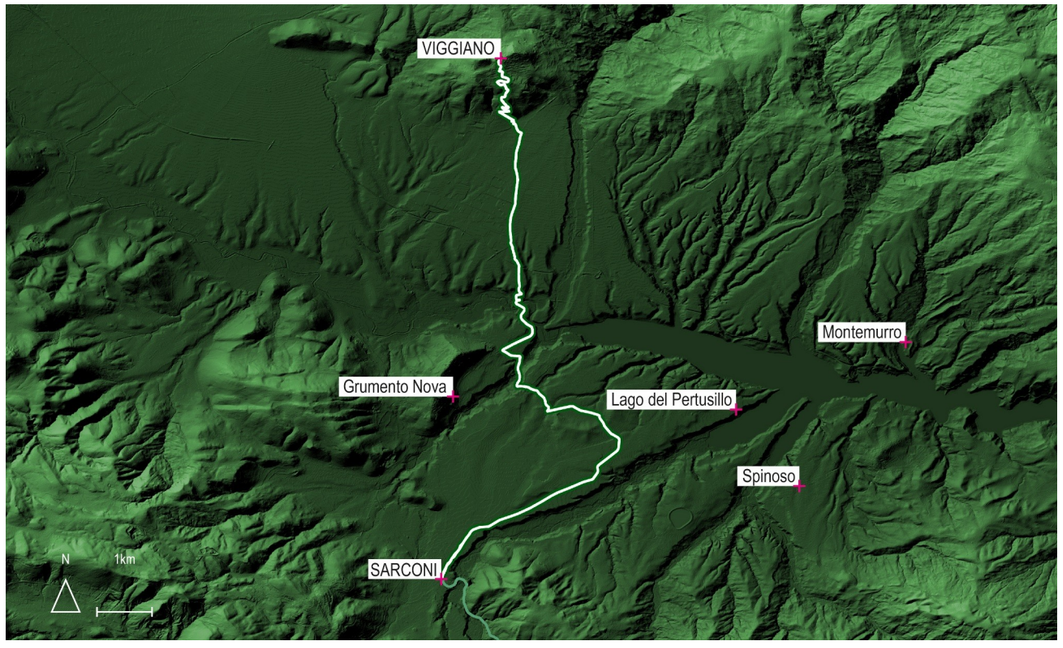


Fonte: Archivio fotografico del Progetto di Ricerca “Definizione dei criteri metodologici e mappatura per l’individuazione del primo tratto pilota della rete di fruizione lenta della Regione Basilicata all’interno del progetto Fruilent”

6. Viggiano → Sarconi

Attraversamenti della Sesta tappa

Viggiano
940m (slm)
Sarconi
631m (slm)
940m
540m
14.53km
4h
145m
469m
614m
T++ (livello turistico)
asfalto 100%



Keyplan del percorso Viggiano-Sarconi

1 Ambito di Paesaggio (E)

L'Alta Valle dell'Agri

1 Parco

Parco nazionale dell'Appennino Lucano Val'Agri-Lagonegrese

3 Comuni

Comune di Viggiano

Comune di Grumento

Comune di Sarconi

7 Sentieri

SL-290 "Viggiano-Fiume Rifreddo"

Tratturo nr. 317 "Tratturo Comunale Vecchio per Corleto"

Tratturo nr. 322 "Tratturo Comunale Cammino di Viggiano"

Sentiero Satriano Serra Lustrante

SL-350 "Fiume Agri-Sarconi"

Via Herculea

Basilicata *Coast to Coast*

Caratteristiche generali della sesta tappa

Località attraversate dal sentiero e toponimi significativi

Viggiano, Ruggine, San Giovanni, Giardini, Bosco Guardemmauro, Ponte delle Chianche, San Laverio, Madonna della Grazia, Area archeologica Grumentum, Spineta, Contrada Santa Maria dei Martiri, Murgia Calcinara, Serra San Pietro, Bosco San Lorenzo, Mattina, Cornitello, Finaide, Mercato, Sarconi.

Idrografia dell'area

Torrente Casale, Lago del Pertusillo, Fiume Agri, Torrente Sciàura, Fiume Maglia, Fosso della Fornace.

Cartografia di riferimento

Mappa di tappa: https://it.wikiloc.com/percorsi-escursionismo/6-05set-viggiano-sarconi-soave-111920633

Segnaletica

Segnaletiche disomogenee, non integrate, non codificate. Ci si orienta attraverso la segnaletica stradale e la segnaletica di tipo "segnavia".

Approvvigionamento idrico

Fontana di acqua non clorata Strada Provinciale, 54 di Cafarlocchia (Viggiano), Fontana Via Vittorio Emanuele III, 10 (Viggiano), Fontana Via Vittorio Emanuele III, 42 (Viggiano), Fontana Via Regina Elena, 1 (Viggiano), Via Margherita di Savoia, 16 (Viggiano), Via Margherita di Savoia, 84 (Viggiano), Fontana Corso Gugliemo Marconi, 56 (Viggiano), Fontana Via Pisciolo, 4 (Viggiano), Lavatoio abbeveratoio pubblico (Viggiano), Fontana (incrocio Via Rocco Pellettieri e Via San Giovanni a Viggiano), Fontane in paese a Sarconi (inizio percorso), Fontana (Parco Fluviale Sir Baden Powell, Sarconi).

Utilizzo attuale del sentiero

Il sentiero è attualmente utilizzato come collegamento alla località Le Vigne, alle masserie e ai fondi agricoli.

Utilizzo passato del sentiero

Incrocia il tratturo nr. 317 - PZ "Tratturo Comunale Vecchio per Corleto" censito in PPR secondo D. Lgs. 42/2004 nei pressi della località San Giovanni. Incrocia il tratturo nr. 322 - PZ "Tratturo Comunale Cammino di Viggiano" censito in PPR secondo D. Lgs. 42/2004 nei pressi del Bosco Guardemmauro.

Punti panoramici

Castello di Viggiano (Viggiano), Diga del Pertusillo (Grumento Nova, Montemurro, Spinoso), Serbatoio Comunale (Viggiano), Acquedotto Cavour (Sarconi).

Elementi geologici

Il bacino idrografico del fiume Agri con lo sbarramento di Pietra del Pertusillo ha determinato il riempimento della fossa tettonica, il paesaggio è contaminato da rocce calcaree e argillose. L'area di Viggiano si caratterizza per la varietà e l'alternanza di arenarie, calcari e argilliti. Se si prosegue verso Sarconi il paesaggio è caratterizzato da membri arancei-argillosi e membri marnosi-calcari.

Beni culturali - Manufatti architettonici rilevanti

Chiesa Santa Maria La Preta (Viggiano), Chiesa di San Benedetto (Viggiano), Chiesa di San Rocco (Viggiano), Chiesa di Sant'Antonio da Padova (Viggiano), Chiesa di Sant'Antonio Abate (Viggiano), Chiesa di San Sebastiano (Viggiano), Chiesa della Madonna di Pompei (Viggiano), Resti del Castello (Viggiano), Ponte Romano (Sarconi), Acquedotto Cavour (Sarconi), Masseria Nigro (Sarconi), Centro di Grumento Nova (Grumento Nova), San Laverio (Grumento Nova), Acquedotto romano (Grumento Nova), Palazzo Giliberti (Grumento Nova), Locali Ex castello (Grumento Nova), Ex Scuderia del Castello dei Sanseverino (Grumento Nova), Cappella privata Giliberti (Grumento Nova), Palazzo Caputi (Grumento Nova), Chiesa della Madonna del Grumentino (Grumento Nova),Chiesa di San Laviero (Grumento Nova), Chiesetta di Sant'Antonio (Grumento Nova), Chiesa Madonna delle Grazie (Grumento Nova), Cappella di San Giuseppe (Grumento Nova), Madonna Grumentina (deviazione prima del Ponte delle Chianche), Cappella Santa Maria dei Martiri (nei pressi di Sarconi), Chiesa Madre (Sarconi), Molino ad acqua (Sarconi), Canale Cavour (Sarconi), Mulino sul Fiume Maglia (Sarconi).

Elementi botanici e faunistici

La vegetazione presente lungo il Cammino di Basilicata tra Viggiano e Sarconi consta di vigneti, oliveti, alberi da frutto, vegetazione igrofila lungo i fossi (salici, ontani), alberi di carpino e cerro, rimboschimenti a conifere nei pressi del lago. Sono presenti aree faunistiche del Cervo e del Capriolo.

Attraversamenti corsi d'acqua

Attraversamento del Fiume Agri (Ponte delle Chianche), del Torrente Sciàura e di un affluente del Fiume Maglia all'altezza di Bosco S. Lorenzo.

Sentiero segnalato da

CAI - Sezione di Potenza

Settore

5 - Appennino Centrale, 6 - Lagonegrese

Codice

SL-340, SL-350

Data del sopralluogo

05.09.2022

Denominazione

Viggiano - Fiume Agri, Fiume Agri - Sarconi

Come si raggiunge il sentiero

A Viggiano sono presenti le seguenti aree di parcheggio pubblico: in Via Gaetano Argentieri, un parcheggio multipiano polifunzionale in Vico Lungo S. Oronzio, un parcheggio per i pullman in Corso Guglielmo Marconi, in Strada Nuova del Cimitero, in Via le Forge, in Via Leonardo Sinisgalli. Poca possibilità di manovra ed esigua disponibilità di parcheggio all'interno del centro storico, è consigliabile lasciare l'auto nei parcheggi indicati. In assenza di autovetture si consiglia di arrivare a Potenza con i mezzi pubblici e da lì è possibile prendere l'autobus fino a Viggiano con la linea SITA sud.

Presidi e contatti

Servizi di ospitalità

Hotel Theotokos (Viggiano), Il Castello (Viggiano), B&B La dodicesima notte (Viggiano), B&B La DImora del Musicante (Viggiano), Hotel Dell'Arpa (Viggiano), Hotel Park Grumentum (Sarconi), Affittacamere S. Giacomo (Sarconi), L'Antico Mercato (Sarconi), Casa Vacanze Zia Lucia (Sarconi), L'antico mercato (Sarconi), B&B Sogni D'oro (Moliterno), B&B L'Antico RItrovo (Moliterno), B&B Fronte al Museo (Moliterno). (https://www.aptbasilicata.it/new-dove-dormire/?_sft_dd_comune=viggiano, https://www.aptbasilicata.it/new-dove-dormire/?_sft_dd_comune=moliterno)

Servizi di ristoro

Gulliver Irish Pub (Viggiano), Ristorante Pizzeria Il Doppio Senso (Viggiano), Pantagruel (Viggiano), Bistrot Piano B (Viggiano), Era Ora Lounge Bar (Viggiano), Ristorante La Tettoia (Viggiano), Friggi&Mangia da Michele (Viggiano), Agriturismo Parco Verde (nei pressi del Museo Archeologico), L'Antico Mercato (Sarconi), Ristorante Il Narciso (Sarconi), Ristorante Lo Sfizio (Sarconi).

Punti di sosta

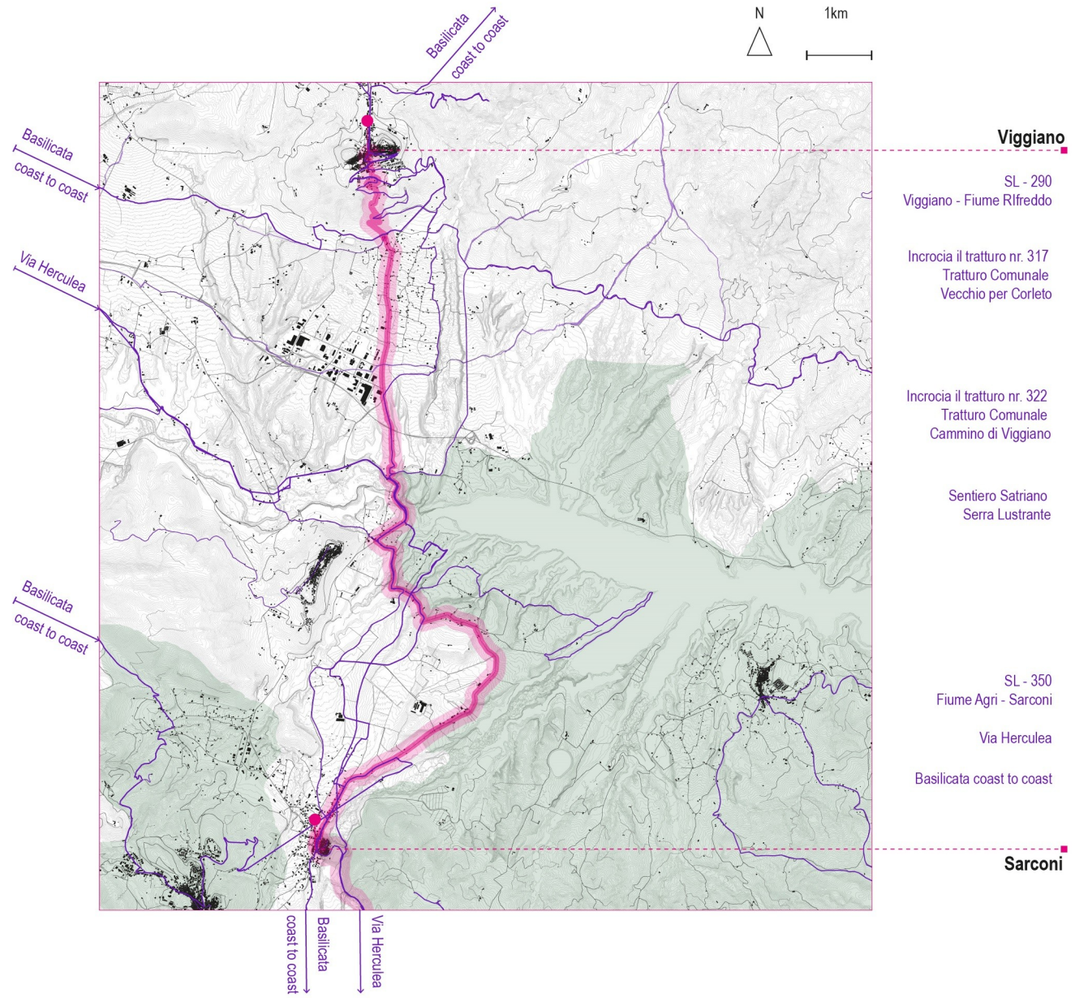
Parco archeologico di Grumentum (Grumento Nuova), Moliterno.

Altri servizi

Ex Loggia di Mario Pagano (Viggiano), Museo della Madonna di Viaggiano (Viggiano), Museo delle tradizioni locali (Viggiano), Fondazione R. Mallet Viggiano (Viggiano), Palestra di arrampicata su roccia "Falesia di Viaggiano" (Viggiano), Campeggio Parco Verde (Viggiano), Museo Archeologico Nazionale Dell'Alta Val D'Agri e Parco Archeologico di Grumentum (Grumento Nuova), Parco Fluviale Baden Powell (Sarconi), MES Museo etnografico (Sarconi). (https://www.aptbasilicata.it/elenco-servizi/?_sft_st_comune=viggiano, https://www.aptbasilicata.it/elenco-servizi/?_sft_st_comune=sarconi, https://www.aptbasilicata.it/elenco-servizi/?_sft_st_comune=moliterno)

Comitati di tappa

Da definire con gli stakeholder sul territorio.



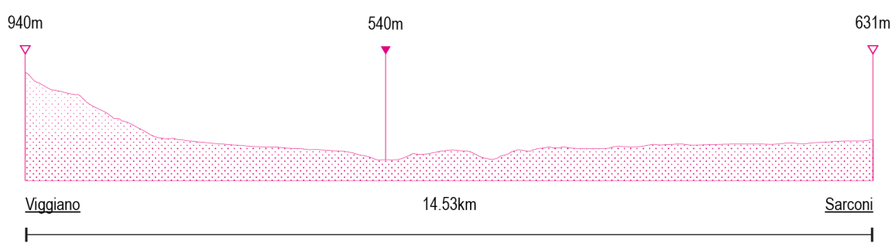
Ambito paesaggistico: L'alta Valle dell'Agri - Il massiccio del Pollino
Parchi attraversati: Parco nazionale dell'Appennino Lucano|Val D'Agri|Lagonegrese

Tratta del Cammino di Basilicata analizzata

Altre tratte di Cammino di Basilicata

Rete sentieristica, percorsi, trattutturi e itinerari della Regione Basilicata

Parchi e riserve



Sentieri ripercosi dal Cammino di Basilicata

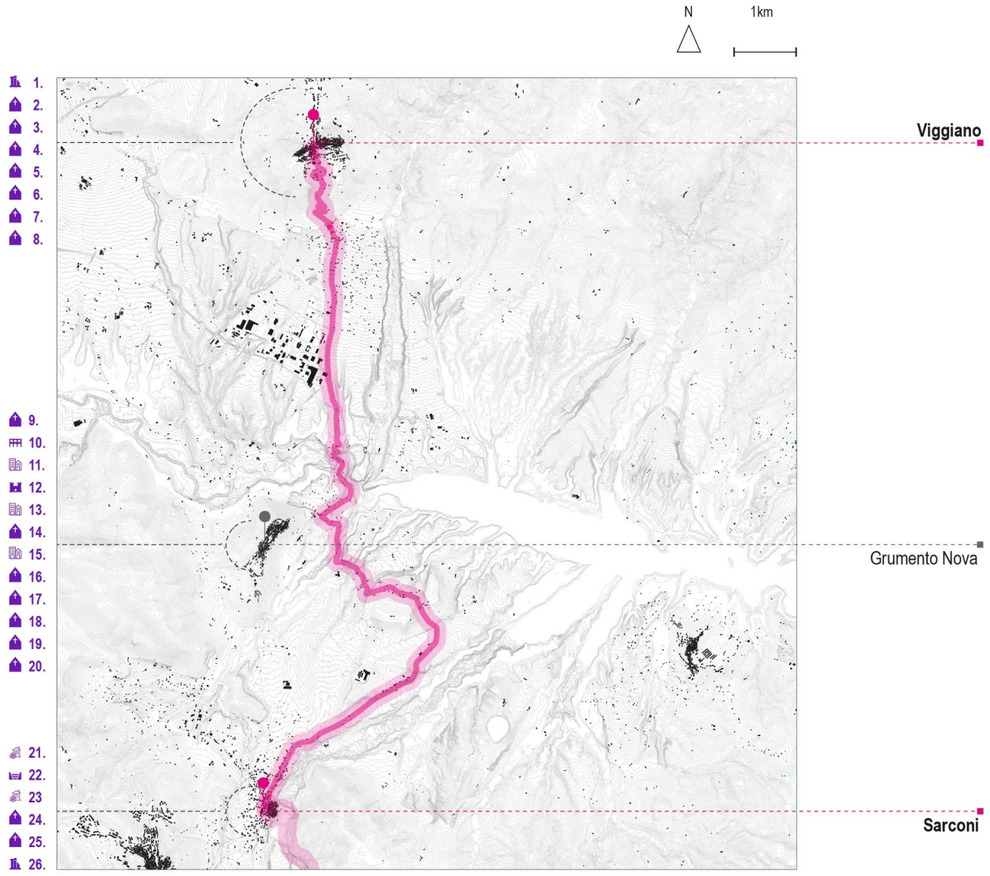
Intersezioni e percorsi alternativi

All'altezza di Viggiano è possibile intraprendere un'alternativa al Cammino, il sentiero CAI SL-290 "Viggiano - Fiume Rifreddo" che a sua volta si ricollega a una serie di percorsi CAI, volti all'esplorazione della zona del Pertusillo, proseguendo sul sentiero CAI SL-300 "Fiume Rifreddo - Montemurro", SL-310 "Montemurro-Pertusillo", SL-320 "Pertusillo-Spinoso", SL-330 "Spinoso-Croce Raparo", SL-rac6 "Monte Raparo", CLS-01 "Monte Raparo", questi permettono di riprendere il Cammino più a sud in località Tempa Pagliera. Alternativa che parte da Viggiano e si ricollega al Cammino in località Ponte delle Chianche è il sentiero SL-340 "Viggiano - Fiume Agri". Successivamente, il Cammino percorre in parte il sentiero SL- 350 "Fiume Agri - Sarconi" che si ritrae nellla parte ovest del territorio. In concomitanza con la località Ponte delle Chianche, questo tratto di Cammino ripercorre e resta parallelo alla Via Herculea. In località Cornitello/Mattina si ricalca un tratto del sentiero "Basilicata coast to coast". Inoltre, è possibile ricollegarsi a tre sentieri mariani fino ad ora mappati, "Percorso processione Madonna di Monserrato", "Percorso Madonna del Vetere", "Percorso processione Madonna di Montauro". Il sentiero "Satriano Serra Lustrante" interseca e ripercorre il Cammino all'altezza della località La Cerreta/Ponte delle Chianche.



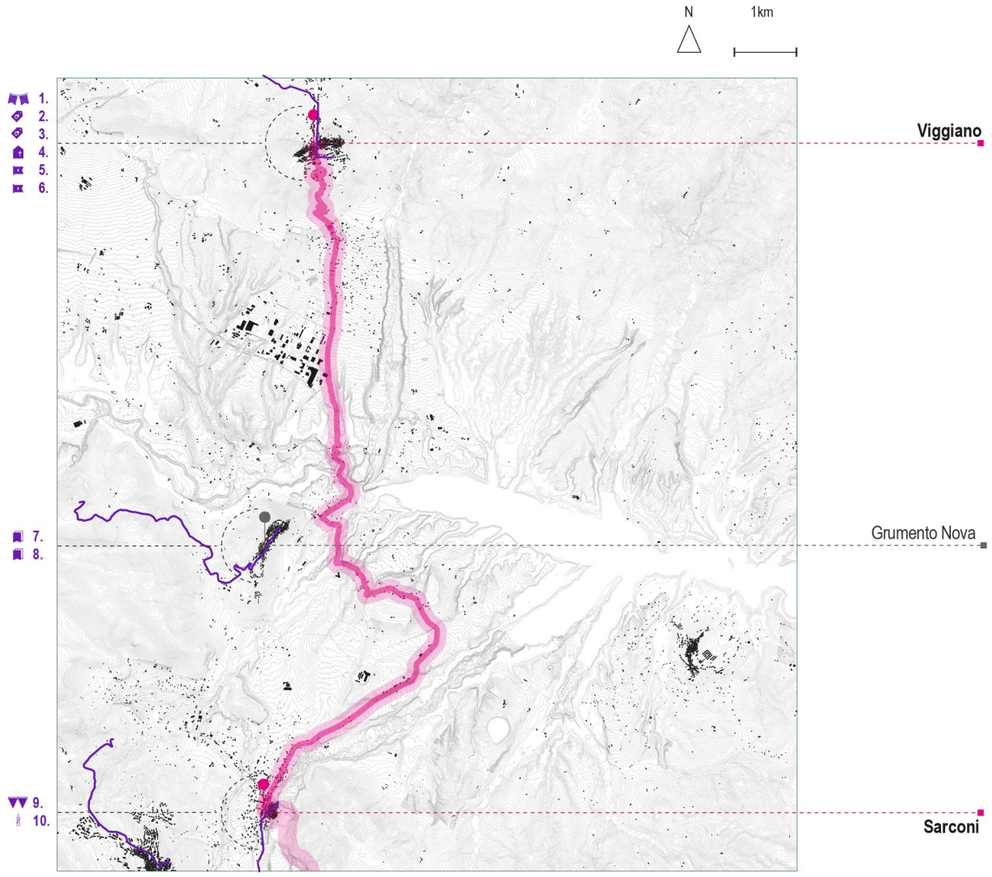
Salita al Monte di Viaggiano. Fonte: Archivio fotografico della Regione Basilicata. https://www.basilicataturistica.it/

BENI CULTURALI—MANUFATTI ARCHITETTONICI RILEVANTI



1. Resti del Castello - Viggiano
2. Chiesa Santa Maria La Preta - Viggiano
3. Chiesa di San Benedetto - Viggiano
4. Chiesa di San Rocco - Viggiano
5. Chiesa di Sant'Antonio da Padova - Viggiano
6. Chiesa di Sant'Antonio Abate - Viggiano
7. Chiesa di San Sebastiano - Viggiano
8. Chiesa della Madonna di Pompei - Viggiano
9. San Laverio- Grumento Nova
10. Acquedotto romano - Grumento Nova
11. Palazzo Giliberti - Grumento Nova
12. Locali Ex castello - Grumento Nova
13. Ex Scuderia del Castello dei Sanseverino - Grumento Nova
14. Cappella privata Giliberti - Grumento Nova
15. Palazzo Caputi - Grumento Nova
16. Chiesa della Madonna del Grumentino - Grumento Nova
17. Chiesa di San Laviero- Grumento Nova
18. Chiesetta di Sant'Antonio - Grumento Nova
19. Chiesa Madonna delle Grazie - Grumento Nova
20. Cappella di San Giuseppe - Grumento Nova
21. Mulino ad acqua - Sarconi
22. Canale Cavour - Sarconi
23. Mulino sul Fiume Maglia - Sarconi
24. Chiesa Madre - Sarconi
25. Chiesa Madonna del Carmine - Sarconi
26. Ruderi della Chiesa di San Cristoforo - Sarconi

PATRIMONIO IMMATERIALE



1. Viggiano Jazz - Viggiano
2. Lavorazione del legno - Viggiano
3. Arpa Viggianese - Viggiano
4. Chiesa rupestre di Santa Maria La Preta - Viggiano
5. Percorso per la Processione della Madonna di Viggiano - Viggiano
6. Percorso per la Processione della Madonna di Monserrato - Viggiano
7. Museo Archeologico Nazionale Dell'Alta Val D'Agri - Grumento Nova
8. Parco Archeologico di Grumentum - Grumento Nova)
9. Sagra del fagiolo - Sarconi
10. Processione della Madonna di Montauro - Sarconi



1. La processione della Madonna Nera di Viggiano.



2. La comunità si riunisce nel giorno della processione salendo al Monte di Viggiano.

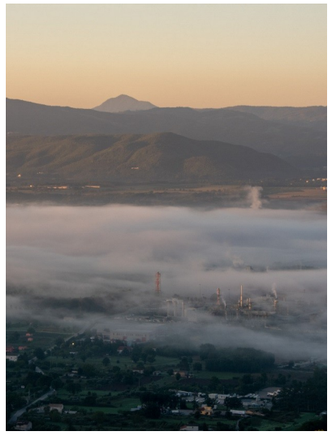


3. La processione della Madonna Nera di Viggiano durante la salita al Monte di Viggiano.



4. Il Sacro Monte di Viggiano è il luogo dove si colloca il Santuario regionale della Basilicata, Viggiano.

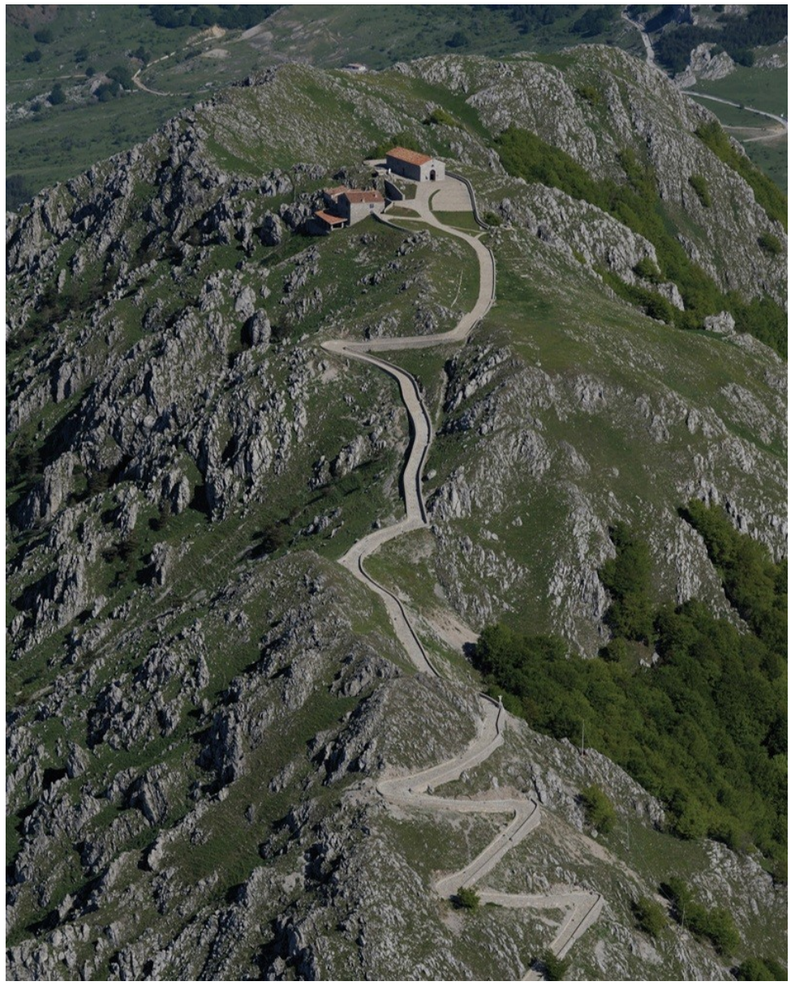












5. La salita al Sacro Monte e il Santuario dedicato alla Madonna di Viggiano.



6. La sede del Comune di Viggiano.



7. Vista notturna del Comune di Viggiano.

Fonte: Archivio fotografico della Regione Basilicata









Fonte: Archivio fotografico del Progetto di Ricerca “Definizione dei criteri metodologici e mappatura per l’individuazione del primo tratto pilota della rete di fruizione lenta della Regione Basilicata all’interno del progetto Fruilent”

7. Sarconi ⟶ Castelsaraceno

Attraversamenti della Settima tappa

Sarconi

633m (slm)

Castelsaraceno

948m (slm)

1273m

605m

20.36km

6.5h

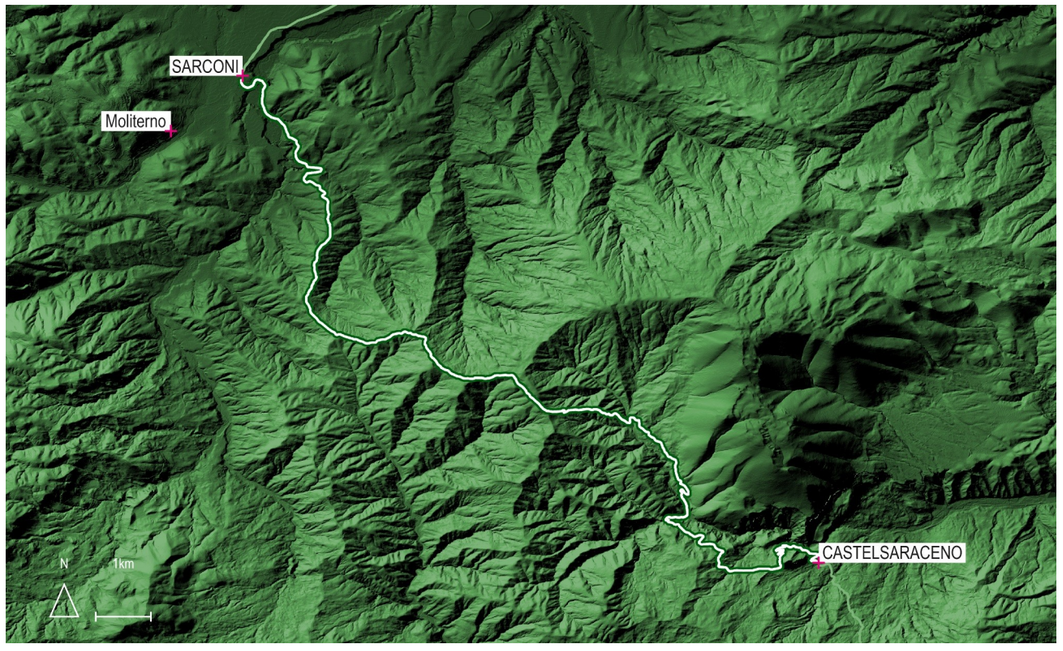
985m

668m

1653m

E (livello escursionistico)

asfalto 14%, sterrato 76%



Keyplan del percorso Sarconi-Castelsaraceno

2 Ambiti di Paesaggio (E-H)

- L'Alta Valle dell'Agri
- Il Massiccio del Pollino

2 Parchi

- Parco nazionale dell'Appennino Lucano Val'Agri-Lagonegrese
- Parco nazionale del Pollino

2 Comuni

- Comune di Sarconi
- Comune di Castelsaraceno

6 Sentieri

- Via Herculea
- Sentiero Italia
- SL-400 "Sarconi-timpa pagliera"
- CLS-01 "Monte Raparo"
- Tratturo nr. 120 "Tratturo Comunale Varco rotesi"
- Tratturo nr. 121 "Tratturo Comunale delle Brecce"

Caratteristiche generali della settima tappa

Località attraversate dal sentiero e toponimi significativi
Sarconi, le Cupe, Tempa Marola, Parco Fluviale sul Fiume Maglia, Cotura, Sant'Elia, Viscigliaredda, Càfaro, Coste dei Monaci, Farnitello, Le Destre, Capolavello, Serra del Sambuco, Tempa Pagliera, Caricati, Saracogna, Castel Veglio, Castelsaraceno.

Idrografia dell'area
Fiume Maglia, Vallone Panno, Fosso Pràstiolo, Valle della Noce, Fosso Capolavelo, Fosso la Foresta, Fosso Sarapullo, Fosso Tasseta, Fosso Fiumicello, Fosso Iettatello, Torrente Racanello, Fosso Cannafora.

Cartografia di riferimento
Mappa di tappa: https://it.wikiloc.com/percorsi-escursionismo/7-06set-sarconi-castelsaraceno-soave-111920678

Segnaletica
Segnaletiche disomogenee, non integrate, non codificate. Ci si orienta attraverso la segnaletica stradale e la segnaletica di tipo "segnavia".

Approvvigionamento idrico
Fontana in paese a Sarconi (inizio percorso), Fontana (Sarconi, Parco Fluviale Sir Baden Powell), Fontana-abbeveratoio del Sambuco (Sarconi), Fontana davanti al Santuario della Madonna di Montauro (è necessario effettuare una deviazione), Fontana in località Monte Capovello, Fontana Via Vittorio Emanuele, 71 (Castelsaraceno), Fontana Strada Provinciale 36 dell'Armizzone (Castelsaraceno, è necessario effettuare una deviazione).

Utilizzo attuale del sentiero
Il sentiero è attualmente utilizzato come collegamento alle masserie e ai fondi agricoli, alle prese d'acqua e ai pascoli di quota.

Utilizzo passato del sentiero
Il sentiero è anticamente utilizzato come tratturo di transumanza verso Policoro, il percorso è anche utilizzato da chi proveniva da Castelsaraceno.

Punti panoramici
Acquedotto Cavour (Sarconi), Via Portella (Castelsaraceno), Ponte tra i due Parchi di Castelsaraceno (Castelsaraceno).

Elementi geologici
L'area di Sarconi-Moliterno è caratterizzata da membri arancei-argillosi e membri marnosi-calcarei, proseguendo verso il territorio di Castelsaraceno si individuano formazioni di calcareniti e arenarie.

Beni culturali - Manufatti architettonici rilevanti
Molino ad acqua (Sarconi), Canale Cavour (Sarconi), Mulino sul Fiume Maglia (Sarconi), Ponte romano sul fiume Maglia (Castelsaraceno), Ruderi della Chiesa di San Cristoforo e di numerose masserie (Castelsaraceno), Antico Mulino ad Acqua(Castelsaraceno)., Chiesa Madre (Sarconi), Chiesa Madonna del Carmine (Sarconi), Ruderi della Chiesa di San Cristoforo (Sarconi), Santuario della Madonna di Montauro (è necessario effettuare una deviazione, Castelsaraceno), Chiesa dello Spirito Santo (Castelsaraceno).Ponte romano sul fiume Maglia (Castelsaraceno), Ruderi della Chiesa di San Cristoforo e di numerose masserie (Castelsaraceno), Antico Mulino ad Acqua (Castelsaraceno).

Elementi botanici e faunistici
La flora presente lungo il Cammino è caratterizzata da vigneti, alberi da frutto e vegetazione igrofila nei pressi del fiume e dei torrenti come salici e ontani. Nel corso del tempo sono presenti rimboschimenti a conifere, alberi di cerro, roverella, orniello, acero e faggio. La fauna presente è ricca di cinghiali e rapaci. (http://www.parcoappenninolucano.it/, https://parconazionalepollino.it/).

Attraversamenti corsi d'acqua
All'uscita del Comune di Sarconi è presente l'attraversamento del Fiume Maglia e l'attraversamento del Vallone Panno in località Vicigliedda.

Sentiero segnalato da
CAI - Sezione di Potenza, CAI - Sezione Nazionale

Settore
6 - Lagonegrese

Codice
SL-400, SI T05

Data del sopralluogo
06.09.2022

Denominazione
Sarconi - Timpa Pagliera, Latronico - Conserva

Come si raggiunge il sentiero
Scarsa possibilità di manovra ed esigua disponibilità di parcheggio all'interno del centro storico, è consigliabile lasciare l'auto al di fuori del borgo antico. In assenza di autovettura si consiglia di arrivare alla stazione di Potenza con il treno e da lì è possibile prendere un autobus fino a Sarconi con la linea di autobus SITA sud.

Presidi e contatti

Servizi di ospitalità
Hotel Theotokos (Viggiano), Il Castello (Viggiano), B&B La dodicesima notte (Viggiano), B&B La DImora del Musicante (Viggiano), Hotel Dell'Arpa (Viggiano), Hotel Park Grumentum (Sarconi), Affittacamere S. Giacomo (Sarconi), L'Antico Mercato (Sarconi), Casa Vacanze Zia Lucia (Sarconi), L'antico mercato (Sarconi), B&B Sogni D'oro (Moliterno), B&B L'Antico RItrovo (Moliterno), B&B Fronte al Museo (Moliterno). (https://www.aptbasilicata.it/new-dove-dormire/?_sft_dd_comune=viggiano, https://www.aptbasilicata.it/new-dove-dormire/?_sft_dd_comune=moliterno)

Servizi di ristoro
Ristorante Il Narciso (Sarconi), Ristorante Lo Sfizio (Sarconi), Lutipico (Castelsaraceno), Pizzeria Ristorante da Federico (Castelsaraceno), Taverna Saracena di Vito caputi (Castelsaraceno).

Punti di sosta
Punto di sosta in località Tempa Pagliera.

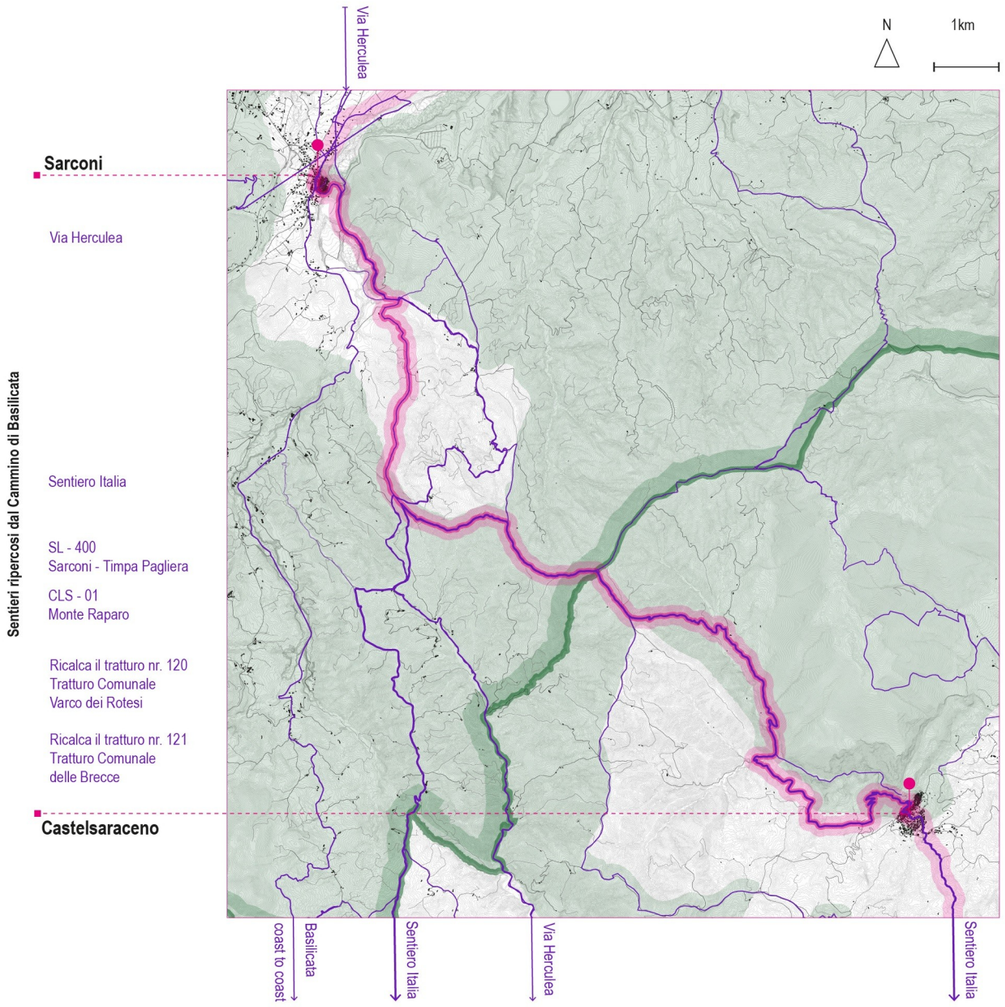
Altri servizi
Parco Fluviale Baden Powell (Sarconi), MES Museo etnografico di Sarconi (Sarconi), Museo della Pastorizia (Castelsaraceno), Il Ponte tra i due parchi (Castelsaraceno).

(https://www.aptbasilicata.it/elenco-servizi/?_sft_st_comune=castelsaraceno, https://www.aptbasilicata.it/elenco-servizi/?_sft_st_comune=sarconi)

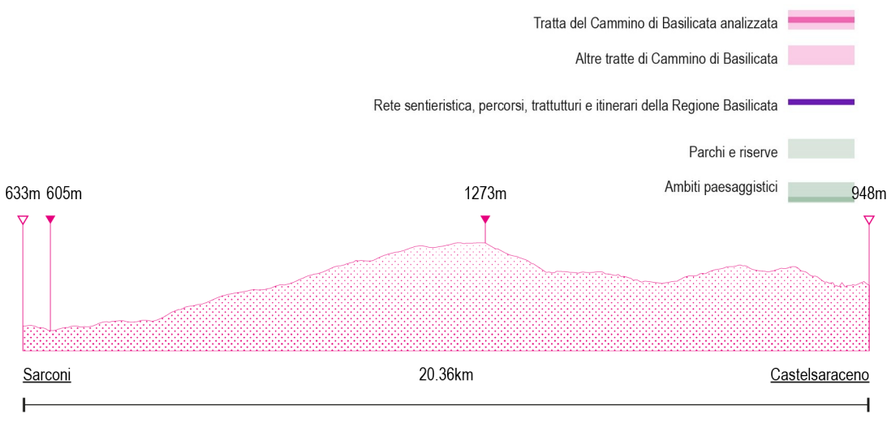
Comitati di tappa
Da definire con gli stakeholder sul territorio.

Intersezioni e percorsi alternativi

La Via Herculea ripercorre in parte e interseca il Cammino sino alla località Farnitello, in questa stessa zona, il Cammino ricalca sino alla località Crocivia il Sentiero Italia. A Sarconi è possibile intraprendere il sentiero "Basilicata *coast to coast*" ed anche il sentiero mariano "Percorso processione Madonna di Montauro" che riprende il Cammino più avanti in località Tempa Marola. Il Cammino ripercorre un ramo del sentiero CAI SL-400 "Sarconi - Timpa Pagliera", interseca il sentiero CLS-01 "Monte Raparo" in località Timpa Pagliera. Proseguendo su quest'ultimo sentiero citato è possibile raggiungere Latronico percorrendo in ordine il sentiero SL-rac7 "Monte Armizzone", il sentiero CLS-05 "Centro Didattico - Villa Comunale", il sentiero LAT-01 "Monte Alpi". Alternativa all'ultimo tratto di Cammino sino a Castelsaraceno è il sentiero CLS-03 "Molino Mancuso - Forca Valloni".



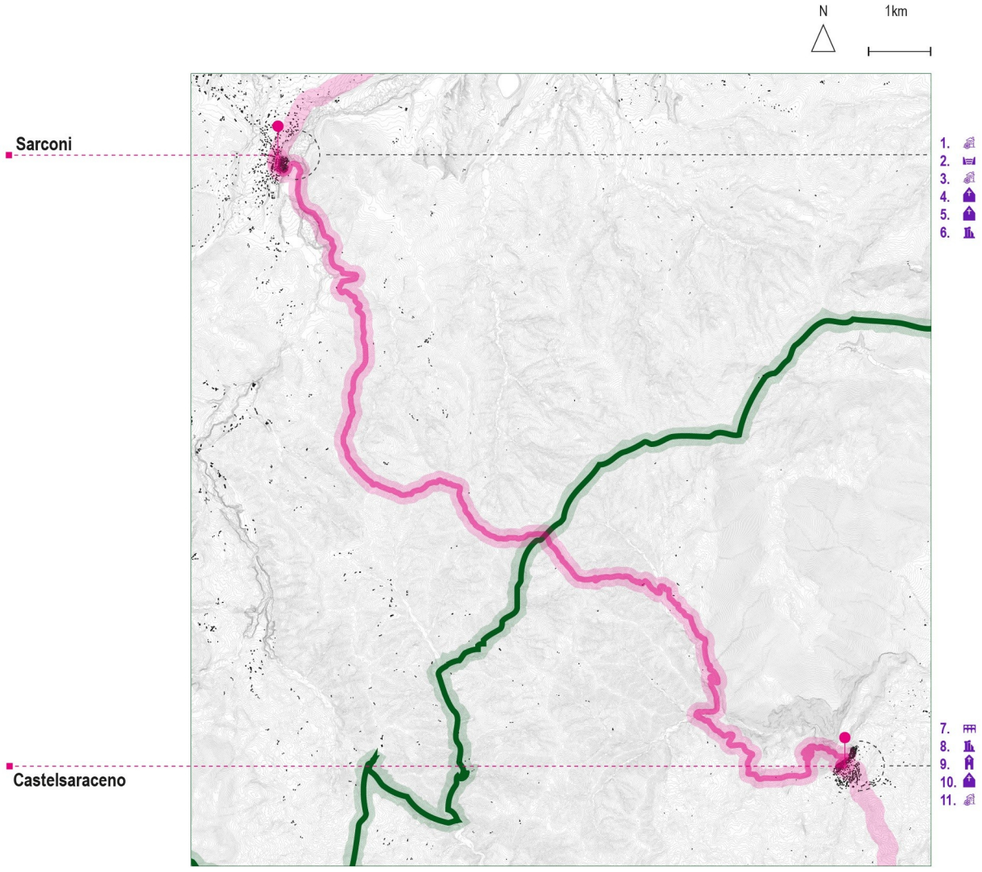
Ambito paesaggistico: L'alta Valle dell'Agri - Il massiccio del Pollino
Parchi attraversati: Parco nazionale dell'Appennino Lucano|Val D'Agri|Lagonegrese





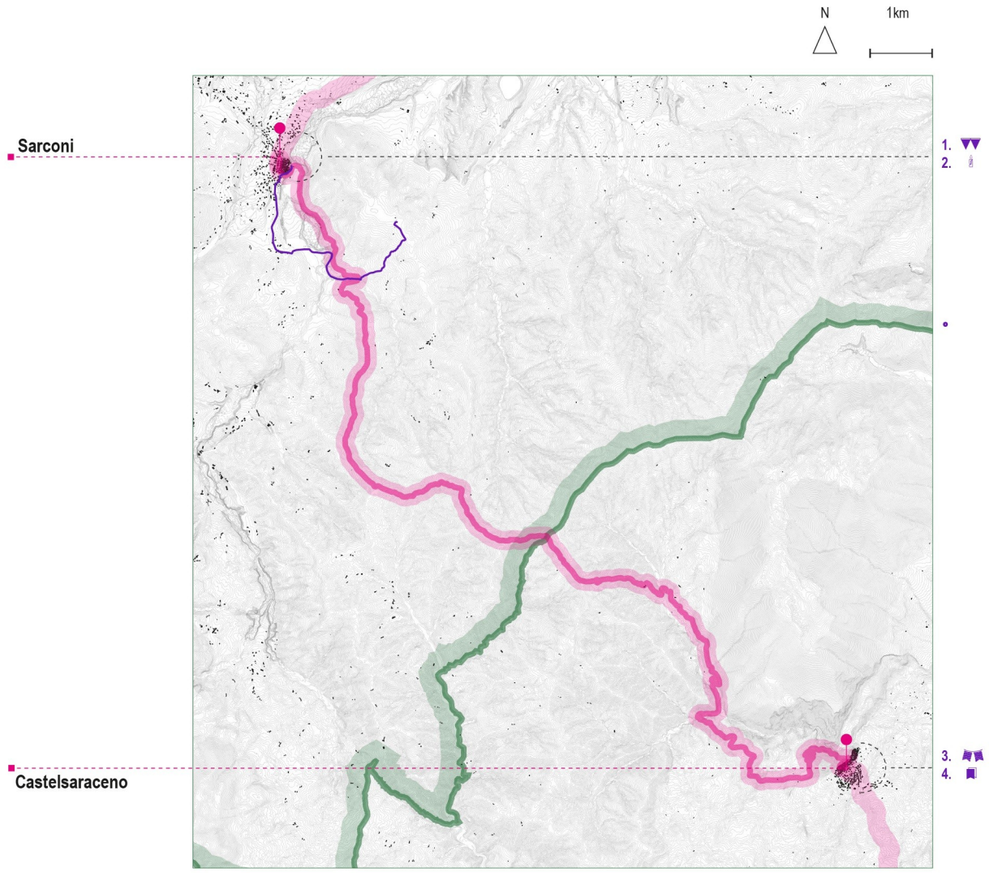
Sarconi. Fonte: Archivio fotografico della Regione Basilicata. https://www.basilicataturistica.it/

Beni culturali—manufatti architettonici rilevanti



1. Mulino ad acqua - Sarconi
2. Canale Cavour - Sarconi
3. Mulino sul Fiume Maglia - Sarconi
4. Chiesa Madre - Sarconi
5. Chiesa Madonna del Carmine - Sarconi
6. Ruderi della Chiesa di San Cristoforo - Sarconi
7. Ponte romano sul fiume Maglia - Castelsaraceno
8. Ruderi della Chiesa di San Cristoforo e di numerose masserie (lungo il percorso)
9. Santuario della Madonna di Montauro (è necessario effettuare una deviazione) - Castelsaraceno
10. Chiesa dello Spirito Santo - Castelsaraceno
11. Antico Mulino ad Acqua - Castelsaraceno

Patrimonio immateriale



1. Sagra del fagiolo - Sarconi
2. Processione della Madonna di Montauro - Sarconi
1. Il rito arboreo della Ndenna - Castelsaraceno
2. Museo della pastorizia - Castelsaraceno



1. Il Canale Cavour circondato da giardini e coltivazioni locali, Sarconi.



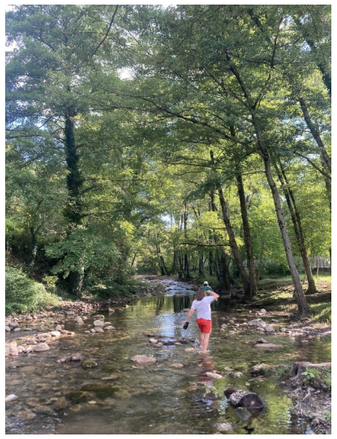
2. Gli affreschi nella Chiesa della Madonna del Carmine, Sarconi.



3. L'apparato decorativo della Chiesa di Sant'Antonio, Sarconi.



4. Durante la Sagra del Fagiolo di Sarconi si riscoprono antiche tradizioni locali.











5. Il Comune di Sarconi durante le feste tradizionali.



6. Il piccolo comune di Sarconi visto dall'alto.



7. Il fagioli di Sarconi, patrimonio culinario e culturale della città.



8. Momenti durante la Sagra del Fagiolo di Sarconi.

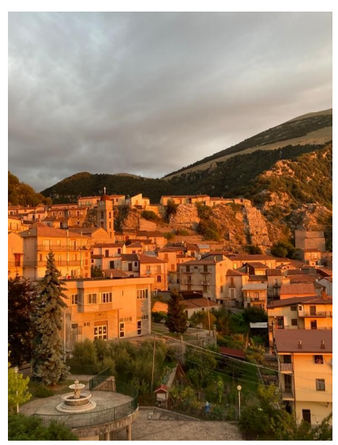
Fonte: Archivio fotografico della Regione Basilicata









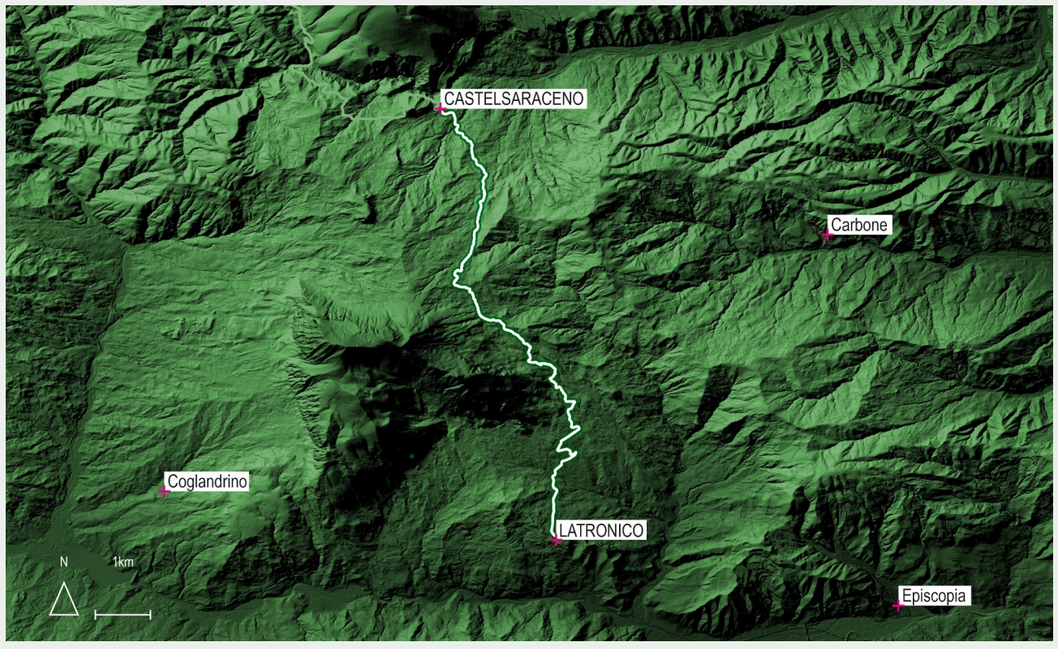


Fonte: Archivio fotografico del Progetto di Ricerca "Definizione dei criteri metodologici e mappatura per l'individuazione del primo tratto pilota della rete di fruizione lenta della Regione Basilicata all'interno del progetto Fruilent"

8. Castelsaraceno ⟶ Latronico

Caratteristiche del percorso

Luogo di partenza:	Castelsaraceno
Quota luogo di partenza:	943m (slm)
Luogo di arrivo:	Latronico
Quota luogo di arrivo:	840m (slm)
Altitudine massima:	1335m
Altitudine minima:	787m
Sviluppo complessivo:	11.31km
Tempo di percorrenza:	6.5h
Dislivello positivo:	449m
Dislivello negativo:	555m
Dislivello complessivo:	1004m
Difficoltà tracciato:	E (livello escursionistico)
Tipo di fondo:	asfalto 14%, sterrato 76%



Keyplan del percorso Castelsaraceno-Latronico

Attraversamenti dell'ottava tappa

1 Ambito di Paesaggio (H)

Il Massiccio del Pollino

1 Parco

Parco nazionale del Pollino

2 Comuni

Comune di Castelsaraceno

Comune di Latronico

3 Sentieri

Sentiero Italia

CLS-05 "Centro Didattico-Villa Comunale

Tratturo nr. 333 "Tratturo Comunale Favino"

Caratteristiche generali della ottava tappa

Località attraversate dal sentiero e toponimi significativi
Castelsaraceno, Vaccarizzo, Valle Don Matteo, Serra Pelata, Crocivia, Pantanelle, Tempa del Bongiorno, Coste le Ghiaie, Nocella, Latronico.

Idrografia dell'area
Fosso Cannafora, Fosso Salso, Torrente Fiumitello, Fosso del Tasso, Sorgente Schiattafiaschi, Sorgente Brombei, Fosso il Bargo.

Cartografia di riferimento
Mappa di tappa: https://it.wikiloc.com/percorsi-escursionismo/8-07set-castelsaraceno -latronico-sove-111920703

Segnaletica
Segnaletiche disomogenee, non integrate, non codificate. Esigua segnaletica orizzontale di tipo "segnavia" senza picchetti.

Approvvigionamento idrico
Fontana Via Vittorio Emanuele, 71 (Castelsaraceno), Fontana Strada Provinciale 36 (Castelsaraceno, è necessario effettuare una deviazione), Fontana lungo il Cammino (Castelsaraceno), Fontane (Località Coste Le Ghiaie, Latronico), Fontane (Località Nocella, Latronico), Fontana Via del Pozzo, 1 (Latronico), Fontana Corso Vittorio Emanuele II, 99 (Latronico), Fontana Via Roma (Latronico), Fontana Largo Eleonora Pimentel, 10 (Latronico), Fontana Via Dante Alighieri, 134 (Latronico), Fontana Via Dante Alighieri, 100 (Latronico).

Utilizzo attuale del sentiero
Il sentiero è attualmente utilizzato come collegamento secondario tra le varie località che attraversa.

Utilizzo passato del sentiero
Incrocia il tratturo nr. 333 - PZ "Tratturo Comunale Favino" censito in PPR secondo D. Lgs. 42/2004 da Lagopesole in Località Crocivia.

Punti panoramici
Via Portella (Castelsaraceno), Ponte tra i due Parchi (Castelsaraceno).

Elementi geologici
Nel territorio di Castelsaraceno si individuano formazioni di calcareniti e arenarie, proseguendo verso Latronico è possibile osservare Argilloscisti nerastri: roccia carbonatica di tipo calcare-dolomitica dal triass al miocene inferiore. La struttura idrogeologica è caratterizzana dalla presenza di sorgenti termo-minerali, ci sono fossili nei sedimenti trasgressivi miocenici come il "pesce vela".Il territorio è abitato anche da grotte carsice, come quelle in Contrada Calda a Latronico e sul Monte Alpi, alcune abitate nel Neolitico, è possibile osservare anche inghiottitoi, doline e "tavole arenarie".

Beni culturali - Manufatti architettonici rilevanti
Chiesa dello Spirito Santo (Castelsaraceno), Antico Mulino ad acqua (Castelsaraceno), Earth Cinema - Museo all'aperto dell'artista Anish Kapoor, (Contrada Calda, Latronico), Palazzo Arcieri (Latronico), Palazzo Gioia (Latronico), Colle dei Greci (Latronico), Le Grotte di Calda (Latronico), Chiesa di Sant'Egidio (Latronico), Cappella di San Vito (Latronico), Chiesa della Madonna delle Grazie (Latronico), Parrocchia di Sant'Egidio Abate (Latronico), Cappella di San Cataldo (Latronico), Cappella Via Zanardelli (Latronico), Chiesa della Madonna dell'Assunta (Contrada Calda, Latronico).

Elementi botanici e faunistici
Il Cammino di Basilicata nel percorso da Castelsaraceno a Latronico è abitato da una pineta e zone di rimboschimento sempre a conifere con frassico, acero, carpino, acacia, è presente una macchia con vegetazione arbustiva e una faggeta con presenza di funghi. La fauna presente è tipica delle aree montane. (https://parconazionalepollino.it/).

Attraversamenti corsi d'acqua
Fosso Cannafora (Castelsaraceno), Canale in località Vaccarizzo (Castelsaraceno), Attraversamenti di canali provenienti dal Fosso il Pargo (tra località Coste le Chiaie e Cilento), Fosso il Pargo (Località Nocella)

Sentiero segnalato da
CAI - Sezione Nazionale

Settore
6 - Lagonegrese

Codice
SI T04

Data del sopralluogo
07.09.2022

Denominazione
Latronico - Castelsaraceno

Come si raggiunge il sentiero
Scarsa possibilità di manovra ed esigua disponibilità di parcheggio all'interno del centro storico, è consigliabile lasciare l'auto al di fuori del borgo antico di Castelsaraceno. Sono disponibili aree parcheggio in Piazzale Montessori, 1. In assenza di autovettura è possibile raggiungere il Comune di Castelsaraceno da Potenza. Una volta arrivati nel capoluogo con il servizio ferroviario, è possibile prendere la linea 125 che porta direttamente al Comune di Castelsaraceno.

Presidi e contatti

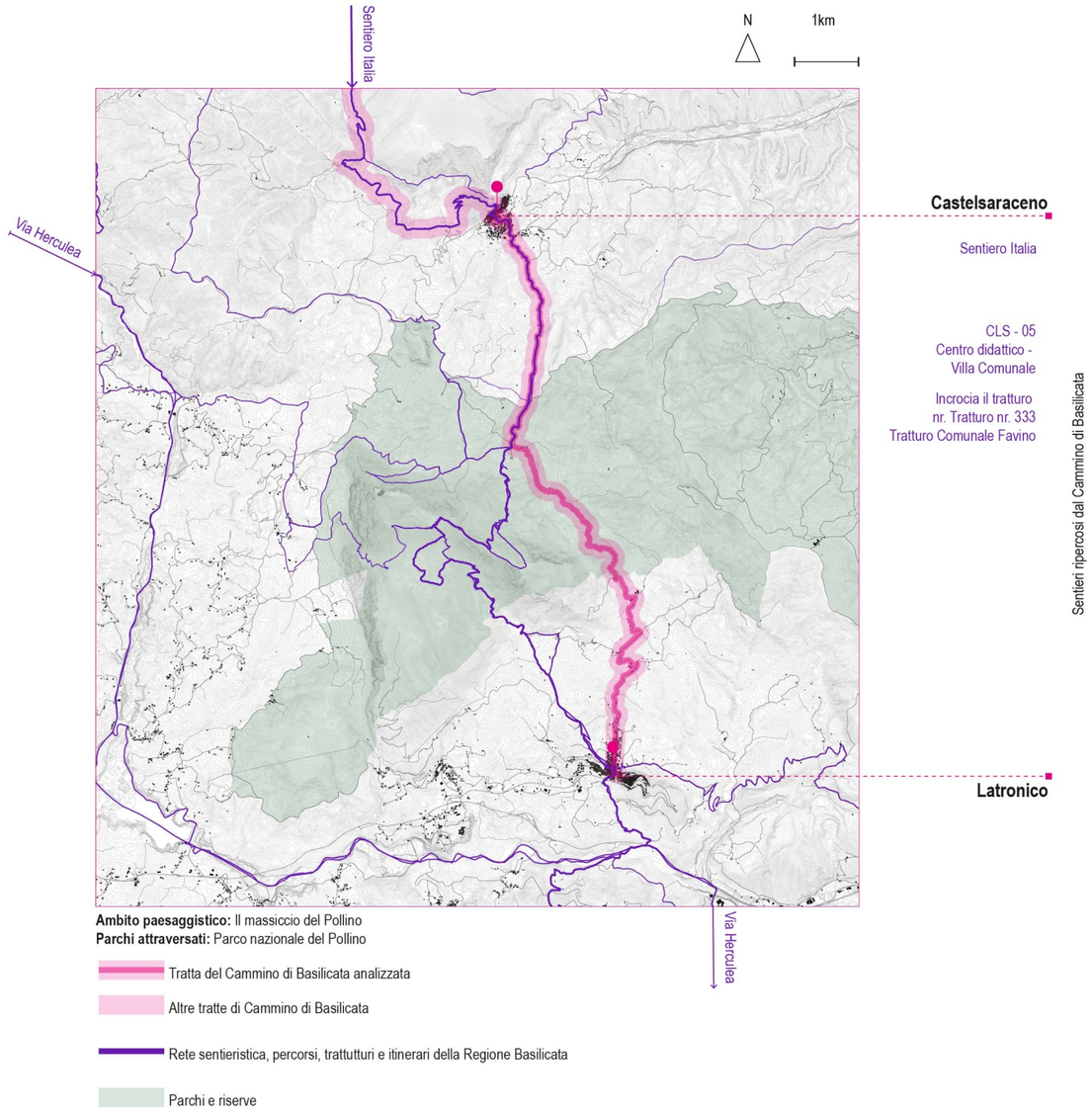
Servizi di ospitalità
La Casa dei panorami (Castelsaraceno), A Casa di Nonna (Castelsaraceno), B&B Rosy Gallo (Castelsaraceno), B&B La Continanza (Castelsaraceno), B&B La Casa di Carla (Castelsaraceno), Tibetando (Castelsaraceno), La Rosa dei Venti (Castelsaraceno), Casa Vacanze Monteverde (Latronico), B&B delle Grotte (Latronico). (https://www.aptbasilicata.it/ new-dove-dormire/?_sft_dd_comune=castelsaraceno, https://www.aptbasilicata.it/new-dove-dormire/?_sft_dd_comune=latronico)

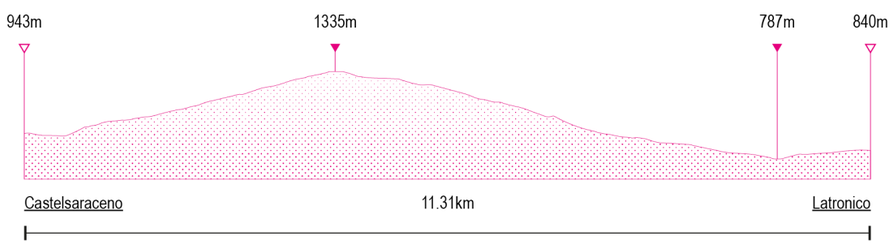
Servizi di ristoro
Lutipico (Castelsaraceno), Pizzeria Ristorante da Federico (Castelsaraceno), Taverna Saracena di Vito caputi (Castelsaraceno), Just Burger (Latronico), Il Casaletto (Latronico), Taverna Nonna vera (Latronico), Pane, Pizza e Fantasia (Latronico), La Particolare (Latronico).

Punti di sosta
Sorgente Schiattafiaschi, Sorgente Brombei, Sorgente, Località Nocella, Stazione Bus con attività locali (Contrada Calda, Latronico).

Altri servizi
Museo della Pastorizia (Castelsaraceno), Il Ponte tra i due parchi (Castelsaraceno), Associazione culturale ArtePollino (Latronico), Stabilimento Terme Lucane (Calda), Museo MuLa+ (Contrada Calda, Latronico), Museo della Civiltà Contadina (Latronico), Museo Civico Archeologico (Latronico), Earth Cinema (Latronico), Associazione Vincenzo De Luca (Latronico), Museo del Termalismo (Latronico), Il Pesce fossile (Latronico). (https://www.aptbasilicata.it/elenco-servizi/?_sft_st_comune=latronico, https://www.aptbasilicata.it/elenco-servizi/?_sft_st_comune=castelsaraceno)

Comitati di tappa
Da definire con gli stakeholder sul territorio.





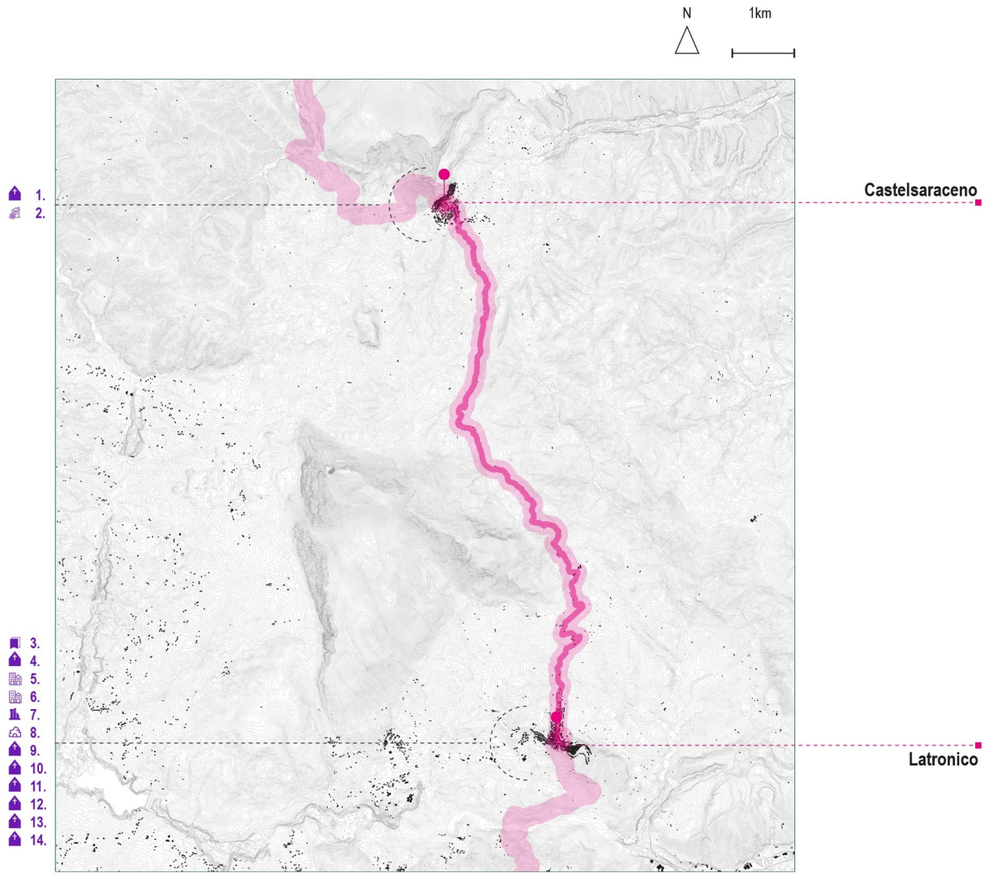
Intersezioni e percorsi alternativi

Il Cammino ripercorre fedelmente sino alla località Crocivia il Sentiero Italia e il sentiero CLS-05 “Centro Didattico - Villa Comunale”, successivamente come alternativa al Cammino, sino a Latronico, si può percorrere il sentiero CLS-06 “Centro Didattico - Monte Alpi” e il sentiero LAT-01 “Monte Alpi”. Un’alternativa che arriva fino al Monte Alpi dalla località Crocivia è il sentiero “CAI Alpi. Traversata del Monte Alpi”.



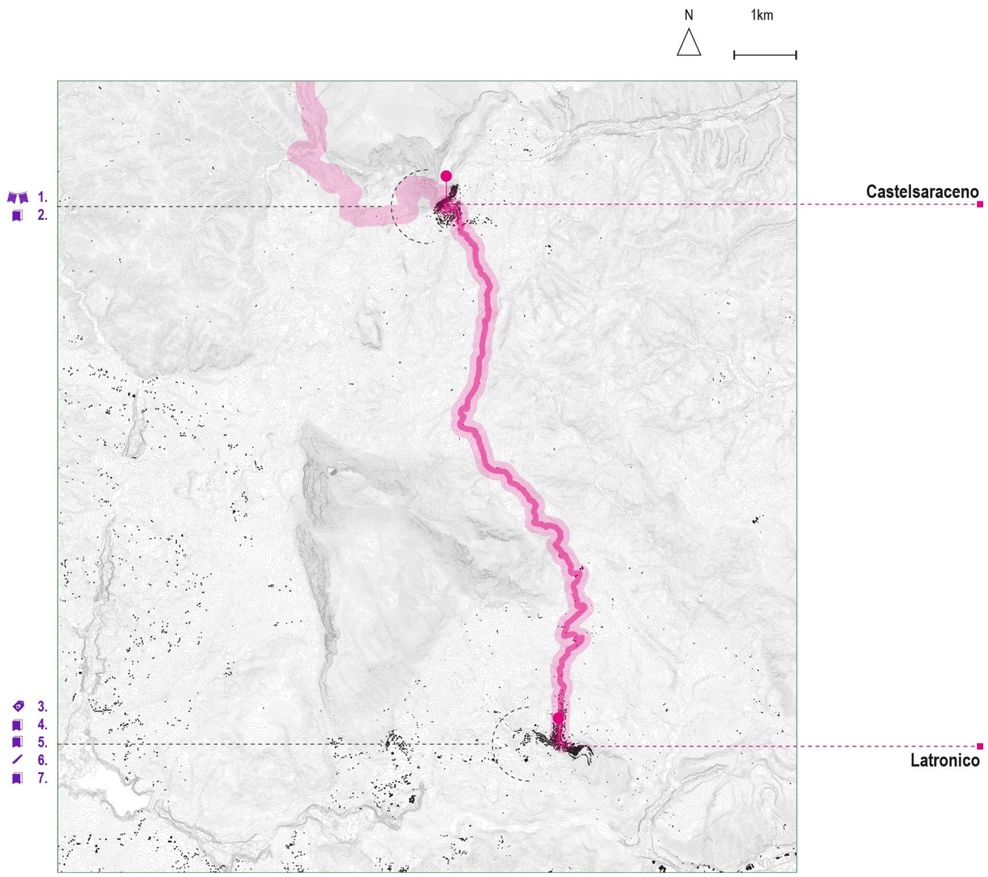
Castelsaraceno. Fonte: Archivio fotografico della Regione Basilicata. https://www.basilicataturistica.it/

Beni culturali—manufatti architettonici rilevanti



1. Chiesa dello Spirito Santo - Castelsaraceno
2. Antico Mulino ad Acqua - Castelsaraceno
3. Earth Cinema (Museo all'aperto dell'artista Anish
Kapoor) - Contrada Calda
4. Chiesa della Madonna dell'Assunta - Latronico
5. Palazzo Arcieri - Latronico
6. Palazzo Gioia - Latronico
7. Colle dei Greci - Latronico
8. Le Grotte di Calda - Latronico
9. Chiesa di Sant'Egidio - Latronico
10. Cappella di San Vito - Latronico
11. Chiesa della Madonna delle Grazie - Latronico
12. Parrocchia di Sant'Egidio Abate - Latronico
13. Cappella di San Cataldo - Latronico
14. Cappella Via Zanardelli - Latronico

Patrimonio immateriale



1. Il rito arboreo della Ndenna - Castelsaraceno
2. Museo della pastorizia - Castelsaraceno
3. Lavorazione del puntino ad ago - Latronico
4, Museo del termalismo - Latronico
5. Musei civici di Latronico - Latronico
6. Associazione ArtePollino - Latronico
7. Mula+ - Latronico



1. La Festa della *Ndenna*, rito arboreo in onore di Sant'Antonio da Padova, Castelsaraceno.



2. Il posizionamento della *Chioma* sul tronco di faggio durante il rito arboreo, Castelsaraceno.



3. La costruzione della *Ndenna*, Castelsaraceno.













4. Viene scelto il tronco di faggio più bello ai piedi del Monte Alpi.



5. Il trasporto del tronco dalla località Favino a Castelsaraceno.



6. La processione durante il trasporto del tronco, Castelsaraceno.



7. Il ponte tra i due parchi, Castelsaraceno.

Fonte: Archivio fotografico della Regione Basilicata









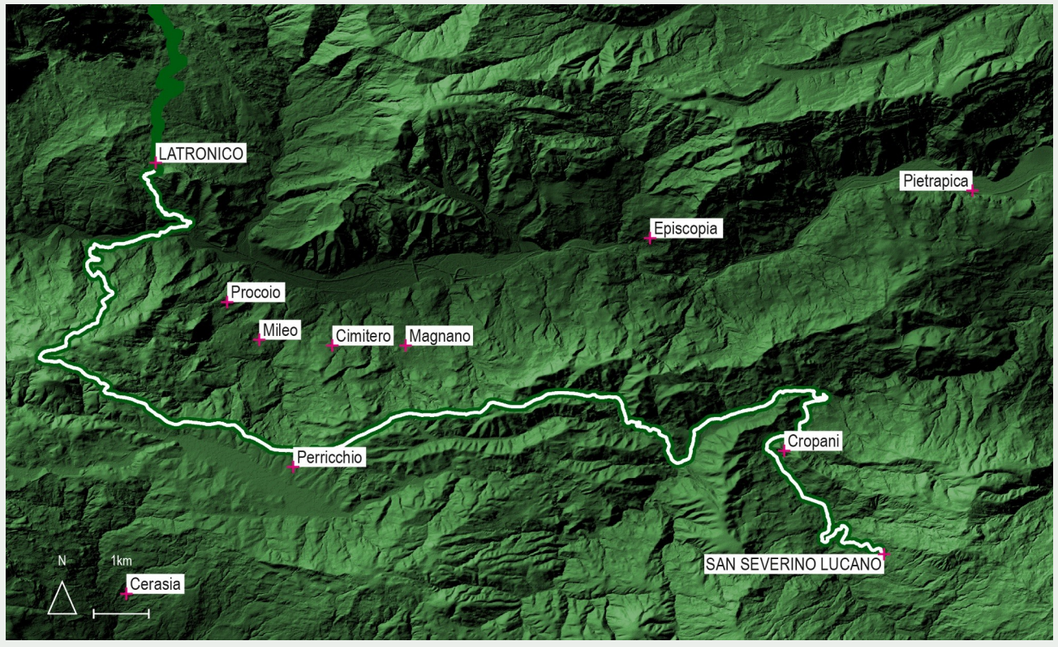


Fonte: Archivio fotografico del Progetto di Ricerca "Definizione dei criteri metodologici e mappatura per l'individuazione del primo tratto pilota della rete di fruizione lenta della Regione Basilicata all'interno del progetto Fruilent"

9. Latronico ⟶ San Severino Lucano

Caratteristiche del percorso

Luogo di partenza:	Latronico
Quota luogo di partenza:	840m (slm)
Luogo di arrivo:	San Severino Lucano
Quota luogo di arrivo:	833m (slm)
Altitudine massima:	1121m
Altitudine minima:	544m
Sviluppo complessivo:	27.90km
Tempo di percorrenza:	8h
Dislivello positivo:	985m
Dislivello negativo:	555m
Dislivello complessivo:	1713m
Difficoltà tracciato:	E (livello escursionistico)
Tipo di fondo:	asfalto 10%, sterrato 90%



Keyplan del percorso Latronico-San Severino Lucano

Attraversamenti della nona tappa

1 Ambito di Paesaggio (H)

Il Massiccio del Pollino

1 Parco

Parco nazionale del Pollino

2 Comuni

Comune di Latronico

Comune di San Severino Lucano

8 Sentieri

Sentiero Italia

SL-480 “Latronico - Magnano”

SL-440 “Latronico - Case Perose”

SL-490 “Magnano - Cornale”

SL-500 “Cornale - San Severino Lucano”

Anello Bosco Magnano Sentiero delle Pietre Tonanti

Tratturo nr. 347 “Tratturo Comunale di Magnano”

Via Herculea

Caratteristiche generali della Nona tappa

Località attraversate dal sentiero e toponimi significativi

Latronico, Trogliano, Masullo, Mastro Pio, Monte Pelato, Patrizia, Monte Nandinello, Tempa Mattioni, Mometti, Piricchio, Giuliantonio, Monte Perricchio, Favoritieri, Monte Miscoli, Bosco Magnano, Cropani, Bosco del Principe, La Difesa, San Severino Lucano.

Idrografia dell'area

Torrente delle Fossatelle, Fiume Sinni, Fosso delle Mole, Fosso Travaglio, Torrente Peschiera, Fosso San Domenico, Fosso Rizzo.

Cartografia di riferimento

Mappa di tappa: https://sentieroitaliamappe.cai.it/index.php/view/map/?repository=sicaipubblico&project=SICAI_Pubblico

Segnaletica

Segnaletica SICAI non segnata.

Approvvigionamento idrico

Fontane (Coste Le Ghiaie, Latronico), Fontane (Località Nocella, Latronico), Fontana Via del Pozzo, 1 (Latronico), Fontana Corso Vittorio Emanuele II, 99 (Latronico), Fontana Via Roma (Latronico), Fontana Largo Eleonora Pimentel, 10 (Latronico), Fontana Via Dante Alighieri, 134 (Latronico), Fontana Via Dante Alighieri, 100 (Latronico), Fontana in Contrada Masullo, 1 (Latronico), Fontana Contrada La Torretta (San Severino Lucano), Fontana in Bosco Magnano (San Severino Lucano), Largo Francesco Leo (San Severino Lucano), Corso Garibaldi (San Severino Lucano).

Utilizzo attuale del sentiero

N.D.

Utilizzo passato del sentiero

Incrocia il tratturo nr 347 - "PZ Tratturo Comunale di Magnano" censito in PPR secondo D. Lgs. 42/2004 nei pressi della località La Dispensa.

Punti panoramici

Belvedere Giostra RB Ride (San Severino Lucano).

Elementi geologici

Verso Latronico è possibile osservare Argilloscisti nerastri: roccia carbonatica di tipo calcare-dolomitica dal triass al miocene inferiore. La struttura idrogeologica è caratterizzana dalla presenza di sorgenti termo-minerali, ci sono fossili nei sedimenti trasgressivi miocenici come il "pesce vela".Il territorio è abitato anche da grotte carsice, come quelle in Contrada Calda a Latronico e sul Monte Alpi, alcune abitate nel Neolitico, è possibile osservare anche inghiottitoi, doline e "tavole arenarie". Si attraversa il Sistema del Toppo del Taglio e il Sistema dei Metapeliti di Serra del Tuppo Gentile sino a San Severino Lucano.

Beni culturali - Manufatti architettonici rilevanti

Earth Cinema (Contrada Calda, Latronico), Palazzo Arcieri (Latronico), Palazzo Gioia (Latronico), Colle dei Greci (Latronico), Le Grotte di Calda (Latronico)., Chiesa di Sant'Egidio (Latronico), Cappella di San Vito (Latronico), Chiesa della Madonna delle Grazie (Latronico), Parrocchia di Sant'Egidio Abate (Latronico), Cappella di San Cataldo (fuori dalla città di Latronico), Cappella Via Zanardelli (nei pressi del Campo sportivo comunale di Latronico), Chiesa della Madonna dell'Assunta (Calda), Chiesa Madre Maria Santissima degli Angeli (San Severino Lucano), Chiesa di San Vincenzo (San Severino Lucano).

Elementi botanici e faunistici

Pineta e zone di rimboschimento sempre a conifere con, frassico, acero, carpino, acacia; macchia con vegetazione arbustiva; faggeta con presenza di funghi. Fauna tipica delle aree montane (https://parconazionalepollino.it/).

Attraversamenti corsi d'acqua

Fiume Sinni (Latronico), Fosso Travaglio (San Severino Lucano), Torrente Frido (San Severino Lucano).

Sentiero segnalato da

CAI - Sezione Nazionale

Settore

6 - Lagonegrese

Codice

SI T03

Data del sopralluogo

N.D.

Denominazione

San Severino Lucano - Latronico

Come si raggiunge il sentiero

Scarsa possibilità di manovra ed esigua disponibilità di parcheggio all'interno del centro storico di Latronico, non sono disponibili molte aree di parcheggio. In assenza di autovettura è possibile raggiungere il Comune di Latronico da Potenza: una volta arrivati nel capoluogo con il servizio ferroviario, è possibile prendere la linea 121 che porta al Comune di Castelsaraceno e da lì prendere un altro pullman con la linea SITA SUD.

Presidi e contatti

Servizi di ospitalità

Casa Vacanze Monteverde (Latronico), B&B delle Grotte (Latronico), B&b Mille e una Notte (Bosco Magnano), Hotel Terme (Latronico), Agriturismo Miele (Latronico), Villa Franca (lungo il percorso), La Locanda degli Elfi (San Severino Lucano), B&B e Casa Vacanze "Belvedere" Parco Nazionale del Pollino (San Severino Lucano), Hotel Paradiso (San Severino Lucano), Hotel Gioia (San Severino Lucano), Agriturismo Bosco Principe (San Severino Lucano), Agriturismo il Cascinale (San Severino Lucano), Hotel Mulino Iannarelli (San Saverino Lucano), Hotel Paradiso (San Severino Lucano), Affittacamere Il Nido (San Severino Lucano), Affittacamere Torre Vecchia (San Severino Lucano), I Fiori del Pollino Guest House (San Severino Lucano), A Casa di Nonno Agostino (San Severino Lucano), Casa Vacanze L'Oleandro (San Severino Lucano), Casa Vacanze La Casetta (San Severino Lucano), Casa Vacanze Villa Manca (San Severino Lucano), Villa Orofino (San Severino Lucano), B&B Il Mulino (San Severino Lucano), B&B Il Rifugio in Villa (San Severino Lucano), B&B Pomaretti (San Severino Lucano). (https://www.aptbasilicata.it/new-dove-dormire/?_sft_dd_comune=san-severino-lucano&lang=it, https://www.aptbasilicata.it/new-dove-dormire/?_sft_dd_comune=latronico)

Servizi di ristoro

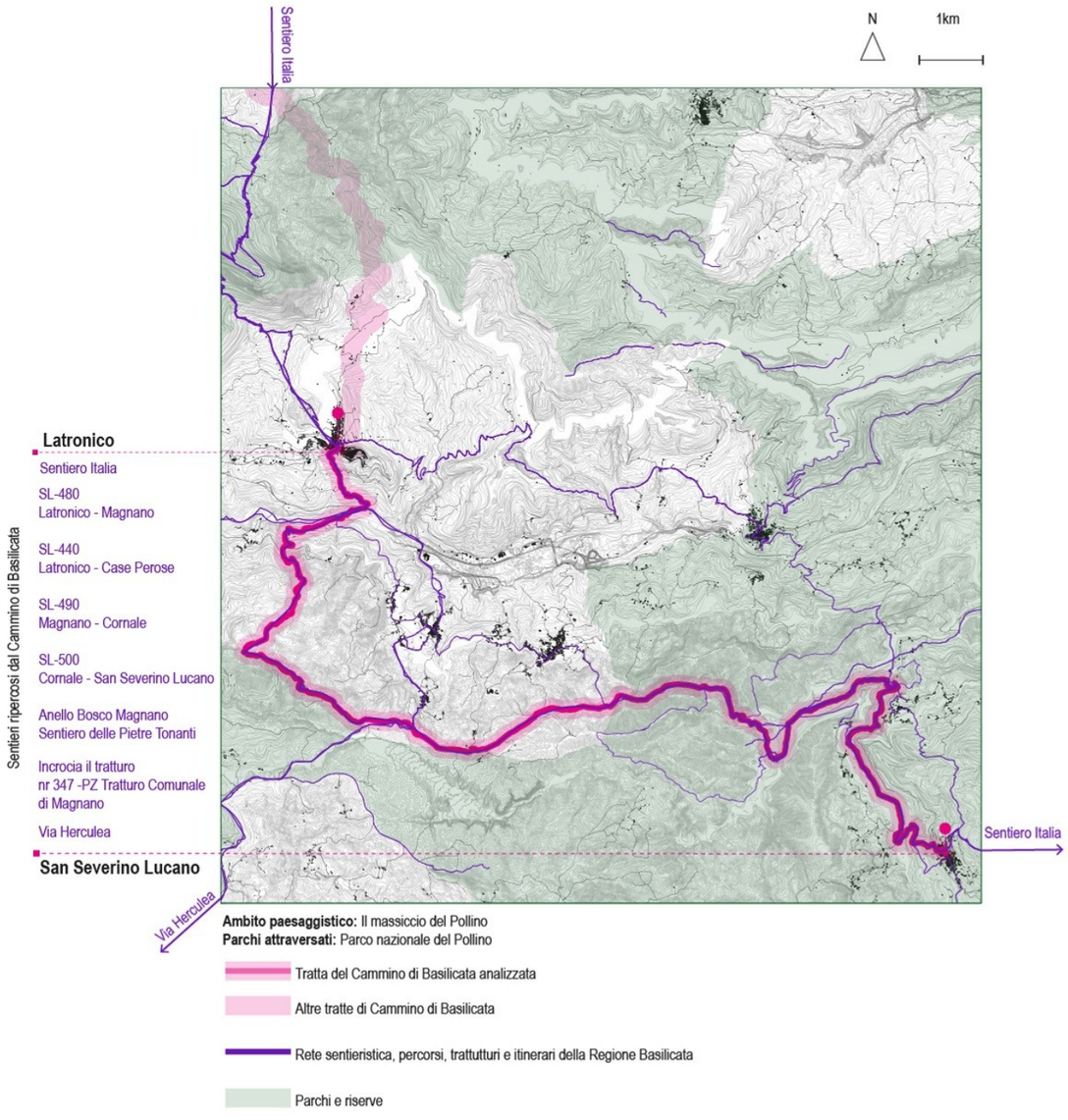
Just Burger (Latronico), Il Casaletto (Latronico), Taverna Nonna vera (Latronico), Pane, Pizza e Fantasia (Latronico), La Particolare (Latronico), Bar Chalet (Latronico), Agriturismo Miele (Latronico), La "Selva" Resort Ristorante Pizzeria (San Severino Lucano), Ristorante Molino Corona Longa (Cropani), La Cittadella (Cropani), Bar Osteria La Tana del Lupo (San Severino Lucano), Bar Cuore del Pollino (San Severino Lucano), Da Agostino (San Severino Lucano), Ristorante Pizzeria Oasi (San Severino Lucano), Bar Pizzeria Il Ruscello (San Severino Lucano), Agriturismo il Cascinale (San Severino Lucano).

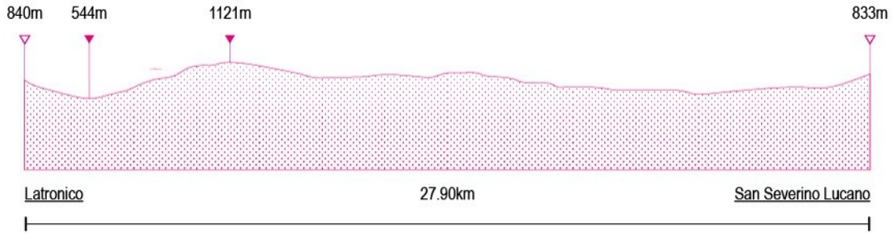
Punti di sosta

Alla Località Dispensa c'è un punto d'acqua chiamata Fontana du Lacce e una piccola area attrezzata con tavoli. Bosco Magnano è una delle zone più note e frequentate del Parco del Pollino, con aree parcheggio,aree di sosta e un Parco Avventura, un albergo e ristoranti. Qui è eventualmente possibile dividere la lunga tratta. Da qui il Sentiero Italia segue il corso del Peschiera fino alla località Dispensa (n. 940).

Altri servizi

Associazione culturale ArtePollino (Latronico), Stabilimento Terme Lucane (Calda), Museo MuLa+ (Vico I, Vico Stabilimento, Contrada Calda), Museo della Civiltà Contadina (Latronico), Museo Civico Archeologico (Latronico), Earth Cinema (Latronico), Cascate Oasi del Benessere (Calda), Associazione Vincenzo De Luca (Latronico), Museo del Termalismo (Latronico), Il Pesce fossile (Latronico), Parco Avventura Pollino (San Severino Lucano), Belvedere Giostra RB Ride (San Severino Lucano). (https:// www.aptbasilicata.it/elenco-servizi/?_sft_st_comune=latronico, https:// www.aptbasilicata.it/elenco-servizi/?_sft_st_comune=sanseverinolucano).





Intersezioni e percorsi alternativi

Il Cammino ripercorre il Sentiero Italia SI T03 interamente sino al Comune di San Severino Lucano, in alternativa a questo è possibile proseguire lungo le tracce del Sentiero Lucano SL-440 “Latronico-Case Perose”, SL-450 “Case Perose-Episcopia”, SL-460 “Episcopia-Cropani”, passando per il Comune di Episcopia. Si incrocia la Via Herculea tra la Località Tempa Mattioni e la Località Cigliastro. Da Latronico è anche possibile effettuare una deviazione sul tracciato del Sentiero Italia, percorrendo il Sentiero Lucano, SL-480 “Latronico-Magnano”, SL-490 “”Magnano-Cornale””, quest’ultimo sino a dove incrocia il Sentiero Italia. Nei pressi della Località Magnano il sentiero incrocia il Tratturo nr 347 - PZ “Tratturo Comunale di Magnano” censito in PPR secondo D. Lgs. 42/2004.

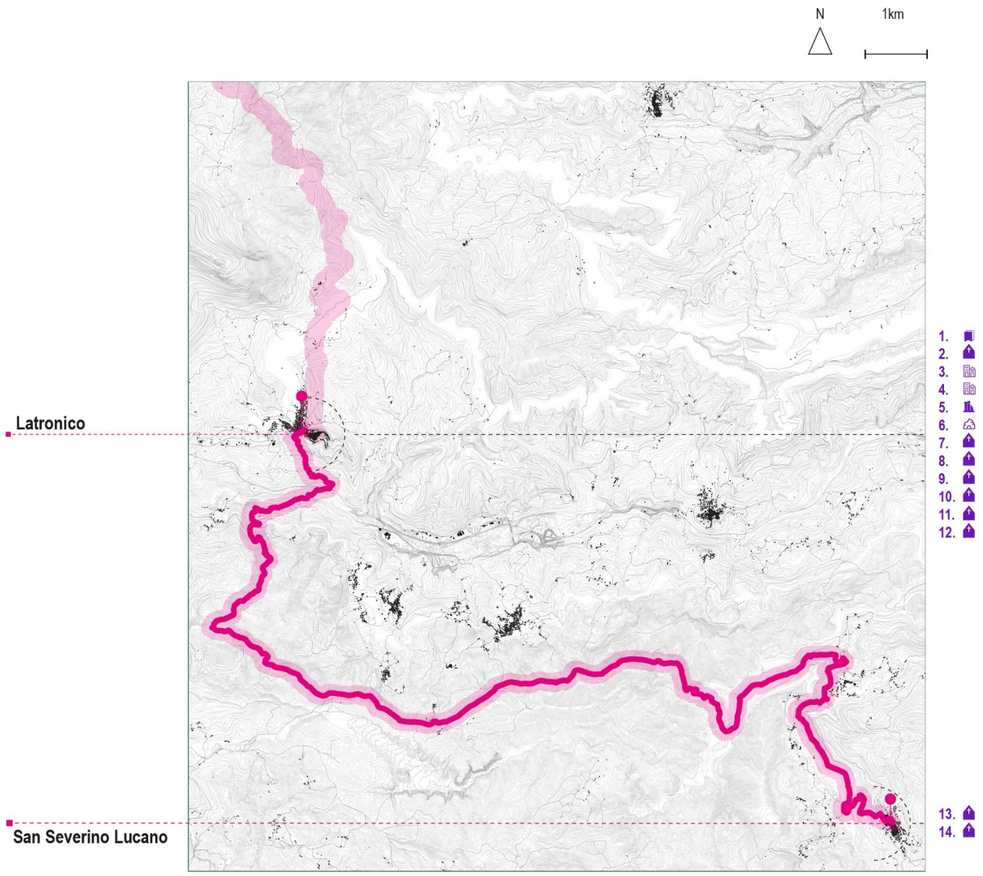
(Tracciato corretto, potrebbero esserci alcuni tratti di difficile percorrenza in località Perricchio a causa della pandemia di COVID-19 che ha rallentato la manutenzione da parte delle sezioni CAI locali. Prestare attenzione. Si consiglia uso del GPS.)

(https://sentieroitalia.cai.it/track/si-t03-san-severino-lucano-latronico/)



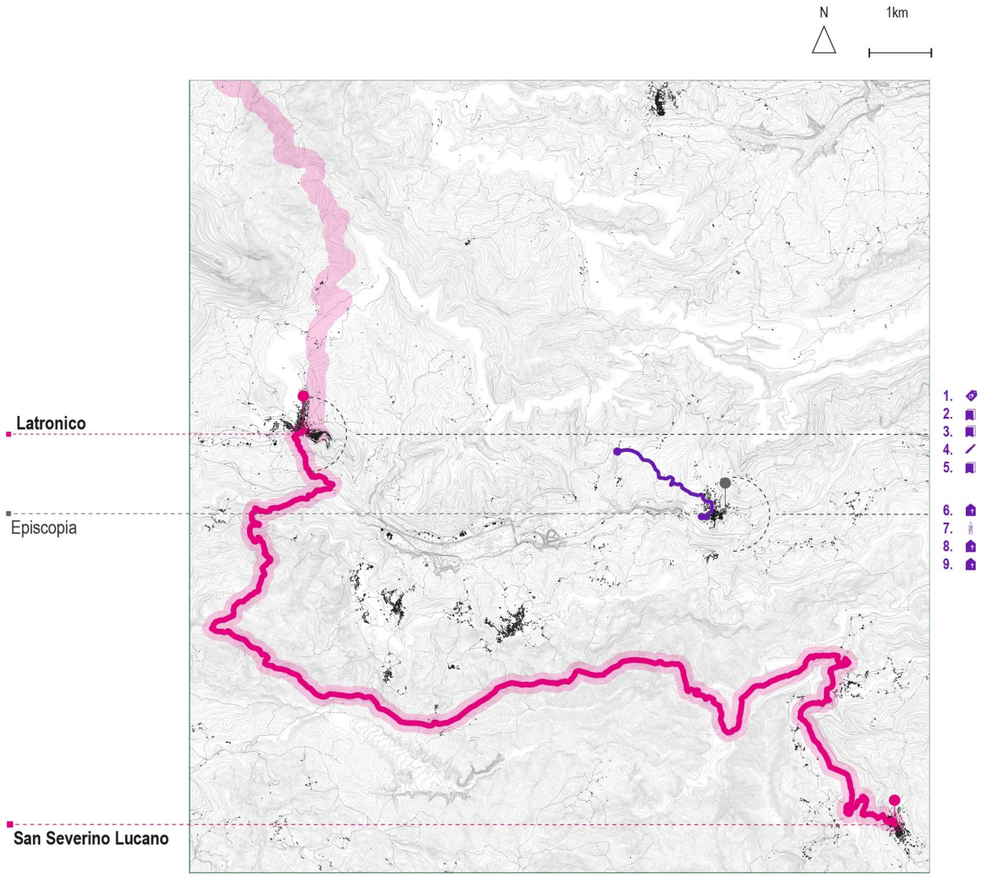
Latronico. Fonte: Archivio fotografico della Regione Basilicata. https://www.basilicataturistica.it/

Beni culturali—manufatti architettonici rilevanti



1. Earth Cinema (Museo all'aperto dell'artista Anish
Kapoor) - Contrada Calda
2. Cappella della Madonna dell'Assunta - Calda di Latronico
3. Palazzo Arcieri - Latronico
4. Palazzo Gioia - Latronico
5. Colle dei Greci - Latronico
6. Le Grotte di Calda - Latronico
7. Chiesa di Sant'Egidio - Latronico
8. Cappella di San Vito - Latronico
9. Chiesa della Madonna delle Grazie - Latronico
10. Parrocchia di Sant'Egidio Abate - Latronico
11. Cappella di San Cataldo - Latronico
12. Cappella Via Zanardelli - Latronico
13. Chiesa Madre Maria Santissima degli Angeli -
San Severino Lucano
14. Chiesa di San Vincenzo - San Severino Lucano

Patrimonio immateriale



1. Lavorazione del puntino ad ago - Latronico
2. Museo del termalismo - Latronico
3. Musei civici di Latronico - Latronico
4. Associazione ArtePollino - Latronico
5. Mula+ - Latronico
6. Santuario Santa Maria del Piano - Episcopia
7. Processione della Madonna del Piano - Episcopia
8. Cappella di San Rocco - Episcopia
9. Chiesa Madre di San Nicola di Bari - Episcopia



1. Il Museo MULA+ in Contrada Calda a Latronico.



2. I reperti conservati nel Museo civico archeologico di Latronico.



3. La Cappella della Madonna dell'Assunta situata nella frazione di Calda di Latronico.













4. Le terme del Comune di Latronico in Contrada Calda.



5. Il borgo di San Severino Lucano, ultima tappa del Cammino di Basilicata.



6. L'artigianato locale di San Severino Lucano.



7. La Chiesa di Maria Santissima del Carmine, San Severino Lucano.







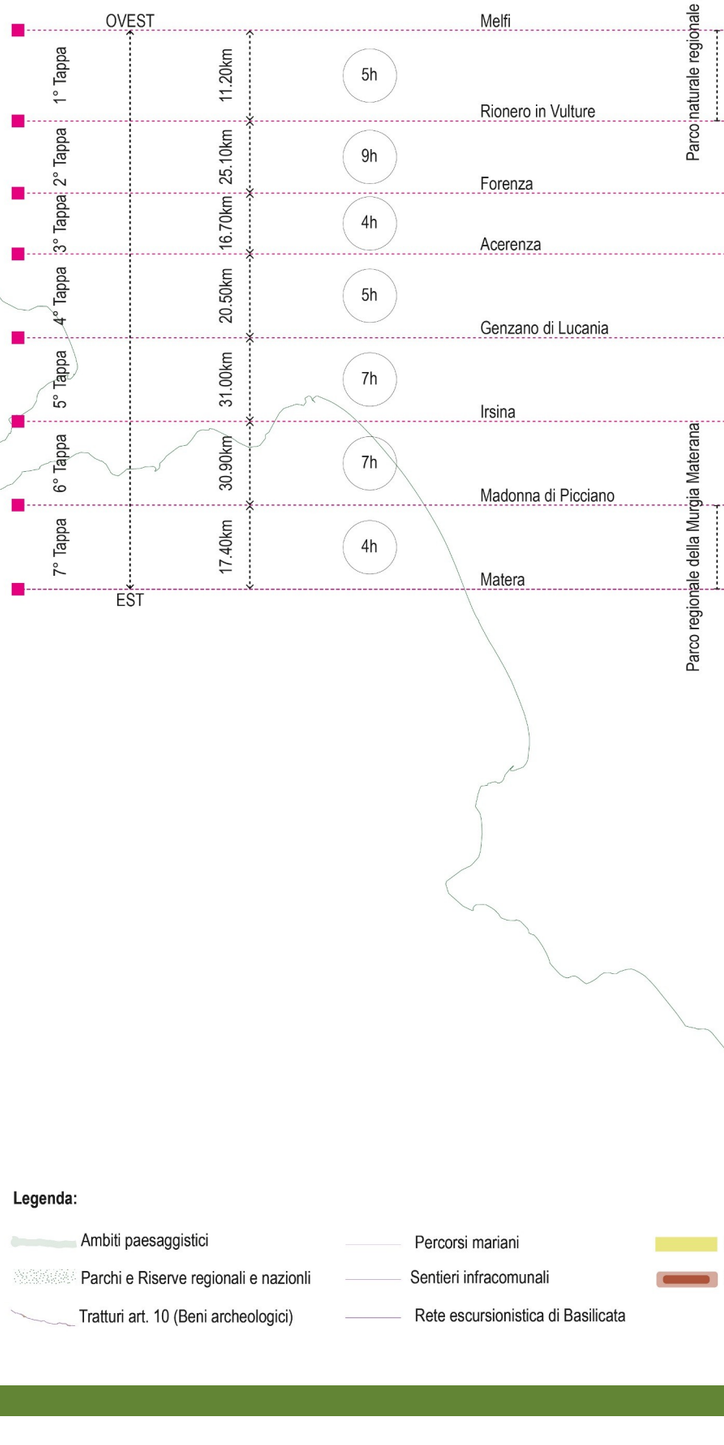


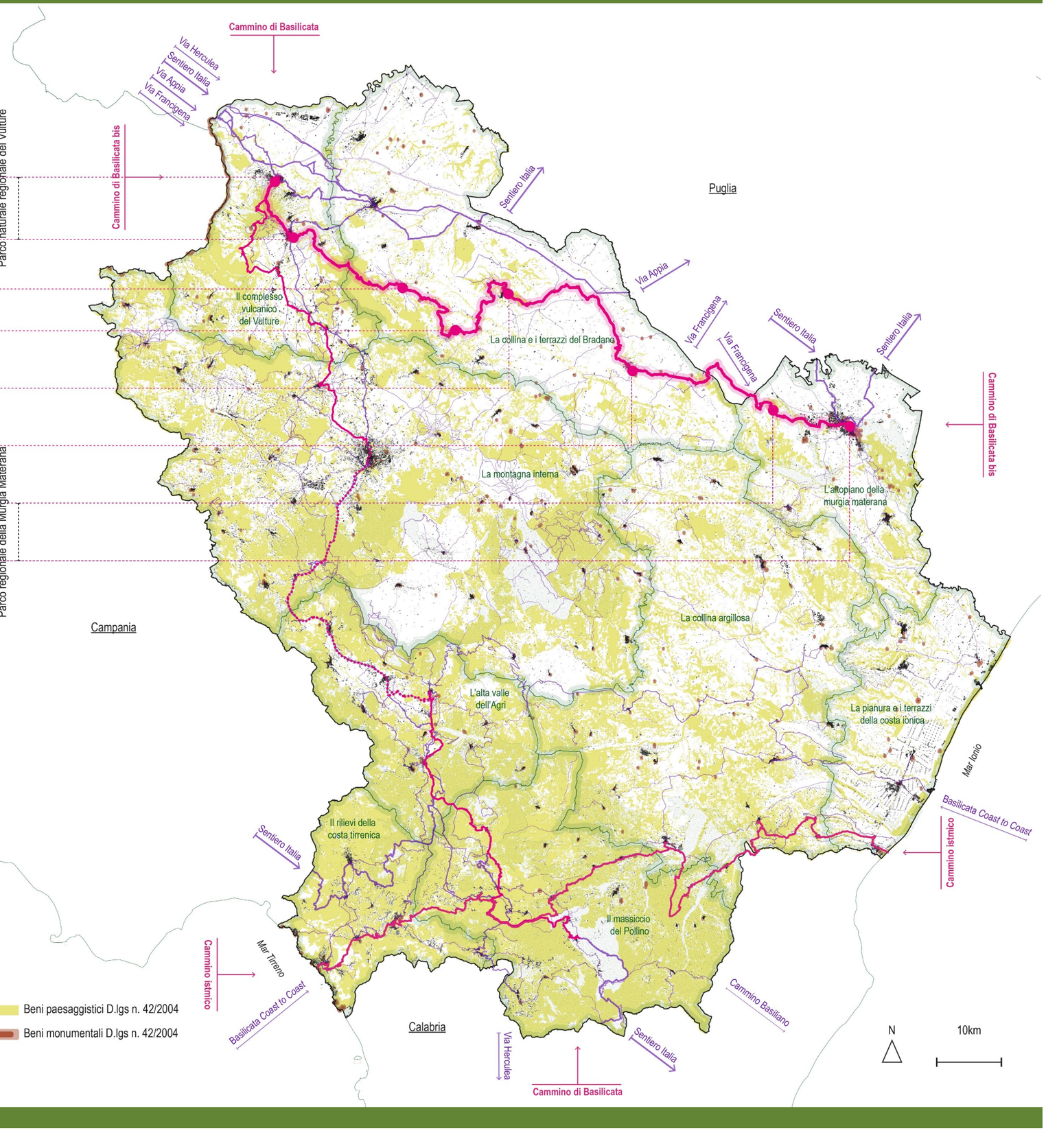


Fonte: Archivio fotografico del Progetto di Ricerca "Definizione dei criteri metodologici e mappatura per l'individuazione del primo tratto pilota della rete di fruizione lenta della Regione Basilicata all'interno del progetto Fruilent"

IL CAMMINO DI BASILICATA BIS

Il Cammino Bis, i beni paesaggistici e monumentali





Legenda:

- Ambiti paesaggistici
- Parchi e Riserve regionali e nazionli
- Tratturi art. 10 (Beni archeologici)
- Percorsi mariani
- Sentieri infracomunali
- Rete escursionistica di Basilicata
- Beni paesaggistici D.lgs n. 42/2004
- Beni monumentali D.lgs n. 42/2004

Il Cammino di Basilicata BIS

Il Cammino Bis, gli ambiti di paesaggio, i parchi e le aree protette

OVEST

1° Tappa	11.20km	5h	Melfi → Rionero in Vulture
2° Tappa	25.10km	9h	Rionero in Vulture → Forenza
3° Tappa	16.70km	4h	Forenza → Acerenza
4° Tappa	20.50km	5h	Acerenza → Genzano di Lucania
5° Tappa	31.00km	7h	Genzano di Lucania → Irsina
6° Tappa	30.90km	7h	Irsina → Madonna di Picciano
7° Tappa	17.40km	4h	Madonna di Picciano → Matera

EST

Parco naturale regionale del Vulture

Parco regionale della Murgia Materana

Cammino di Basilicata

Cammino di Basilicata bis

Via Herculea
Sentiero Italia
Via Appia
Via Francigena

Puglia

Il complesso vulcanico del Vulture
La collina e i terrazzi del Bradano
La montagna interna
L'altopiano della murgia materana
La collina argillosa
L'alta valle dell'Agri
La pianura e i terrazzi della costa ionica
Il rilievi della costa tirrenica
Il massiccio del Pollino

Mar Ionio
Basilicata Coast to Coast
Cammino istmico
Mar Tirreno
Cammino Basiliano

Campania

Calabria

Legenda:

- Ambiti paesaggistici
- Parchi e Riserve regionali e nazionli
- Tratturi art. 10 (Beni archeologici)
- Percorsi mariani
- Sentieri infracomunali
- Rete escursionistica di Basilicata
- Siti Natura 2000

N

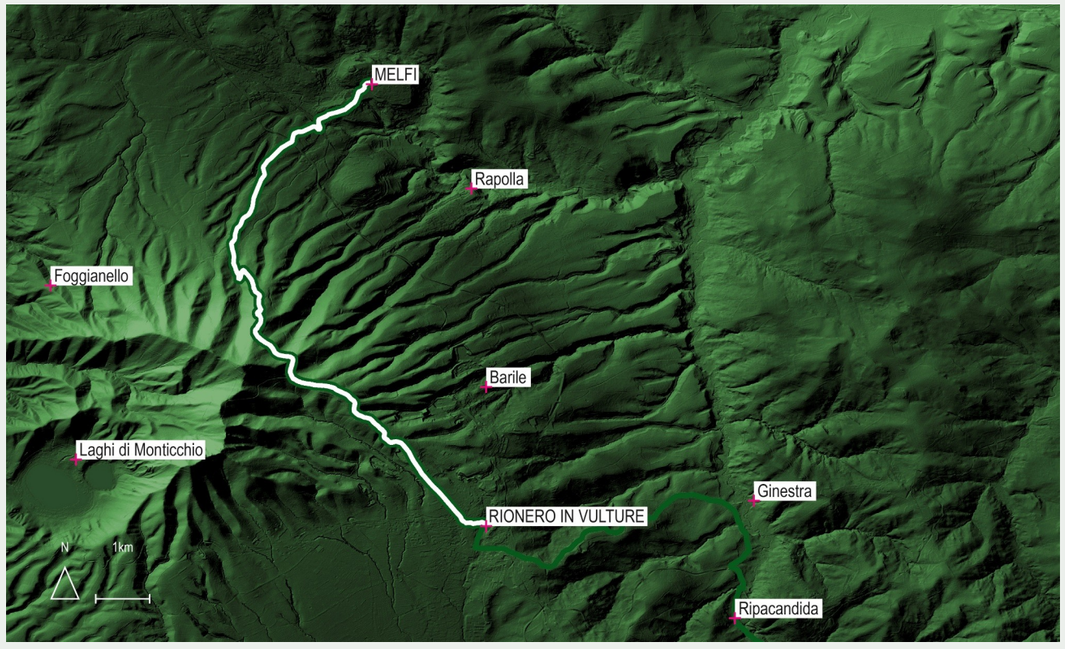
10km

PPR Basilicata

1. Melfi ⟶ Rionero in Vulture

Caratteristiche del percorso

Luogo di partenza:	Melfi
Quota luogo di partenza:	523m (slm)
Luogo di arrivo:	Rionero in Vulture
Quota luogo di arrivo:	638m (slm)
Altitudine massima:	1097m
Altitudine minima:	479m
Sviluppo complessivo:	11.20km
Tempo di percorrenza:	5h
Dislivello positivo:	N.D.
Dislivello negativo:	N.D.
Dislivello complessivo:	N.D.
Difficoltà tracciato:	N.D.
Tipo di fondo:	N.D.



Keyplan del percorso Melfi-Rionero in Vulture

Attraversamenti della prima tappa

1 Ambito di Paesaggio (A)

Il Complesso Vulcanico del Vulture

1 Parco

Parco naturale Regionale del Vulture

3 Comuni

Comune di Melfi

Comune di Barile

Comune di Rionero in Vulture

7 Sentieri

SL-010 “Castello di Melfi-Monte Vulture”

Monte Vulture Femmina Morta-Melfi FS

SL-020 “Monte Vulture-Abbazia di San Michele”

Tratturo nr. 028 “Tratturo comunale del Vulture”

Tratturo nr. 049 “Tratturo comunale del vulture”

SL-025 “Rionero in Vulture-Monte Vulture”

Via Francigena del Sud - Via Bradanica

Caratteristiche generali della prima tappa

Località attraversate dal sentiero e toponimi significativi

Melfi, Bosco di Laviano, Toppa del Capraro, Fontana del Lupo, Ventaruolo, Rionero in Vulture

Idrografia dell'area

Valle Pantano, Vallone della Scea, Vallone della Signora.

Cartografia di riferimento

Mappa di tappa: https://www.viefrancigene.org/it/resource/statictrack/bra04-da-melfi-rionero-vulture/

Segnaletica

Segnaletiche disomogenee, non integrate, non codificate. In parte è presente segnaletica verticale e orizzontale.

Approvvigionamento idrico

Fontana Estramurale Porta Troiana (Melfi), Fontana nei pressi del Castello di Federico II (Melfi), Fontana Via Federico II di Svevia, 13 (Melfi, Villa Comunale), Fontana Via Santa Croce, 75-79 (Melfi), Fontana Strada Provinciale, 111 (Melfi), Madama Laura, 64 (Melfi), Fontana Via Bagnitello (Melfi), Fontana dei Faggi (fonti non controllate, Melfi/Rionero in Vulture), Fontana dei Preti (Monte Vulture), Via Ponte di Ferro, 10 (Rionero in Vulture), Via Salita Monte Calvario, 7 (Rionero in Vulture), Via Catenacci Rubino, 1 (Rionero in Vulture), Via Nazario Sauro, 35 (Rionero in Vulture), Via Nazario Sauro, 5 (Rionero in Vulture), Fontana dei Morti (Rionero in Vulture).

Utilizzo attuale del sentiero

N.D.

Utilizzo passato del sentiero

Anticamente il sentiero incrociava il "Tratturo nr 049 - PZ Tratturo Comunale del Vulture" censito in PPR secondo D. Lgs. 42/200, all'altezza della località Toppa del Capraro, in località Ventaruolo ricalca il "Tratturo nr 028 - PZ Tratturo Comunale del Vulture" censito in PPR secondo D. Lgs. 42/2004.

Punti panoramici

Castello Federico II di Svevia (Melfi), Femmina Morta (Monte Vulture), Ventaruolo (Rionero in Vulture), Largo Belvedere (Rionero in Vulture), Orologio della Costa (Rionero in Vulture).

Elementi geologici

Il sistema di Melfi comprende due unità vulcaniche hauynititiche, la Haüyne è un minerale di colore blu cristallino. La parte di città più antica di Melfi risiede su una colata lavica di colore grigio plumbeo. Percorrendo il Cammino si attraversano depositi massivi di ceneri con blocchi eterolitologici, sino ad arrivare ai Laghi di Monticchio dove insistono argille varicolori. Il Comune di Rionero in Vulture si inserisce nel sistema geologico di Rionero: è possibile riscontrare caratteristiche vulcaniche come pomici, ceneri e alternanza di lapilli.

Beni culturali - Manufatti architettonici rilevanti

Complesso dei Cappuccini (Melfi), Viale della Rimembranza (Melfi), Palazzo Aquilecchia (Melfi), Palazzo Pastore (Melfi), Casa Nitti (Melfi), Porta Venosina (Melfi), Mura normanne (Melfi), Edificio in Via Commedia Malta (Melfi), Chiesa rupestre di Santa Margherita (Melfi), Castello di Federico II (Melfi), Duomo di Santa Maria Assunta (Melfi), Convento di Sant'Antonio (Melfi), Chiesa di Santa Maria ad Nives (Melfi), Chiesa di Sant'Anna (Melfi), Chiesa della Madonna del Carmine (Melfi), Chiesa di San Lorenzo (Melfi), Chiesa di San Teodoro (Melfi), Chiesa di Santa Lucia (Melfi), Chiesa Evangelica Pentecostale (Melfi), Chiesa dell'Incoronata (Melfi), Palazzo Catena (Rionero in Vulture), Palazzo Giannattasio (Rionero in Vulture), Palazzo Ciasca (Rionero in Vulture), Palazzo Chieppa-Quarto (Rionero in Vulture), Palazzi Fortunato-Catena (Rionero in Vulture), Masseria di Giustino Fortunato (Rionero in Vulture), Villa Granata (Rionero in Vulture), Complesso archeologico Torre degli Embrici (Rionero in Vulture), Fontana Grande (Rionero in Vulture), Chiesa del SS. Sacramento (Rionero in Vulture), Chiesa di San Marco Evangelista (Rionero in Vulture), Chiesa di Sant'Antonio Abate (Rionero in Vulture), Chiesa Evangelica ADI (Rionero in Vulture), Chiesa della SS. Annunziata (Rionero in Vulture).

Elementi botanici e faunistici

Vegetazione arborea-arbustiva varia, sono presenti molti boschi di castagni, con presenza di specie minori. Cerreta e rimboschimento di abete bianco, pino nero e pseudotsuga nella parte alta del paesaggio attraversato di montagna. Arbusti di medie dimensioni tra cui rovi, prugnolo, biancospino e ginestra. Avifauna con prevalenza di falconidi, rara presenza della farfalla preistorica Bramea.
(https://www.parcovulture.it)

Attraversamenti corsi d'acqua

Non sono stati rilevati attraversamenti di corsi d'acqua.

Sentiero segnalato da

CAI

Settore

Melfi - Monte Vulture

Codice

101, SL-102 e SL-103

Data del sopralluogo

N.D.

Denominazione

Rionero - Monte Vulture

Come si raggiunge il sentiero

La partenza è consigliata da un punto di vista paesaggistico dal Castello di Federico II a Melfi, da cui è possibile osservare tutta la valle circostante. Per raggiungere la città di Melfi con i mezzi pubblici si può utilizzare sia il treno che l'autobus, è presente un punto di scambio intermodale anche con area parcheggio per le auto nei pressi della stazione ferroviaria di Melfi. Nelle immediate vicinanze della stazione è presente la segnaletica del Sentiero Lucano n. 101.

Presidi e contatti

Servizi di ospitalità

Hotel Relais La Fattoria (Melfi), Il Castagneto (Melfi), Novecento (Melfi), Notti Rosa B&B (Melfi), B&B Casa Laviano (Melfi), Due Pini (Melfi), Casa Isabella Luxury Room (Melfi), R&B Nonna Ninetta (Melfi), Amata Casa (Melfi), La Casa nel Borgo Antico (Melfi), Hotel Il Tetto (Melfi), B&B i Gelsomini (Melfi), Hora Sesta (Melfi), Il Casale di Gioia (Melfi), Hotel alla corte blu (Melfi), Hotel Farese (Melfi), B&B White House (Melfi), Maison San Rocco (Melfi), Dolce Risveglio (Melfi), B&B Il fiore della Vita (Melfi), Hotel La Pergola (Rionero in Vulture), Hotel San Marco (Rionero in Vulture), Hotel Villa Maria (Rionero in Vulture), Albergo Restaino (Rionero in Vulture), Hotel Monticchio (Rionero in Vulture), B&B Aria di Casa (Rionero in Vulture), B&B Casa Padre Pio (Rionero in Vulture), B&B Ellenica (Rionero in Vulture), B&B Il Portale (Rionero in Vulture), B&B La Goccia del Vulture (Rionero in Vulture), B&B Monte Vulture (Rionero in Vulture), B&B Via Roma 205 (Rionero in Vulture), B&B Barone (Rionero in Vulture), Agriturismo Il Riccio (Rionero in Vulture), Agriturismo Telesca-Il Casale dell'Acqua Rossa (Rionero in Vulture), Casa di Ospitalità Religiosa Sant'Antonio (Rionero in Vulture). (https://www.aptbasilicata.it/new-dove-dormire/?_sft_dd_comune=melfi, https://www.aptbasilicata.it/new-dove-dormire/?_sft_dd_comune=rionero-in-vulture)

Servizi di ristoro

Destino Ristorante (Melfi), Ristorante Lucano (Melfi), Macelleria braceria Rauseo (Melfi), La Taverna de Borgo Felice (Melfi), Ristorante Pizzeria delle Rose (Melfi), Hora Sesta (Melfi), Sfizio (Melfi), Miseria e Nobiltà (Melfi), Sole di Mezzanotte (Melfi), Lepo'Rè (Melfi), Novecento (Melfi), Jeans restaurant (Melfi), Al Ponticello (Melfi), Due Pini (Melfi), Hotel Relais La fattoria (Melfi), Hotel La Pergola (Rionero in Vulture), Hotel San Marco (Rionero in Vulture), Hotel Villa Maria (Rionero in Vulture), Agriturismo Il Riccio (Rionero in Vulture), Agriturismo Telesca-Il Casale dell'Acqua Rossa (Rionero in Vulture), Pizzeria "Il ristoro del Vulture" (Rionero in Vulture), Ristorante Il Vecchio Cortile (Rionero in Vulture), Pizzeria La Nuit (Rionero in Vulture), CA-Mì (Rionero in Vulture), Ristorante Taverna Paradiso (Rionero in Vulture), Il Convivium (Rionero in Vulture), Zendè (Rionero in Vulture), SIT in Pub (Rionero in Vulture), Pizzeria La Macina (Rionero in Vulture), Pizzeria Il Glamour (Rionero in Vulture), Ok Pizza (Rionero in Vulture), Il Pazzesco (Rionero in Vulture), Joy (Rionero in Vulture), Pizzeria Al Caffè Giardino (Rionero in Vulture), Alter Ego (Rionero in Vulture), Il Cantinone (Rionero in Vulture).

Punti di sosta

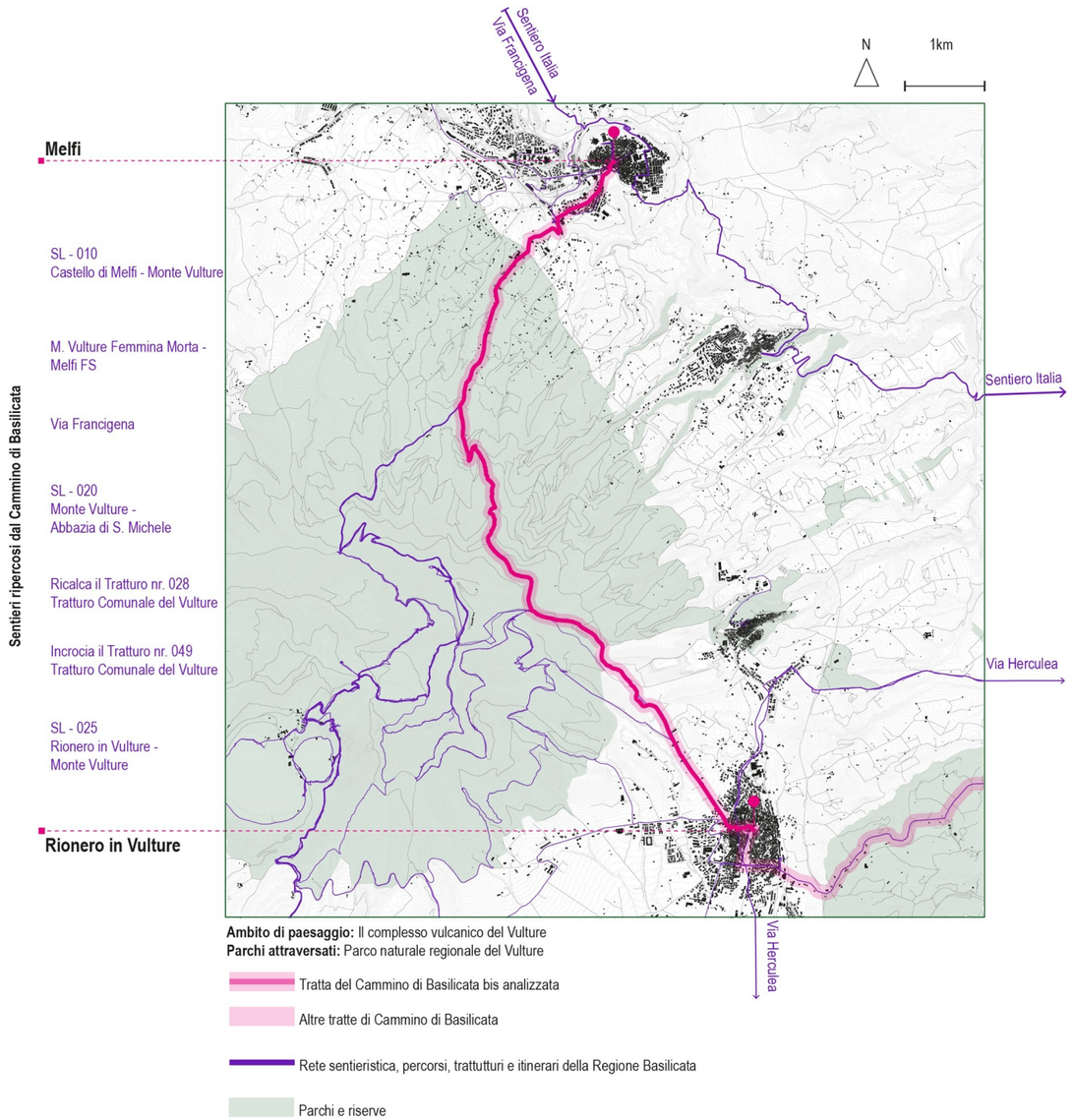
N.D.

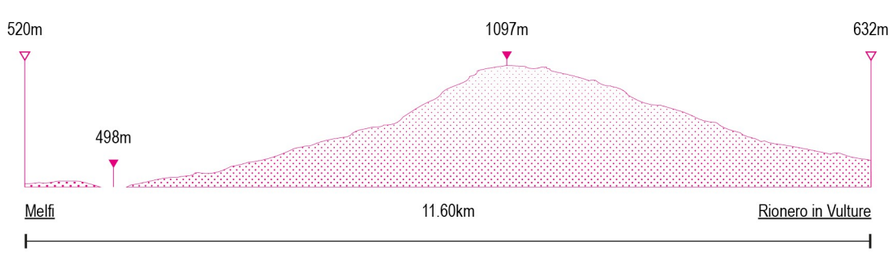
Altri servizi

Museo Diocesano (Melfi), Museo archeologico nazionale del melfese (Melfi), Carcere Borbonico: Museo del Brigantaggio (Rionero in Vulture), Museo di Storia Naturale del Vulture (Laghi di Monticchio, Rionero in Vulture), Museo della Civiltà Contadina (Rionero in Vulture).

Comitati di tappa

Da definire con gli stakeholder sul territorio.





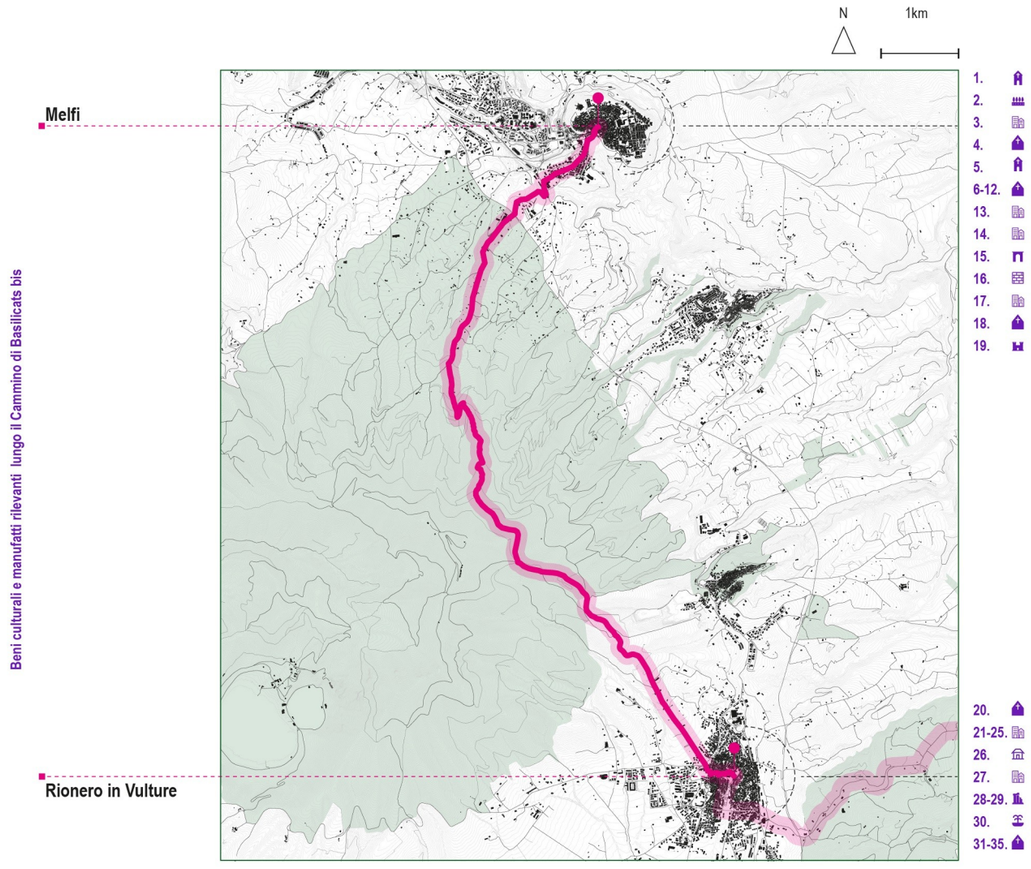
Intersezioni e percorsi alternativi

Questo primo tratto di Cammino ripercorre il sentiero CAI SL-010 “Castello di Melfi - Monte Vulture”, indicato come accatastato, che subitamente si ricollega e segue i sentieri accatastabili CAI SL-020 “Monte Vulture - Abbazia S. Michele”. Viene ripercorso il sentiero SL-025 “Rionero - Monte Vulture” in località Ventaruolo. L’interno Cammino di Basilicata bis ripercorre il tratto di Via Francigena, chiamata “Via Bradanica” nelle tappe in Basilicata da Melfi a Matera.



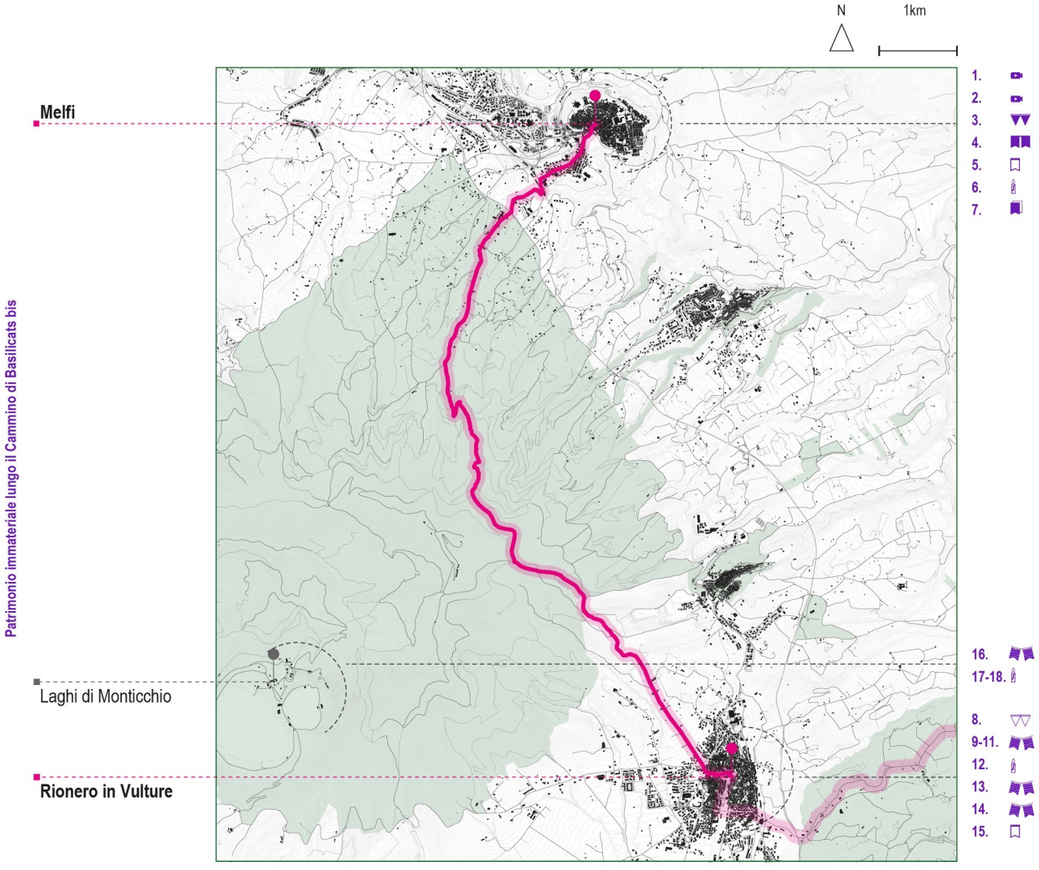
Il Castello di Federico II a Melfi. Fonte: Archivio fotografico della Regione Basilicata. https://www.basilicataturistica.it/

Beni culturali—manufatti architettonici rilevanti



1. Complesso dei Cappuccini - Melfi
2. Viale della rimembranza - Melfi
3. Palazzo Aquilecchia - Melfi
4. Duomo di Santa Maria Assunta - Melfi
5. Convento di Sant'Anonio - Melfi
6. Chiesa di Santa Maria ad Nives - Melfi
7. Chiesa di Sant'Anna - Melfi
8. Chiesa della Madonna del Carmine - Melfi
9. Chiesa di San Lorenzo - Melfi
10. Chiesa di San Teodoro - Melfi
11. Chiesa di Santa Lucia - Melfi
12. Chiesa Evangelica Pentecostale - Melfi
13. Palazzo Pastore - Melfi
14. Casa Nitti - Melfi
15. Porta Venosina - Melfi
16. Mura Normanne - Melfi
17. Edificio in Via Commedia Alta - Melfi
18. Chiesa Rupestre di Santa Margherita - Melfi
19. Castello di Federico II - Melfi
20. Chiesa dell'Incoronata - Melfi
21. Palazzo Catena - Rionero in Vulture
22. Palazzo Giannattasio -Rionero in Vulture
23. Palazzo Ciasca Rionero in Vulture
24. Palazzo Chieppa-Quarto - Rionero in Vulture
25. Palazzi Fortunato-Catena - Rionero in Vulture
26. Masseria di Giustino Fortunato - Rionero in Vulture
27. Villa Granata - Rionero in Vulture
28. Complesso archeologico Torre degli Embrici - Rionero in Vulture
29. Ruderi della Badia di Sant'Ippolito - Monticchio Laghi
30. Fontana Grande - Rionero in Vulture
31. Chiesa del SS. Sacramento - Rionero in Vulture
32. Chiesa di San Marco Evangelista - Rionero in Vulture
33. Chiesa di Sant'Antonio Abate - Rionero in Vulture
34. Chiesa Evangelica ADI - Rionero in Vulture
35. Chiesa della SS. Annunziata - Rionero in Vulture
36. Abbazia di San Michele - Monticchio Laghi
37. Ruderi della Badia di Sant'Ippolito - Monticchio Laghi

Patrimonio immateriale



1. Location cinematografica di A. G. Majano, L'eredità della priora, 1980 - Melfi
2. Location cinematografica di P. Poeti, Il generale dei briganti, 2012 - Melfi
3. La Sagra della Varola - Melfi, sabato e domenica della penultima settimana di ottobre
4. Le Giornate Medievali e il convegno di Falconeria - Melfi
5. Rito della Pentecoste - Melfi
6. Festa patronale di Sant'Alessandro - Melfi, agosto
7. Parco letterario Federico II - Melfi
8. "Turdei", Il Carnevale rionerese - Rionero in Vulture
9. Festival dell'Aglianico: ambiente, viticoltura, enologia, storia, società - Rionero in Vulture
10. Il Brigantaggio post unitario - Rionero in Vulture
11. Monticchio CineLagni - Rionero in Vulture
12. Sacra Rappresentazione del Sabato Santo - Rionero in Vulture
13. Il festival delle Arti Umanisitche PSI.SO.FI - Rionero in Vulture
14. Settembre 1943. Cronaca di un eccidio. Memorie dell'occupazione nazifascista e liberazione nel Vulture -Rionero in Vulture, settembre
15. Festa patronale della Madonna del Carmelo - Rionero in Vulture, agosto
16. InNatura Festival - Laghi di Monticchio, luglio-agosto
17. Novena di San Michele Arcangelo - Laghi di Monticchio, 20-28 settembre
18. Sacra processione in battello in occasione della festività di San Michele Arcangelo - Laghi di Monticchio, 29 settembre



1. Il Castello di Federico II, con proiezioni di videomapping, Melfi.



2. Affreschi: *Il monito dei Morti*, Cripta di Santa Margherita, Melfi.



3. Il Castello di Federico II, Melfi.

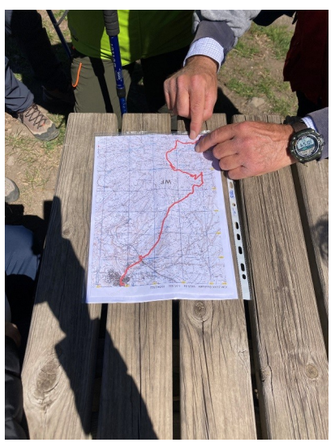


4. Affreschi: *Il monito dei Morti*, Cripta di Santa Margherita, Melfi.













5. Il campanile della Cattedrale di Santa Maria Assunta, Melfi.



6. La Sagra della Varola, Melfi.

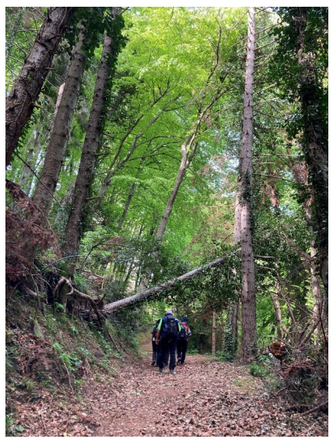


7. Convento e Chiesa dei Cappuccini, Melfi.



8. Alcuni scorci visibili durante la visita al Castello di Federico II, Melfi.









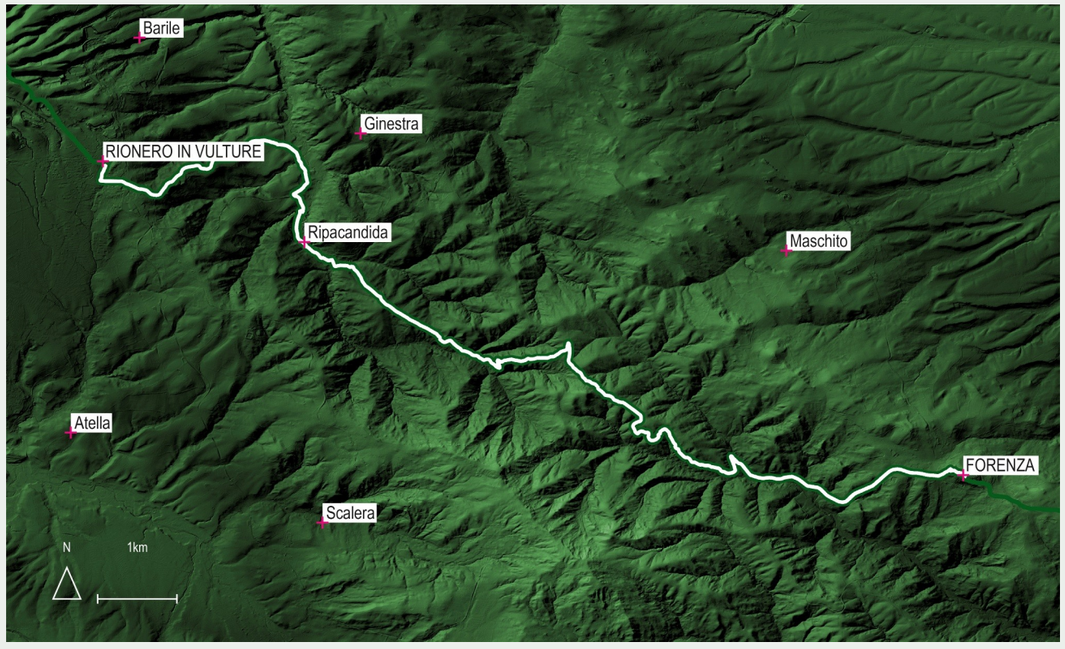


Fonte: Archivio fotografico del Progetto di Ricerca "Definizione dei criteri metodologici e mappatura per l'individuazione del primo tratto pilota della rete di fruizione lenta della Regione Basilicata all'interno del progetto Fruilent"

2. Rionero in Vulture ⟶ Forenza

Caratteristiche del percorso

Luogo di partenza:	Rionero in Vulture
Quota luogo di partenza:	627m (slm)
Luogo di arrivo:	Forenza
Quota luogo di arrivo:	835m (slm)
Altitudine massima:	836m
Altitudine minima:	377m
Sviluppo complessivo:	25.10km
Tempo di percorrenza:	9h
Dislivello positivo:	N.D.
Dislivello negativo:	N.D.
Dislivello complessivo:	N.D.
Difficoltà tracciato:	N.D.
Tipo di fondo:	N.D.



Keyplan del percorso Rionero in Vulture-Forenza

Attraversamenti della seconda tappa

1 Ambito di Paesaggio (A)

Il Complesso Vulcanico del Vulture

1 Parco

Parco naturale Regionale del Vulture

4 Comuni

Comune di Rionero in Vulture

Comune di Ripacandida

Comune di Ginestra

Comune di Forenza

4 Sentieri

Via Herculea

Tratturo nr. 040 “Tratturo comunale Serre”

Tratturo nr. 054 “Tratturo comunale di venosa”

Via Francigena del Sud - Via Bradanica

Caratteristiche generali della seconda tappa

Località attraversate dal sentiero e toponimi significativi
Rionero in Vulture, Frascarella, C. Chieppo, Piano dell'Altare, Marsicana, Serra di Saraceno, Lagarone, Varco della Chiancola, La Ceppara, Monte Salice, Bosco Grande di Forenza, Grotticelle Carelli, Scannapapere, Malandrino, Forenza.

Idrografia dell'area
Valle dei Pantani, Fiumara di Ripacandida, Fontana Conserva, Valle Arcangiolo, Valle Tre Acque, Torrente Fiumarella.

Cartografia di riferimento
Mappa di tappa: https://www.viefrancigene.org/it/resource/statictrack/bra05-da-rionero-vulture-forenza/

Segnaletica
N.D.

Approvvigionamento idrico
Via Ponte di Ferro, 10 (Rionero in Vulture), Via Salita Monte Calvario, 7 (Rionero in Vulture), Via Catenacci Rubino, 1 (Rionero in Vulture), Via Nazario Sauro, 35 (Rionero in Vulture), Via Nazario Sauro, 5 (Rionero in Vulture), Fontana dei Morti (Rionero in Vulture), Via Cantone (Ripacandida), Strada Provinciale del Vulture (Forenza), Vico Consiglio, 10 (Forenza), Corso Grande Umberto I, 69a (Forenza), Strada Provinciale Venosina, 199 (Forenza), Tratturo Comunale di Palazzo San Gervasio (Forenza).

Utilizzo attuale del sentiero
N.D.

Utilizzo passato del sentiero
Anticamente il sentiero incrociava tratturo nr 040 "Tratturo Comunale Serre" censito in PPR secondo D. Lgs. 42/2004 all'altezza di Ripacandida. Nelle vicinanze della città di Forenza, invece, si incrocia il tratturo nr 054 - PZ Tratturo Comunale di Venosa censito in PPR secondo D. Lgs. 42/2004.

Punti panoramici
Castello Federico II di Svevia (Melfi), Femmina Morta (Monte Vulture), Ventaruolo (Rionero in Vulture), Largo Belvedere (Rionero in Vulture), Orologio della Costa (Rionero in Vulture) Punto panoramico alle porte della città di Forenza.

Elementi geologici
Il Comune di Rionero in Vulture si inserisce nel sistema geologico di Rionero: è possibile riscontrare caratteristiche vulcaniche come pomici, ceneri e alternanza di lapilli. Percorrendo il sentiero si presenta un paesaggio caratterizzato dall'unità geologica di San Chirico, più precisamente il Comune di Forenza si inserisce sulla formazione di Serra Palazzo, caratterizzata da formazioni arenaceo-pelitiche.

Beni culturali - Manufatti architettonici rilevanti
Palazzo Catena (Rionero in Vulture), Palazzo Giannattasio (Rionero in Vulture), Palazzo Ciasca (Rionero in Vulture), Palazzo Chieppa-Quarto (Rionero in Vulture), Palazzi Fortunato-Catena (Rionero in Vulture), Masseria di Giustino Fortunato (Rionero in Vulture), Villa Granata (Rionero in Vulture), Complesso archeologico Torre degli Embrici (Rionero in Vulture), Chiesa del SS. Sacramento (Rionero in Vulture), Chiesa di San Marco Evangelista (Rionero in Vulture), Chiesa di Sant'Antonio Abate (Rionero in Vulture), Chiesa Evangelica ADI (Rionero in Vulture), Chiesa della SS. Annunziata (Rionero in Vulture), Ex Convento di Santa Caterina (Forenza), Lapide di Bottega Lucana (Forenza), Divina Provvidenza Scuola Materna religiosa (Forenza), Chiesa di San Vito (Forenza), Chiesa del Santissimo Crocifisso (Forenza), Chiesa di San Pietro (Forenza), Antica Chiesa di Santa Maria del Carmelo (Forenza), Chiesa di San Nicola e Santa Maria (Forenza), Chiesa della Santissima Annunziata (Forenza).

Elementi botanici e faunistici
Ci si inoltra subito tra le colline coltivate a uliveti e vigneti che accompagnano il viandante fino alle pendici di Ripacandida che, posta in altura, domina il paesaggio circostante. Dopodiché ha inizio la salita verso l'incantevole bosco di Forenza, uno dei più cospicui patrimoni forestali dell'intera regione. Una serie di sentieri immersi totalmente tra quercete e faggete di notevole bellezza consentono di attraversare gran parte del bosco (per circa 10 km).

Attraversamenti corsi d'acqua
Valle dei Pantani, Fiumara di Ripacandida, Torrente Fiumarella.

Sentiero segnalato da
N.D.

Settore
N.D.

Codice
N.D.

Data del sopralluogo
N.D.

Denominazione
N.D.

Come si raggiunge il sentiero
La partenza è consigliata dal piazzale di fronte alla Stazione Ferroviaria Rionero-Atella-Ripacandida, nodo intermodale, grazie al quale è possibile raggiungere il Comune di Rionero in Vulture in treno o in autobus SITA da Potenza o da Foggia. Qui è anche presente un ampio parcheggio dove è possibile lasciare l'automobile.

Presidi e contatti

Servizi di ospitalità
Hotel La Pergola (Rionero in Vulture), Hotel San Marco (Rionero in Vulture), Hotel Villa Maria (Rionero in Vulture), Albergo Restaino (Rionero in Vulture), Hotel Monticchio (Rionero in Vulture), B&B Aria di Casa (Rionero in Vulture), B&B Casa Padre Pio (Rionero in Vulture), B&B Ellenica (Rionero in Vulture), B&B Il Portale (Rionero in Vulture), B&B La Goccia del Vulture (Rionero in Vulture), B&B Monte Vulture (Rionero in Vulture), B&B Via Roma 205 (Rionero in Vulture), B&B Barone (Rionero in Vulture), Agriturismo Il Riccio (Rionero in Vulture), Agriturismo Telesca-Il Casale dell'Acqua Rossa (Rionero in Vulture), Casa di Ospitalità Religiosa Sant'Antonio (Rionero in Vulture), Le Masserie del falco (Forenza), Azienda Agricola Masseria dell'Armenia (Forenza). (https://www.aptbasilicata.it/new-dove-dormire/?_sft_dd_comune=rionero-in-vulture, https://www.aptbasilicata.it/new-dove-dormire/?_sft_dd_comune=forenza)

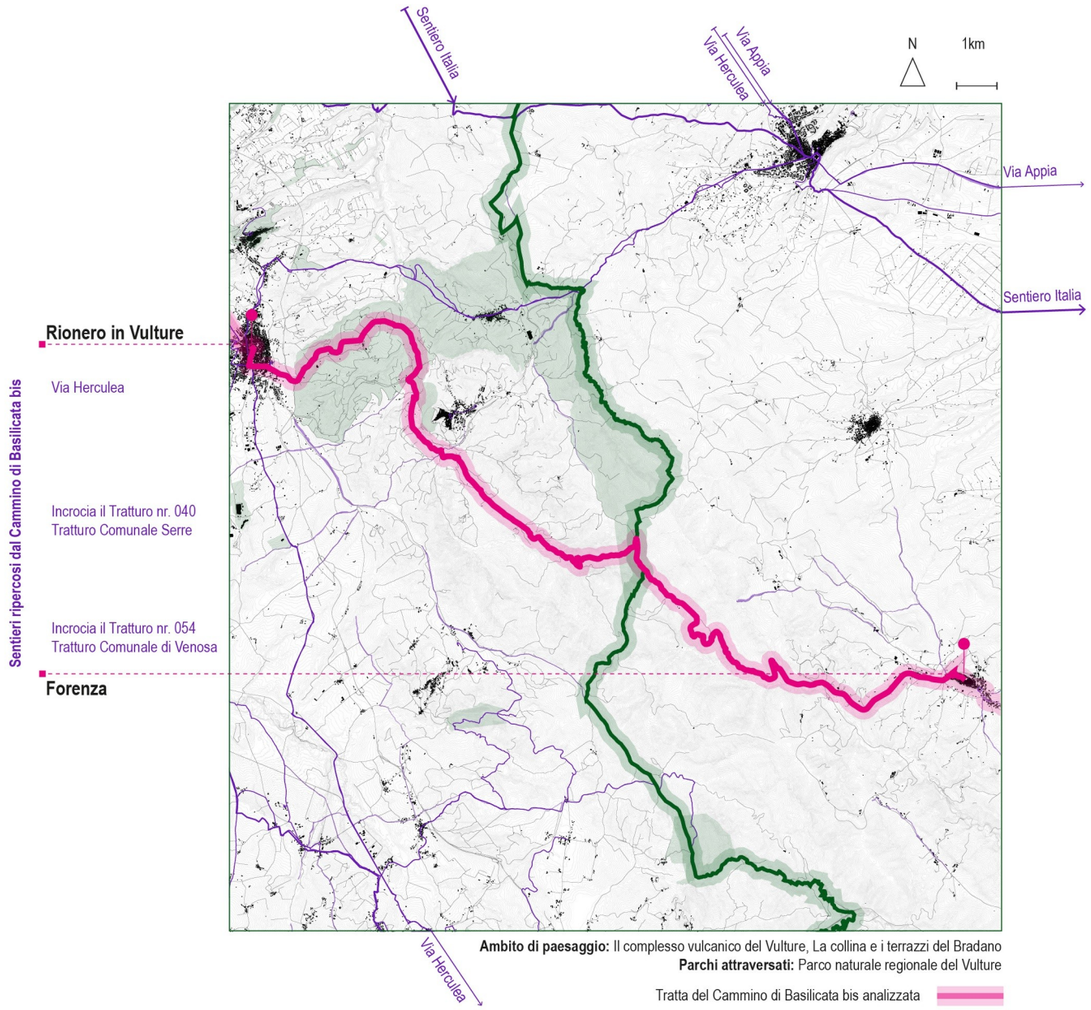
Servizi di ristoro
Hotel La Pergola (Rionero in Vulture), Hotel San Marco (Rionero in Vulture), Hotel Villa Maria (Rionero in Vulture), Agriturismo Il Riccio (Rionero in Vulture), Agriturismo Telesca-Il Casale dell'Acqua Rossa (Rionero in Vulture), Pizzeria "Il ristoro del Vulture" (Rionero in Vulture), Ristorante Il Vecchio Cortile (Rionero in Vulture), Pizzeria La Nuit (Rionero in Vulture), CA-Mì (Rionero in Vulture), Ristorante Taverna Paradiso (Rionero in Vulture), Il Convivium (Rionero in Vulture), Zendè (Rionero in Vulture), SIT in Pub (Rionero in Vulture), Pizzeria La Macina (Rionero in Vulture), Pizzeria Il Glamour (Rionero in Vulture), Ok Pizza (Rionero in Vulture), Il Pazzesco (Rionero in Vulture), Joy (Rionero in Vulture), Pizzeria Al Caffè Giardino (Rionero in Vulture), Alter Ego (Rionero in Vulture), Il Cantinone (Rionero in Vulture), Pizzeria Il Capriccio (Forenza), Agriturismo Tenuta San Giovanni (Forenza), My Way (Forenza), Agriturismo Monte dell'Armenia (Forenza), Agriturismo Serra Giardino (Forenza).

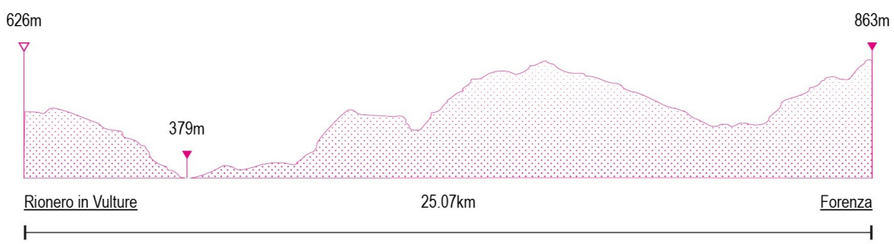
Punti di sosta
Ripacandida

Altri servizi
Carcere Borbonico: Museo del Brigantaggio (Rionero in Vulture), Museo di Storia Naturale del Vulture (Laghi di Monticchio, Rionero in Vulture), Museo della Civiltà Contadina (Rionero in Vulture).

(https://www.aptbasilicata.it/elenco-servizi/?_sft_st_comune=rionero-in-vulture)

Comitati di tappa
Da definire con gli stakeholder sul territorio.





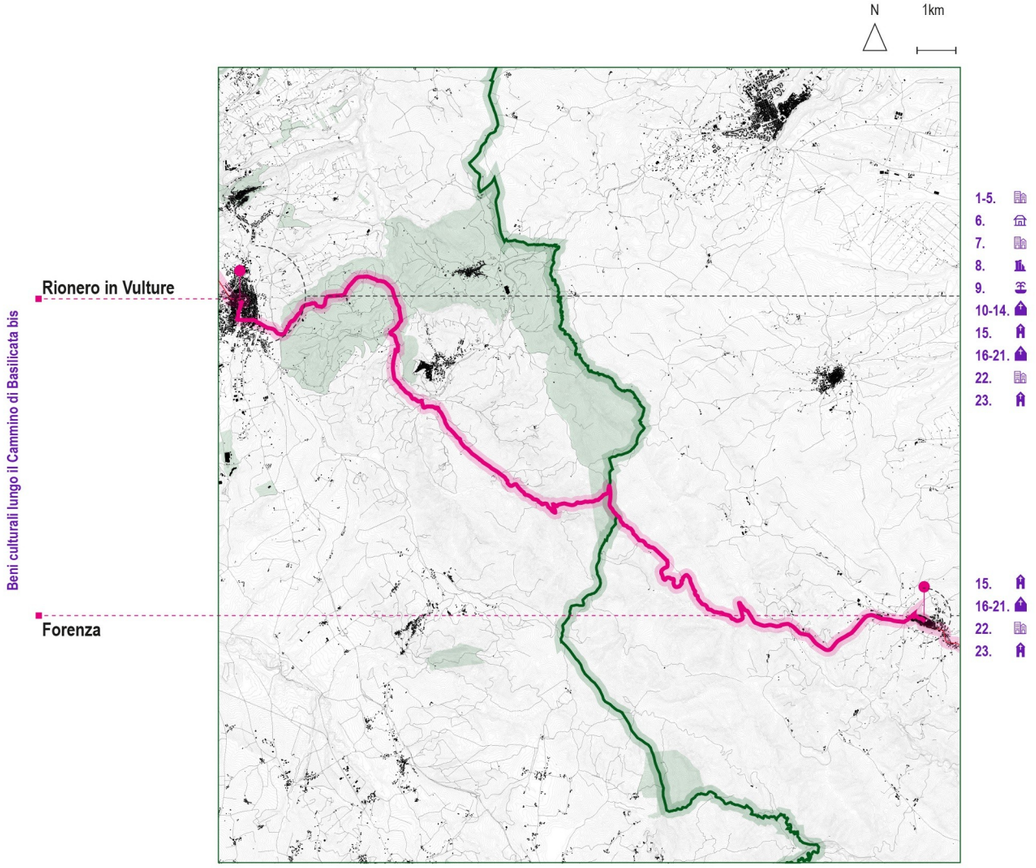
Intersezioni e percorsi alternativi

All'altezza del Comune di Rionero in Vulture questa tratta ricalca una parte del tracciato ipotizzato della Via Herculea, proseguendo lungo il Cammino in prossimità del Comune di Ripacandida si incrocia il tratturo nr 040 - PZ Tratturo Comunale Serre censito in PPR secondo D. Lgs. 42/2004. Nelle vicinanze della città di Forenza, invece, si incrocia il tratturo nr 054 - PZ Tratturo Comunale di Venosa censito in PPR secondo D. Lgs. 42/2004. L'interno Cammino di Basilicata bis ripercorre il tratto di Via Francigena, chiamata "Via Bradanica" nelle tappe in Basilicata da Melfi a Matera.



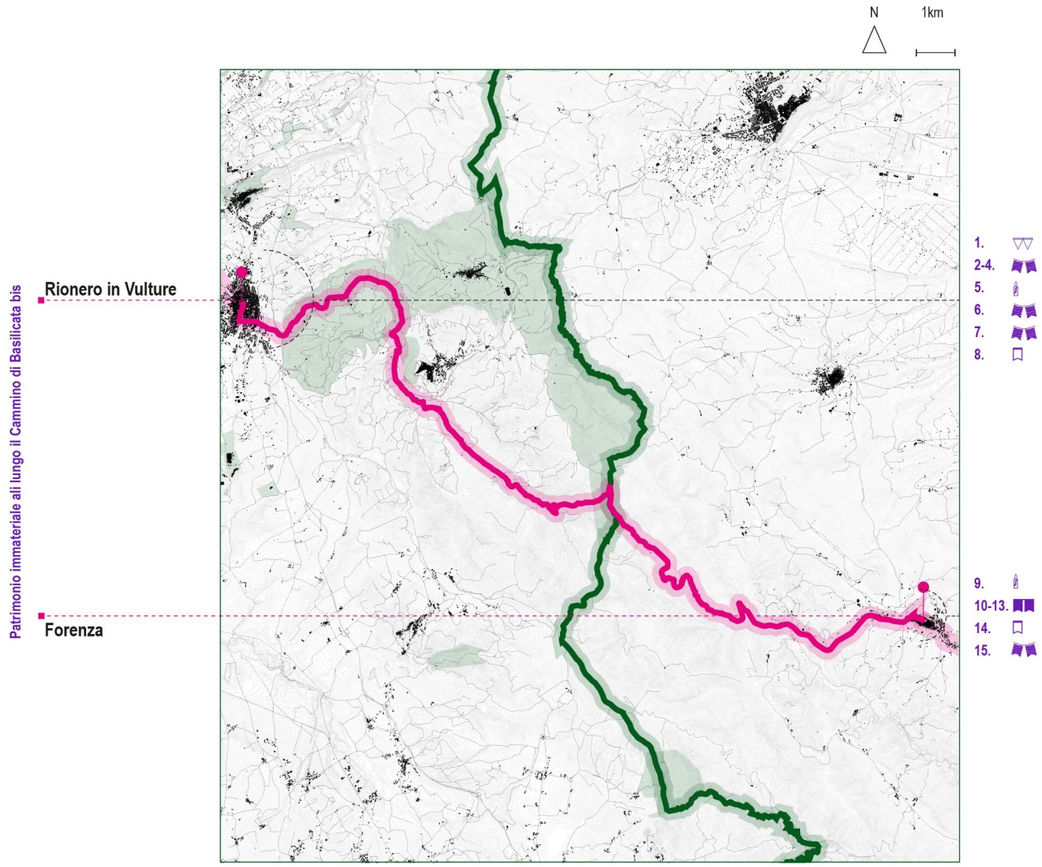
La città di Rionero in Vulture alle pendici del Monte Vulture. Fonte: Archivio fotografico della Regione Basilicata. https://www.basilicataturistica.it/

Beni culturali—manufatti architettonici rilevanti



1. Palazzo Catena - Rionero in Vulture
2. Palazzo Giannattasio - Rionero in Vulture
3. Palazzo Ciasca - Rionero in Vulture
4. Palazzo Chieppa - Quarto - Rionero in Vulture
5. Palazzi Fortunato - Catena - Rionero in Vulture
6. Masseria di Giustino Fortunato - Rionero in Vulture
7. Villa Granata - Rionero in Vulture
8. Complesso archeologico Torre degli Embrici - Rionero in Vulture
9. Ruderi della Badia di Sant'Ippolito - Monticchio Laghi
30. Fontana Grande - Rionero in Vulture
10. Chiesa del SS. Sacramento - Rionero in Vulture
11. Chiesa di San Marco Evangelista - Rionero in Vulture
12. Chiesa di Sant'Antonio Abate - Rionero in Vulture
13. Chiesa Evangelica ADI - Rionero in Vulture
14. Chiesa della SS. Annunziata - Rionero in Vulture
15. Abbazia di San Michele - Monticchio Laghi
16. Ruderi della Badia di Sant'Ippolito - Monticchio Laghi
17. Ex Convento di Santa Caterina - Forenza
18. Chiesa di San Vito - Forenza
19. Chiesa del Santissimo Crocifisso - Forenza
20. Chiesa di San Pietro - Forenza
21. Antica Chiesa di Santa Maria del Carmelo - Forenza
22. Chiesa di San Nicola e Santa Maria - Forenza
23. Chiesa della Santissima Annunziata - Forenza
19. Lapide di Bottega Lucana - Forenza
20. Divina Provvidenza Scuola Materna religiosa -
Forenza

Patrimonio immateriale



1. "Turdei", Il Carnevale rionerese - Rionero in Vulture
2. Festival dell'Aglianico: ambiente, viticoltura, enologia,
storia, società - Rionero in Vulture
3. Il Brigantaggio post unitario - Rionero in Vulture
4. Monticchio CineLagni - Rionero in Vulture
5. Sacra Rappresentazione del Sabato Santo - Rionero in
Vulture
6. Il festival delle Arti Umanisitche PSI.SO.FI - Rionero in
Vulture
7. Settembre 1943. Cronaca di un eccidio. Memorie
dell'occupazione nazifascista e liberazione nel Vulture, settembre - Rionero in Vulture
8. Festa patronale della Madonna del Carmelo, agosto - Rionero in Vulture
9. InNatura Festival, luglio-agosto - Laghi di Monticchio
10. Novena di San Michele, 20-28 settembre Arcangelo - Laghi di Monticchio
11. Sacra processione in battello in occasione della
festività di San Michele Arcangelo, 29 settembre - Laghi di Monticchio
12. Processione del S.S. Crocifisso, 3 maggio - Forenza
13. Giornata sulla civiltà Contadina, 11 agosto - Forenza
14. Palio delle 7 contrade, 15 agosto - Forenza
15. Corteo medievale La Leggenda dei Templari - Tempus
normannorum, 16 agosto - Forenza
16. Oktoberfest Forenzese, 8-9 ottobre - Forenza
17. Festa Patronale di San Carlo Borromeo, 4 Novembre - Forenza
Forenza, 18. "Borgo in ... versi" Rassegna Culturale novembre, dicembre - Forenza



1. Il Palazzo di Giustino Fortunato sulla Piazza, Rionero in Vulture.



2. L'Orologio della Costa, simbolo della città, Rionero in Vulture.



3. Lo scalone che collega il Palazzo Giustino Fortunato ai giardini del Palazzo Catena, Rionero in Vulture.



4. Il Giardino storico di Palazzo Giustino Fortunato, Rionero in Vulture.











5. La Chiesa Madre, Rionero in Vulture.



6. Vista del Monte Vulture nei vigneti della zona.



7. Il Monte Vulture sullo sfondo dal Largo Belvedere, Rionero in Vulture.



8. Murales al Rione della Costa durante il festival buskers “La Frasca” Rionero in Vulture.





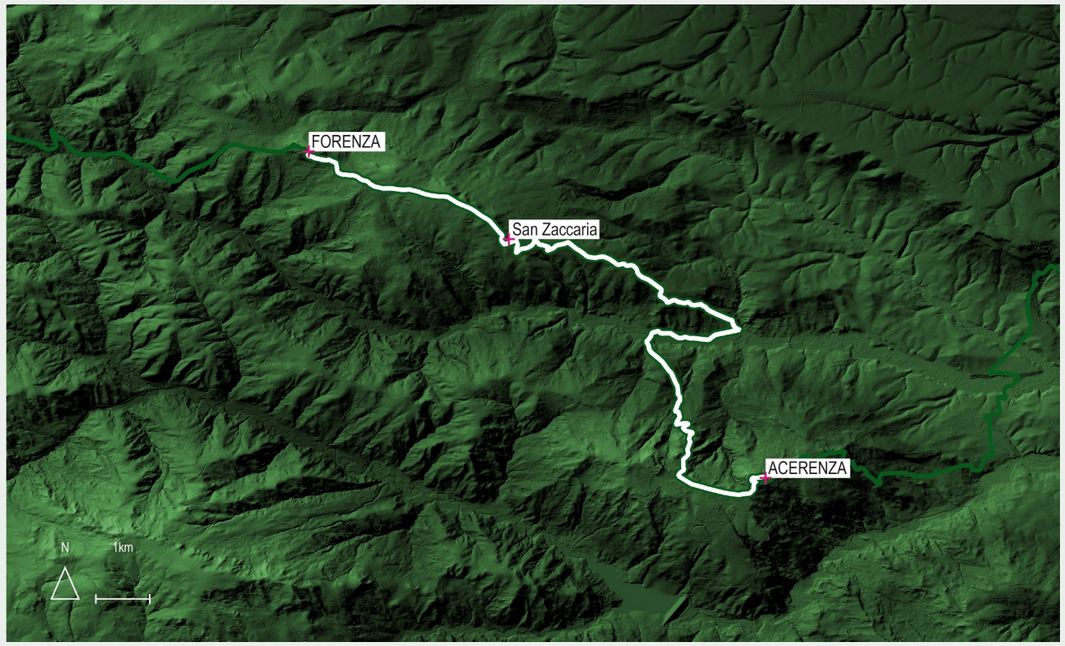




3. Forenza ⟶ Acerenza

Caratteristiche del percorso

Luogo di partenza:	Forenza
Quota luogo di partenza:	863m (slm)
Luogo di arrivo:	Acerenza
Quota luogo di arrivo:	833m (slm)
Altitudine massima:	863m
Altitudine minima:	380m
Sviluppo complessivo:	16.70km
Tempo di percorrenza:	4h
Dislivello positivo:	N.D.
Dislivello negativo:	N.D.
Dislivello complessivo:	N.D.
Difficoltà tracciato:	N.D.
Tipo di fondo:	N.D.



Keyplan del percorso Forenza-Acerenza

Attraversamenti della terza tappa

2 Ambiti di Paesaggio (A-C)

- Il Complesso Vulcanico del Vulture
- Le colline e i terrazzi del Bradano

2 Comuni

- Comune di Forenza
- Comune di Acerenza

5 Sentieri

- Via Herculea
- Tratturo nr. 058 “Tratturo comunale di Pietragalla”
- Tratturo nr. 054 “Tratturo comunale di Acerenza”
- Tratturo nr. 141 “Tratturo comunale dei greci”
- Via Francigena del Sud - Via Bradanica

Caratteristiche generali della terza tappa

Località attraversate dal sentiero e toponimi significativi
Forenza, Serra del giardino, Serra dei Pagani, Briglione, San Zaccaria, Masseria Bochicchio, Costa degli Angeli, Masseria Miniscalco, Valle degli Amici, Masseria Genovesi, Masseria D'Alessio, Casone Monaco, Giovannetta, Masseria Giovannetta, Il Tòmolo, Masseria La Gala, Acerenza.

Idrografia dell'area
Vallone Pila, Torrente Fiumarella.

Cartografia di riferimento
Mappa di tappa: https://www.viefrancigene.org/it/resource/statictrack/bra06-da-forenza-ad-acerenza/

Segnaletica
N.D.

Approvvigionamento idrico
Strada Provinciale del Vulture (Forenza), Vico Consiglio, 10 (Forenza), Corso Grande Umberto I, 69a (Forenza), Strada Provinciale Venosina, 199 (Forenza), Tratturo Comunale di Palazzo San Gervasio (Forenza), Fontana del Carpine (Acerenza), SP113, 2-44 (Acerenza), Via Vittorio Veneto, 80-86 (Acerenza), Rampa Giuseppe Mazzini (Acerenza), Via Vittorio Emanuele III, 52-56 (Acerenza), Via Meridionale (Acerenza).

Utilizzo attuale del sentiero di
N.D.

Utilizzo passato del sentiero
Anticamente il sentiero all'altezza del Comune di Forenza incrociava il tratturo nr. 058 - PZ "Tratturo Comunale di Pietragalla" e il tratturo nr. 057 - PZ "Tratturo Comunale di Acerenza" censiti nel PPR secondo D. Lgs. 42/2004. Mentre nei pressi della Masseria D'Alessio il sentiero incrociava il tratturo nr. 141 - PZ "Tratturo Comunale dei Greci".

Punti panoramici
Punto panoramico alle porte della città di Forenza, Via Guglielmo Marconi (Acerenza), Porta Venosina (Acerenza), Monumento ai Caduti di tutte le guerre (Acerenza).

Elementi geologici
Il Comune di Forenza si inserisce sulla formazione di Serra Palazzo, caratterizzata da formazioni arenaceo-pelitiche, mentre il Comune di Acerenza si trova nell'unità del bacino di Potenza-Tricarico. Quest'ultima è caratterizzata da successioni sabbiose-argillose, di ambiente alluvionale e costiero. Scendendo a valle, dalla città di Acerenza, è possibile notare l'unità del Flysh di Gorgoglione, caratterizzata da un'alternanza ben stratificata di arenarie arcosiche di natura torbidica ed argille di colore grigio.

Beni culturali - Manufatti architettonici rilevanti
Ex Convento di Santa Caterina (Forenza), Lapide di Bottega Lucana (Forenza), Divina Provvidenza Scuola Materna religiosa (Forenza), Masseria Fortificata San Zaccaria (Forenza), Chiesa di San Vito (Forenza), Chiesa del Santissimo Crocifisso (Forenza), Chiesa di San Pietro (Forenza), Antica Chiesa di Santa Maria del Carmelo (Forenza), Chiesa di San Nicola e Santa Maria (Forenza), Chiesa della Santissima Annunziata (Forenza), Casa Contadina Multimediale (Forenza), Torre dell'Orologio (Acerenza), Palazzo Loguergio (Acerenza), Palazzo Gala (Acerenza), Chiesa dell'Incoronatella (Acerenza), Chiesa e Convento di Sant'Antonio (Acerenza), Chiesa della Beata Vergine di Pompei (Acerenza), Cappella del Calvario (Acerenza), Chiesa del Purgatorio (Acerenza), Cattedrale di Santa Maria Assunta e San Canio (Acerenza), Chiesa di San Vincenzo (Acerenza), Chiesa Cristiana Evangelica Pentecostale (Acerenza).

Elementi botanici e faunistici
Si cammina all'interno di un paesaggio di grande suggestione per la presenza di estese colline coltivate a seminativi intervallate da ampie macchie di bosco di querce.

Attraversamenti corsi d'acqua
Attraversamento con un ponticello del Torrente Fiumarella.

Sentiero segnalato da
N.D.

Settore
N.D.

Codice
N.D.

Data del sopralluogo
N.D.

Denominazione
N.D.

Come si raggiunge il sentiero
Se si arriva in automobile è consigliabile parcheggiare all'esterno del centro della città di Forenza, poiché il piccolo borgo presenta strade non maneggevoli e con ridotta presenza di stalli di parcheggio. Nel caso si voglia arrivare grazie ai mezzi pubblici si può giungere alla Stazione Ferroviaria di Melfi, da cui è possibile prendere un autobus SITA per raggiungere la città di Forenza. Si può raggiungere la città di Forenza grazie al servizio pubblico SITA anche dai comuni di Venosa, Maschito e Rapolla.

Presidi e contatti

Servizi di ospitalità
Le Masserie del falco (Forenza), Azienda Agricola Masseria dell'Armenia (Forenza), Affittacamere il Duomo (Acerenza), Affittacamere La Suite di Arnaldo (Acerenza), B&B Casa Normanna (Acerenza), B&B Massaria San Germano (Acerenza), B&B Villa NI.BE (Acerenza).

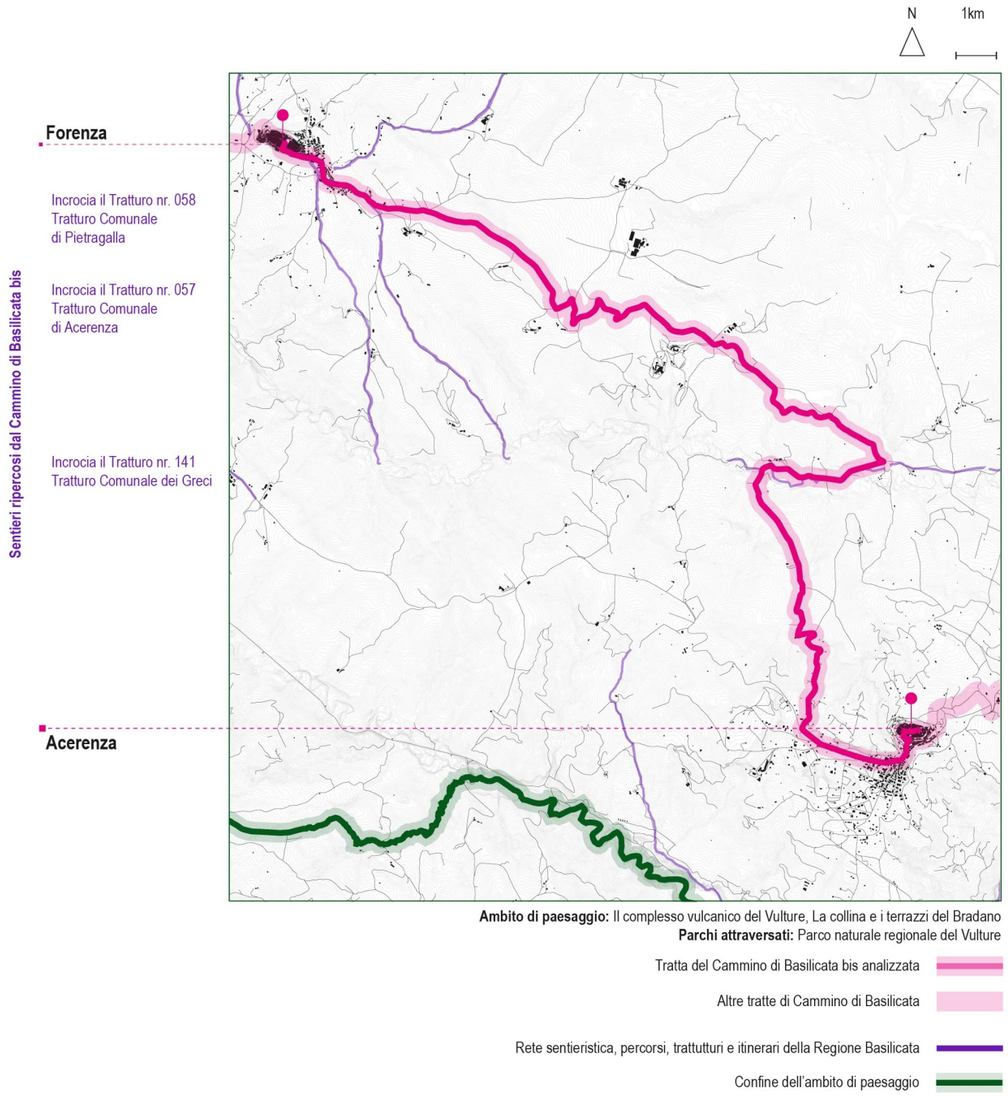
(https://www.aptbasilicata.it/new-dove-dormire/?_sft_dd_comune=forenza,
https://www.aptbasilicata.it/new-dove-dormire/?_sft_dd_comune=acerenza)

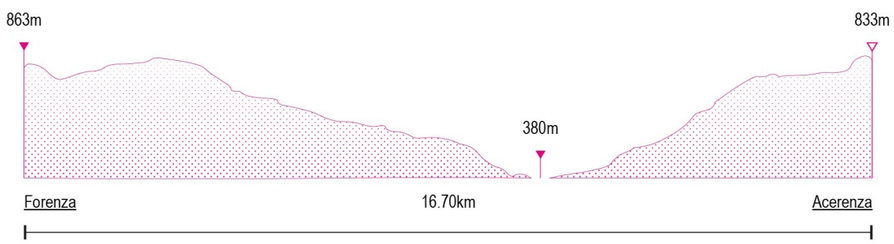
Servizi di ristoro
Pizzeria Il Capriccio (Forenza), Agriturismo Tenuta San Giovanni (Forenza), My Way (Forenza), Agriturismo Monte dell'Armenia (Forenza), Agriturismo Serra Giardino (Forenza), Ristorante Pizzeria La Gala (Acerenza), Pizza Sfizio da Mauro (Acerenza), Tiri 1957 Maestri dei dolci lievitati (Acerenza).

Punti di sosta
N.D.

Altri servizi
Basilicata Alpaca (Acerenza), Museo Diocesano (Acerenza), Museo dei legni intagliati (Acerenza), Museo Etnografico (Acerenza).

Comitati di tappa
Da definire con gli stakeholder sul territorio.





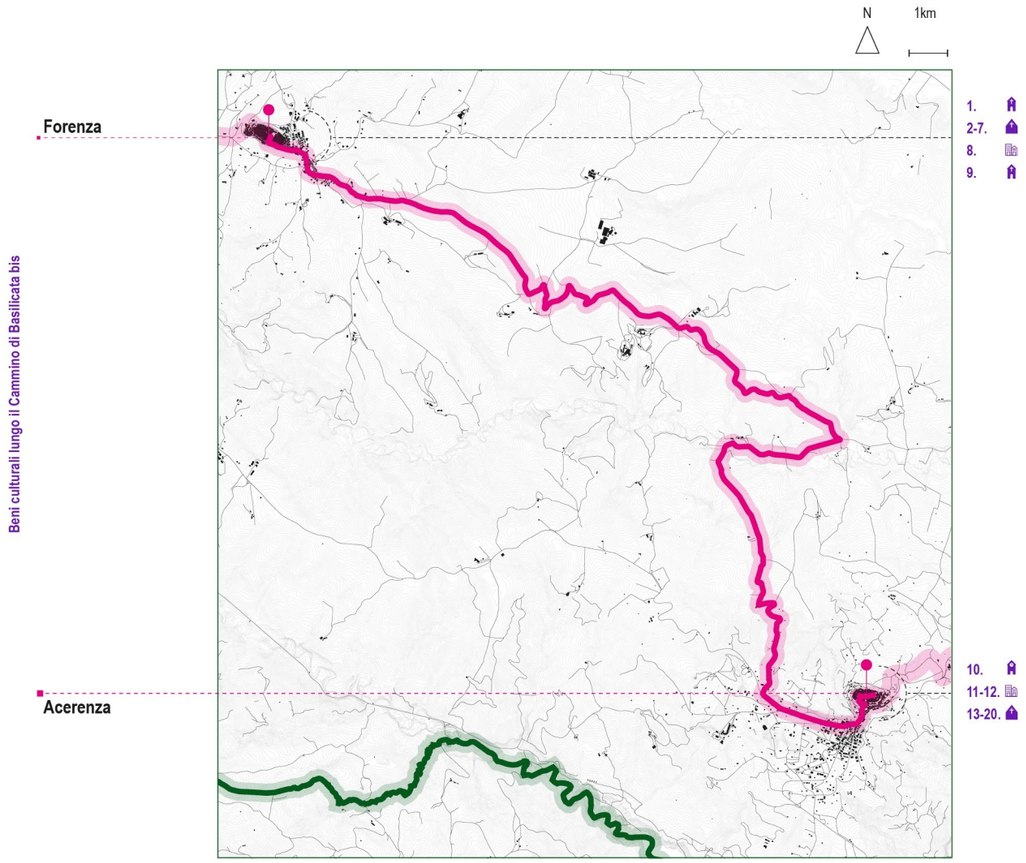
Intersezioni e percorsi alternativi

All'altezza del Comune di Forenza questa tappa incrocia il tratturo nr. 058 - PZ "Tratturo Comunale di Pietragalla" e il tratturo nr. 057 - PZ "Tratturo Comunale di Acerenza" censiti nel PPR secondo D. Lgs. 42/2004. Mentre nei pressi della Masseria D'Alessio il sentiero incrocia il tratturo nr. 141 - PZ "Tratturo Comunale dei Greci". L'interno Cammino di Basilicata bis ripercorre il tratto di Via Francigena, chiamata "Via Bradanica" nelle tappe in Basilicata da Melfi a Matera.



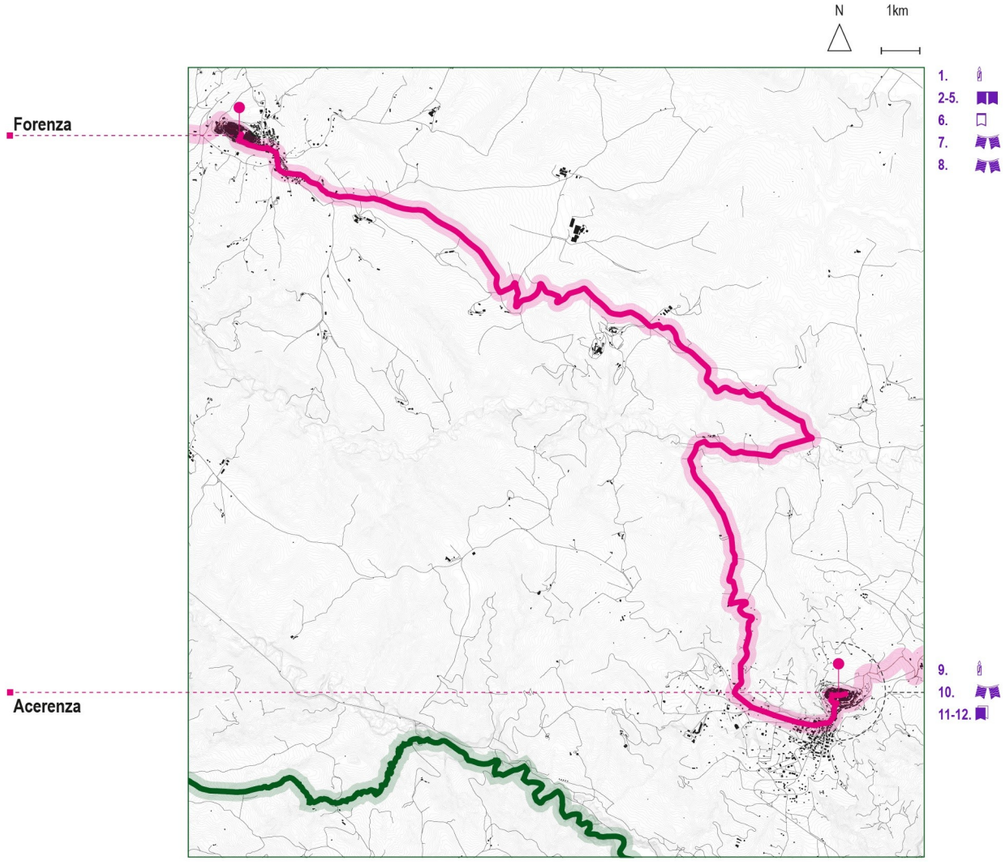
Il piccolo Borgo di Forenza. Fonte: Archivio fotografico della Regione Basilicata. https://www.basilicataturistica.it/

Beni culturali—manufatti architettonici rilevanti



1. Ex Convento di Santa Caterina - Forenza
2. Chiesa di San Vito - Forenza
3 Chiesa del Santissimo Crocifisso - Forenza
4. Chiesa di San Pietro - Forenza
5. Antica Chiesa di Santa Maria del Carmelo - Forenza
6. Chiesa di San Nicola e Santa Maria - Forenza
7. Chiesa della Santissima Annunziata - Forenza
8. Lapide di Bottega Lucana - Forenza
9. Divina Provvidenza Scuola Materna religiosa - Forenza
10. Torre dell'Orologio - Acerenza
11. Palazzo Loguergio - Acerenza
12. Palazzo Gala - Acerenza
13. Chiesa dell'Incoronatella - Acerenza
14. Chiesa e Convento di Sant'Antonio - Acerenza
15. Chiesa della Beata Vergine di Pompei - Acerenza
16. Cappella del Calvario - Acerenza
17. Chiesa del Purgatorio - Acerenza
18. Cattedrale di Santa Maria Assunta e San Canio - Acerenza
19. Chiesa di San Vincenzo - Acerenza
20.Chiesa Cristiana Evangelica Pentecostale - Acerenza

Patrimonio immateriale



1. Processione del S.S. Crocifisso, 3 maggio - Forenza
2. Giornata sulla civiltà Contadina, 11 agosto - Forenza
3. Palio delle 7 contrade, 15 agosto - Forenza
4. Corteo medievale La Leggenda dei Templari - Tempus
normannorum,16 agosto - Forenza
5. Oktoberfest Forenzese, 8-9 ottobre - Forenza
6. Festa Patronale di San Carlo Borromeo, 4 Novembre - Forenza
7. "Borgo in ... versi" Rassegna Culturale, dicembre-novembre - Forenza
8. Rassegna Culturale, novembre-dicembre - Forenza
9. Processione di San Canio, 12 agosto - Acerenza
10. FADA - Festival Arts Design, agosto - Acerenza
11. Museo etnografico detto "Casa Contadina"- Acerenza
12. Museo Diocesano d'arte sacra - Acerenza



1. Il Convento del Santissimo Crocifisso, Forenza.



2. I ruderi della Chiesa della Madonna dell'Armenia, Forenza.



3. Il mito dei Templari, Forenza.



4. Foto dall'alto di Piazza Regina Margherita, Forenza.











5. Il paesaggio di Forenza verso le colline in direzione di Rionero in Vulture, Forenza.



6. Affreschi antichi nella Chiesa di San Nicola, Forenza.



7. Gli antichi Palazzi nel borgo di Forenza.



8. Uno scorcio nelle vie del borgo, Forenza.

Fonte: Archivio fotografico della Regione Basilicata







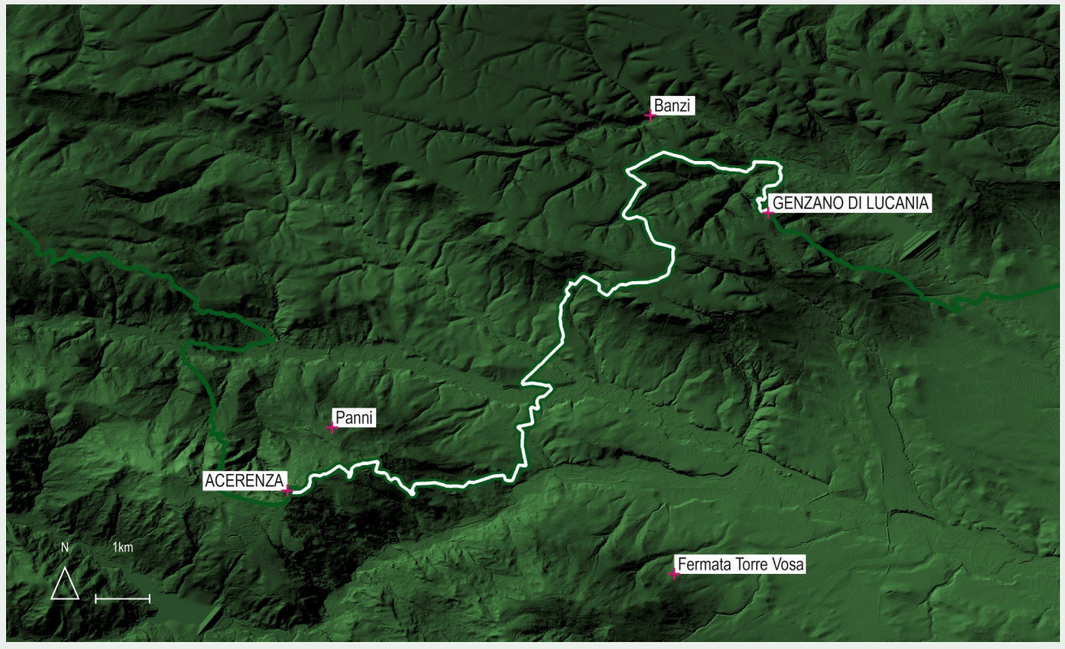


Fonte: Archivio fotografico del Progetto di Ricerca “Definizione dei criteri metodologici e mappatura per l’individuazione del primo tratto pilota della rete di fruizione lenta della Regione Basilicata all’interno del progetto Fruilent”

4. Acerenza ⟶ Genzano di Lucania

Caratteristiche del percorso

Luogo di partenza:	Acerenza
Quota luogo di partenza:	833m (slm)
Luogo di arrivo:	Genzano di Lucania
Quota luogo di arrivo:	587m (slm)
Altitudine massima:	833m
Altitudine minima:	300m
Sviluppo complessivo:	20.50km
Tempo di percorrenza:	4h
Dislivello positivo:	N.D.
Dislivello negativo:	N.D.
Dislivello complessivo:	N.D.
Difficoltà tracciato:	N.D.
Tipo di fondo:	N.D.



Keyplan del percorso Acerenza-Genzano di Lucania.

Attraversamenti della quarta tappa

1 Ambito di Paesaggio (C)

La collina e i terrazzi del Bradano

3 Comuni

Comune di Acerenza

Comune di Banzi

Comune di Genzano di Lucania

2 Sentieri

Tratturo nr. 141 “Tratturo comunale dei greci”

Via Francigena del Sud - Via Bradanica

Caratteristiche generali della quarta tappa

Località attraversate dal sentiero e toponimi significativi
Acerenza, Casale Muscio, Cas. o Salicone, S. Basile, Cas. o Pietragalla, Pietragalla, Masseria Germano, S. Arcangelo, Masseria Pipoli, Santa Domenica, Renila, Palazzo del Piano di Giorgio, Banzi, Montelupino, Genzano di Lucania.

Idrografia dell'area
Fiume Bradano, Valle Ginestrello, Valle Ripalta, Valle Cerasa.

Cartografia di riferimento
Mappa di tappa: https://www.viefrancigene.org/it/resource/statictrack/bra07-da-acerenza-genzano-di-lucania/

Segnaletica
N.D.

Approvvigionamento idrico
Fontana del Carpine (Acerenza), SP113, 2-44 (Acerenza), Via Vittorio Veneto, 80-86 (Acerenza), Rampa Giuseppe Mazzini (Acerenza), Via Vittorio Emanuele III, 52-56 (Acerenza), Via Meridionale (Acerenza), SP6 (Acerenza), Via Umberto I, 128 (Banzi), Corso Vittorio Emanuele III (Banzi), Strada Comunale del Vallone dei Greci (Genzano di Lucania).

Utilizzo attuale del sentiero
N.D.

Utilizzo passato del sentiero
Anticamente il sentiero all'altezza del Comune di Genzano di Lucania incrociava il tratturo nr 151-PZ "Tratturo Comunale di Spinazzola" censito nel PPR secondo D. Lgs. 42/2004. Nei pressi della Masseria Germano e del Cas. o Pietragalla il sentiero incrociava il tratturo nr 141-PZ "Tratturo Comunale dei Greci" censito nel PPR secondo D. Lgs. 42/2004.

Punti panoramici
Via Guglielmo Marconi (Acerenza), Porta Venosina (Acerenza), Monumento ai Caduti di tutte le guerre (Acerenza), Via Fontanelle (Genzano di Lucania), Larghetto Aquilina Sancia (Genzano di Lucania).

Elementi geologici
Il Comune di Acerenza si trova nell'unità del bacino di Potenza-Tricarico. Quest'ultima è caratterizzata da successioni sabbioso-argillose di ambiente alluvionale e costiero. Scendendo a valle, dalla città di Acerenza, è possibile notare l'unità del Flysh di Gorgoglione, caratterizzata da un'alternanza ben stratificata di arenarie arcosiche di natura torbidica ed argille di colore grigio. Monumentali formazioni di tufo fanno da sfondo alla parte del percorso prossima a Genzano di Lucania. Esse hanno assunto forme che evocano i canyon a seguito di numerosi processi erosivi.

Beni culturali - Manufatti architettonici rilevanti
Torre dell'Orologio (Acerenza), Palazzo Loguergio (Acerenza), Palazzo Gala (Acerenza), Masseria San Germano (Acerenza), Casa Contadina (Acerenza), Chiesa dell'Incoronatella (Acerenza), Chiesa e Convento di Sant'Antonio (Acerenza), Chiesa della Beata Vergine di Pompei (Acerenza), Cappella del Calvario (Acerenza), Chiesa del Purgatorio (Acerenza), Cattedrale di Santa Maria Assunta e San Canio (Acerenza), Chiesa di San Vincenzo (Acerenza), Chiesa Cristiana Evangelica Pentecostale (Acerenza), Chiesa di Santa Maria (Banzi), Area archeologica di età ellenica, in località Mancamasone (Banzi), La Badia (Banzi), Fontana Capo D'acqua (Genzano di Lucania), Castello di Monteserico (Genzano di Lucania), Palazzo de Marinis (Genzano di Lucania), Antica porta di accesso al centro storico (Genzano di Lucania), Cappella della Madonna di Capodacqua (Genzano di Lucania), Chiesa dell'Annunziata (Genzano di Lucania), Chiesa Madre Maria Santissima della Platea (Genzano di Lucania), Chiesa del Carmine (Genzano di Lucania), Chiesa di Sant'Antonio da Padova (Genzano di Lucania), Chiesa Madonna delle Grazie (Genzano di Lucania), Chiesa di Santa Maria delle Grazie (Genzano di Lucania), Chiesa del Sacro Cuore (Genzano di Lucania), Chiesa di San Michele Arcangelo (Genzano di Lucania).

Elementi botanici e faunistici
Si percorrono lunghi sentieri sterrati che attraversano estesi campi di grano e uliveti.

Attraversamenti corsi d'acqua
Non sono stati rilevati attraversamenti di corsi d'acqua.

Sentiero segnalato da
N.D.

Settore
N.D.

Codice
N.D.

Data del sopralluogo
N.D.

Denominazione
N.D.

Come si raggiunge il sentiero
Se si arriva in automobile è possibile parcheggiare in Via Cornelio,13 ad Acerenza, dove sono presenti stalli pubblici per le auto. Si raggiunge il Comune di Acerenza con i mezzi pubblici grazie alle corse degli autobus della SITA da Potenza, Pietragalla e Cancellara. Sono presenti diverse corse di autobus SITA che collegano la città di Acerenza con quella di Genzano di Lucania.

Presidi e contatti

Servizi di ospitalità
Affittacamere il Duomo (Acerenza), Affittacamere La Suite di Arnaldo (Acerenza), B&B Casa Normanna (Acerenza), B&B Massaria San Germano (Acerenza), B&B Villa NI.BE (Acerenza), Olantini Resort (Banzi), Villa Katia (Banzi), B&B Dinamic (Banzi), B&B La Badia (Banzi), Azienda Agricola Carrera della Regina (Banzi), Hotel Kristall (Genzano di Lucania), B&B Il Gattocarlo (Genzano di Lucania), B&B Palazzo Garibaldi (Genzano di Lucania), I Colli Lucani (Genzano di Lucania).

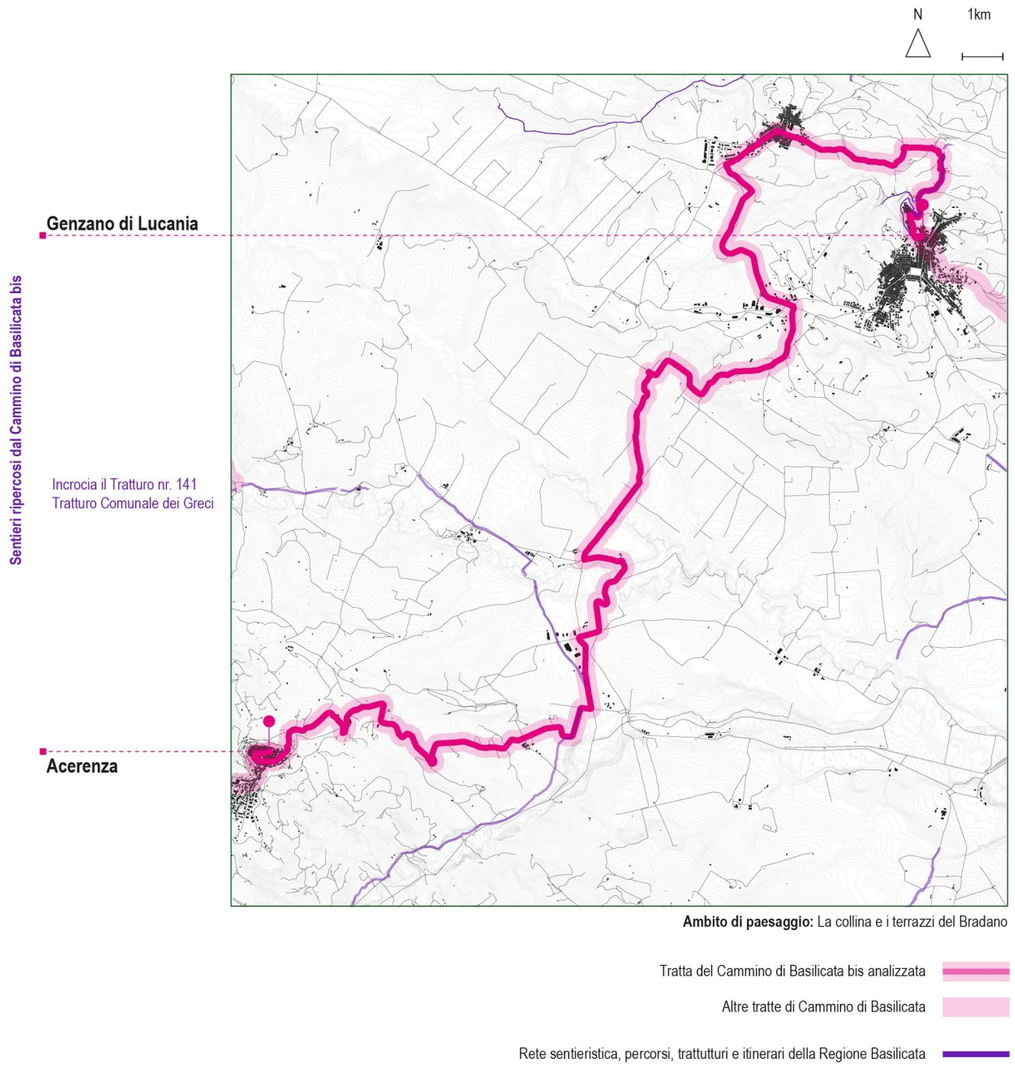
(https://www.aptbasilicata.it/new-dove-dormire/?_sft_dd_comune=acerenza, https://www.aptbasilicata.it/new-dove-dormire/?_sft_dd_comune=genzano-di-lucania)

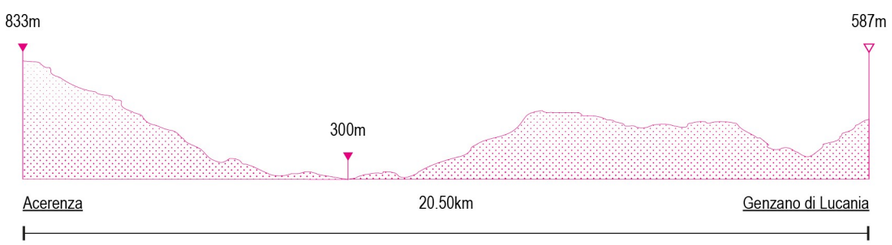
Servizi di ristoro
Ristorante Pizzeria La Gala (Acerenza), Pizza Sfizio da Mauro (Acerenza), Tiri 1957 Maestri dei dolci lievitati (Acerenza), La Tavola Bantina (Banzi), Taverna del Brigante (Banzi), La Locanda dei Greci (Genzano di Lucania), Pizzicagnolo (Genzano di Lucania), Pizzeria Fermentum (Genzano di Lucania), Nonna Sesella (Genzano di Lucania), Pub Pizzeria Moulin Rouge (Genzano di Lucania), Laginestra Rocco (Genzano di Lucania), Ristorante Il Grottino (Genzano di Lucania), Ristorante Pizzeria Portobello (Genzano di Lucania), Ristorante Sale e Pepe (Genzano di Lucania).

Punti di sosta
Sono presenti numerose Masseria lungo il percorso da Acerenza a Genzano di Lucania, nei pressi della città di Genzano di Lucania è possibile sostare nel Comune di Banzi.

Altri servizi
Basilicata Alpaca (Acerenza), Museo Diocesano (Acerenza), Museo dei legni intagliati (Acerenza), Museo Etnografico (Acerenza), Museo di Città Divina Bantia (Banzi), Museo Etnografico dell'Utensileria Contadina e Artigiana (Genzano). (https://www.aptbasilicata.it/elenco-servizi/?_sft_st_comune=acerenza, https://www.aptbasilicata.it/elenco-servizi/?_sft_st_comune=banzi)

Comitati di tappa
Da definire con gli stakeholder sul territorio.





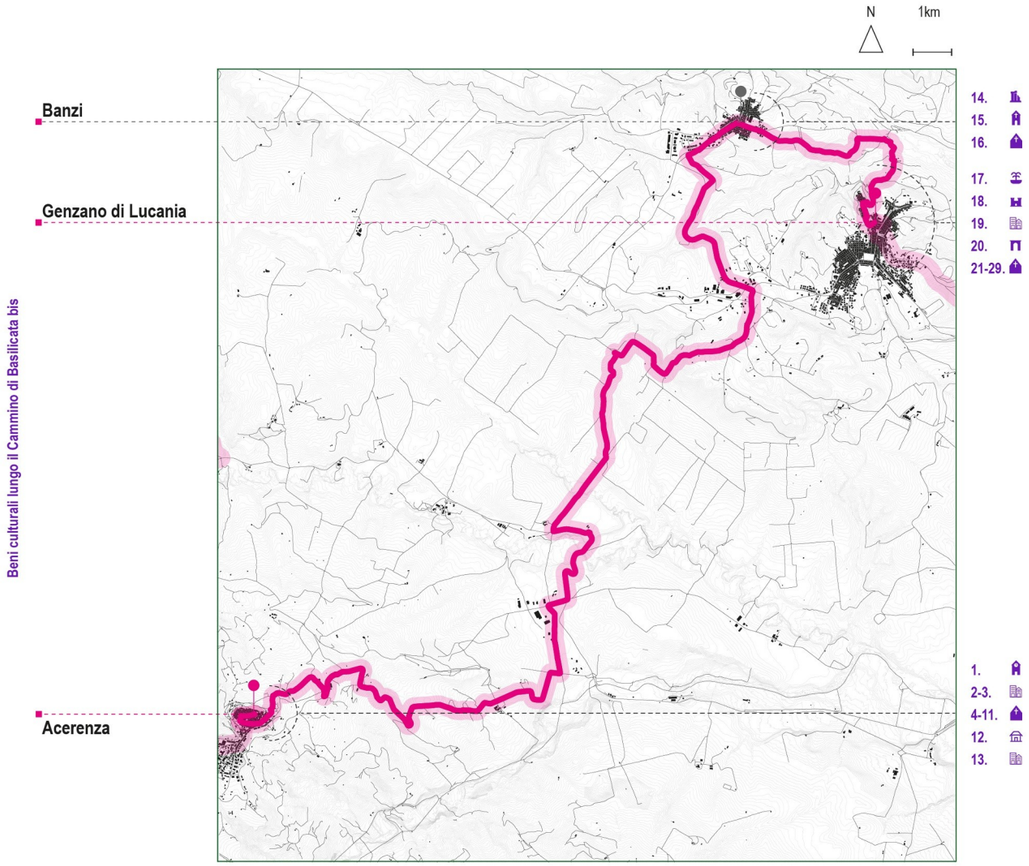
Intersezioni e percorsi alternativi

All'altezza del Comune di Genzano di Lucania il sentiero incrocia il tratturo nr 151 -PZ "Tratturo Comunale di Spinazzola" censito nel PPR secondo D. Lgs. 42/2004. Nei pressi della Masseria Germano e del Cas. o Pietragalla il sentiero interrompe il tratturo nr 141 -PZ "Tratturo Comunale dei Greci" censito nel PPR secondo D. Lgs. 42/2004.



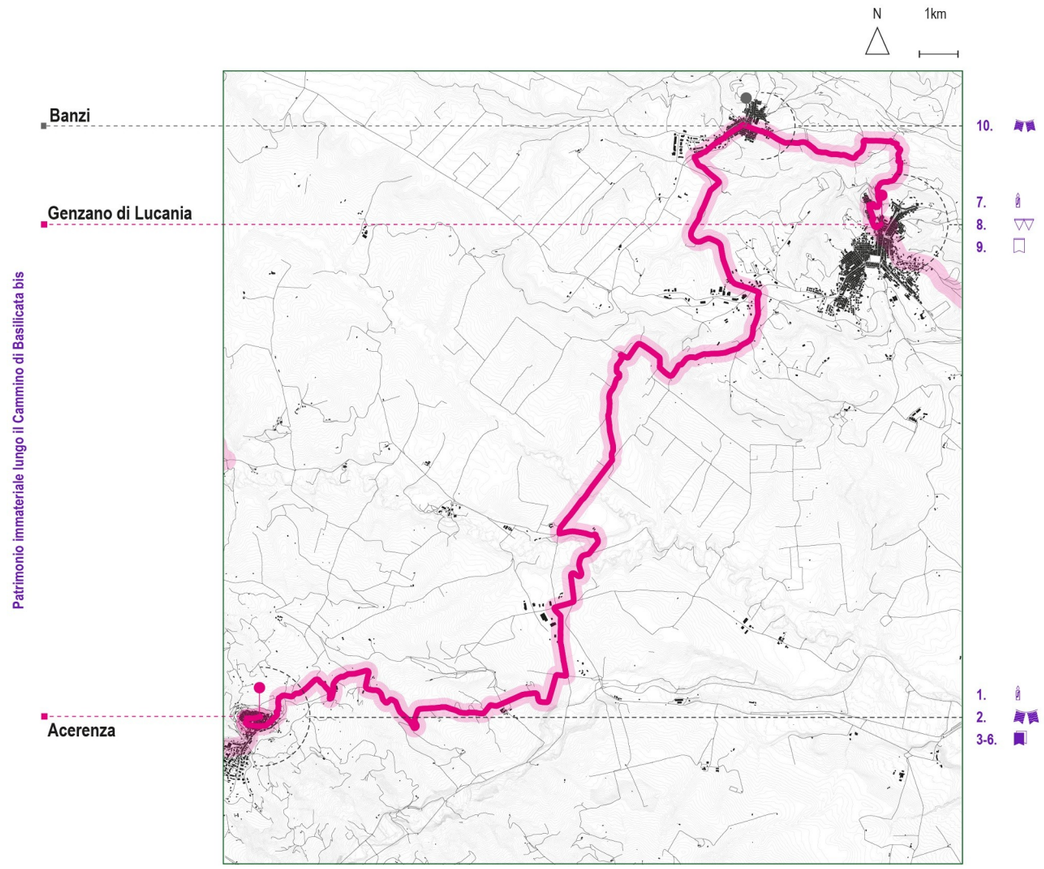
Il Borgo fortificato di Acerenza. Fonte: Archivio fotografico della Regione Basilicata. https://www.basilicataturistica.it/

Beni culturali—manufatti architettonici rilevanti



1. Torre dell'Orologio - Acerenza
2. Palazzo Loguergio - Acerenza
3. Palazzo Gala - Acerenza
4. Chiesa dell'Incoronatella - Acerenza
5. Chiesa e Convento di Sant'Antonio - Acerenza
6. Chiesa della Beata Vergine di Pompei - Acerenza
7. Cappella del Calvario - Acerenza
8. Chiesa del Purgatorio - Acerenza
9. Cattedrale di Santa Maria Assunta e San Canio - Acerenza
10. Chiesa di San Vincenzo - Acerenza
11.Chiesa Cristiana Evangelica Pentecostale - Acerenza
12. Masseria San Germano - Acerenza
13. Casa Contadina - Acerenza
14. Area archeologica di età ellenica, in località Mancamasone - Banzi
15. La Badia - Banzi
16. Chiesa di Santa Maria - Banzi
17. Fontana Capo D'acqua - Genzano di Lucania
18. Castello di Monteserico - Genzano di Lucania
19. Palazzo de Marinis - Genzano di Lucania
10. Antica porta di accesso al centro storico - Genzano di Lucania
21. Cappella della Madonna di Capodacqua - Genzano di Lucania
22. Chiesa della Santissima Annunziata - Genzano di Lucania
23. Chiesa Madre Maria Santissima della Platea - Genzano di Lucania
24. Chiesa del Carmine - Genzano di Lucania
25. Chiesa di Sant'Antonio da Padova - Genzano di Lucania
26. Chiesa Madonna delle Grazie - Genzano di Lucania
27. Chiesa del Sacro Cuore - Genzano di Lucania
28. Chiesa di San Michele Arcangelo - Genzano di Lucania

Patrimonio immateriale



1. Processione di San Canio, 12 agosto - Acerenza
2. FADA - Festival Arts Design, agosto - Acerenza
3. Museo etnografico detto "Casa Contadina"- Acerenza
4. Museo Diocesano d'arte sacra - Acerenza
5. Museo etnografico detto "Casa Contadina"- Acerenza
6. Museo Diocesano d'arte sacra - Acerenza
7. Via Crucis - Processione dell'Oro, marzo - Genzano di Lucania
8. Carnevale genzanese, Rievocazione storica "Domus Regia Friderici", agosto - Genzano di Lucania
9. Festa Santa Maria delle Grazie, agosto - Genzano di Lucania
10. Festival nell'*Auguraculum*, settembre - Banzi



1. La Cripta Ferrillo nella Cattedrale di Santa Maria Assunta e San Canio, Acerenza.



2. Ubicato verso nord rispetto al centro urbano: il lago di Acerenza.



3. Il corteo storico medievale nel mese di agosto, Acerenza.



4. I ruderi della torre longobarda, Acerenza.











5. La Cattedrale di Santa Maria Assunta e San Canio, Acerenza.



6. Il borgo fortificato di Acerenza.



7. Le antiche decorazioni sulla Cattedrale di Santa Maria Assunta e San Canio, Acerenza.



8. La sfilata del corteo storico medievale nel mese di agosto, Acerenza.

Fonte: Archivio fotografico della Regione Basilicata







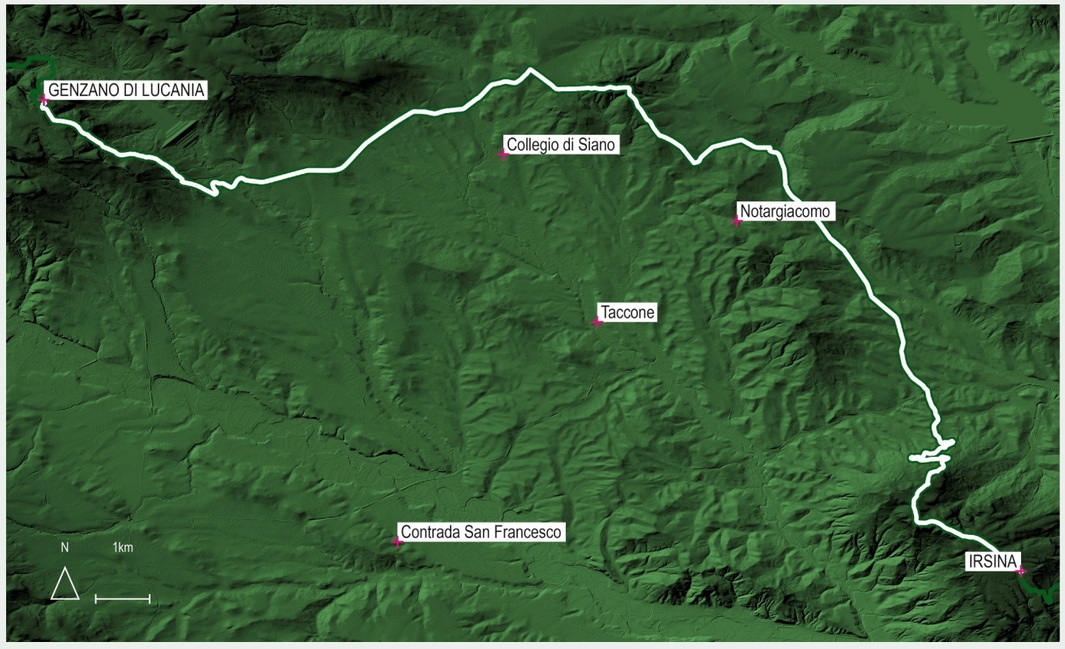


Fonte: Archivio fotografico del Progetto di Ricerca “Definizione dei criteri metodologici e mappatura per l’individuazione del primo tratto pilota della rete di fruizione lenta della Regione Basilicata all’interno del progetto Fruilent”

5. Genzano di Lucania → Irsina

Caratteristiche del percorso

Luogo di partenza:	Genzano di Lucania
Quota luogo di partenza:	587m (slm)
Luogo di arrivo:	Irsina
Quota luogo di arrivo:	551m (slm)
Altitudine massima:	587m
Altitudine minima:	497m
Sviluppo complessivo:	14.80km
Tempo di percorrenza:	7h
Dislivello positivo:	N.D.
Dislivello negativo:	N.D.
Dislivello complessivo:	N.D.
Difficoltà tracciato:	N.D.
Tipo di fondo:	N.D.



Keyplan del percorso Genzano di Lucania-Irsina.

Attraversamenti della quinta tappa

1 Ambito di Paesaggio (C)

La collina e i terrazzi del Bradano

2 Comuni

Comune di Genzano di Lucania

Comune di Irsina

5 Sentieri

Tratturo nr. 141 "Regio Tratturello Palmira-Monteserico -Canosa"

Tratturo nr. 148 "Tratturo comunale di Gravina"

Tratturo nr. 146 "Tratturo comunale Palazzo-Irsina"

Tratturo nr. 001 "Regio tratturo tolve-gravina"

Via Francigena del Sud - Via Bradanica

Caratteristiche generali della quinta tappa

Località attraversate dal sentiero e toponimi significativi

Genzano di Lucania, Piano di Ceceraro, Monte-Macchia, Macchia, Serra San Gravinese, Casale Lomuto, Fromisiello, Masseria Paternigiosa, Serra Faracafiero, Erba Panni, Monte Serico, Serpente, Montelupino, Piana Cardone, Corbo Marini, Monte Battaglia, Serra Quadrone, Pian Daloia, Masseria Masserotti, Stazione Irsina, Masseria la Contessa, Silvani, San Marco, I Piani, Irsina.

Idrografia dell'area

Fiume Bradano, Diga di Genzano di Lucania, la Fiumarella, Torrente Parcopò, Valico Fontana Vetere.

Cartografia di riferimento

Mappa di tappa: https://www.viefrancigene.org/it/resource/statictrack/bra08-da-genzano-di-lucania-irsina/

Segnaletica

N.D.

Approvvigionamento idrico

Strada Comunale del Vallone dei Greci (Genzano di Lucania), Fontana Capo D'acqua (Genzano di Lucania), Via Primo Maggio (Irsina), Piazza Giuseppe Garibaldi (Irsina), Piazza San Francesco (Irsina), Fontana Peschiera (Irsina).

Utilizzo attuale del sentiero

N.D.

Utilizzo passato del sentiero

Anticamente all'altezza della Masseria Cafiero il sentiero incrociava e ricalcava parte del tratturo nr 147 "Regio Tratturello Palmira-Monteserico-Canosa" censito nel PPR secondo D. Lgs. 42/2004. In località Serpente il sentiero incrociava il nr 148 -PZ "Tratturo Comunale di Gravina" censito nel PPR secondo D. Lgs. 42/2004, poco più avanti verso Irsina il tracciato ricalca una parte del tratturo nr 146 -PZ "Tratturo Comunale Palazzo-Irsina". In località Stazione di Irsina il sentiero incontra trasversalmente il tratturo nr 001 -MT "Regio tratturo Tolve-Gravina" censito nel PPR secondo D. Lgs. 42/2004.

Punti panoramici

Via Fontanelle (Genzano di Lucania), Larghetto Aquilina Sancia (Genzano di Lucania). Dalla Chiesa e dal Monastero della Santissima Annunziata si può osservare la Diga di Genzano e tutta la valle sottostante il paese costruito.

Elementi geologici

Sono presenti monumentali formazioni di tufo che fanno da sfondo alla parte del percorso prossima a Genzano di Lucania. Esse hanno assunto forme che evocano i canyon a seguito di numerosi processi erosivi. Alla fine della tappa, si incontra Irsina: è ubicata sull'unità tettonica di Vaglio di Basilicata, caratterizzata da argilliti grigie e marne calcaree, nel complesso la formazione è attribuibile ad un ambiente batinale di mare profondo.

Beni culturali - Manufatti architettonici rilevanti

Fontana Capo D'acqua (Genzano di Lucania), Castello di Monteserico (Genzano di Lucania), Fontana Cavallina (Genzano di Lucania), Palazzo de Marinis (Genzano di Lucania), Antica porta di accesso al centro storico (Genzano di Lucania), Masseria Verderosa - ex Cafiero (Genzano di Lucania), Cappella della Madonna di Capodacqua (Genzano di Lucania), Chiesa dell'Annunziata (Genzano di Lucania), Chiesa Madre Maria Santissima della Platea (Genzano di Lucania), Chiesa del Carmine (Genzano di Lucania), Chiesa di Sant'Antonio da Padova (Genzano di Lucania), Chiesa Madonna delle Grazie (Genzano di Lucania), Chiesa di Santa Maria delle Grazie (Genzano di Lucania), Chiesa del Sacro Cuore (Genzano di Lucania), Chiesa di San Michele Arcangelo (Genzano di Lucania), Fabbricato e Chiesa in località San Giovanni (San Giovanni), Castello Nugent (Irsina), Ex Convento di San Francesco d'Assisi con annessa Chiesa (Irsina), Palazzo Arsia (Irsina), Palazzo Vescovile (Irsina), Palazzo D'Amato Cantorio (Irsina), Palazzo Janora (Irsina), Palazzo Angioletti (Irsina), Porta Arenacea (Irsina), Fontana Peschiera e cunicoli sotterranei de I Bottini (Irsina), Masseria Palombella (Irsina), Ruderi iazzo, Ruderi della Chiesa di Santa Maria d'Irsi,, Chiesa Cristiana Immacolata (Irsina), Chiesetta del Purgatorio (Irsina), Chiesa di Santa Maria Assunta (Irsina), Chiesa del Carmine (Irsina), Chiesa di San Francesco di Assisi (Irsina), Chiesa di Santa Lucia (Irsina), Chiesa di Santa Maria Assunta (Irsina), Cappella di San Basilio (Irsina), Chiesa di Santa Maria di Juso (Irsina).

Elementi botanici e faunistici

Si lascia Genzano di Lucania percorrendo i sentieri di una bellissima macchia di bosco dopo la quale si prosegue lungo la discesa verso le vastissime distese di grano che caratterizzano la piana. La vista spazia su campi sterminati in cui sorgono masserie e jazzi, mentre in lontananza si scorge l'altopiano delle Murge. Si prosegue il Cammino percorrendo una lunga strada rettilinea che attraversa enormi campi coltivati a seminativi e si giunge ai piedi della collina di Irsina: un sentiero sterrato consente di salire fino in città, meta della tappa. La percorrenza nel periodo della vendemmia è arricchita dal suggestivo odore di mosto presente tra le cantine incastonate nel tufo.

Attraversamenti corsi d'acqua

Non sono stati rilevati attraversamenti di corsi d'acqua.

Sentiero segnalato da

N.D.

Settore

N.D.

Codice

N.D.

Data del sopralluogo

N.D.

Denominazione

N.D.

Come si raggiunge il sentiero

Si può raggiungere Genzano di Lucania in autobus grazie alla linea SITA da diverse località da Acerenza, Minervino Murge, Potenza, Oppido Lucano, Venosa, Melfi e Tolve. Qualora si voglia arrivare a Genzano di Lucania in auto, è possibile parcheggiare lungo le strade del Comune, non si riscontrano difficoltà nel trovare parcheggio.

Presidi e contatti

Servizi di ospitalità

Hotel Kristall (Genzano di Lucania), B&B Il Gattocarlo (Genzano di Lucania), B&B Palazzo Garibaldi (Genzano di Lucania), I Colli Lucani (Genzano di Lucania), Hotel D.F. (Irsina), Affittacamere I Basilischi (Irsina), Casa Vacanze Pizzicanto'(Irsina), Casa e appartamento per vacanze Nomadi Sedentari (Irsina), Agriturismo Villa Lancellotti (Irsina). (https://www.aptbasilicata.it/new-dove-dormire/?_sft_dd_comune=genzano-di-lucania, https://www.aptbasilicata.it/new-dove-dormire/?_sft_dd_comune=irsina)

Servizi di ristoro

La Locanda dei Greci (Genzano di Lucania), Pizzicagnolo (Genzano di Lucania), Pizzeria Fermentum (Genzano di Lucania), Nonna Sesella (Genzano di Lucania), Pub Pizzeria Moulin et Rouge (Genzano di Lucania), La Tavernetta in Rodari Park (Irsina), Sottocenere Braceria & Vineria (Irsina), Ristorante Pizzeria Officina 24 (Irsina), Trattoria Nugent (Irsina), Osteria Pizzeria La Contessa (Irsina), Ducale Ristorante&Pizzeria (Irsina), L'Angolo della Pizza (Irsina).

Punti di sosta

Sono presenti numerose masserie lungo il percorso da Genzano di Lucania a Irsina. Lungo il percorso da Acerenza a Genzano è possibile sostare nel Comune di Banzi.

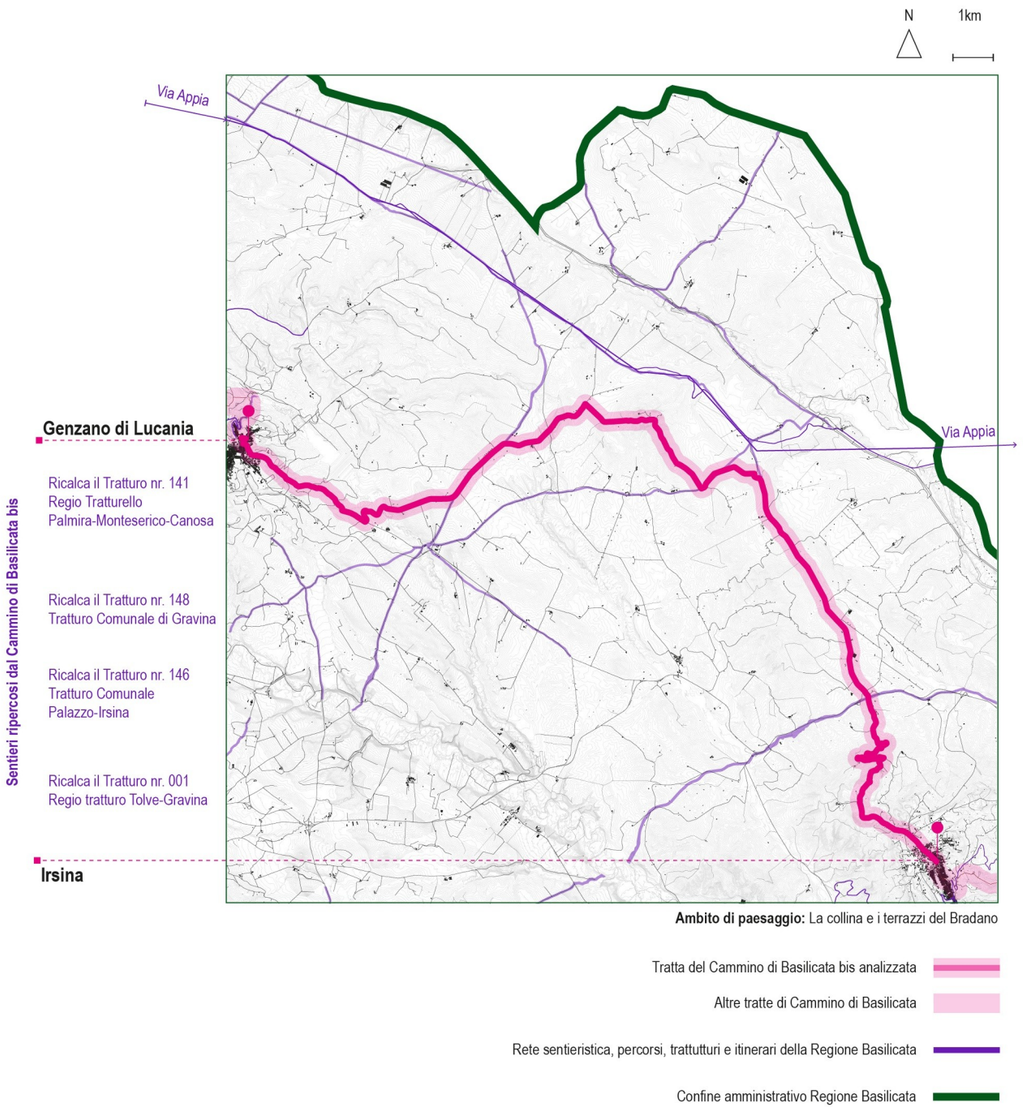
Altri servizi

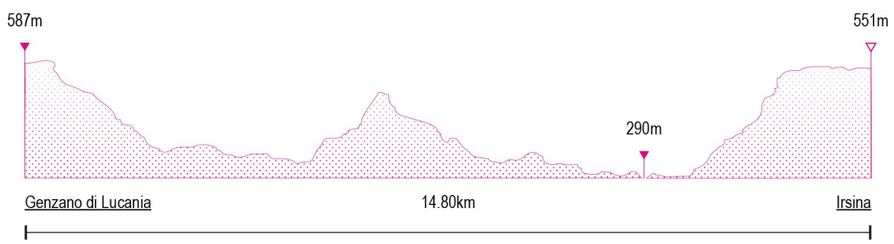
Museo Etnografico dell'Utensileria Contadina e Artigiana (Genzano di Lucania), Il Museo Archeologico Civico "Michele Janora" (Irsina), Sistema museale patrimonio storico culturale e paesaggistico del borgo fortificato di Montepeloso (Irsina), Borgo Taccone di Irsina (Irsina).

(https://www.aptbasilicata.it/elenco-servizi/?_sft_st_comune=genzano-di-lucania, https://www.aptbasilicata.it/new-dove-dormire/?_sft_dd_comune=irsina)

Comitati di tappa

Da definire con gli stakeholder sul territorio.





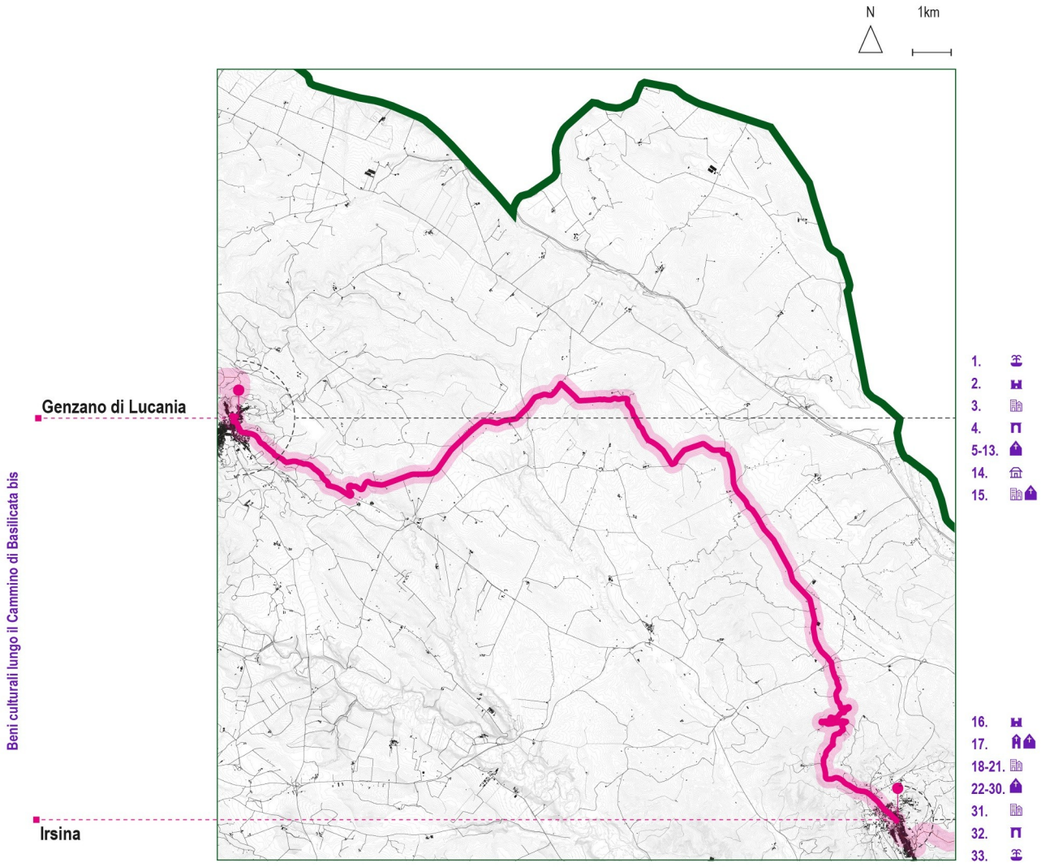
Intersezioni e percorsi alternativi

All'altezza della Masseria Cafiero il sentiero incrocia e ricalca parte del tratturo nr 147 "Regio Tratturello Palmira-Monteserico-Canosa" censito nel PPR secondo D. Lgs. 42/2004. In località Serpente il sentiero incrocia il nr 148-PZ "Tratturo Comunale di Gravina" censito nel PPR secondo D. Lgs. 42/2004, poco più avanti verso Irsina il tracciato ricalca una parte del tratturo nr 146 -PZ "Tratturo Comunale Palazzo-Irsina". In località Stazione di Irsina il sentiero incontra trasversalmente il tratturo nr 001 - MT "Regio tratturo Tolve-Gravina" censito nel PPR secondo D. Lgs. 42/2004. L'interno Cammino di Basilicata bis ripercorre il tratto di Via Francigena, chiamata "Via Bradanica" nelle tappe in Basilicata da Melfi a Matera.



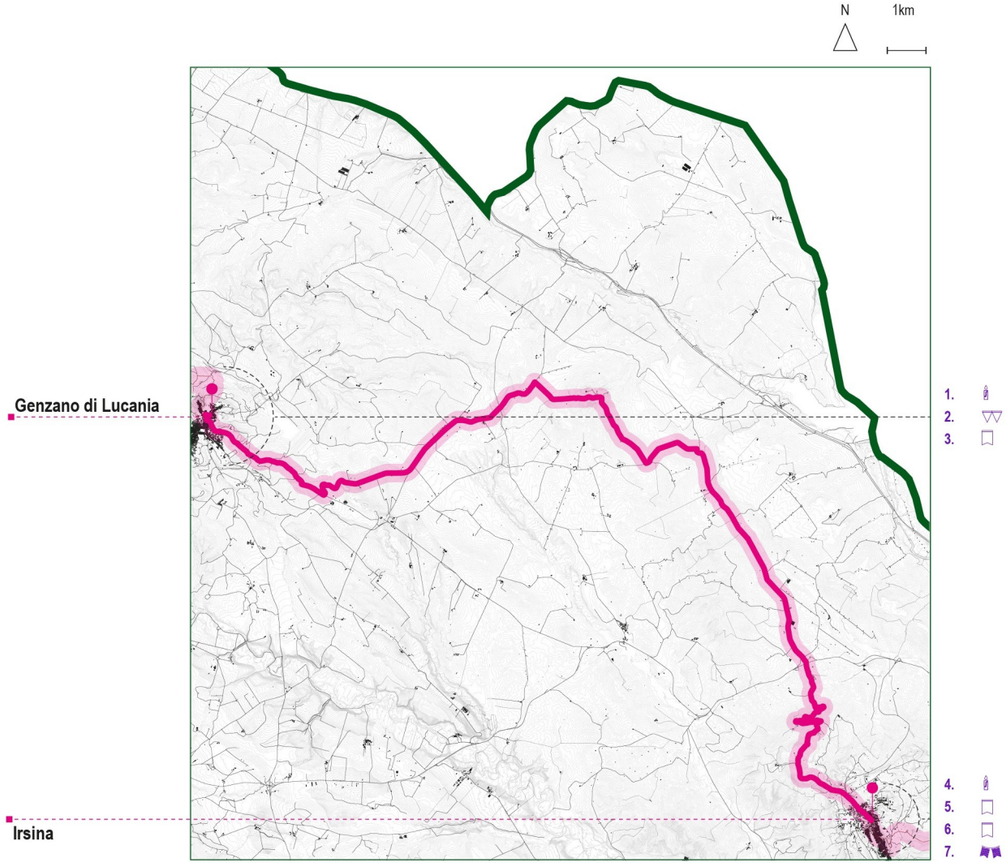
Il Borgo di Genzano di Lucania. Fonte: Archivio fotografico della Regione Basilicata. https://www.basilicataturistica.it/

Beni culturali—manufatti architettonici rilevanti



1. Fontana Capo D'acqua - Genzano di Lucania
2. Castello di Monteserico - Genzano di Lucania
3. Palazzo de Marinis - Genzano di Lucania
4. Antica porta di accesso al centro storico - Genzano di Lucania
5. Cappella della Madonna di Capodacqua - Genzano di Lucania
6. Chiesa dell'Annunziata - Genzano di Lucania
7. Chiesa Madre Maria Santissima della Platea - Genzano di
Lucania
8. Chiesa del Carmine - Genzano di Lucania
9. Chiesa di Sant'Antonio da Padova - Genzano di Lucania
10. Chiesa Madonna delle Grazie - Genzano di Lucania
11. Chiesa di Santa Maria delle Grazie - Genzano di Lucania
12. Chiesa del Sacro Cuore - Genzano di Lucania
13. Chiesa di San Michele Arcangelo - Genzano di Lucania
14. Masseria Verderosa - ex Cafiero - Genzano di Lucania
15. Fabbricato e Chiesa in località San Giovanni - San Giovanni
16. Castello Nugent - Irsina
17. Ex Convento di San Francesco d'Assisi con annessa Chiesa - Irsina
18. Palazzo Arsia - Irsina
19. Palazzo Vescovile - Irsina
20. Palazzo D'Amato Cantorio - Irsina
21. Palazzo Janora - Irsina
22. Chiesa Cristiana Immacolata - Irsina
23. Chiesetta del Purgatorio - Irsina
24. Chiesa di Santa Maria Assunta - Irsina
25. Chiesa del Carmine - Irsina
26. Chiesa di San Francesco di Assisi - Irsina
27. Chiesa di Santa Lucia - Irsina
28. Chiesa di Santa Maria Assunta - Irsina
29. Cappella di San Basilio - Irsina
30. Chiesa di Santa Maria di Juso - Irsina
31. Palazzo Angioletti - Irsina
32. Porta Arenacea - Irsina
33. Fontana Peschiera e cunicoli sotterranei de "I Bottini" -
Irsina

Patrimonio immateriale



1. Via Crucis - Processione dell'Oro, marzo - Genzano di Lucania
2. Carnevale genzanese, Rievocazione storica "Domus Regia Friderici", agosto - Genzano di Lucania
3. Festa Santa Maria delle Grazie, agosto - Genzano di Lucania
4. Festival nell'Auguraculum, settembre - Banzi
5. Processione e Festa di San Rocco (I Sand'Rocch),
16 agosto - Irsina
6. Festa Patronale di Santa Eufemia e Maria Santissima della Provvidenza, 14-17 settembre - Irsina
7. Festa della Pietà e Pizzicantò, 26-27 maggio - Irsina
8. Whakapapa Film Festival, luglio - Irsina



1. La Fontana Cavallina dominata dall'antica statua della Dea Cerere, Genzano di Lucania.



2. I paesaggi e le grotte tra le colline di Genzano di Lucania.

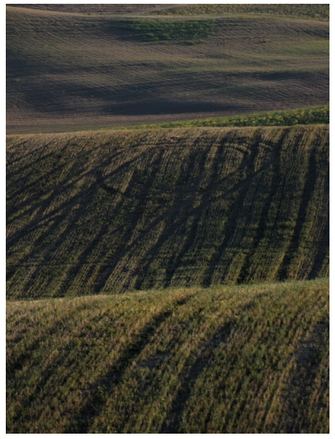


3. La collina su cui si erge il Castello di Monteserico, Genzano di Lucania.



4. I Castello di Monteserico, Genzano di Lucania.













5. Il complesso architettonico ad anfiteatro della Fontana Cavallina, Genzano di Lucania.



6. Il centro storico, Genzano di Lucania.



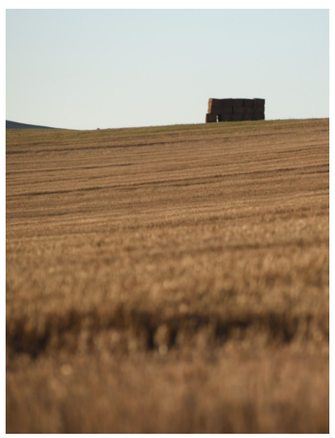
7. Chiesa di Maria Santissima alle Grazie, Genzano di Lucania.



8. Edifici rurali nella campagna limitrofa, Genzano di Lucania.

Fonte: Archivio fotografico della Regione Basilicata









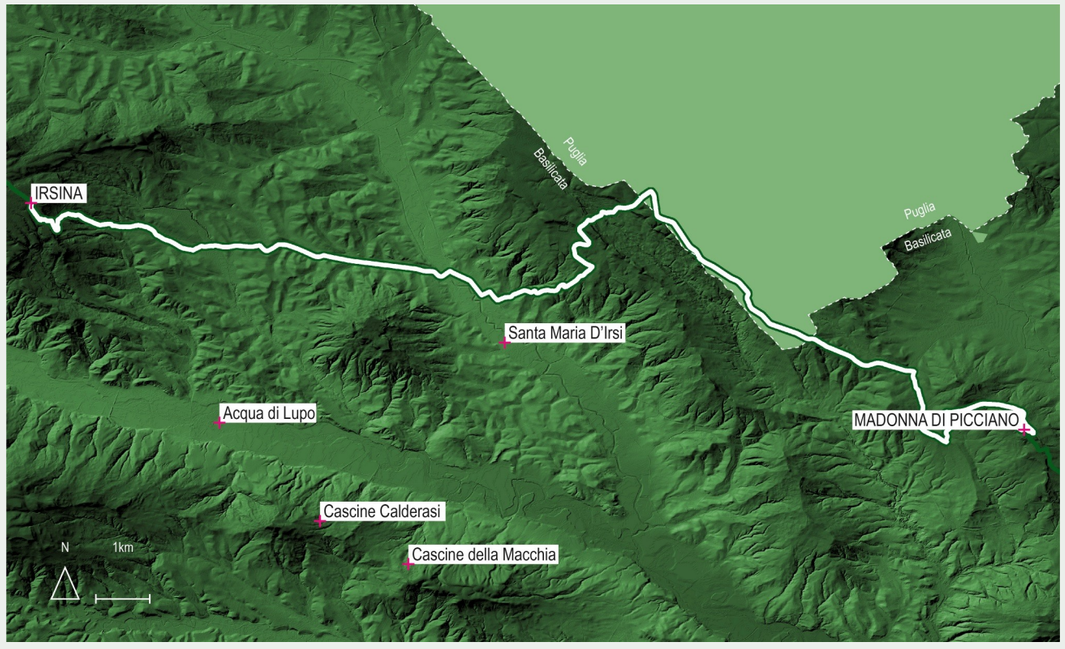


Fonte: Archivio fotografico del Progetto di Ricerca “Definizione dei criteri metodologici e mappatura per l’individuazione del primo tratto pilota della rete di fruizione lenta della Regione Basilicata all’interno del progetto Fruilent”

6. Irsina ⟶ Madonna di Picciano

Caratteristiche del percorso

Luogo di partenza:	Irsina
Quota luogo di partenza:	551m (slm)
Luogo di arrivo:	Madonna di Picciano
Quota luogo di arrivo:	430m (slm)
Altitudine massima:	551m
Altitudine minima:	60m
Sviluppo complessivo:	30.90km
Tempo di percorrenza:	7h
Dislivello positivo:	N.D.
Dislivello negativo:	N.D.
Dislivello complessivo:	N.D.
Difficoltà tracciato:	N.D.
Tipo di fondo:	N.D.



Keyplan del percorso Irsina-Madonna di Picciano.

Attraversamenti della sesta tappa

2 Ambiti di Paesaggio (C-D)

- La collina e i terrazzi del Bradano
- L'altopiano della Murgia Materana

2 Comuni

- Comune di Irsina
- Comune di Matera

4 Sentieri

- Processione di Santa Maria d'Irsi
- IRS-01 Santa Maria D'Irsi
- Tratturo nr. 002 "Regio Tratturello per Grassano"
- Via Francigena del Sud - Via Bradanica

Caratteristiche generali della sesta tappa

Località attraversate dal sentiero e toponimi significativi
Irsina, Porta Renaga, Masseria Zecchino, Calia, Tamburrini, Monte dei Morti, Puglia, Masseria Serra del Corvo, Monte Mattocca, Borgo Picciano B, Bosco di Picciano, Madonna di Picciano.

Idrografia dell'area
Torrente del Basentello, Fosso Orto della Torre, Valle di San Vito, Torrente Basentello, Fosso innominato.

Cartografia di riferimento
Mappa di tappa: https://www.viefrancigene.org/it/resource/statictrack/bra09-da-irsina-madonna-di-picciano/

Segnaletica
N.D.

Approvvigionamento idrico
Fontana Peschiera (Irsina), Picciano A (Picciano, Matera).

Utilizzo attuale del sentiero
N.D.

Utilizzo passato del sentiero
In località Porta Renaga il sentiero ricalca il tracciato della Processione di Santa Maria D'Irsi sino alla località Tempa di Maso. Nei pressi della Serra di San Vito, invece, il sentiero incrociava trasversalmente il tratturo nr 002 -MT Regio tratturello per Grassano censito nel PPR secondo D. Lgs. 42/2004.

Punti panoramici
Via Primo Maggio (Irsina), Piazza Giuseppe Garibaldi (Irsina), Piazza San Francesco (Irsina), Fontana Peschiera (Irsina), Picciano A (Picciano), Santuario di Santa Maria di Picciano (Picciano).

Elementi geologici
Fermo restando che la Fossa Bradanica consiste in depositi pliopleistocenici, Irsina è ubicata sull'unità tettonica di Vaglio di Basilicata, caratterizzata da argilliti grigie e marne calcaree, nel complesso la formazione è attribuibile ad un ambiente bacinale di mare profondo. Tutto il territorio sino alla località di Madonna di Picciano è caratterizzata da argille subappenine di colore grigio-azzurro, a luoghi con intercalazioni sabbiose o più raramente conglomeratiche in strati di spessore poco variabile da pochi centimetri a circa un metro.

Beni culturali - Manufatti architettonici rilevanti
Castello Nugent (Irsina), Ex Convento di San Francesco d'Assisi con annessa Chiesa (Irsina), Palazzo Arsia (Irsina), Palazzo Vescovile (Irsina), Palazzo D'Amato Cantorio (Irsina), Palazzo Janora (Irsina), Palazzo Angioletti (Irsina), Porta Arenacea (Irsina), Fontana Peschiera e cunicoli sotterranei de'l Bottini (Irsina), Masseria Palombella (Irsina), Ruderi iazzo (Irsina), Ruderi della Chiesa di Santa Maria d'Irsi (Irsina), Chiesa Cristiana Immacolata (Irsina), Chiesetta del Purgatorio (Irsina), Chiesa di Santa Maria Assunta (Irsina), Chiesa del Carmine (Irsina), Chiesa di San Francesco di Assisi (Irsina), Chiesa di Santa Lucia (Irsina), Chiesa di Santa Maria Assunta (Irsina), Cappella di San Basilio (Irsina), Chiesa di Santa Maria di Juso (Irsina), Santuario di Santa Maria di Picciano (Picciano, Matera).

Elementi botanici e faunistici
Il territorio di Irsina è composto in prevalenza da un ricco paesaggio agricolo caratterizzato dalla diffusa coltivazione cerealicola, ma anche da un'area boschiva, la riserva del monte Verrutoli.

Il bosco, a circa 10 km dalla città verso l'entroterra, è il ricovero di un gruppo di daini che vive liberamente nella riserva. Sono presenti terreni coltivati, rimboschimento di aghifoglie e tratti incolti di macchia mediterranea. Il tratto di Cammino che sconfina in regione Puglia costeggia il Bosco difesa Grande di Gravina in Puglia, dove è presente la pseudo-steppa mediterranea di collina, è nota la presenza di uccelli come quaglie e colombi, nibbi e falchi.

Attraversamenti corsi d'acqua
Attraversamento del Torrente Basentello con ponte stradale (indicazioni per Santa Maria d'Irsi).

Sentiero segnalato da
N.D.

Settore
N.D.

Codice
N.D.

Data del sopralluogo
N.D.

Denominazione
N.D.

Come si raggiunge il sentiero
É possibile raggiungere la località di Picciano a bordo del BusMiccolis attraverso la linea 15 che collega il borgo con la città di Matera. Altrimenti è possibile raggiungere la località di partenza con l'automobile e parcheggiarla nell'area antistante il Santuario della Madonna di Picciano.

Presidi e contatti

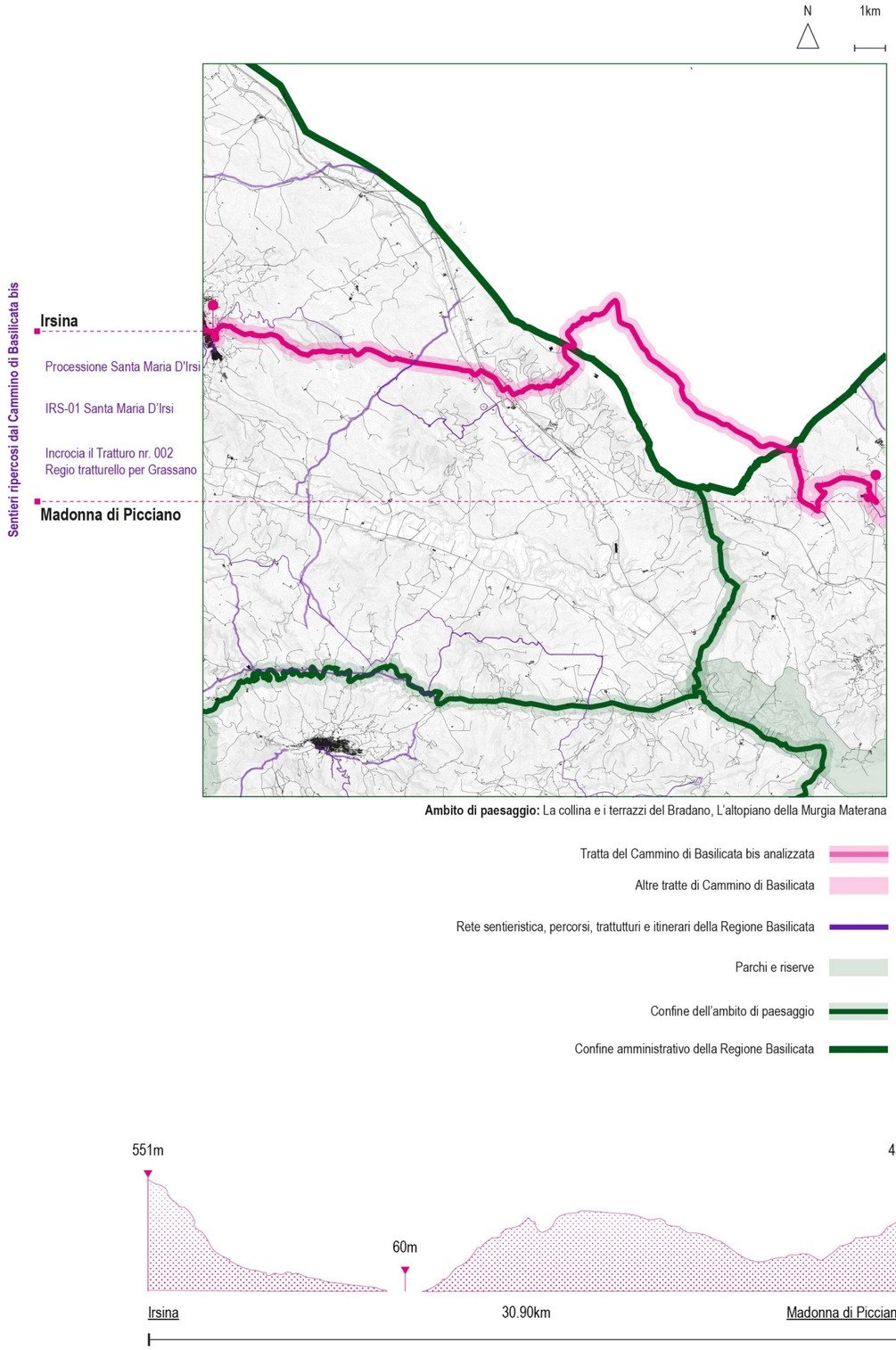
Servizi di ospitalità
La Taverna dei Briganti (Picciano, Matera).
(https://www.aptbasilicata.it/new-dove-dormire/?_sft_dd_comune=irsina)

Servizi di ristoro
La Tavernetta in Rodari Park (Irsina), Sottocenere Braceria & Vineria (Irsina), Ristorante Pizzeria Officina 24 (Irsina), Trattoria Nugent (Irsina), Osteria Pizzeria La Contessa (Irsina), Ducale Ristorante&Pizzeria (Irsina), L'Angolo della Pizza (Irsina), La Taverna dei Briganti (Picciano, Matera).

Punti di sosta
Fontana Peschiera (Irsina), Santa Maria d'Irsi (Matera), Picciano B (Picciano, Matera).

Altri servizi
Il Museo Archeologico Civico "Michele Janora" (Irsina), Sistema museale patrimonio storico culturale e paesaggistico del borgo fortificato di Montepeloso (Irsina). (https://www.aptbasilicata.it/new-dove-dormire/?_sft_dd_comune=irsina)

Comitati di tappa
Da definire con gli stakeholder sul territorio.



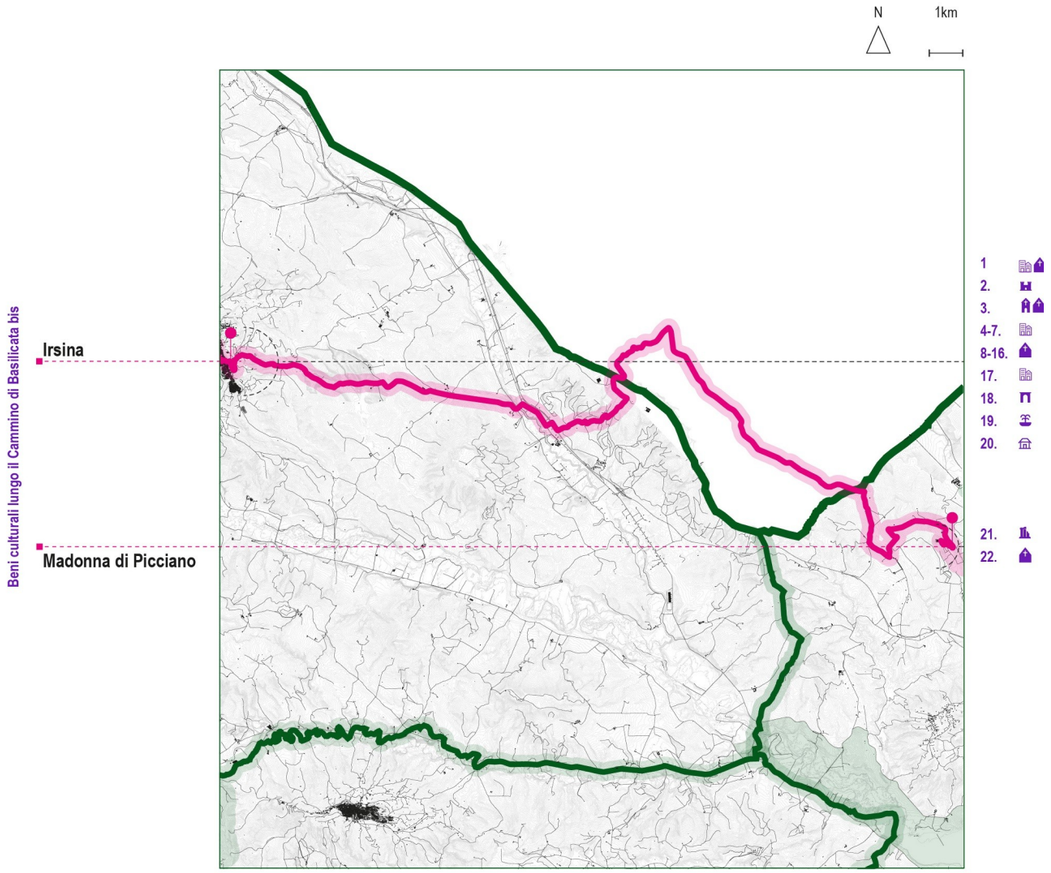
Intersezioni e percorsi alternativi

In località Porta Renaga il sentiero ricalca in parte la Processione Santa Maria D'Irsi sino alla località Tempa di Maso, se si prosegue sul sentiero della processione è possibile intraprendere il sentiero IRS-01 Santa Maria D'Irsi. Nei pressi della Serra di San Vito, invece, il sentiero incrocia trasversalmente il tratturo nr 002 -MT "Regio tratturello per Grassano" censito nel PPR secondo D. Lgs. 42/2004. L'interno Cammino di Basilicata bis ripercorre il tratto di Via Francigena, chiamata "Via Bradanica" nelle tappe in Basilicata da Melfi a Matera.



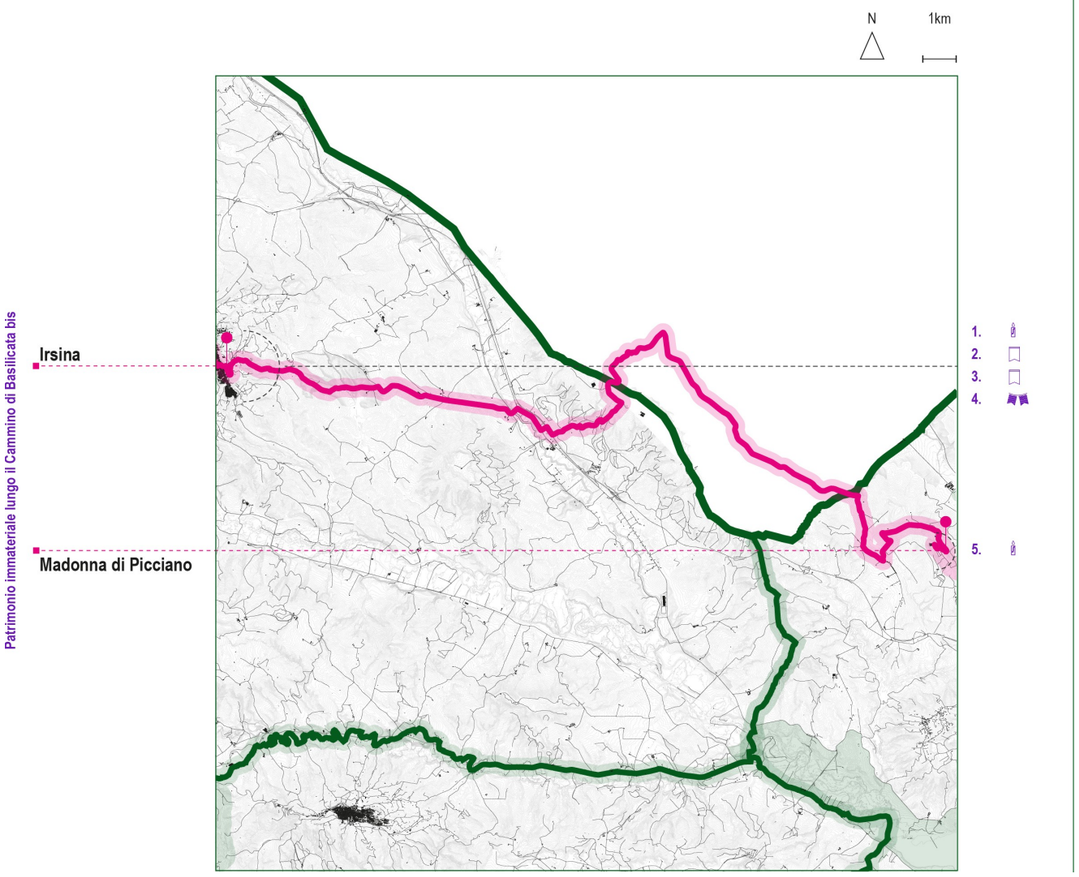
La città di Irsina. Fonte: Archivio fotografico della Regione Basilicata. https://www.basilicataturistica.it/

Beni culturali—manufatti architettonici rilevanti



1. Fabbricato e Chiesa di San Giovanni - Località San
Giovanni, Irsina
2. Castello Nugent - Irsina
3. Ex Convento di San Francesco d'Assisi con annessa
Chiesa - Irsina
4. Palazzo Arsia - Irsina
5. Palazzo Vescovile - Irsina
6. Palazzo D'Amato Cantorio - Irsina
7. Palazzo Janora - Irsina
8. Chiesa Cristiana Immacolata - Irsina
9. Chiesetta del Purgatorio - Irsina
10. Chiesa di Santa Maria Assunta - Irsina
11. Chiesa del Carmine - Irsina
12. Chiesa di San Francesco di Assisi - Irsina
13. Chiesa di Santa Lucia - Irsina
14. Chiesa di Santa Maria Assunta - Irsina
15. Cappella di San Basilio - Irsina
16. Chiesa di Santa Maria di Juso - Irsina
17. Palazzo Angioletti - Irsina
18. Porta Arenacea - Irsina
19. Fontana Peschiera e cunicoli sotterranei de "I Bottini" -
Irsina
20. Masseria Palombella - Irsina
21. Ruderi *iazzo*, Ruderi della Chiesa di Santa Maria d'Irsi
22. Santuario di Santa Maria di Picciano - Picciano

Patrimonio immateriale



1. Processione e Festa di San Rocco (I Sand'Rocch),
16 agosto - Irsina
2. Festa Patronale di S.Eufemia e Maria Santissima della
Provvidenza, 14-17 settembre - Irsina
3. Festa della Pietà e Pizzicantò, 26-27 maggio - Irsina
4. Whakapapa Film Festival, luglio - Irsina



1. Affreschi nella Cripta di San Francesco Padre creatore con angeli, Irsina.



2. Veduta posteriore della Cattedrale di Irsi.



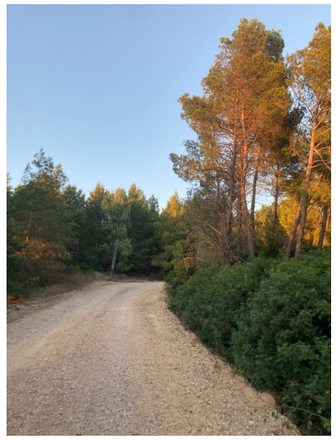
3. L’antico Borgo di Irsina, veduta della Cattedrale e della Piazza XX settembre.



4. Palazzo Nugent, Irsina.











5. Il paesaggio delle colline di Irsina.



6. La tradizionale festa di Sant'Eufemia, Irsina.

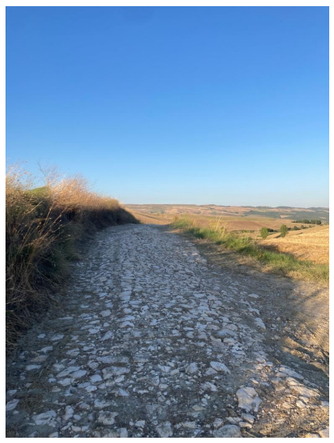


7. I Bottini, le bocche della Fontana, Irsina.



8. Veduta dal Monte Irsi: il panorama delle colline.

Fonte: Archivio fotografico della Regione Basilicata









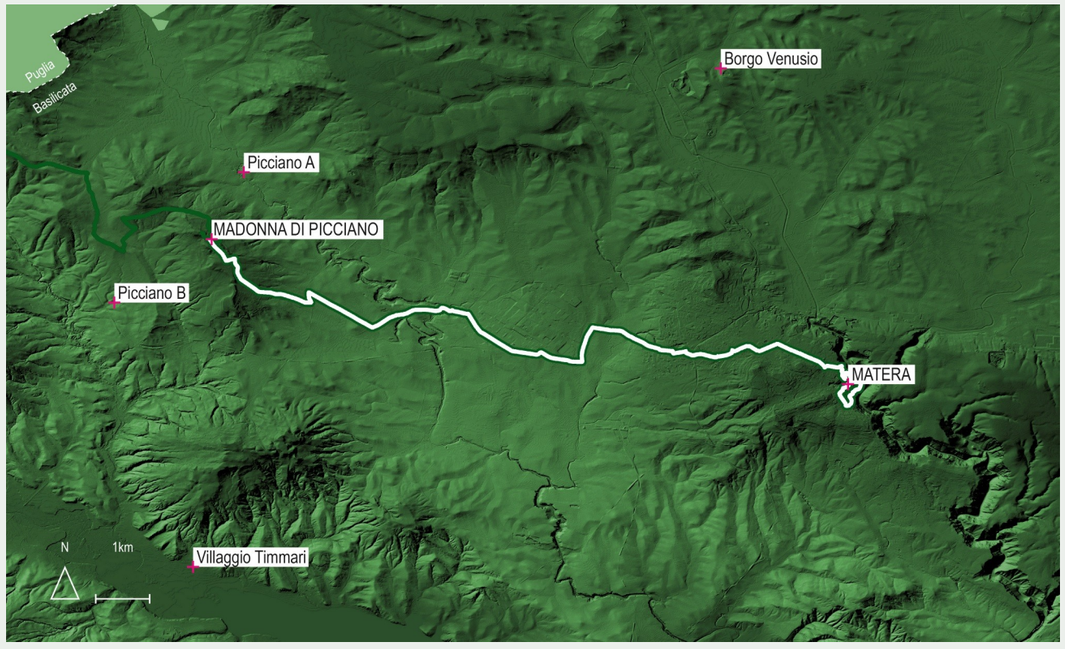


Fonte: Archivio fotografico del Progetto di Ricerca "Definizione dei criteri metodologici e mappatura per l'individuazione del primo tratto pilota della rete di fruizione lenta della Regione Basilicata all'interno del progetto Fruilent"

7. Madonna di Picciano ⟶ Matera

Caratteristiche del percorso

Luogo di partenza:	Madonna di Picciano
Quota luogo di partenza:	439m (slm)
Luogo di arrivo:	Matera
Quota luogo di arrivo:	394m (slm)
Altitudine massima:	439m
Altitudine minima:	181m
Sviluppo complessivo:	17.40km
Tempo di percorrenza:	4h
Dislivello positivo:	N.D.
Dislivello negativo:	N.D.
Dislivello complessivo:	N.D.
Difficoltà tracciato:	N.D.
Tipo di fondo:	N.D.



Keyplan del percorso Madonna di Picciano-Matera.

Attraversamenti della settima tappa

1 Ambito di Paesaggio (D)

L'altopiano della Murgia Materana

1 Parco

Parco regionale della Murgia Materana

1 Comune

Comune di Matera

2 Sentieri

Sentiero Italia

Via Francigena del Sud - Via Bradanica

Caratteristiche generali della settima tappa

Località attraversate dal sentiero e toponimi significativi

Madonna di Picciano, Bosco di Picciano, Cava, Masseria Riccardi, Masseria Ridola, Sant'Agostino, Frantoio, Contrada Giardinelle, Masseria di Lucia, Matera.

Idrografia dell'area

Bracciolo della Gravina, Canale Graminale.

Cartografia di riferimento

Mappa di tappa: https://www.viefrancigene.org/it/resource/statictrack/bra10-da-madonna-di-picciano-matera/

Segnaletica

N.D.

Approvvigionamento idrico

Picciano A (Picciano, Matera), Viale dei Peucezi, 93 (Matera), Via Giuseppe Novello, 3-7 (Matera), Via Trabaci (Matera), Via Benedetto Croce (Matera), Via Leonardo da Vinci, 2 (Matera), Via Giacomo Racioppi, 39 (Matera), Via Nazionale, 156 (Matera), Via Guglielmo Marconi, 1b (Matera), Via Giuseppe Gattini, 39 (Matera), Viale Antonio Rosmini (Matera), Viale Conte Benso Cavour (Matera), Via Giuseppe Gattini, 4 (Matera), Via Santo Stefano, 19 (Matera), Via Tommaso Stigliani, 58 (Matera), Via 20 Settembre, 63-75 (Matera), Via XX Settembre (Matera), Via San Pietro Barisano (Matera), Via Santa Cesarea (Matera), Via D'Addozio, 39 (Matera), Piazza Vittorio Veneto (Matera), Via Madonna delle Virtù, 4-131 (Matera), Via San Rocco 63 (Matera), Via Fiorentini, 2 (Matera), Via Fiorentini, 171-209 (Matera), Piazza Duomo, 13 (Matera), Via S. Potito, 43-48 (Matera), Via delle Beccherie, 54-92 (Matera), Vicolo Cappelluti, 11 (Matera), Parco Giovanni Paolo II (Matera), Via Bruno Buozzi, 80 (Matera), Calata Domenico Ridola (Matera), Via Emanuele Duni, 20 (Matera), Via Casalnuovo, 86-102 (Matera), Via Casalnuovo, 91-159 (Matera), Viale della Quercia, 4 (Matera).

Utilizzo attuale del sentiero

N.D.

Utilizzo passato del sentiero

N.D.

Punti panoramici

Picciano A (Picciano, Matera), Santuario di Santa Maria di Picciano (Picciano, Mater), Piazza San Pietro (Matera), Belvedere Murgia Timone (Matera), Convento di Sant'Agostino (Matera), Belvedere Luigi Guerricchio detto "I Tre Archi" (Matera), Belvedere Piazza Pascoli (Matera).

Elementi geologici

N.D.

Beni culturali - Manufatti architettonici rilevanti

Villa Gattini (Matera), Chiesa di Santa Maria della Valle o la Vaglia (Matera), Chiesa del Sole (Matera), Mulino Alvino (Matera), Pal. ex I.N.C.I.S. in via Recinto I Cappelluti (Matera), Cinema Teatro Egidio Romualdo Duni (Matera), Cripta S. Spirito - Strutture Ipogee (Matera), Ex Monastero e Chiesa di Santa Lucia ed Agata (Matera), Palazzo delle Poste Italiane (Matera), Ex Monastero e Chiesa di Santa Lucia ed Agata (Matera), Cripta dei SS. Pietro e Paolo (Matera), Castello Tramontano (Matera), Immobile in Via Madonna delle Virtù, 95 (Matera), Immobile in Via Sette Dolori, 64 (Matera), Chiesa rupestre S. Pietro da Morrone (Matera), Cripta Madonna della Virtù (Matera), Cripta di S. Nicola dei Greci (Matera), Ex Complesso Conventuale di S. Agostino (Matera), Casa popolare in via Tasso, Pentasuglia, Gattini (Matera), Cripta di San Vito (Matera), Asceterio di Sant'Agnese (Matera), Asceterio di Murgia Timone (Matera), Cripta di Santa Agnese (Matera), Santuario rupestre della Madonna delle tre porte (Matera), Cripta delle Tempe Cadute (Matera), Cripta di S. Eligio (Matera), Cripta di S.Donato (Matera), Cripta di S. Antonio Abate (Matera), Chiesa di Santa Barbara (Matera), Palazzo dell'Annunziata (Matera), Palazzo del Sedile (Matera), Piazzetta Pascoli (Matera), Santuario di Santa Maria di Picciano (Picciano, Matera), Chiesa di Maria Santissima Immacolata (Matera), Chiesa rupestre di San Giuliano o Madonna delle Grazie (Matera), Chiesa di Santa Cesarea (Matera), Chiesa di San Pietro in Barisano (Matera), Chiesa di San Biagio (Matera), Chiesa Maria SS. Virtù (Matera), Basilica Cattedrale di Matera "Maria Santissima della Bruna" (Matera), Chiesa San Francesco da Paola (Matera), Chiesa di San Domenico (Matera), Chiesa di Materdomini (Matera), Chiesa rupestre dello spirito Santo (Matera), Chiesa di San Francesco d'Assisi (Matera), Chiesa di San Pietro e Paolo (Matera), Chiesa di San Pietro e Paolo (Matera), Chiesa Rupestre di Santa Maria di Idris (Matera), Chiesa del Purgatorio (Matera), Chiesa di Santa Chiara d'Assisi (Matera), Chiesa di Santa Lucia alle Malve (Matera), Chiesa di San Rocco (Matera).

Elementi botanici e faunistici

La bellezza e l'unicità dell'habitat rupestre si svela lentamente agli occhi del viandante che scopre pian piano, nelle grotte scavate lungo le pareti rocciose, le tracce della continua presenza umana in questi luoghi, dalla Preistoria ad oggi.

Attraversamenti corsi d'acqua

Attraversamento del Canale Graminale in prossimità della città di Matera.

Sentiero segnalato da

N.D.

Settore

N.D.

Codice

N.D.

Data del sopralluogo

N.D.

Denominazione

N.D.

Come si raggiunge il sentiero

Si può raggiungere Matera grazie all'Aeroporto Internazionale di Bari-Karol Wojtyla tramite BusMiccolis, Pugliairbus e Cotrap. Trenitalia collega la città con le stazioni ferroviarie di Ferrandina e Bari e, tramite i suoi bus Freccialink, con la città di Salerno. Si raggiunge Matera da Bari anche a bordo dei mezzi di Ferrovie Appulo Lucane. L'aeroporto di Bari è collegato con la città di Matera attraverso le navette della Regione Basilicata. Inoltre, se si vuole si può raggiungere la Città dei Sassi anche in auto, si consiglia di lasciarla nell'ampio parcheggio gratuito situato nei pressi di Via Lanera.

Presidi e contatti

Servizi di ospitalità

Si faccia riferimento ai seguenti link per ritrovare i servizi di ospitalità.

(https://www.aptbasilicata.it/ new-dove-dormire/?_sft_dd_comune=rionero-in-vulture, https://www. aptbasilicata.it/new-dove-dormire/?_sft_dd_comune=matera)

Servizi di ristoro

Sono presenti numerosi servizi di ristoro nella città di Matera.

Punti di sosta

N.D.

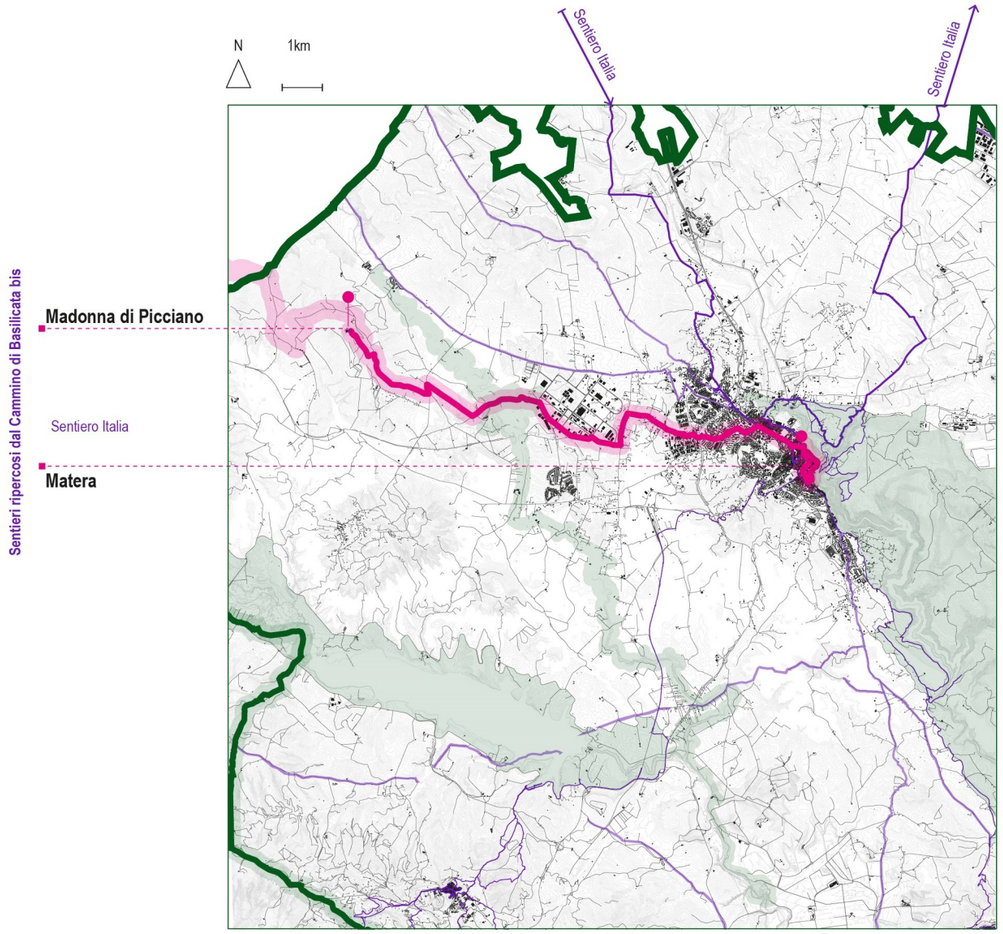
Altri servizi

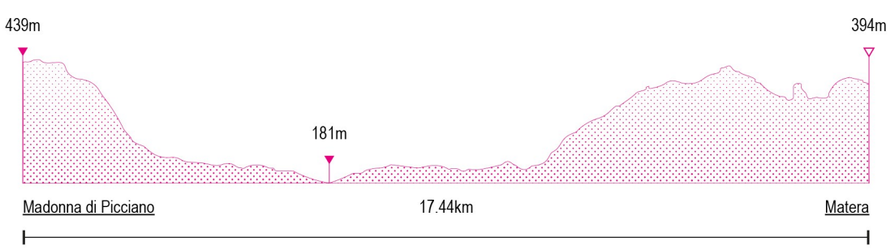
Ponte sospeso sulla Gravina (Matera), Museo di paleontologia e geologia del territorio "Racconti in pietra" (Matera), Museo Monastero del Caselnuovo (Matera), Casa cava (Matera), TAM Tower Art Museum (Matera), MUV Matera (Matera), MOOM (Matera), Museo Archeologico Domenico Ridola (Matera), Casa Noha (Matera), Museo immersivo della Bruna (Matera), Museo nazionale di Matera (Matera), La Casa di Ortega (Matera), La Raccolta delle Acque (Matera), MUSMA (Matera), Museo della civiltà contadina (Matera), Parco della storia dell'uomo (Matera), Museo d'arte ogg (Matera)i, Casa privata Museo Storia del Comunismo italiano (Matera), Museo dello Scavo (Matera), MUDIC (Matera), MATA (Matera).

(https://www.aptbasilicata.it/new-dove-dormire/?_sft_dd_comune=irsina, https://www.aptbasilicata.it/elenco-servizi/?_sft_st_comune=matera)

Comitati di tappa

Da definire con gli stakeholder sul territorio.





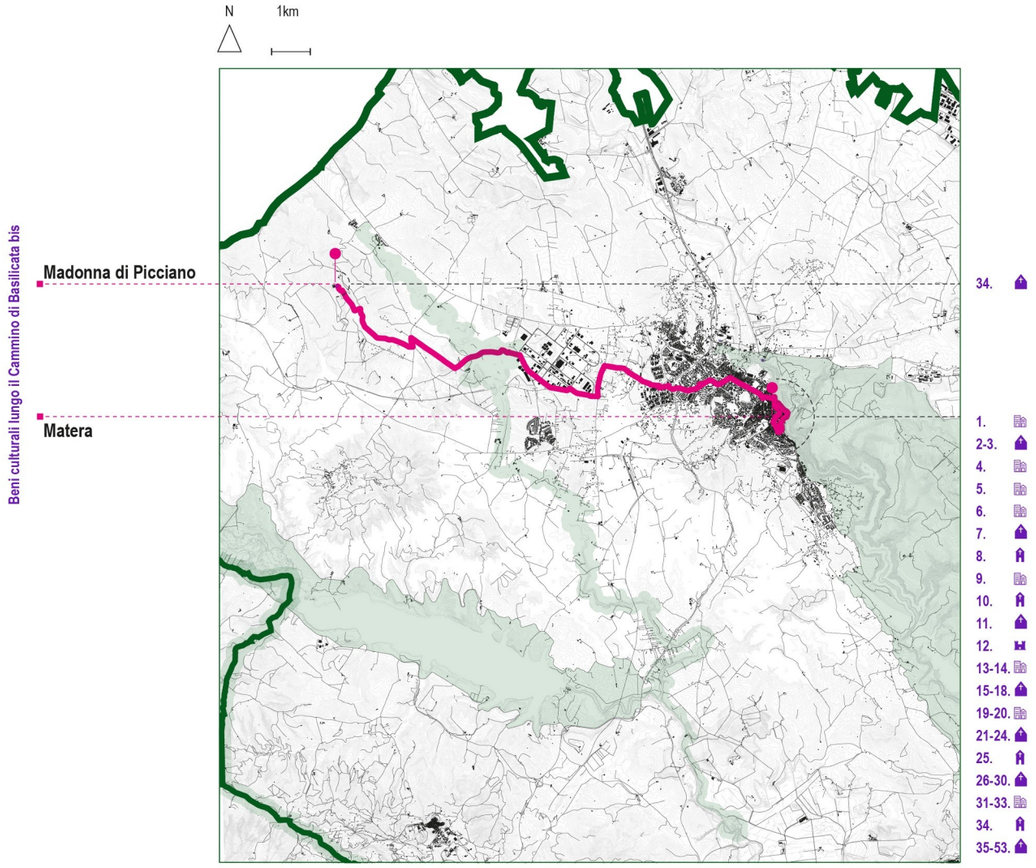
Intersezioni e percorsi alternativi

Il sentiero incrocia nella città di Matera il Sentiero Italia. Dal termine di questa tappa è possibile intraprendere i seguenti sentieri Ferrandina-Matera, Matera-Montescaglioso, Murgia Materana. L'interno Cammino di Basilicata bis ripercorre il tratto di Via Francigena, chiamata "Via Bradanica" nelle tappe in Basilicata da Melfi a Matera.



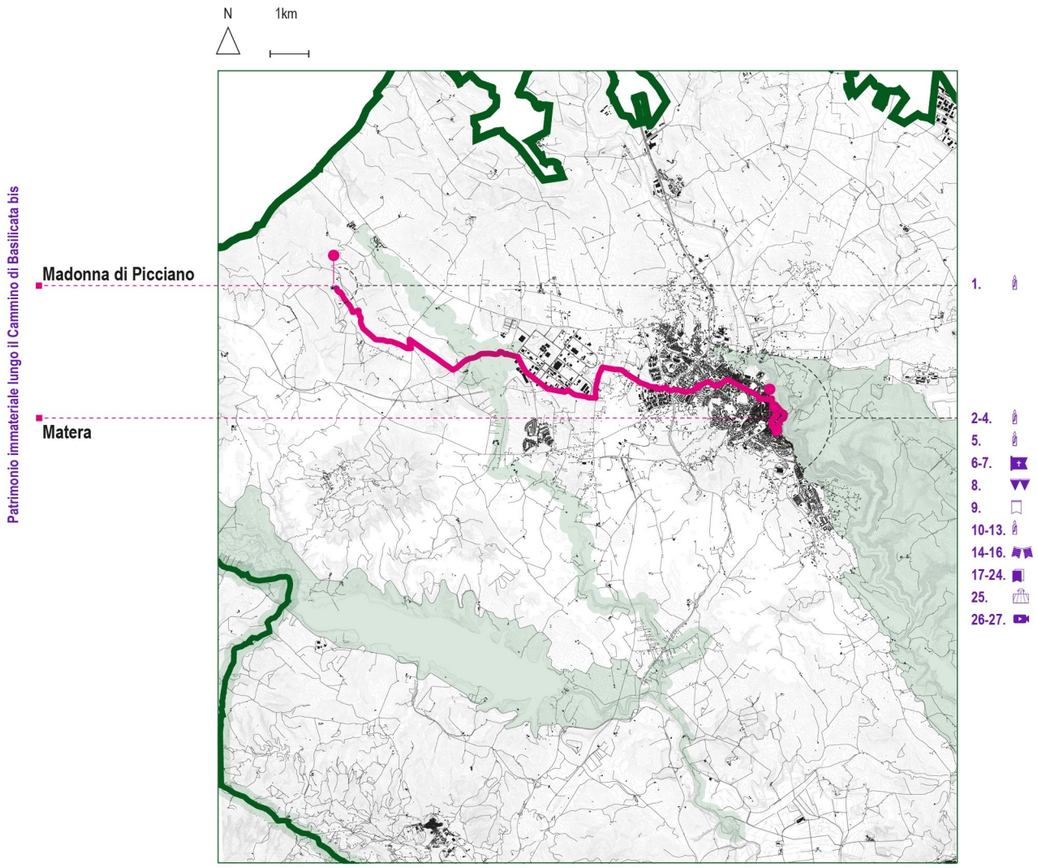
La città di Matera. Fonte: Archivio fotografico della Regione Basilicata. https://www.basilicataturistica.it/

Beni culturali—manufatti architettonici rilevanti



1. Villa Gattini - Matera
2. Chiesa di Santa Maria della Valle o la Vaglia - Matera
3. Chiesa del Sole - Matera
4. Mulino Alvino - Matera
5. Pal. ex I.N.C.I.S. in via Recinto I Cappelluti - Matera
6. Cinema Teatro Egidio Romualdo Duni - Matera
7. Cripta S. Spirito - Matera
8. Ex Monastero e Chiesa di Santa Lucia ed Agata - Matera
9. Palazzo delle Poste Italiane - Matera
10. Ex Monastero e Chiesa di Santa Lucia ed Agata - Matera
11. Cripta dei SS. Pietro e Paolo - Matera
12. Castello Tramontano - Matera
13. Immobile in Via Madonna delle Virtù, 95 - Matera
14. Immobile in Via Sette Dolori - Matera
15. Chiesa rupestre S. Pietro da Morrone - Matera
16. Cripta Madonna della Virtù - Matera
17. Cripta di S. Nicola dei Greci - Matera
18. Ex Complesso Conventuale di S. Agostino - Matera
19. Casa popolare in via Tasso, Matera
20. Pentasuglia, Gattini - Matera
21. Cripta di San Vito - Matera
22. Asceterio di Sant'Agnese - Matera
23. Asceterio di Murgia Timone - Matera
24. Cripta di Santa Agnese - Matera
25. Santuario rupestre della Madonna delle tre porte - Matera
26. Cripta delle Tempe Cadute - Matera
27. Cripta di S. Eligio - Matera
28. Cripta di S. Donato - Matera
29. Cripta di S. Antonio Abate - Matera
30. Chiesa di Santa Barbara - Matera
31. Palazzo dell'Annunziata - Matera
32. Palazzo del Sedile - Matera
33. Piazzetta Pascoli - Matera
34. Santuario di Santa Maria di Picciano
35. Chiesa di Maria Santissima Immacolata - Matera
36. Chiesa rupestre San Giuliano o Madonna delle Grazie - Matera
37. Chiesa di Santa Cesarea - Matera
38. Chiesa di San Pietro in Barisano - Matera
39. Chiesa di San Biagio - Matera
40. Chiesa Maria SS. Virtù - Matera
41. Cattedrale di Matera - Matera
42. Chiesa San Francesco da Paola - Matera
43. Chiesa di San Domenico - Matera
44. Chiesa di Materdomini - Matera
45. Chiesa rupestre dello Spirito Santo - Matera
46. Chiesa di San Francesco d'Assisi - Matera
47. Chiesa di San Pietro e Paolo - Matera
48. Chiesa Rupestre di Santa Maria di Idris - Matera
49. Chiesa del Purgatorio - Matera
50. Chiesa di Santa Chiara d'Assisi - Matera
51. Chiesa di Santa Lucia alle Malve - Matera
52. Chiesa di San Rocco - Matera

Patrimonio immateriale



1. Festa della Madonna delle Vergini - Matera
2. Presepe vivente - Matera
3. Processione di Cristo La Selva - Matera
4. Festa di Sant'Antonio Abate, 17 gennaio - Matera
5. Peregrinatio di Maria SS. Annunziata di Picciano - Matera
6. Pellegrinaggio Madonna delle Vergini - Matera
7. Sagra della Fedda Rossa e della Capriata - Matera
8. Festa di San Salvatore - Matera
9. Festa della Natività della Beata Vergine (Madonna della Palomba), 8 Settembre - Matera
10. Festa della Madonna della Murgia, 8-20 maggio - Matera
11. Festa di Sant'Eustachio - Matera
12. Festa della Madonna della Bruna, 2 luglio - Matera
13. Matera Film Festival - Matera
14. Open Sound Matera - Matera
15. Jazziamoci Festival - Matera
16. Archivio di Stato - Matera
17. Museo Nazionale di Matera - Matera
18. Archivio Diocesano - Matera
19. Museo Ridola - Matera
20. Museo Nazionale d'Arte Medievale e Moderna della Basilicata - Matera
21. Basilicata - Palazzo Lanfranchi - Matera
22. TAM - Tower Art Museum - Matera
23. Il pane, il tufo, la terracotta, la cartapesta - Matera
24. Borgo La Martella - Matera
25. M. Gibson, La passione di Cristo, 2004 - Matera
26. C. Fukunaga, No Time To Die, 2021 - Matera



1. Il carro della Madonna della Bruna durante la processione, Matera.



2. La Cripta del peccato originale, Matera.

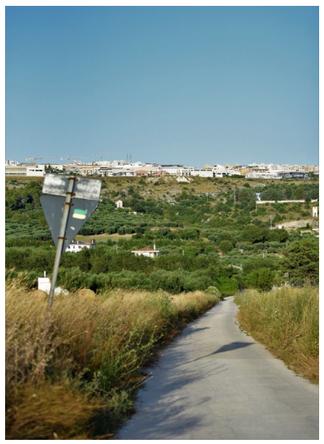


3. La Statua della Madonna della Bruna, Matera.



4. La cattedrale dedicata alla Madonna della Bruna e a Sant'Eustachio, Matera.









5. Il Castello del Tramontano, Matera.



6. La Chiesa di San Francesco d'Assisi, Matera.

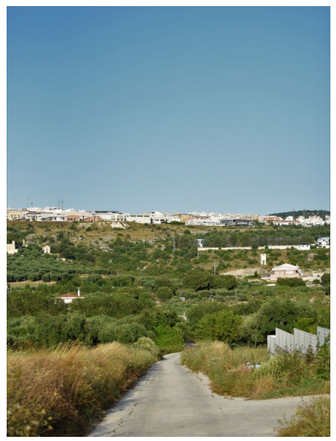


7. I Sassi di Matera.



8. Il Parco delle Chiese rupestri a Matera.

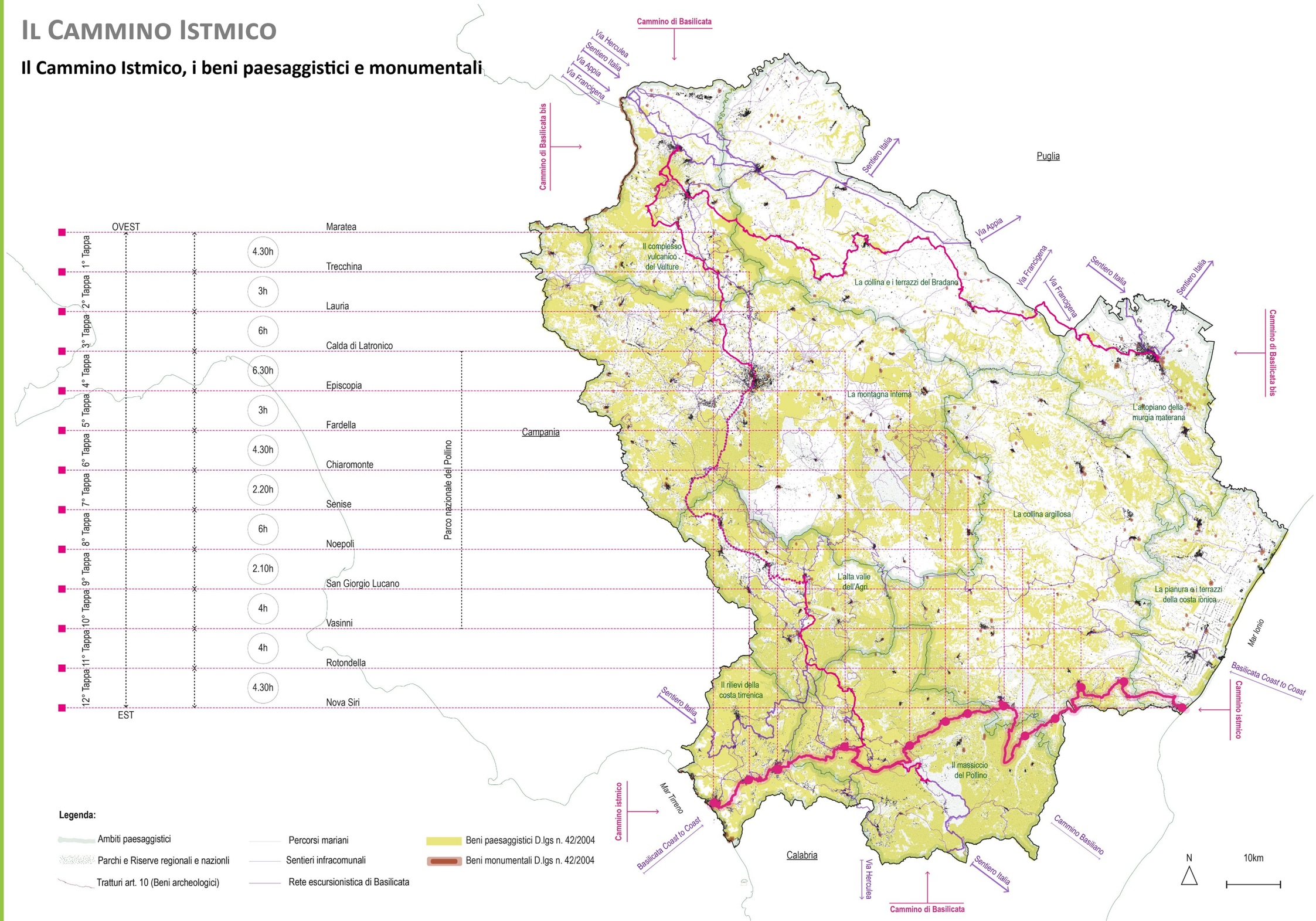






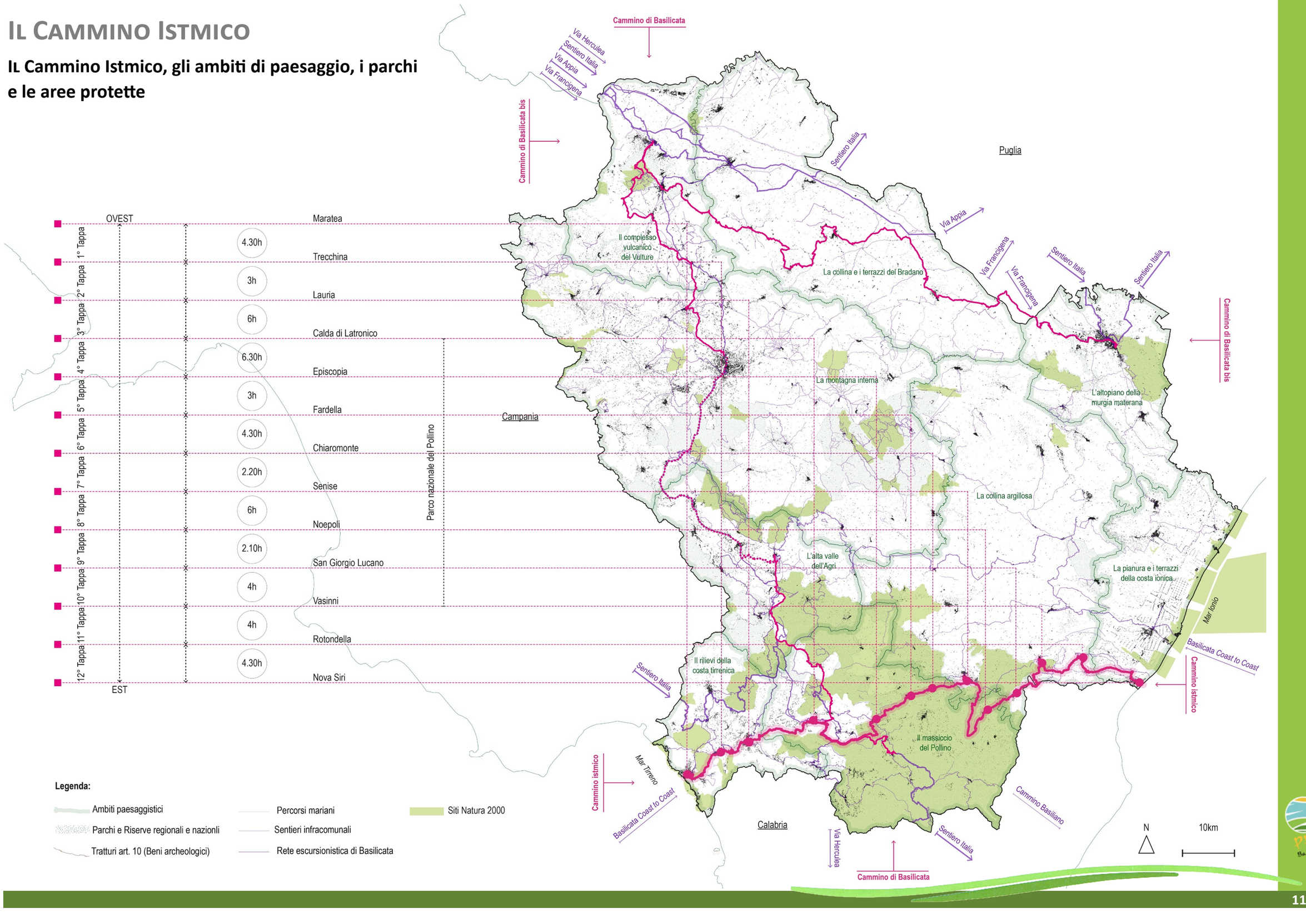
Il Cammino Istmico

Il Cammino Istmico, i beni paesaggistici e monumentali



Il Cammino Istmico

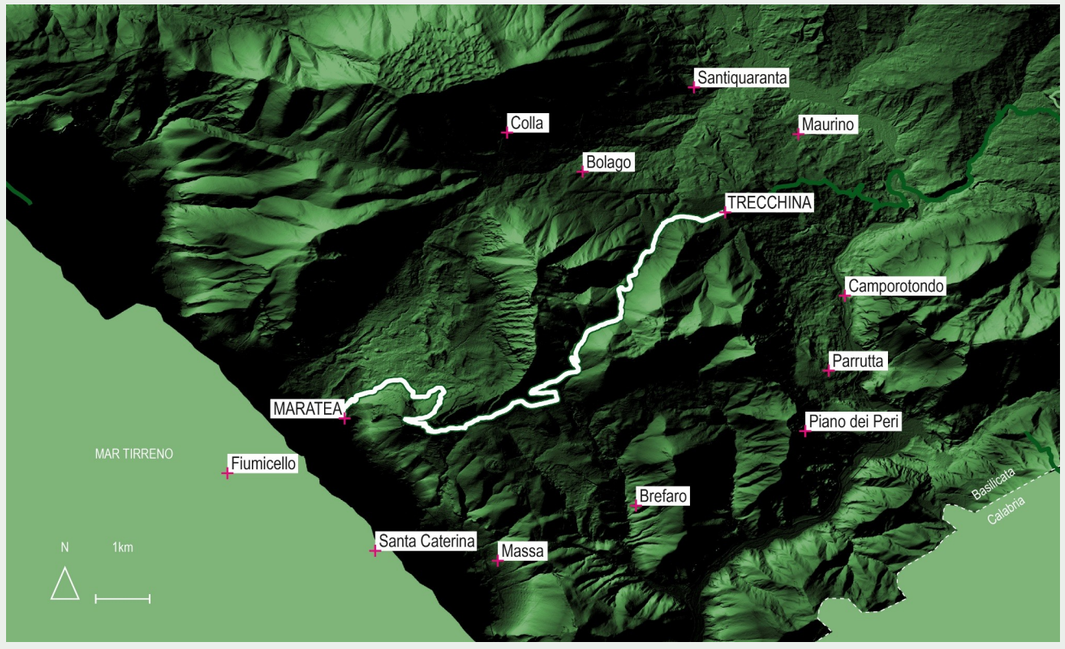
Il Cammino Istmico, gli ambiti di paesaggio, i parchi e le aree protette



1. Maratea ⟶ Trecchina

Caratteristiche del percorso

Luogo di partenza:	Maratea
Quota luogo di partenza:	0m (slm)
Luogo di arrivo:	Trecchina
Quota luogo di arrivo:	505m (slm)
Altitudine massima:	875m
Altitudine minima:	0m
Sviluppo complessivo:	12.80km
Tempo di percorrenza:	4.30h
Dislivello positivo:	1031m
Dislivello negativo:	526m
Dislivello complessivo:	1557m
Difficoltà tracciato:	E
Tipo di fondo:	asfalto 63%, sterrato 37%, altre pavimentazioni 0%



Keyplan del percorso Maratea-Trecchina

Attraversamenti della prima tappa

1 Ambito di Paesaggio (I)

I rilievi della costa tirrenica

2 Comuni

Comune di Maratea

Comune di Trecchina

5 Sentieri

Processione di San Biagio

Basilicata *Coast to Coast*

Maratea tanta dei Ghiri

Brefaro Massa

Route von Bahnhof Sapri nach Trecchina

Caratteristiche generali della prima tappa

Località attraversate dal sentiero e toponimi significativi

Centro storico di maratea, Monte San Biagio, Santa Caterina, Capo la Scala, Aria dei Pedali, Torrente Ponte Scala, Trecchina.

Idrografia dell'area

Idrografia superficiale scarsa o assente, tipica di rilievi carbonatici. L'unico piccolo torrente da citare è il Torrente Pontescala nei pressi di Trecchina

Cartografia di riferimento

N.D.

Segnaletica

Non è presente segnaletica che indica il Cammino Istmico.

Approvvigionamento idrico

Fontana Porto - Maratea (0 m dallo start) (latitudine 39.989335 - longitudine 15.709076), Sorgente "Ondavo" - Maratea (800 m dallo start) (latitudine 39.993691 - longitudine 15.714712), Fontana Piazzetta Vitolo - Maratea (1900 m dallo start) (latitudine 39.992035 - longitudine 15.721851), Fontana - Maratea (3700 m dallo start) (latitudine 39.987937 - longitudine 15.723204), Fontana Piazza del Popolo - Trecchina (12800 m dallo start) (latitudine 40.025885 - longitudine 15.775881).

Utilizzo attuale del sentiero

Il tratto di sterrata che dalla centralina idroelettrica alla confluenza Torrente Gaglione – Fiume Noce porta sul Ponte Carroso sulla SP Trecchina – Lauria è stato utilizzato come percorso MTB .

Utilizzo passato del sentiero

N. D.

Punti panoramici

Il punto panoramico Iardino (525 m circa) è il più noto e raggiungibile a Trecchina, adiacente i ruderi del castello, un balcone affacciato sulla Valle del Noce. Abbraccia l'intera valle e offre spettacoli da fiaba nelle brume mattutine come al calare della sera, quasi a riconoscere quel grande lago pleistocenico che un tempo la sommergeva. Proprio di fronte, a est, si estende il vasto agglomerato di Lauria con a tergo Serra Rotonda e, più in lontananza Monte La Spina. Lo sguardo esperto coglie con facilità la chiesa della Madonna dell'Assunta e i vicino ruderi del castello Ruggero. Muovendo lo sguardo verso nord, l'autostrada corre dritta a quote elevate, alla base dell'imponente Massiccio del Sirino su cui si scorge, minuscola, la cappella della Madonna di Sirino. I versanti sono in parte coperti da splendide faggete. Si raggiunge facilmente a piedi, attraversando il centro storico o percorrendo il bellissimo viale alberato della Forraina, o in macchina. Nelle vicinanze si imbocca il sentiero che porta in alto, oltre i mille metri, alla Madonna del Soccorso, a cui i trecchinesi sono particolarmente devoti.

Elementi geologici

Il Cammino si sviluppa interamente nella Valle del Fiume Noce caratterizzata principalmente dai depositi quaternari del bacino lacustre intrappenninico del Noce sovrapposti alle rocce del "Complesso indifferenziato di Nemoli" già incontrato nella Valle di Maratea. Tra il pianoro di Trecchina e il fondovalle si incontrano anche altre litologie, prevalentemente argillitiche, di colore nerastro, denominate Formazione delle Crete Nere. Entrambe le formazioni sono state datate Cretacico-Eocene Inferiore. Il Fiume Noce è l'unico della Basilicata a sfociare nel Mar Tirreno, segnando nell'ultimo tratto il confine con la Calabria. È lungo 45 km e interessa un bacino di 272 km² tra il Massiccio del Sirino, Serra Lunga e Monte Coccovello.

Beni culturali - Manufatti architettonici rilevanti

Antico complesso conventuale dei frati Cappuccini (Maratea), Villa Tarantini (Maratea), Palazzo De Lieto (Maratea), Cappella della Madonna delle Grazie (Maratea), Chiesa dell'Immacolata (Maratea), Chiesa della Madonna della Mercede (Maratea), Basilica Pontificia di San Biagio (Maratea), Chiesa di Santa Teresa d'Avila (Maratea), Cappella di Sant'Antonio da Padova (Trecchina), Cappella dell'Addolorata (Trecchina), Chiesa della Madonna del Soccorso (Trecchina), Chiesa di San Michele Arcangelo (Trecchina), Chiesa della Madonna del Rosario (Trecchina).

Elementi botanici e faunistici

In questo tratto di Cammino le quote sono sempre inferiori a 500 metri. Le aree antropizzate con insediamenti sparsi e case isolate testimoniano ancora la vitalità dell'agricoltura, principalmente viticoltura e ulivicoltura: quest'ultima riesce ancora a sostenere l'esercizio di due frantoi oleari in agro di Trecchina. Il percorso lambisce boschetti di caducifoglie (roverella), e sul fondovalle, lungo il Fiume Noce e il Torrente Caffaro, si nota la rigogliosa vegetazione ripariale con grandi pioppi. Nelle zone limitrofe sono invece presenti aree a macchia rada con ginestre e querceti misti con roverella prevalente. La Villa Comunale a Lauria superiore è ancora all'insegna di una fitta copertura arborea con diverse specie alloctone. Per quanto riguarda la componente faunistica, si sottolinea la presenza della lontra sul Fiume Noce; sempre sul Fiume Noce è possibile incontrare aironi e altri uccelli acquatici.

Attraversamenti corsi d'acqua

Non sono stati rilevati attraversamenti di corsi d'acqua.

Sentiero segnalato da

CAI

Settore

6 - Lagonegrese

Codice

N.D.

Data del sopralluogo

Settembre 2022

Denominazione

Basilicata Coast to Coast - T01

Come si raggiunge il sentiero

Maratea è raggiungibile facilmente con qualsiasi mezzo grazie alla sua particolare collocazione geografica: sul mare, lungo la linea ferroviaria per la Sicilia e poco distante dall'Autostrada Salerno - Reggio Calabria. Si può raggiungere il sentiero anche grazie a mezzi pubblici, in treno, grazie alla Stazione di Fiumicello, che si trova a circa 1km da Maratea.

Presidi e contatti

Servizi di ospitalità

Si faccia riferimento ai seguenti link per ritrovare i servizi di ospitalità.

https://www.aptbasilicata.it/new-dove-dormire/?_sft_dd_comune=maratea, https://www.aptbasilicata.it/new-dove-dormire/?_sft_dd_comune=trecchina

Servizi di ristoro

N.D.

Punti di sosta

N.D.

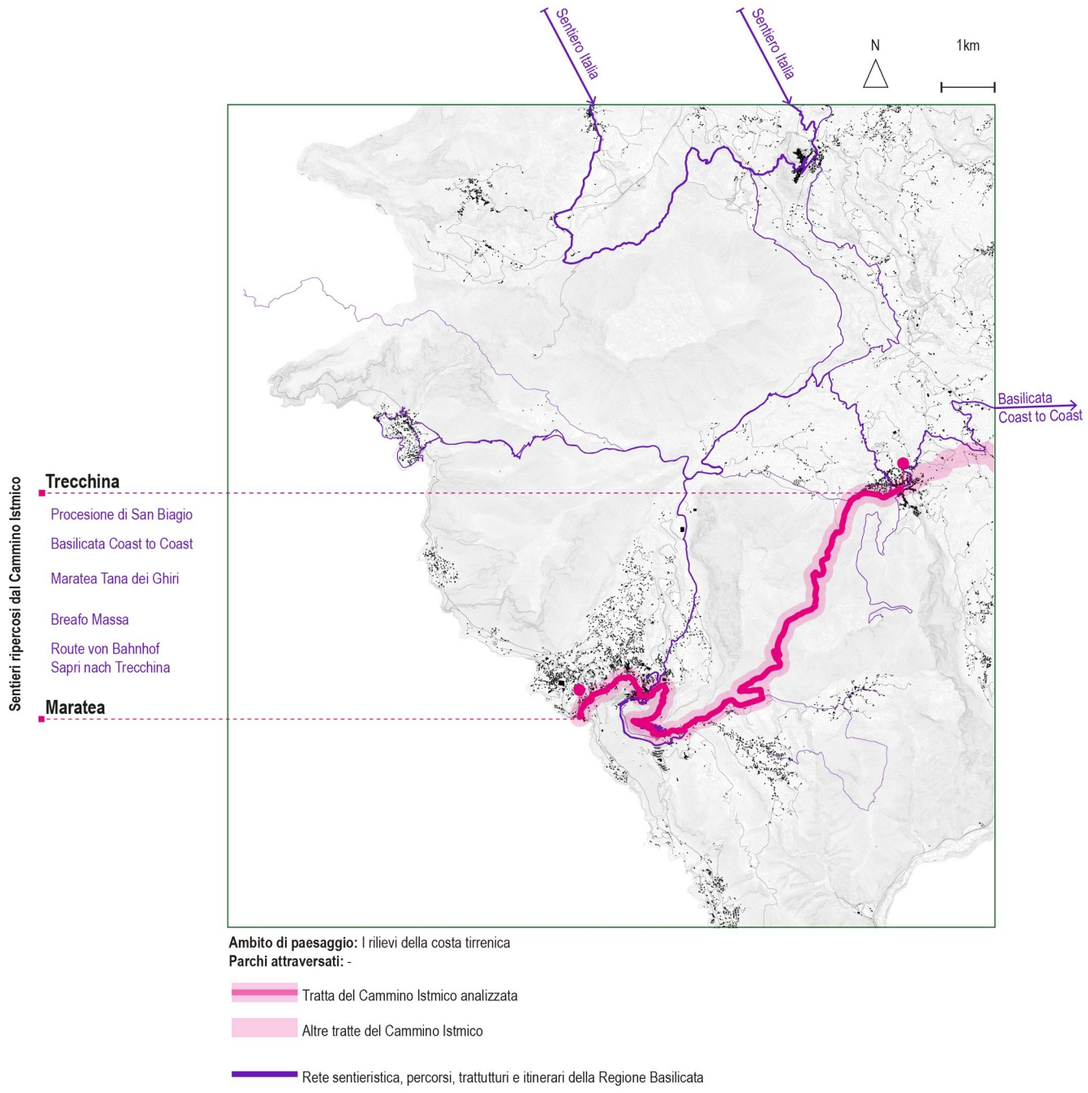
Altri servizi

Collezione etnografica di Carmine Pacchian (Mratea), La Pinacoteca Angelo Brando (Maratea), Museo Della Civiltà Contadina (Trecchina), Casa Museo Larocca (Trecchina).

(https://www.aptbasilicata.it/new-dove-dormire/?_sft_dd_comune=maratea, https://www.aptbasilicata.it/elenco-servizi/?_sft_st_comune=trecchina)

Comitati di tappa

Da definire con gli stakeholder sul territorio.



Ambito di paesaggio: I rilievi della costa tirrenica
Parchi attraversati: -

Tratta del Cammino Istmico analizzata

Altre tratte del Cammino Istmico

Rete sentieristica, percorsi, trattutturi e itinerari della Regione Basilicata

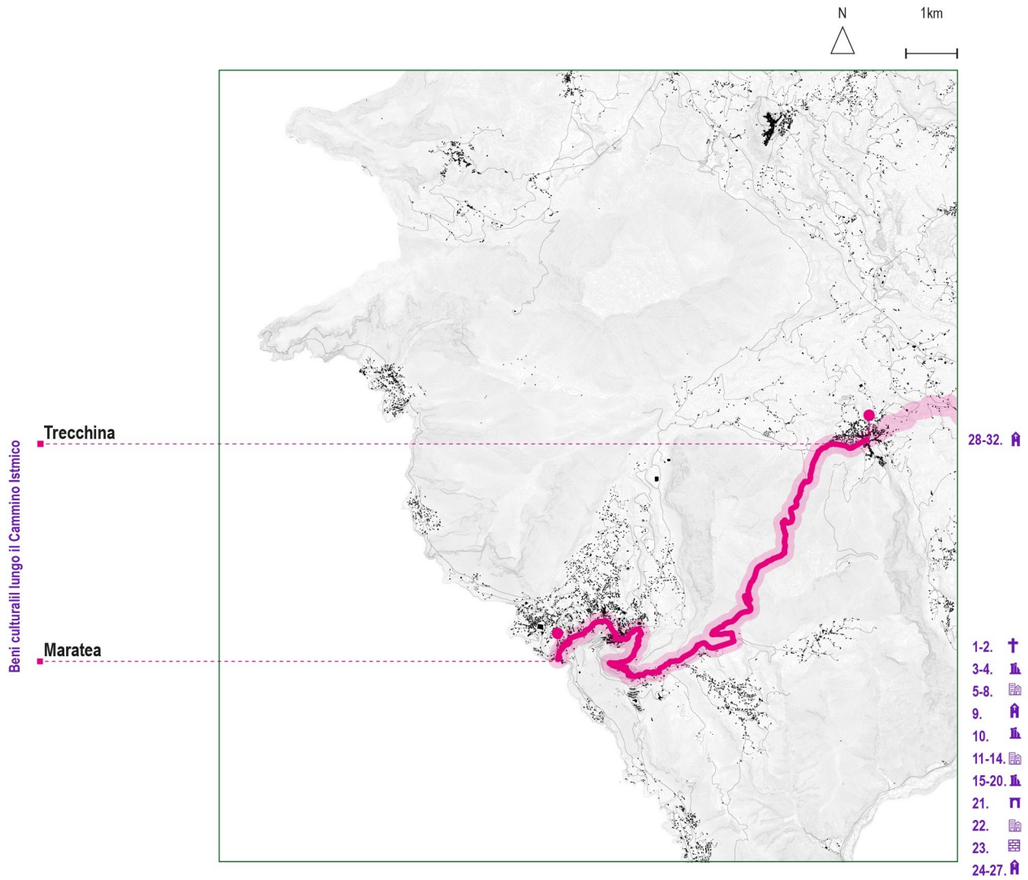
Intersezioni e percorsi alternativi

Il percorso interseca nel primo tratto, nel centro urbano della città di Maratea, il Cammino religioso "Percorso Processione di San Biagio" che porta sino alla Chiesa di San Biagio e il sentiero "Basilicata *Coast to Coast*". Si ripercorre un tratto del sentiero denominato "Maratea Tana dei Ghiri", sino alla Località Pie della Scala, da cui poi si può continuare a percorrere il sentiero "Brefaro Massa". Nei pressi del Fosso Pontescala questo primo tratto del Cammino Istmico incrocia il sentiero "Route von Bahnhof Sapri nach Trecchina".



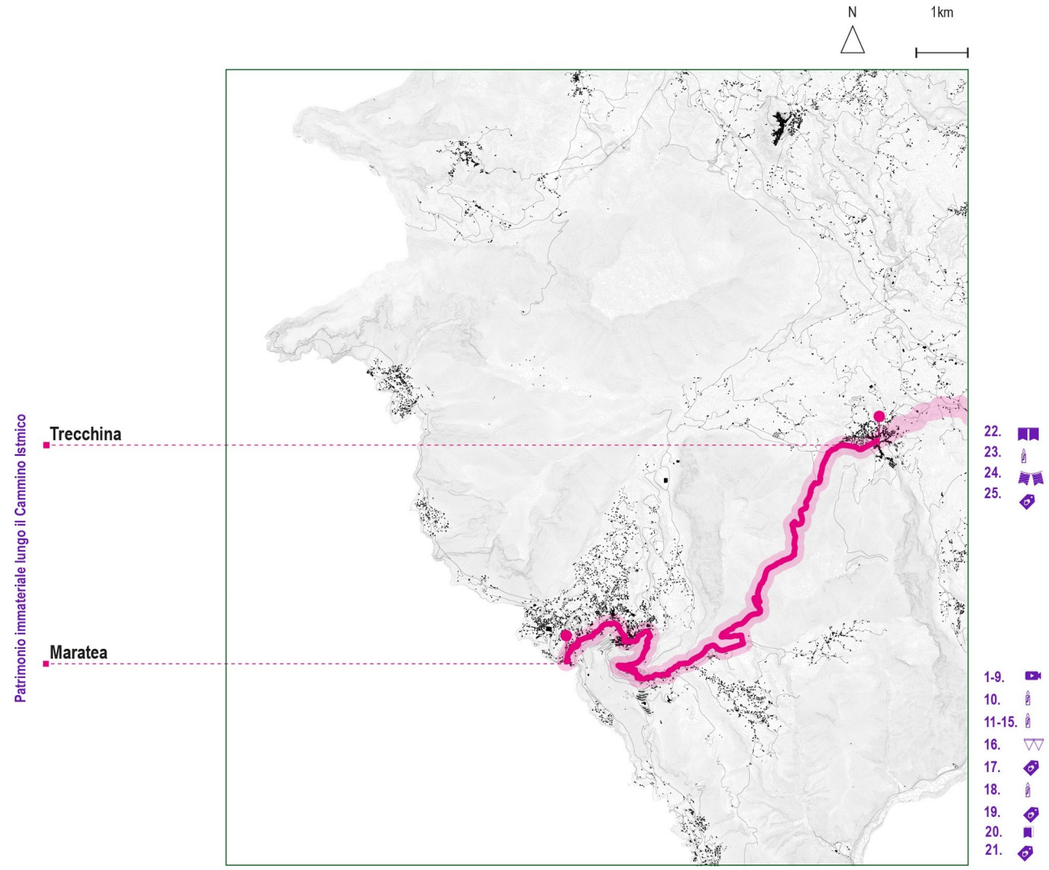
La città di Maratea. Fonte: Archivio fotografico della Regione Basilicata. https://www.basilicataturistica.it/

Beni culturali—manufatti architettonici rilevanti



1. Cappella della Madonna delle Grazie - Maratea
2. Antico complesso conventuale dei frati Cappuccini -
Maratea
3. Villa Tarantini - Maratea
4. Palazzo De Lieto - Maratea
5. Villa Marittima romana di Capo La Secca - Maratea
6. Insediamenti d'altura dell'età del bronzo di Capo La Timpa - Maratea
7. Strutture romane di produzione di garum di Santo Janni - Maratea
8. Castello di Castrocucco - Maratea
9. Ex Convento di Sant'Antonio da Padova - Maratea
10. Sistema di mulini e canalizzazioni - Maratea
11. Palazzo baronale Labanchi - Maratea
12. Palazzo Calderano - Maratea
13. Palazzo Marini D'Armenia - Maratea
14. Palazzo Picone - Maratea
15. Torre Apprezzami L'Asino - Maratea
16. Torre Caina - Maratea
17. Torre del Crivo - Maratea
18. Torre di Acquafredda - Maratea
19. Torre Filocaio - Maratea
20. Torre Santavenere - Maratea
21. Statua del Cristo Redentore - Maratea
22. Hotel Santa Venere - Maratea
23. Colonia marina di Fiumicello - Maratea
24. Chiesa dell'Immacolata - Maratea
25. Chiesa della Madonna della Mercede - Maratea
26. Basilica Pontificia di San Biagio- Maratea
27. Chiesa di Santa Teresa d'Avila - Maratea
28. Cappella di Sant'Antonio da Padova - Trecchina
29. Cappella dell'Addolorata - Trecchina
30. Chiesa della Madonna del Soccorso - Trecchina
31. Chiesa di San Michele Arcangelo - Trecchina
32. Chiesa della Madonna del Rosario - Trecchina

Patrimonio immateriale



1. R. Papaleo, Basilicata Coast to Coast, 2010 - Maratea
2. D. Risi, A porte chiuse, 1961 - Maratea
3. P. Chiambretti, Ogni lasciato è perso, 2000 - Maratea
4. P. P Pasolini, Il Vangelo secondo Matteo, 1964 - Maratea
5. T. Youg, L'avventuriero, 1967 - Maratea
6. D. Risi, Il sorpasso, 1962 - Maratea
7. M. Troisi, Ricomincio da tre, 1981 Maratea
8. P. Hesh, La morte viene dallo spazio, 1958 - Maratea
9. A. Grimaldi, Il cielo è sempre più blu, 1996 - Maratea
10. Festa di San Biagio, 3 febbraio - Maratea
11. Processione di San Biagio - Maratea
12. Processione del Venerdì Santo - Maratea
13. Processione della Madonna del Porto - Maratea
14. Processione di Sant'Antonio Abate - Maratea
15. Processione del Corpus Domini - Maratea
16. Canto dei pescatori - Maratea
17. Artigianato della ceramica - Maratea
18. Festa della Madonna del Porto - Maratea
19. Artigianato del ricamo tradizionale - Maratea
20. Il Marateale - Maratea
21. Lavorazione del libbano - Maratea
22. Rievocazione storico medievale - Trecchina
23. Festa di San Nicola di Bari - Trecchina
24. Musica folk - Trecchina
25. Artigianato del ricamo - Trecchina



1. Isola di Santo Janni, Maratea.



2. La costa di Maratea.



3. La Piazzetta Buraglia, Maratea.



4. Uno scorcio della città di Maratea.









5. La statuta del Cristo Redentore, Maratea.



6. Ruderi di Maratea Vecchia o anche chiamata Maratea Superiore.



7. Il porto turistico di Maratea.



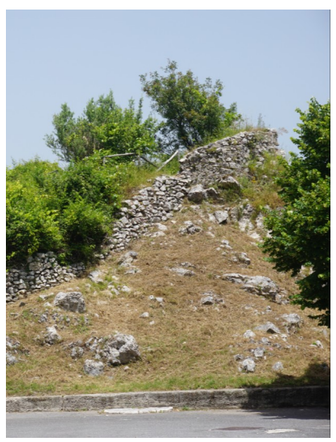
8. La costa frastagliata e rocciosa di Maratea Punta Caina, Maratea.

Fonte: Archivio fotografico della Regione Basilicata







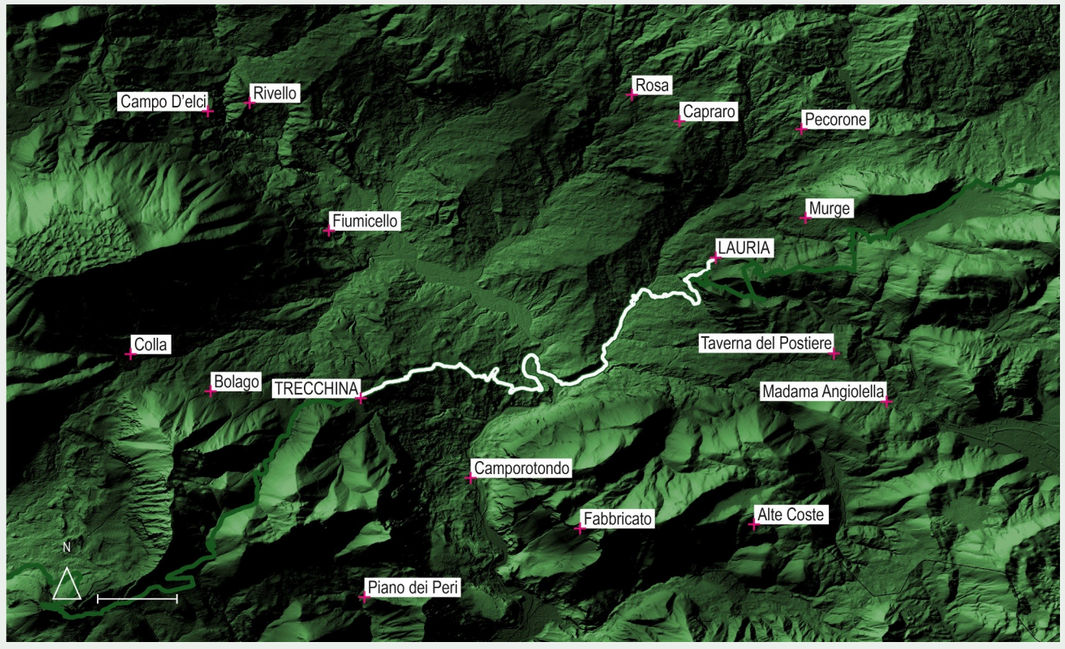


Fonte: Archivio fotografico del Progetto “Cammino Istmico”

2. Trecchina ⟶ Lauria

Caratteristiche del percorso

Luogo di partenza:	Trecchina
Quota luogo di partenza:	505m (slm)
Luogo di arrivo:	Lauria
Quota luogo di arrivo:	460m (slm)
Altitudine massima:	505m
Altitudine minima:	160m
Sviluppo complessivo:	11.00km
Tempo di percorrenza:	3h
Dislivello positivo:	300m
Dislivello negativo:	345m
Dislivello complessivo:	645m
Difficoltà tracciato:	E
Tipo di fondo:	asfalto 63%, sterrato 37%, altre pavimentazioni 0%



Keyplan del percorso Trecchina-Lauria

Attraversamenti della seconda tappa

1 Ambito di Paesaggio (I)

I rilievi della costa tirrenica

2 Comuni

Comune di Trecchina

Comune di Lauria

2 Sentieri

Basilicata *Coast to Coast*

Processione della Madonna del Perpetuo soccorso

Caratteristiche generali della seconda tappa

Località attraversate dal sentiero e toponimi significativi

Trecchina, Maurino, Pietra Morta, Rotaro, Fiume Noce, Centrale Idroelettrica Cafaro, Ponte Carroso, Lauria .

Idrografia dell'area

Entrambi i versanti del Fiume Noce sono impostati su formazioni geologiche terrigene, con intenso ruscellamento superficiale e fossi d'incisione torrentizia. Si lambiscono e/o attraversano il Fosso della Pietra, il Fiume Noce, il Torrente Gaglione, il Torrente Caffaro.

Cartografia di riferimento

N.D.

Segnaletica

Non è presente segnaletica che indica il Cammino Istmico.

Approvvigionamento idrico

Fontana Piazza del Popolo - Trecchina (0 m dallo start) (latitudine 40.025885 - longitudine 15.775881), Fontana Piazza Sanseverino - Lauria (9300 m dallo start) (latitudine 40.043921 - longitudine 40.043921), Fontana Piazza del Popolo - Lauria (9780 m dallo start) (latitudine 40.041801 - longitudine 15.835964), Fontana Piazza San Giacomo - Lauria (10000 m dallo start) (latitudine 40.044741 - longitudine 15.835132), Fontana Villa Comunale - Lauria (11000 m dallo start) (latitudine 40.050046 - longitudine 15.839328).

Utilizzo attuale del sentiero

Il tratto di sterrata che dalla centralina idroelettrica alla confluenza Torrente Gaglione – Fiume Noce porta sul Ponte Carroso sulla SP Trecchina – Lauria è stato utilizzato come percorso MTB .

Utilizzo passato del sentiero

N. D.

Punti panoramici

Il punto panoramico Iardino è il più noto e raggiungibile a Trecchina, adiacente i ruderi del castello, un balcone affacciato sulla Valle del Noce. Si raggiunge facilmente a piedi, attraversando il centro storico o percorrendo il bellissimo viale alberato della Forraina, o in macchina. Nelle vicinanze si imbocca il sentiero che porta in alto, oltre i mille metri, alla Madonna del Soccorso, a cui i trecchinesi sono particolarmente devoti.

Elementi geologici

Il Cammino si sviluppa interamente nella Valle del Fiume Noce caratterizzata principalmente dai depositi quaternari del bacino lacustre intrappenninico del Noce sovrapposti alle rocce del "Complesso indifferenziato di Nemoli" già incontrato nella Valle di Maratea. Tra il pianoro di Trecchina e il fondovalle si incontrano anche altre litologie, prevalentemente argillitiche, di colore nerastro, denominate Formazione delle Crete Nere. Entrambe le formazioni sono state datate Cretacico-Eocene Inferiore. Il Fiume Noce è l'unico della Basilicata a sfociare nel Mar Tirreno, segnando nell'ultimo tratto il confine con la Calabria. È lungo 45 km e interessa un bacino di 272 km² tra il Massiccio del Sirino, Serra Lunga e Monte Coccovello.

Beni culturali - Manufatti architettonici rilevanti

Castello detto "Ruggiero" (Lauria), Palazzo Marangoni (Lauria), Chiesa Madre San Nicola di Bari (Lauria), Convento dei Cappuccini (Lauria), Convento dell'Immacolata (Lauria), Santuario della Madonna delle Armi (Lauria), Chiesa di Santa Veneranda (Lauria), Cappella di Sant'Alfonso (Lauria), Chiesa della Madonna del Carmine (Lauria), Cappella della Santissima Trinità (Lauria), Cappella di San Giovanni Battista (Lauria), Cappella di Sant'Elia (Lauria), Cappella di Sant'Antonio alle Vigne (Lauria), Chiesa di Santa Maria dei Suffragi (Lauria), Chiesa del Divin Redentore (Lauria), Chiesa del Beato Lentini (Lauria), Chiesa di San Biagio (Lauria), Chiesa dell'Immacolata (Lauria), Chiesa della Madonna di Fatima (Lauria), Cappella di Sant'Antonio da Padova (Trecchina), Cappella dell'Addolorata (Trecchina), Chiesa della Madonna del Soccorso (Trecchina), Chiesa di San Michele Arcangelo (Trecchina), Chiesa della Madonna del Rosario (Trecchina).

Elementi botanici e faunistici

In questo tratto di Cammino le quote sono sempre inferiori a 500 metri. Le aree antropizzate con insediamenti sparsi e case isolate testimoniano ancora la vitalità dell'agricoltura, principalmente viticoltura e ulivicoltura: quest'ultima riesce ancora a sostenere l'esercizio di due frantoi oleari in agro di Trecchina. Il percorso lambisce boschetti di caducifoglie (roverella), e sul fondovalle, lungo il Fiume Noce e il Torrente Caffaro, si nota la rigogliosa vegetazione ripariale con grandi pioppi. Nelle zone limitrofe sono invece presenti aree a macchia rada con ginestre e querceti misti con roverella prevalente. La Villa Comunale a Lauria superiore è ancora all'insegna di una fitta copertura arborea con diverse specie alloctone. Per quanto riguarda la componente faunistica, si sottolinea la presenza della lontra sul Fiume Noce; sempre sul Fiume Noce è possibile incontrare aironi e altri uccelli acquatici.

Attraversamenti corsi d'acqua

Non sono stati rilevati attraversamenti di corsi d'acqua.

Sentiero segnalato da

CAI

Settore

6 - Lagonegrese

Codice

N.D.

Data del sopralluogo

Settembre 2022

Denominazione

Basilicata Coast to Coast - T02

Come si raggiunge il sentiero

In autostrada con l'automobile si può raggiungere il Comune di Trecchina percorrendo l'autostrada, le uscite più vicine al centro di Trecchina sono l'uscita Lauria Nord e l'uscita Lauria Sud. Altrimenti è possibile raggiungere la località di partenza da Maratea, prendendo la linea degli autobus SITA sud.

Presidi e contatti

Servizi di ospitalità

Si faccia riferimento ai seguenti link per ritrovare i servizi di ospitalità.

https://www.aptbasilicata.it/new-dove-dormire/?_sft_dd_comune=trecchina, https://www.aptbasilicata.it/new-dove-dormire/?_sft_dd_comune=lauria

Servizi di ristoro

N.D.

Punti di sosta

N.D.

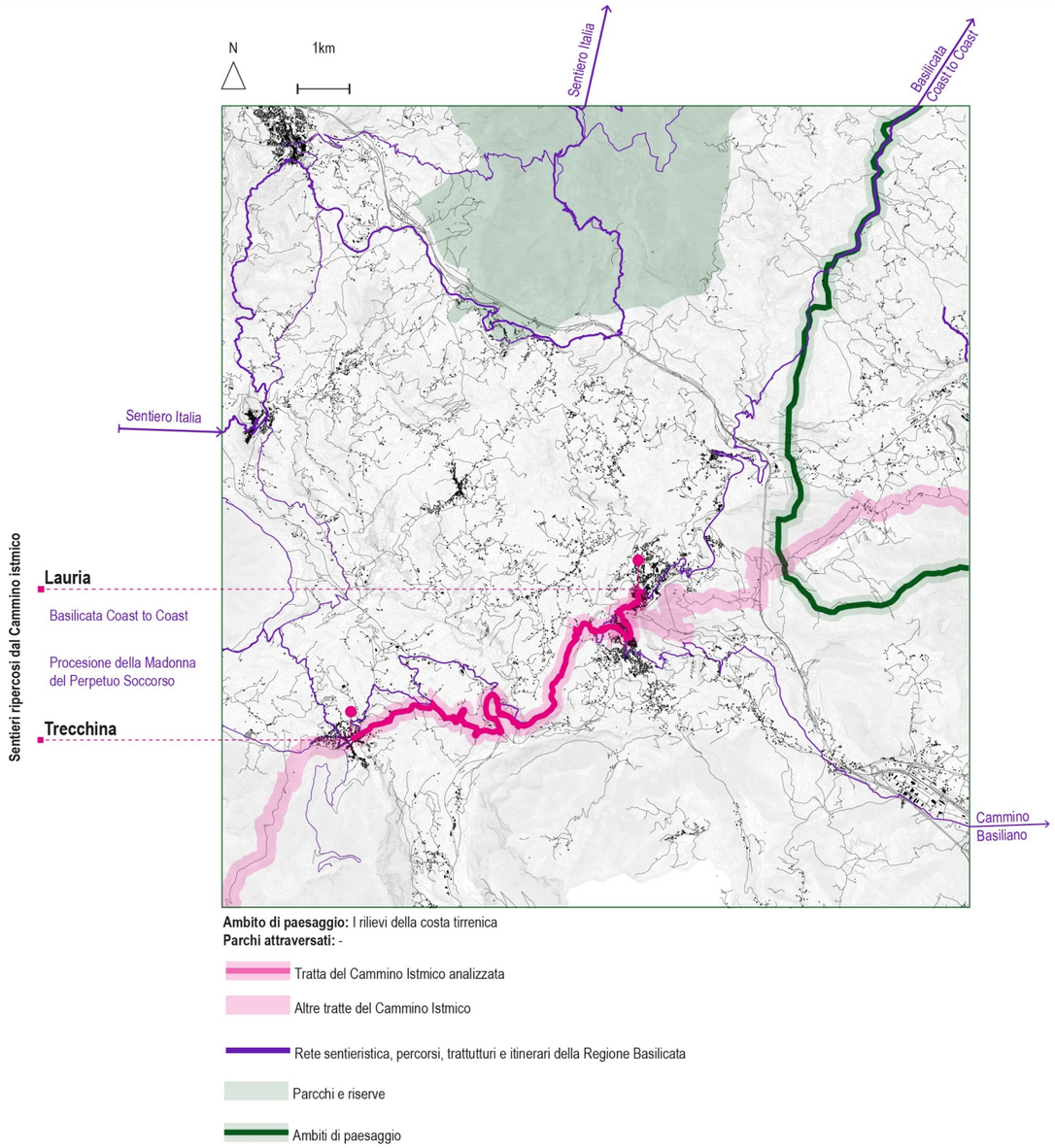
Altri servizi

Museo Della Civiltà Contadina (Trecchina), Casa Museo Larocca (Trecchina), Biblioteca Brancati (Lauria), pista "Forcella Monte Papa" (Lauria) .

(https://www.aptbasilicata.it/new-dove-dormire/?_sft_dd_comune=trecchina, https://www.aptbasilicata.it/elenco-servizi/?_sft_st_comune=lauria)

Comitati di tappa

Da definire con gli stakeholder sul territorio.



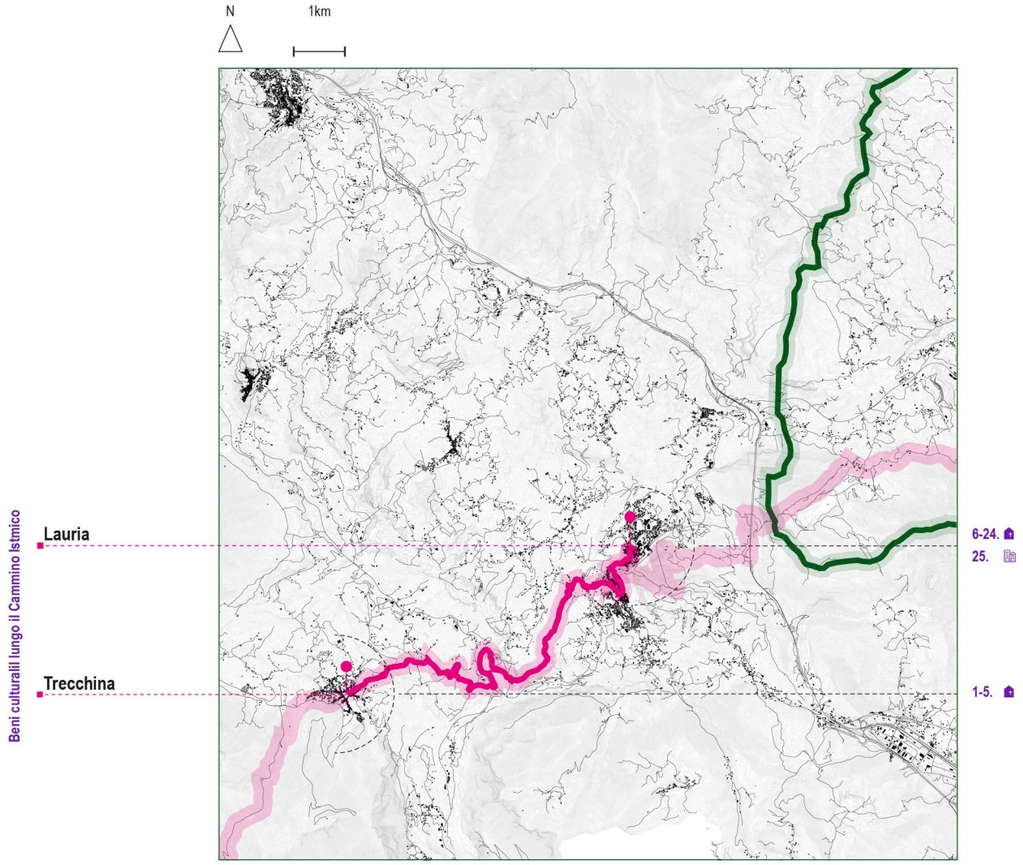
Intersezioni e percorsi alternativi

Questo secondo tratto del sentiero del Cammino Istmico incrocia e ripercorre in diverse località il tracciato del sentiero "Basilicata *Coast to Coast*". Nei pressi del centro abitato di Trecchina si può intraprendere il percorso della Madonna del Perpetuo Soccorso in direzione sud.



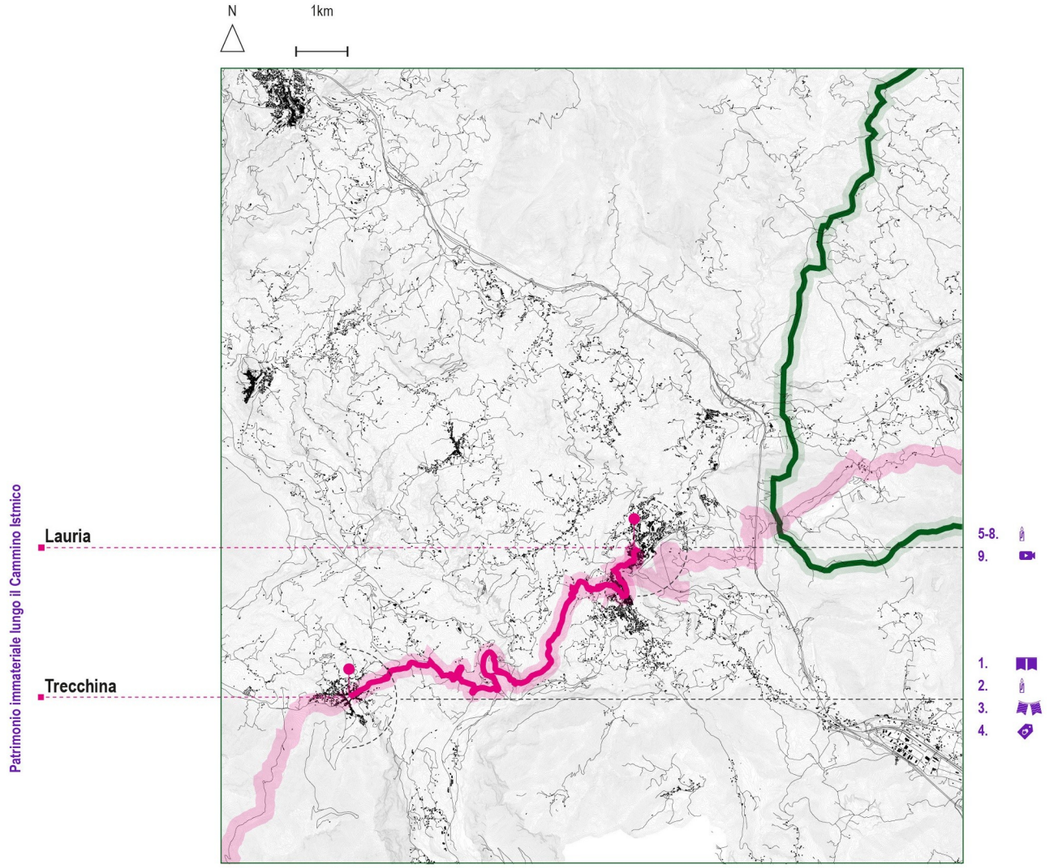
La città di Trecchina. Fonte: Archivio fotografico della Regione Basilicata. https://www.basilicataturistica.it/

Beni culturali—manufatti architettonici rilevanti



1. Cappella di Sant'Antonio da Padova - Trecchina
2. Cappella dell'Addolorata - Trecchina
3. Chiesa della Madonna del Soccorso - Trecchina
4. Chiesa di San Michele Arcangelo - Trecchina
5. Chiesa della Madonna del Rosario - Trecchina
7. Chiesa Madre San Nicola di Bari - Lauria
8. Convento dei Cappuccini - Lauria
9. Convento dell'Immacolata - Lauria
10. Santuario della Madonna delle Armi - Lauria
11. Chiesa di Santa Veneranda - Lauria
12. Cappella di Sant'Alfonso - Lauria
13. Chiesa della Madonna del Carmine - Lauria
14. Cappella della Santissima Trinità - Lauria
15. Cappella di San Giovanni Battista - Lauria
16. Cappella di Sant'Elia - Lauria
17. Cappella di Sant'Antonio alle Vigne - Lauria
18. Chiesa di Santa Maria dei Suffragi - Lauria
19. Chiesa del Divin Redentore - Lauria
20. Chiesa del Beato Lentini - Lauria
21. Chiesa di San Biagio - Lauria
22. Chiesa dell'Immacolata - Lauria
23. Chiesa della Madonna di Fatima - Lauria
24. Castello detto "Ruggero" - Lauria
25. Palazzo Marangoni - Lauria

Patrimonio immateriale



1. Rievocazione storico medievale - Trecchina
2. Festa di San Nicola di Bari - Trecchina
3. Musica folk - Trecchina
4. Artigianato del ricamo - Trecchina
5. Processione di San Giacomo - Lauria
6. Processione della Madonna del Carmine - Lauria
7. Processione del venerdì Santo - Lauria
8. Processione del Corpus Domini - Lauria
9. R. Papaleo, Basilicata Coast to Coast, 2010 - Lauria



1. Il paesaggio immersivo della città di Trecchina.



2. Santuario della Madonna del Perpetuo Soccorso, Trecchina.



3. Gli affreschi nella Chiesa di San Michele Arcangelo, Trecchina.



4. La Chiesa di San Michele Arcangelo, Trecchina.









5. La città di Trecchina è collocata sulle vette dell'Appenino meridionale.



6. La Chiesa di San Michele Arcangelo, Trecchina.



7. I palazzi civili nel borgo di Trecchina.



8. Il Paesaggio del borgo di Trecchina.

Fonte: Archivio fotografico della Regione Basilicata





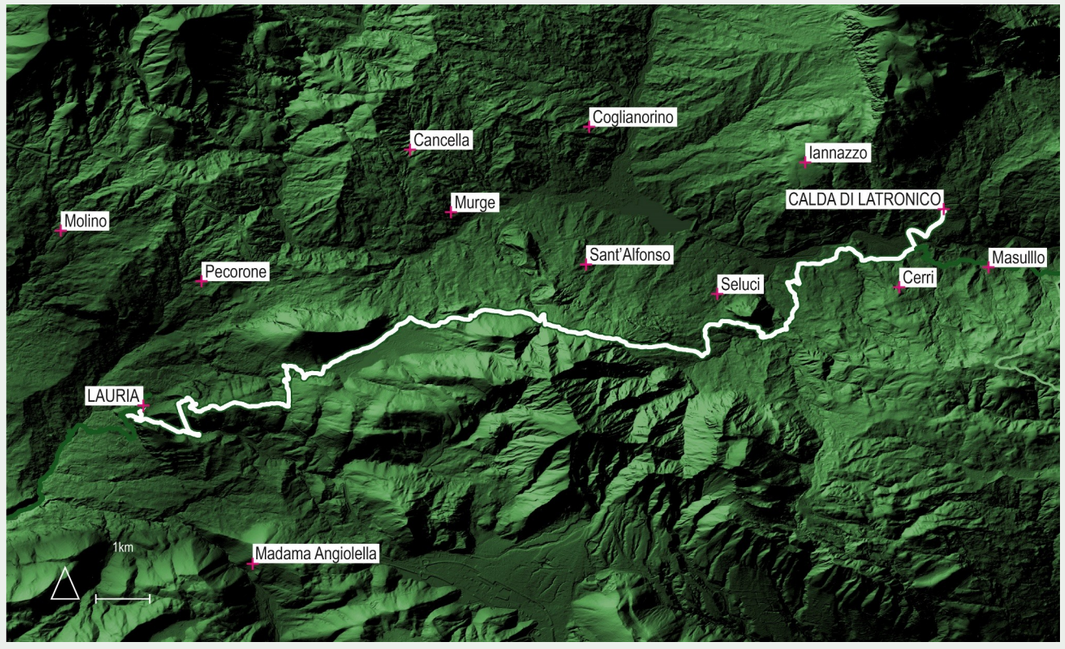


Fonte: Archivio fotografico del Progetto "Cammino Istmico"

3. Lauria ⟶ Calda di Latronico

Caratteristiche del percorso

Luogo di partenza:	Lauria
Quota luogo di partenza:	460m (slm)
Luogo di arrivo:	Calda di Latronico
Quota luogo di arrivo:	668m (slm)
Altitudine massima:	1053m
Altitudine minima:	460m
Sviluppo complessivo:	21.70km
Tempo di percorrenza:	6h
Dislivello positivo:	803m
Dislivello negativo:	510m
Dislivello complessivo:	1313m
Difficoltà tracciato:	E
Tipo di fondo:	asfalto 34%, sterrato 59%, altre pavimentazioni 7%



Keyplan del percorso Lauria-Calda di Latronico

Attraversamenti della terza tappa

2 Ambiti di Paesaggio (I-G)

- I rilievi della costa tirrenica
- Il massiccio del Pollino

2 Comuni

- Comune di Lauria
- Comune di Latronico

3 Sentieri

- Sentiero Italia
- Basilicata *Coast to Coast*
- Cammino Basiliano

Caratteristiche generali della terza tappa

Località attraversate dal sentiero e toponimi significativi

Lauria, Chiesa dell'Assunta, Cappella La Pastorella, Pianicelli, Lago della Rotonda, Croce di Langra, Bivio Madonna del Carmine, Cupone, Calda di Latronico.

Idrografia dell'area

Lungo il Cammino si incontra il Torrente Caffaro, il Lago della Rotonda, il Torrente Fiumicello e il Torrente della Manca. Per arrivare a Latronico si attraversa il Fiume Sinni e a Calda si lambisce il piccolo torrente Fosso Acqua Zappetelle sul cui corso, a ridosso dello stabilimento termale, si possono osservare delle splendide cascate.

Cartografia di riferimento

N.D.

Segnaletica

Non è presente segnaletica che indica il Cammino Istmico.

Approvvigionamento idrico

Fontana Villa Comunale - Lauria (0 m dallo start) (latitudine 40.050046 - longitudine 15.839328), Fontana Madonna dell'Assunta - Lauria (900 m dallo start) (latitudine 40.046201 - longitudine 15.835883), Fontana Monte Piesco - Lauria (10400 m dallo start) (latitudine 40.064658 - longitudine 15.904022), Fontana Madonna del Carmine - Lauria (15000 m dallo start) (latitudine 40.061959 - longitudine 15.941340), Fontana Chiesa Mad. dell'Assunta - Calda di Latronico (21800 m dallo start) (latitudine 40.083998 - longitudine 15.983060), Fontana Chalet - Calda di Latronico (21800 m dallo start) (latitudine 40.085087 - longitudine 15.982874), Sorgente "Sulfurea" - Calda di Latronico (21800 m dallo start) (latitudine 40.089182 - longitudine 15.980925).

Utilizzo attuale del sentiero

Il percorso che porta alla Madonna dell'Assunta e alla Cappella Pastorella è parte del Piccolo Cammino di Santiago, tracciato ideato dal Comitato festa di san Giacomo. La sterrata che dalla Cappella Pastorella è utilizzata dalle MTB, è facile anche incontrare persone del luogo che vanno in escursione e a raccogliere funghi.

Utilizzo passato del sentiero

N. D.

Punti panoramici

La chiesa della Madonna dell'Assunta è un punto turistico d'eccezione. Salendo verso il lago della Rotonda lungo il crinale di Serra Pastorella c'è una moltitudine di interessanti punti di osservazione poiché si sale di quota e la vegetazione è molto scarsa. Altri punti panoramici molto suggestivi sono intorno a Croce di Langra (1020 m), tra i punti più alti dell'intero Basilicata Coast to Coast.

Elementi geologici

A Lauria si passa dalle rocce argillitiche e marnose del "Complesso indifferenziato di Nemoli". Il Cammino attraversa lo spartiacque tra la Valle del Noce e la Valle del Sinni in corrispondenza del Lago della Rotonda, tipica depressione carsica incuneata tra Serra Rotonda (1296 m) e le propaggini di Monte La Spina (1650 m). In località Seluci, fino a Calda di Latronico, si cambia ancora e si incontra l'Unità Tettonica del Frido con rocce metamorfiche. Proprio a causa dell'intensa deformazione e di una importante componente argillitica danno origine a paesaggi collinari decisamente più dolci, tormentati da fenomeni franosi. A Calda di Latronico è un altro incontro particolarmente legato alle caratteristiche geologiche del territorio: le Terme Lucane. Lo stabilimento è alimentato da due sorgenti: la "Grande sorgente" classificata come bicarbonato- calcica e la "Piccola sorgente", classificata come bicarbonato-calcico-sulfurea.

Beni culturali - Manufatti architettonici rilevanti

Castello detto "Ruggiero" (Lauria), Palazzo Marangoni (Lauria), Chiesa Madre San Nicola di Bari (Lauria), Convento dei Cappuccini (Lauria), Convento dell'Immacolata (Lauria), Santuario della Madonna delle Armi (Lauria), Chiesa di Santa Veneranda (Lauria), Cappella di Sant'Alfonso (Lauria), Chiesa della Madonna del Carmine (Lauria), Cappella della Santissima Trinità (Lauria), Cappella di San Giovanni Battista (Lauria), Cappella di Sant'Elia (Lauria), Cappella di Sant'Antonio alle Vigne (Lauria), Chiesa di Santa Maria dei Suffragi (Lauria), Chiesa del Divin Redentore (Lauria), Chiesa del Beato Lentini (Lauria), Chiesa di San Biagio (Lauria), Chiesa dell'Immacolata (Lauria), Chiesa della Madonna di Fatima (Lauria), Chiesa della Madonna dell'Assunta (Calda di Latronico) Earth Cinema - Artepollino (Calda di Latronico).

Elementi botanici e faunistici

Tra Lauria Superiore e la vecchia stazione FLC si osservano boschi di leccio. Salendo verso il Lago della Rotonda la vegetazione è piuttosto rada e arbustiva; intorno al Lago si segnala la presenza di orchidee selvatiche ed endemismi. Sui versanti di Monte La Spina risaltano le estese faggete, sui versanti settentrionali di Monte La Spina e Monte Zaccana tra i faggi spiccano vaste chiazze scure di pini loricati. Il Lago della Rotonda è un habitat importante per gli uccelli acquatici di passo e per gli anfibi. Nei suoi dintorni sono inoltre presenti allevamenti estensivi di bovini, è frequente incontrare aironi e altri uccelli acquatici. Tra i mammiferi sono presenti lupi, cinghiali e cervi.

Attraversamenti corsi d'acqua

Non sono stati rilevati attraversamenti di corsi d'acqua.

Sentiero segnalato da

CAI

Settore

6 - Lagonegrese, 9 - Pollino

Codice

N.D.

Data del sopralluogo

Settembre 2022

Denominazione

Basilicata Coast to Coast - T03

Come si raggiunge il sentiero

In autostrada con l'automobile si può raggiungere il Comune di Trecchina percorrendo l'autostrada, le uscite più vicine al centro di Trecchina sono l'uscita Lauria Nord e l'uscita Lauria Sud. Altrimenti è possibile raggiungere la località di partenza da Maratea, prendendo la linea degli autobus SITA sud.

Presidi e contatti

Servizi di ospitalità

Si faccia riferimento ai seguenti link per ritrovare i servizi di ospitalità.

https://www.aptbasilicata.it/new-dove-dormire/?_sft_dd_comune=lauria, https://www.aptbasilicata.it/new-dove-dormire/?_sft_dd_comune=latronico

Servizi di ristoro

N.D.

Punti di sosta

N.D.

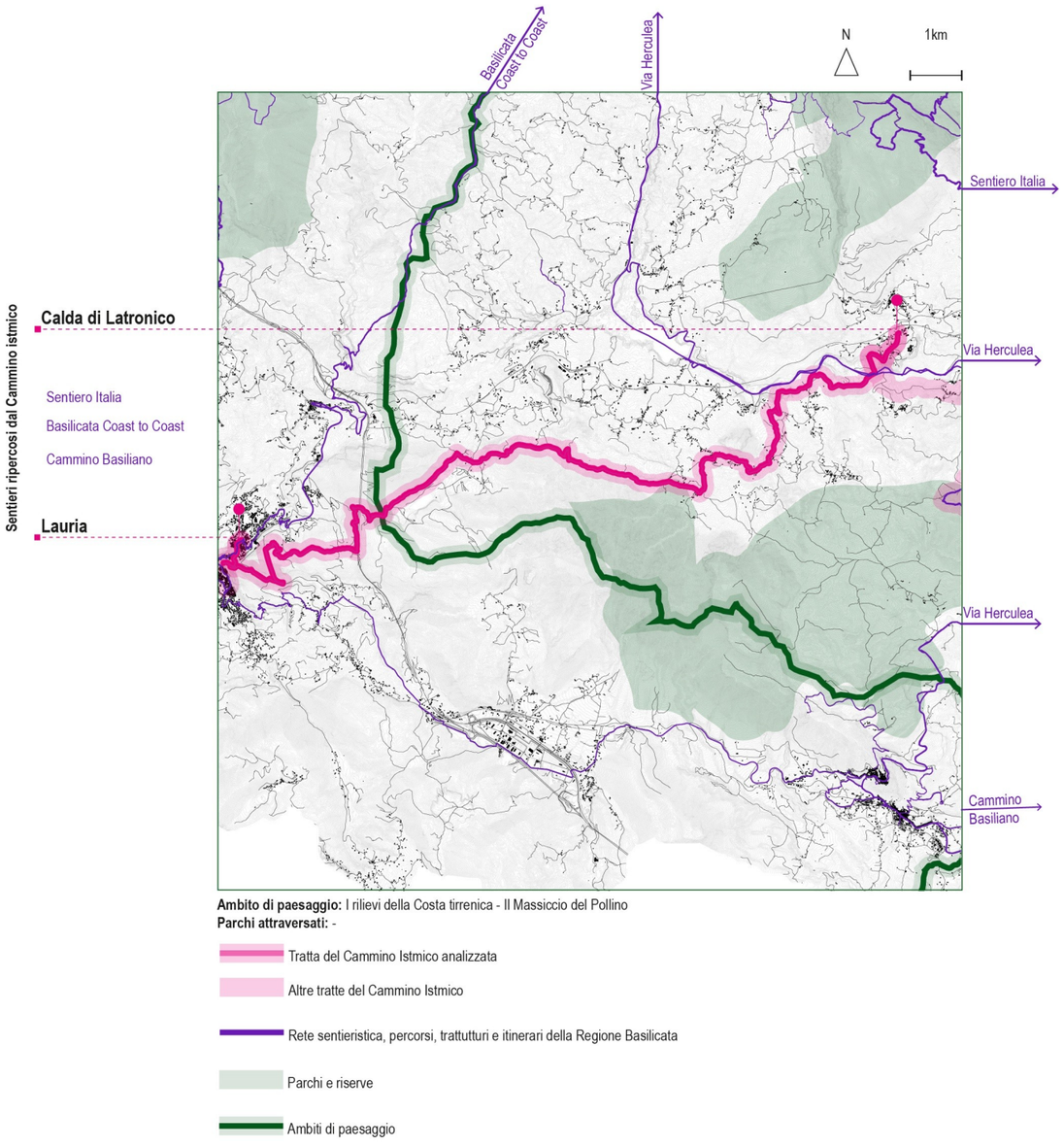
Altri servizi

Biblioteca Brancati (Lauria), pista "Forcella Monte Papa" (Lauria), MULA+ Museo di Latronico, composto dal Museo Civico Archeologico, Museo delle Arti dei Mestieri e della Civiltà Contadina, Museo del Termalismo e Biblioteca comunale (Latronico), Terme Lucane (Calda di Latronico), Parco Archeologico Colle dei Greci (Latronico).

(https://www.aptbasilicata.it/new-dove-dormire/?_sft_dd_comune=lauria, https://www.aptbasilicata.it/elenco-servizi/?_sft_st_comune=latronico)

Comitati di tappa

Da definire con gli stakeholder sul territorio.



Ambito di paesaggio: I rilievi della Costa tirrenica - Il Massiccio del Pollino
Parchi attraversati: -

Tratta del Cammino Istmico analizzata

Altre tratte del Cammino Istmico

Rete sentieristica, percorsi, trattutturi e itinerari della Regione Basilicata

Parchi e riserve

Ambiti di paesaggio

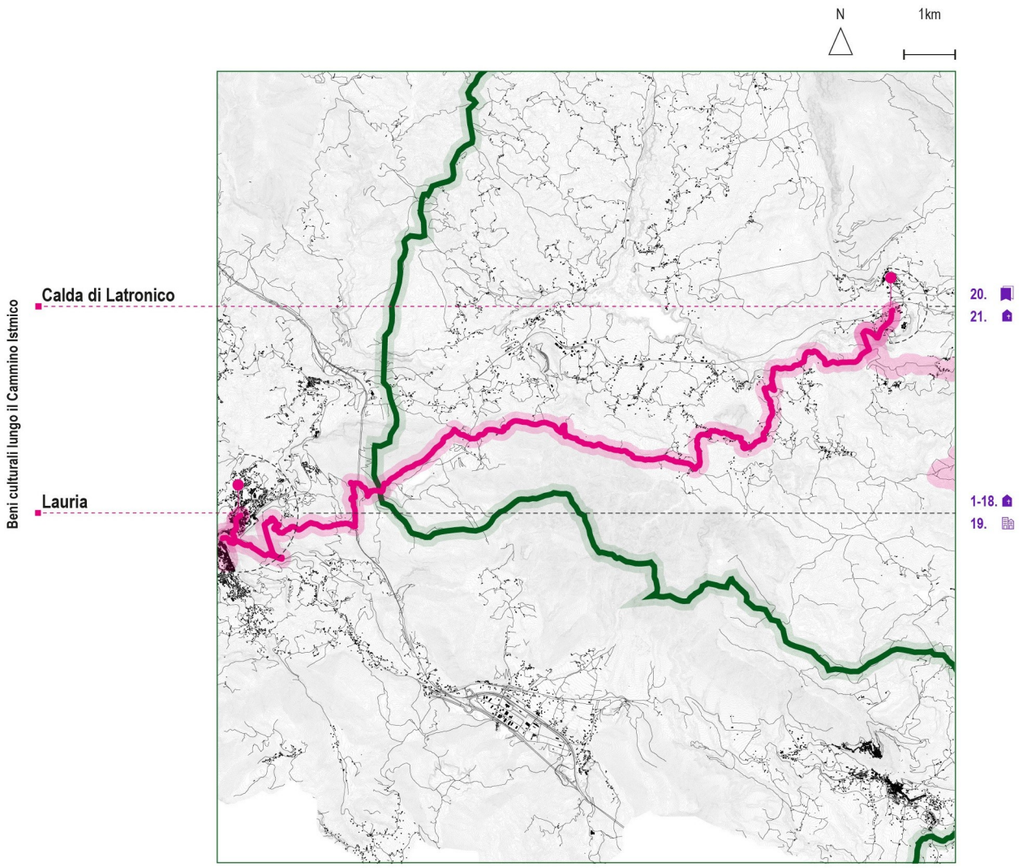
Intersezioni e percorsi alternativi

Percorrendo la tratta da Latronico a Lauria all'intersezione con la pista ciclabile si potrebbe alternativamente andare in direzione Pecorone – Lago Sirino dove si incontra il Sentiero Italia, per poi proseguire verso Lagonegro, Rivello e ritornare sul "Basilicata *Coast to Coast*" a Trecchina. A Lauria si può intraprendere il tratto "Cammino Basiliano" che attraversa Lauria, Galdo e Castelluccio Superiore, oppure lasciare il Cammino e intraprendere il sentiero "Basilicata Coast to Coast". Nei pressi della Contrada Calda di Latronico il Cammino Istmico interseca la Via Herculea.



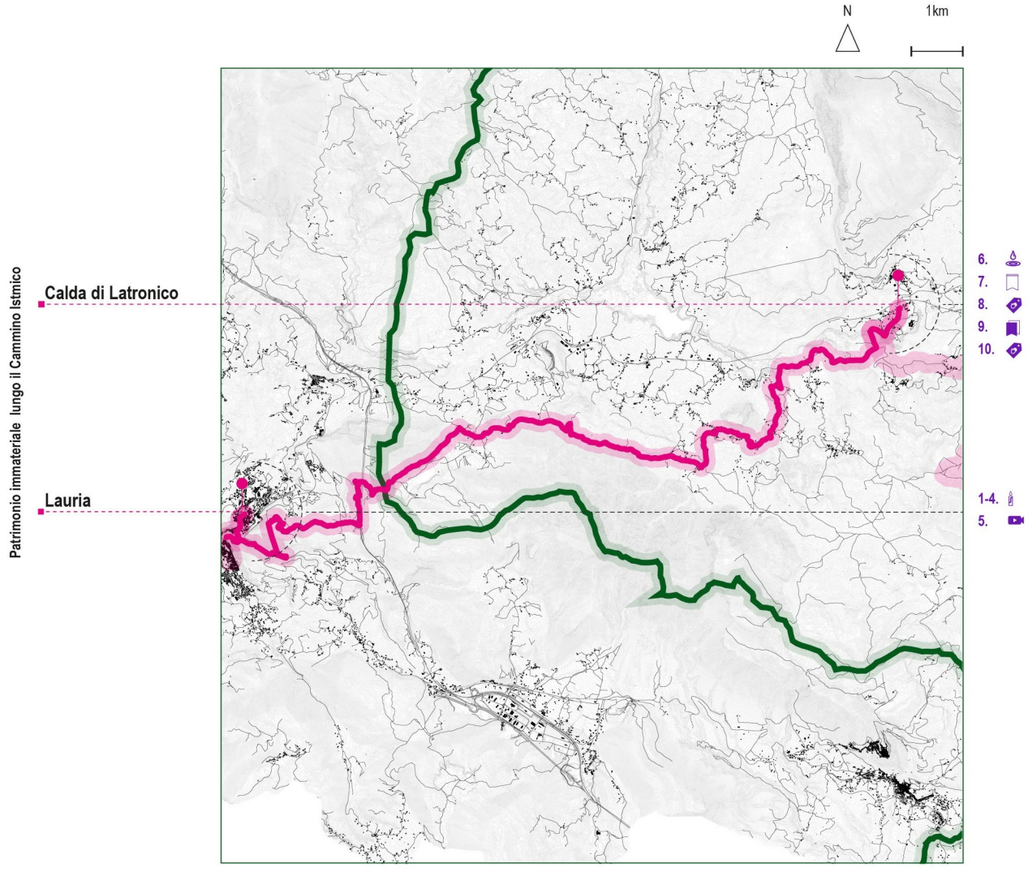
La città di Lauria. Fonte: Archivio fotografico della Regione Basilicata. https://www.basilicataturistica.it/

Beni culturali—manufatti architettonici rilevanti



1. Chiesa Madre San Nicola di Bari - Lauria
2. Convento dei Cappuccini - Lauria
3. Convento dell'Immacolata - Lauria
4. Santuario della Madonna delle Armi - Lauria
5. Chiesa di Santa Veneranda - Lauria
6. Cappella di Sant'Alfonso - Lauria
7. Chiesa della Madonna del Carmine - Lauria
8. Cappella della Santissima Trinità - Lauria
9. Cappella di San Giovanni Battista - Lauria
10 Cappella di Sant'Elia - Lauria
11. Cappella di Sant'Antonio alle Vigne - Lauria
12. Chiesa di Santa Maria dei Suffragi - Lauria
13. Chiesa del Divin Redentore - Lauria
14. Chiesa del Beato Lentini - Lauria
15. Chiesa di San Biagio - Lauria
16. Chiesa dell'Immacolata - Lauria
17. Chiesa della Madonna di Fatima - Lauria
18. Castello detto "Ruggiero" - Lauria
19. Palazzo Marangoni - Lauria
20. Earth Cinema - Artepollino - Calda di Latronico
21. Chiesa della Madonna dell'Assunta - Calda di Latronico

Patrimonio immateriale



1. Processione di San Giacomo - Lauria
2. Processione della Madonna del Carmine - Lauria
3. Processione del venerdì Santo - Lauria
4. Processione del Corpus Domini - Lauria
5. R. Papaleo, Basilicata Coast to Coast, 2010 - Lauria
6. Termalismo - Calda di Latronico
7. Festa di San Giuliano - Latronico
8. Artigianato dei tappeti - Latronico
9. Museo Mula+ - Latronico
10. Puntino ad Ago - Latronico



1. Il Massiccio del Monte Sirino, Lauria.



2. Santuario della Madonna dell'Armo, Lauria.



3. La Chiesa di San Giacomo, Lauria.



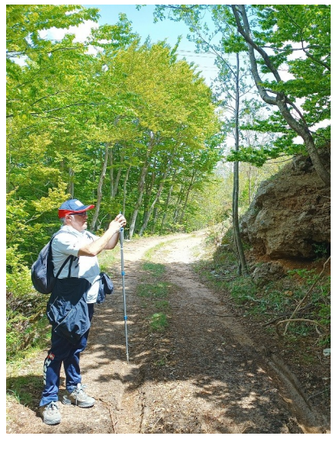
4. Il paesaggio di Lauria nel Parco nazionale del Pollino.













5. Il Convento dell'Immacolata di Lauria.



6. La ex Cappella San Vincenzo Ferrer, Lauria.



7. I panorami nel paesaggio di Lauria, immersa nel Parco Nazionale del Pollino.



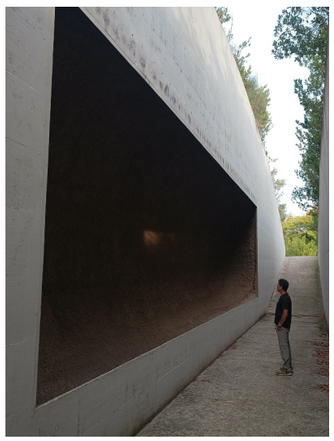
8. I Ruderi del Castello Ruggero, da ascrivere al periodo longobardo, Lauria.

Fonte: Archivio fotografico della Regione Basilicata









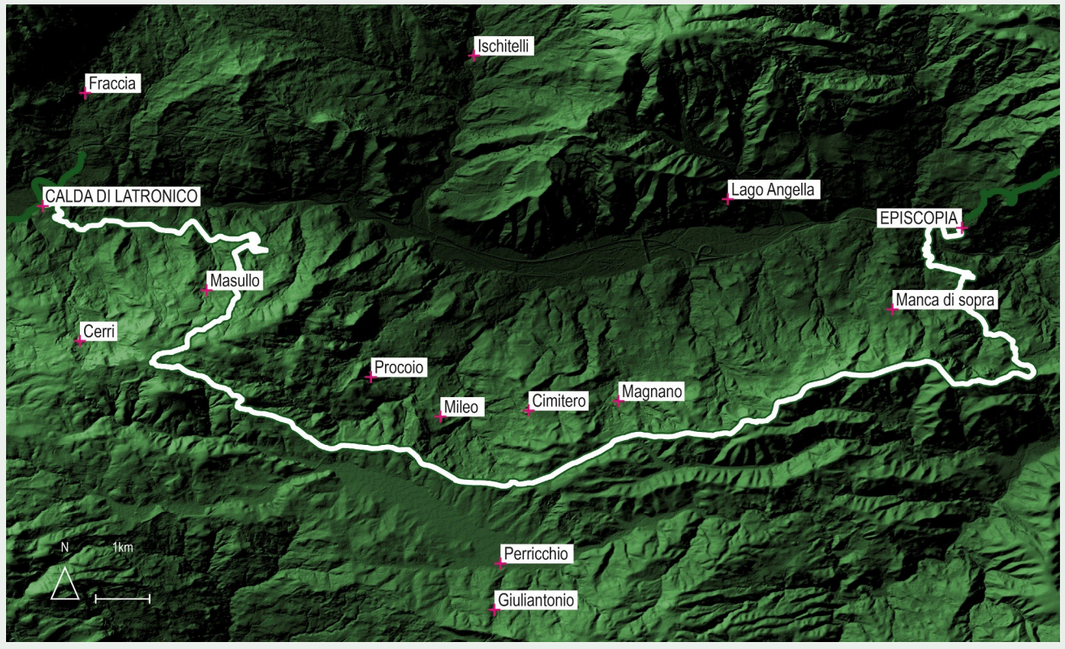


Fonte: Archivio fotografico del Progetto "Cammino Istmico"

4. Calda di Latronico ⟶ Episcopia

CARATTERISTICHE DEL PERCORSO

Luogo di partenza:	Calda di Latronico
Quota luogo di partenza:	668m (slm)
Luogo di arrivo:	Episcopia
Quota luogo di arrivo:	563m (slm)
Altitudine massima:	1132m
Altitudine minima:	456m
Sviluppo complessivo:	23.90km
Tempo di percorrenza:	6.30h
Dislivello positivo:	855m
Dislivello negativo:	1030m
Dislivello complessivo:	1885m
Difficoltà tracciato:	E
Tipo di fondo:	asfalto 34%, sterrato 65%, altre pavimentazioni 0%



Keyplan del percorso Calda di Latronico-Episcopia

Attraversamenti della quarta tappa

1 Ambito di Paesaggio (H)

- Il Massiccio del Pollino

1 Parco

- Parco nazionale del Pollino

5 Comuni

- Comune di Latronico
- Comune di Castelluccio superiore
- Comune di Castelluccio inferiore
- Comune di Episcopia
- Comune di Chiaromonte

4 Sentieri

- Sentiero Italia
- Via Herculea
- SL-490 “Magnano-Cornale”
- Sentiero dellle pietre tonanti

Caratteristiche generali della quarta tappa

Località attraversate dal sentiero e toponimi significativi

Calda di Latronico, Fiume Sinni, Varrazzo, Masullo, Mastro Pio, Monte Pelato, Timpa Mattioni, Perricchio, Monte Arcieri, La Montagnola, Manca di Sopra, Episcopia.

Idrografia dell'area

Il reticolo idrografico è qui piuttosto sviluppato, con versanti ben incisi da torrentelli che alimentano sia il Sinni che il Fiume Peschiera.

Cartografia di riferimento

N.D.

Segnaletica

Non è presente segnaletica che indica il Cammino Istmico.

Approvvigionamento idrico

Fontana Chiesa Mad. dell'Assunta - Calda di Latronico (0 m dallo start) (latitudine 40.083998 - longitudine 15.983060), Fontana Chalet - Calda di Latronico (0 m dallo start) (latitudine 40.085087 - longitudine 15.982874), Sorgente Sulfurea - Calda di Latronico (0 m dallo start) (latitudine 40.089182 - longitudine 15.980925), Fontana Masullo - Latronico (4160 m dallo start) (latitudine 40.074420 - longitudine 16.000014), Fontana Monte Pelato - Latronico (7000 m dallo start) (latitudine 40.062181 - longitudine 15.997609), Fontana Manca di Sopra - Episcopia (22000 m dallo start) (latitudine 40.067247 - longitudine 16.098644), Fontana Incrocio SP Sapri-Jonio - Episcopia (23100 m dallo start) (latitudine 40.073378 - longitudine 16.093398), Fontana Piazza Europa - Episcopia (23900 m dallo start) (latitudine 40.072784 - longitudine 16.098371).

Utilizzo attuale del sentiero

Il tratto Masullo - Monte Arcieri si sviluppa sul tracciato utilizzato dal Sentiero Italia e dal Sentiero Lucano.

Utilizzo passato del sentiero

N. D.

Punti panoramici

Nel tratto Masullo – Monte Pelato sono molteplici i punti che offrono panorami sulla Valle del Sinni, su Latronico e il Monte Alpi. Interessante e decisamente nuovo è il panorama che si presenta al camminatore nei pressi di Timpa Mattioni, infatti da qui per la prima volta si fa contatto con le cime del Massiccio del Pollino.

Elementi geologici

Le formazioni rocciose legate all'Unità Tettonica del Frido caratterizzano questo tratto di percorso tra Calda di Latronico e Perricchio, laddove lasciano il posto alle litologie legate ad una struttura geologica relativamente recente: il cosiddetto Bacino di Sant'Arcangelo, un grande bacino intrappenninico plio-pleistocenico. Qui ci si accorge del cambiamento per la presenza di sabbie, argille e ghiaie lungo il Cammino, fino a Manca di Sopra dove si incontrano nuovamente le rocce dell'Unità Tettonica del Frido (Serpentiniti di San Severino Lucano) a cui si sovrappongono le rocce dell'Unità Tettonica di Timpa Rotalupo (Gneiss di croce La Serra, del Paleozoico). Le serpentiniti caratterizzano con il loro colore verdastro le scoscese pareti della forra che il Fiume Sinni incide proprio in corrispondenza di Episcopia.

Beni culturali - Manufatti architettonici rilevanti

Earth Cinema - Artepollino (Calda di Latronico), Castello Angioino (Espiscopia), Chiesa della Madonna dell'Assunta (Calda di Latronico), Convento e Chiesa di S. Antonio (Espiscopia), Santuario di S. Maria del Piano (Espiscopia), Chiesa Madre di S. Nicola (Espiscopia), Chiesetta dell'Addolorata (Espiscopia), Chiesa di S. Rocco (Espiscopia) .

Elementi botanici e faunistici

Questo lungo tratto è ancora dominato dei cerri che nell'area di Bosco Magnano raggiungono dimensioni imponenti. Pioppi di enormi dimensioni si segnalano nell'area di Manca di Sopra. Nell'area sono presenti tra i mammiferi il lupo, il cinghiale, il cervo, il gatto selvatico. Tra gli uccelli diffusi sono i piciformi tra cui il Picchio nero. Diffusi sono i coleotteri e gli anfibi tra cui il tritone italiano (Lissotriton italicus), il tritone crestato (Triturus carnifex), la salamandrina gialla e nera (Salamandra salamandra) e la salamandrina terdigitata (Salamandrina terdigitata). La fauna ittica nel Fiume Sinni è costituita principalmente da trote, alborella meridionale e rovella.

Attraversamenti corsi d'acqua

Fiume Sinni. Su questa tratta si attraversa due volte il Fiume Sinni: A poche centinaia di metri da Calda sul ponte sulla SP Seluci – Calda e a poche centinaia di metri da Episcopia sul ponte sulla SP 104.

Sentiero segnalato da

CAI

Settore

9 - Lagonegrese

Codice

N.D.

Data del sopralluogo

Settembre 2022

Denominazione

Basilicata Coast to Coast - T04

Come si raggiunge il sentiero

In autostrada con l'automobile si può raggiungere il Comune di Latronico percorrendo l'autostrada, le uscite più vicine al centro del comune sono l'uscita Lauria Nord e l'uscita Lauria Sud. Altrimenti è possibile raggiungere la località di partenza da Maratea, prendendo la linea dei pullman della SITA sud e cambiando autobus una volta arrivati a Lauria in direzione di Latronico, l'ultimo tratto dura all'incirca 30 minuti.

Presidi e contatti

Servizi di ospitalità

Si faccia riferimento ai seguenti link per ritrovare i servizi di ospitalità.

https://www.aptbasilicata.it/new-dove-dormire/?_sft_dd_comune=latronico, https://www.aptbasilicata.it/new-dove-dormire/?_sft_dd_comune=episcopia

Servizi di ristoro

N.D.

Punti di sosta

N.D.

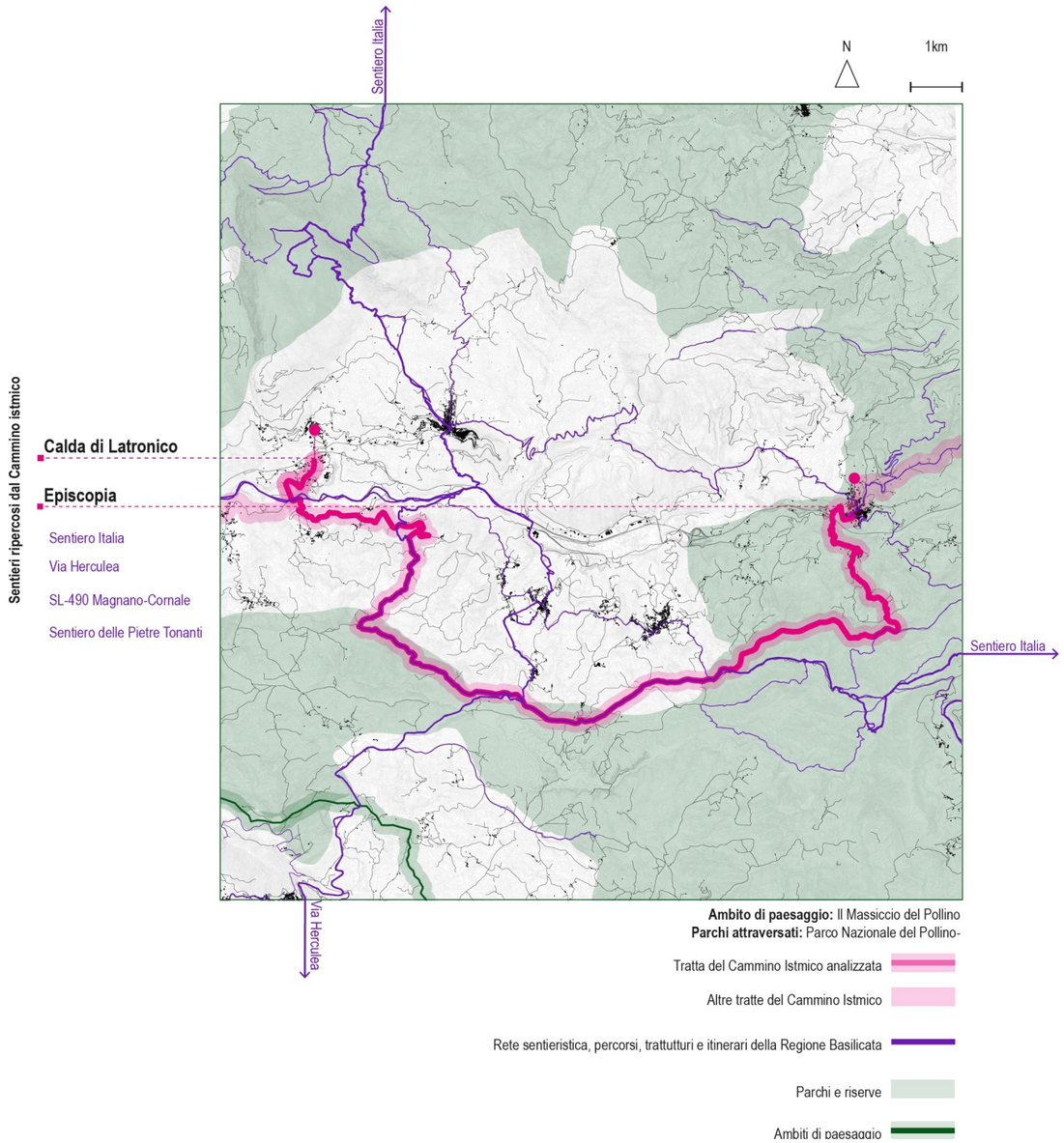
Altri servizi

MULA+ Museo di Latronico, composto dal Museo Civico Archeologico, Museo delle Arti dei Mestieri e della Civiltà Contadina, Museo del Termalismo e Biblioteca comunale (Latronico), Terme Lucane (Calda di Latronico), Parco Archeologico Colle dei Greci (Latronico), Museo dell'Arbitro e del Calciatore (Episcopia).

(https://www.aptbasilicata.it/new-dove-dormire/?_sft_dd_comune=latronico, https://www.aptbasilicata.it/elenco-servizi/?_sft_st_comune=episcopia)

Comitati di tappa

Da definire con gli stakeholder sul territorio.



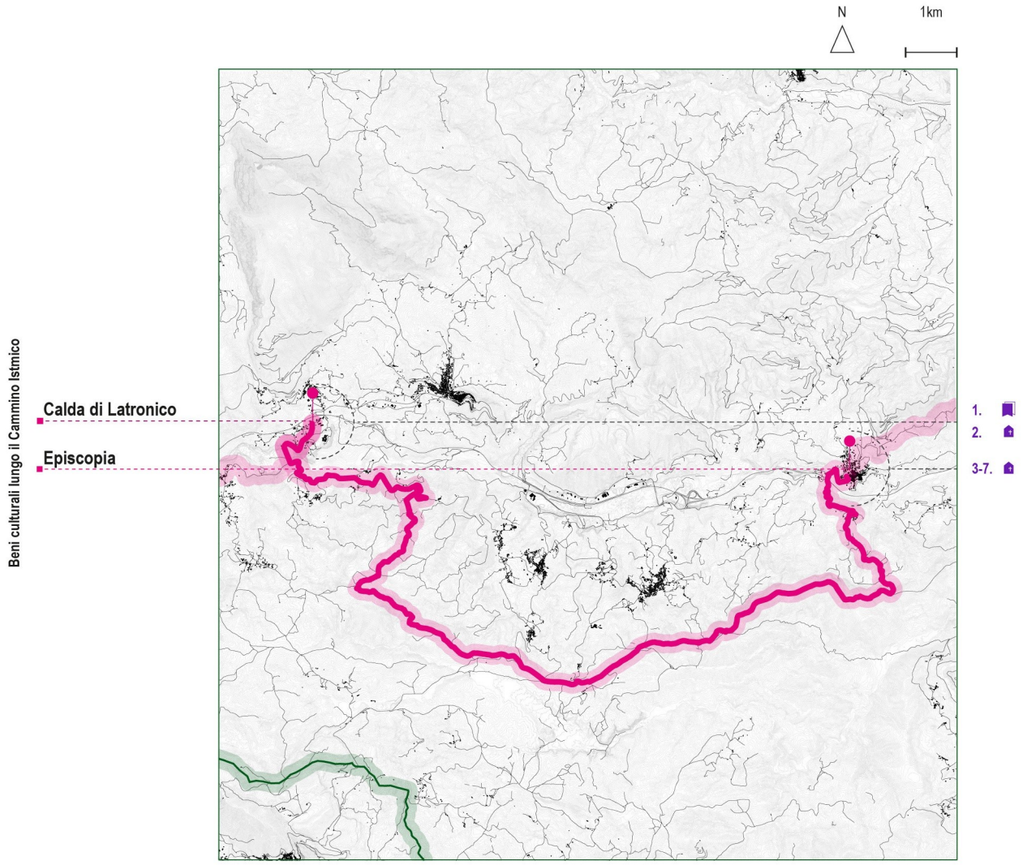
Intersezioni e percorsi alternativi

A Masullo si incontrano il Sentiero Italia e il Sentiero Lucano. I tre diversi percorsi proseguono sullo stesso tracciato fino a Bosco Magnano. All'altezza di Monte Favoritieri il Sentiero Italia e il Sentiero Lucano deviano a destra verso San Severino Lucano. In Località Proti questa parte di Cammino Istmico interseca la Via Hercuela e più avanti in località Monte Favoritieri interseca la rete escursionistica della Regione Basilicata, il sentiero SL-490 "Magnano-Cornale". Per un breve tratto, prima di giungere ad Episcopia, il Cammino ricalca il "Sentiero delle Pietre Tonanti" in località Serre di San Severino.



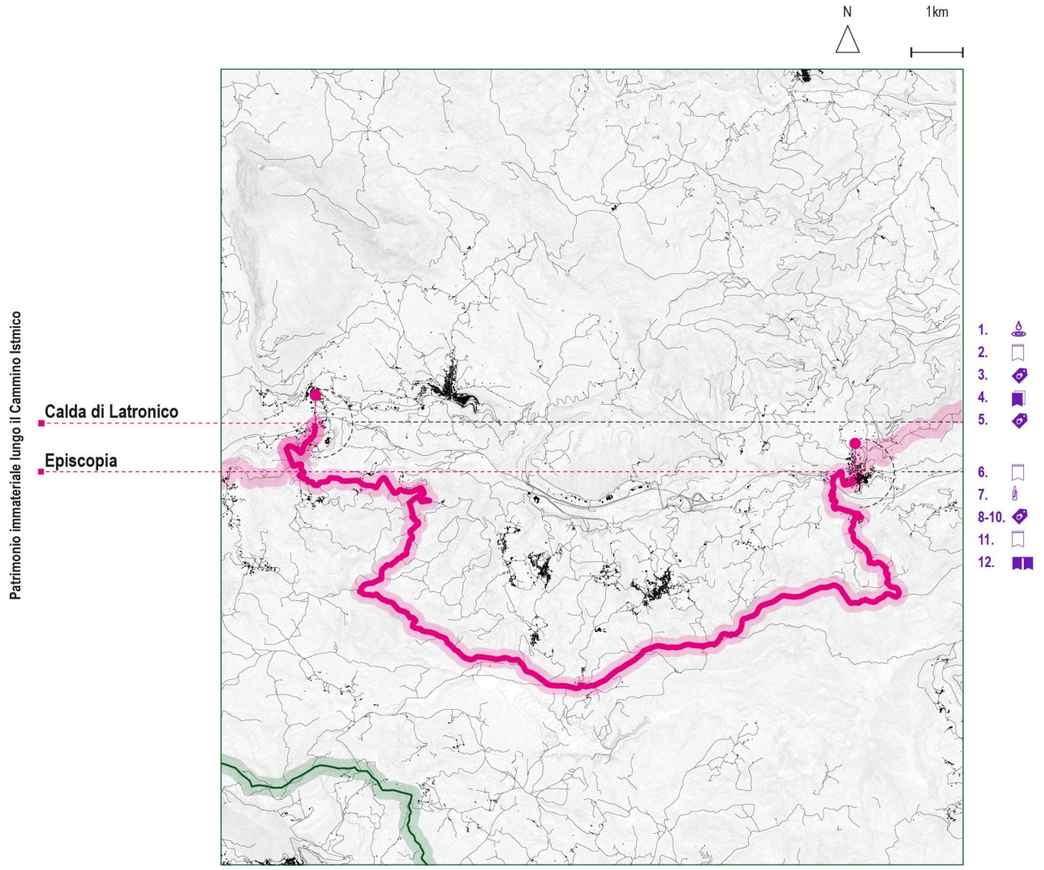
La città di Latronico. Fonte: Archivio fotografico della Regione Basilicata. https://www.basilicataturistica.it/

Beni culturali—manufatti architettonici rilevanti



1. Earth Cinema - Artepollino - Calda di Latronico
2. Cappella della Madonna dell'Assunta - Calda di Latronico
3. Convento e Chiesa di S. Antonio - Espiscopia
4. Santuario di S. Maria del Piano - Espiscopia
5. Chiesa Madre di S. Nicola - Espiscopia
6. Chiesetta dell'Addolorata - Espiscopia
7.Chiesa di S. Rocco - Espiscopia

Patrimonio immateriale



1. Termalismo - Calda di Latronico
2. Festa di San Giuliano - Latronico
3. Artigianato dei tappeti - Latronico
4. Museo Mula+ - Latronico
5. Puntino ad Ago - Latronico
6. Festa patronale di San Nicola, seconda domenica di maggio - Episcopia
7. Festa della Madonna del Piano o Sagra del grano, 4-5 agosto - Episcopia
8. Artigianato del legno - Episcopia
9. Artigianato dei tessuti - Episcopia
10. Artigianato della ceramica - Episcopia
11.Festa di San Biagio, 3 febbraio - Episcopia
12. Rievocazione storica “Matrimonio a corte” - Episcopia



1. La città di Latronico.



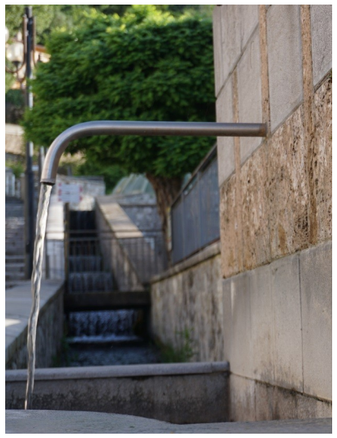
2. La struttura delle terme, Calda di Latronico.

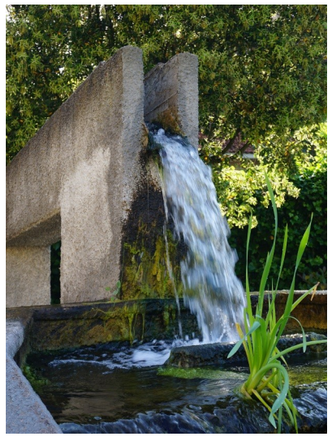


3. Il Museo Civico Archeologico, Latronico.



4. Il Museo MULA+ a Calda di Latronico.











5. Le acque termali di Latronico.



6. Il Museo delle Arti, dei Mestieri e della Civiltà Contadina al Museo MULA+ a Latronico.



7. Il Parco nazionale del Pollino vanta le vette più alte dell'Appenino meridionale.



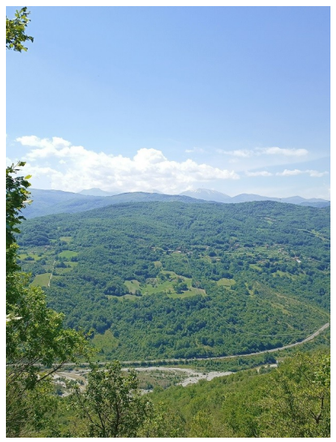
8. Il Museo MULA+ a Calda di Latronico.

Fonte: Archivio fotografico della Regione Basilicata,, Archivio fotografico Museo MULA+ @ArtePollino







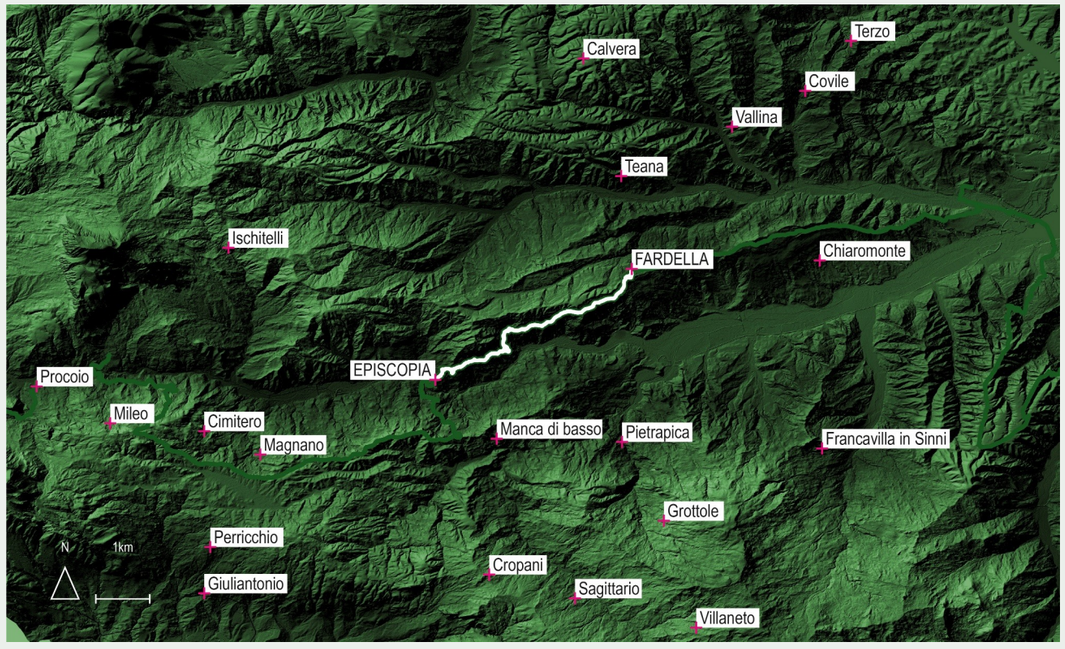


Fonte: Archivio fotografico del Progetto "Cammino Istmico"

5. Episcopia ⟶ Fardella

Caratteristiche del percorso

Luogo di partenza:	Episcopia
Quota luogo di partenza:	553m (slm)
Luogo di arrivo:	Fardella
Quota luogo di arrivo:	760m (slm)
Altitudine massima:	831m
Altitudine minima:	533m
Sviluppo complessivo:	9.90km
Tempo di percorrenza:	3h
Dislivello positivo:	510m
Dislivello negativo:	310m
Dislivello complessivo:	820m
Difficoltà tracciato:	E
Tipo di fondo:	asfalto 28%, sterrato 72%, altre pavimentazioni 0%



Keyplan del percorso Episcopia-Fardella

Attraversamenti della quinta tappa

1 Ambito di Paesaggio (H)

Il Massiccio del Pollino

1 Parco

Parco nazionale del Pollino

2 Comuni

Comune di Episcopia

Comune di Fardella

6 Sentieri

Processione della Madonna del Piano

SL-450 “Case Perose-Episcopia”

2M-090 “Episcopia-Fardella”

SL-460 “Episopia-Fardella”

2M-090 “Episcopia-Fardella”

Tratturo nr. 346-PZ “Tratturo di Mannalupano”

Caratteristiche generali della quinta tappa

Località attraversate dal sentiero e toponimi significativi

Episcopia, Fosso del Confine, Località. La Destra, Località. La Serretta, Fardella.

Idrografia dell'area

La buona consistenza dei detriti che costituiscono gli imponenti versanti delle Serre di Fardella favorisce la presenza di un pendio gradonato con alte falesie, particolarmente incise a ridosso del Fiume Sinni. L'unico torrente che incide l'intero versante è il Fosso del Confine.

Cartografia di riferimento

N.D.

Segnaletica

Non è presente segnaletica che indica il Cammino Istmico.

Approvvigionamento idrico

Fontana Piazza Europa - Episcopia (0 m dallo start) (latitudine 40.072784 - longitudine 16.098371), Fontana Incrocio Via Siris-Via Roma - Episcopia (500 m dallo start) (latitudine 40.075784 - longitudine 16.100259), Fontana Corso Vittorio Emanuele - Fardella (9900 m dallo start) (latitudine 40.113833 - longitudine 16.166832).

Utilizzo attuale del sentiero

La lunga strada sterrata tra Episcopia e Fardella è utilizzata con qualche autoveicolo fuoristrada.

Utilizzo passato del sentiero

N. D.

Punti panoramici

L'intero tratto sterrato tra Episcopia e Fardella è un continuo variare di viste bellissime sulla sottostante valle del Fiume Sinni il cui letto si allarga in diversi tratti a fiumara, su Bosco Magnano, tra i più rigogliosi e interessanti della Basilicata, sul massiccio del Pollino.

Elementi geologici

Questo tratto di Cammino è ancora caratterizzato dai depositi del cosiddetto Bacino di Sant'Arcangelo. Nel grande specchio d'acqua si sedimentarono fino al Pleistocene superiore centinaia di metri di detriti (argille, sabbie e ghiaie), che oggi si presentano anche come conglomerati ben organizzati e da Fardella a Noepoli identificano in modo determinante la morfologia di questo territorio con imponenti pareti subverticali rubefatte, torrioni di sabbia, pinnacoli di erosione, conoidi detritiche, terrazzi che richiamano immediatamente alla mente iconici paesaggi della filmografia americana. Proprio qui, lungo il versante che dalle Serre di Fardella digrada fino al letto del Fiume Sinni, è identificato il geosito n. 41 del Geoparco Globale Unesco del Pollino che include le "forme sub calanchiformi o conoidi del Sarmento-Sinni".

Beni culturali - Manufatti architettonici rilevanti

Earth Cinema - Artepollino (Calda di Latronico), Castello Angioino (Espiscopia), Chiesa della Madonna dell'Assunta (Calda di Latronico), Convento e Chiesa di S. Antonio (Espiscopia), Santuario di S. Maria del Piano (Espiscopia), Chiesa Madre di S. Nicola (Espiscopia), Chiesetta dell'Addolorata (Espiscopia), Chiesa di S. Rocco (Espiscopia) .

Elementi botanici e faunistici

La vegetazione è più rada e si alternano boschi con prevalenza di cerro e arbusteti in cui è molto diffusa la ginestra. Le pratiche agricole sono rivolte alla produzione di cereali (grano carosella) e legumi e all'allevamento di bovini e caprini. Tra la ricca fauna del Parco nazionale del Pollino si ricordano per i mammiferi i cinghiali e i tassi, per gli uccelli, il Nibbio bruno, il Nibbio reale, per i rettili la vipera e il cervone e per gli anfibi il rospo comune.

Attraversamenti corsi d'acqua

Non sono stati rilevati attraversamenti d'acqua.

Sentiero segnalato da

CAI

Settore

6 - Lagonegrese

Codice

N.D.

Data del sopralluogo

Ottobre 2022

Denominazione

Basilicata Coast to Coast - T05

Come si raggiunge il sentiero

In autostrada con l'automobile si può raggiungere il Comune di Episcopia percorrendo l'autostrada, le uscite più vicine al centro sono l'uscita Laino Borgo e l'uscita Lauria Sud. Con i mezzi pubblici è possibile raggiungere il Comune di Episcopia grazie alla linea di autobus SITA sud da Potenza (Viale Guglielmo Marconi) sino a Lagonegro e poi da Lagonegro fare un cambio in direzione Episcopia, in totale la durata del viaggio è di circa 3 ore.

Presidi e contatti

Servizi di ospitalità

Si faccia riferimento ai seguenti link per ritrovare i servizi di ospitalità.

https://www.aptbasilicata.it/new-dove-dormire/?_sft_dd_comune=episcopia, https://www.aptbasilicata.it/new-dove-dormire/?_sft_dd_comune=fardella

Servizi di ristoro

N.D.

Punti di sosta

N.D.

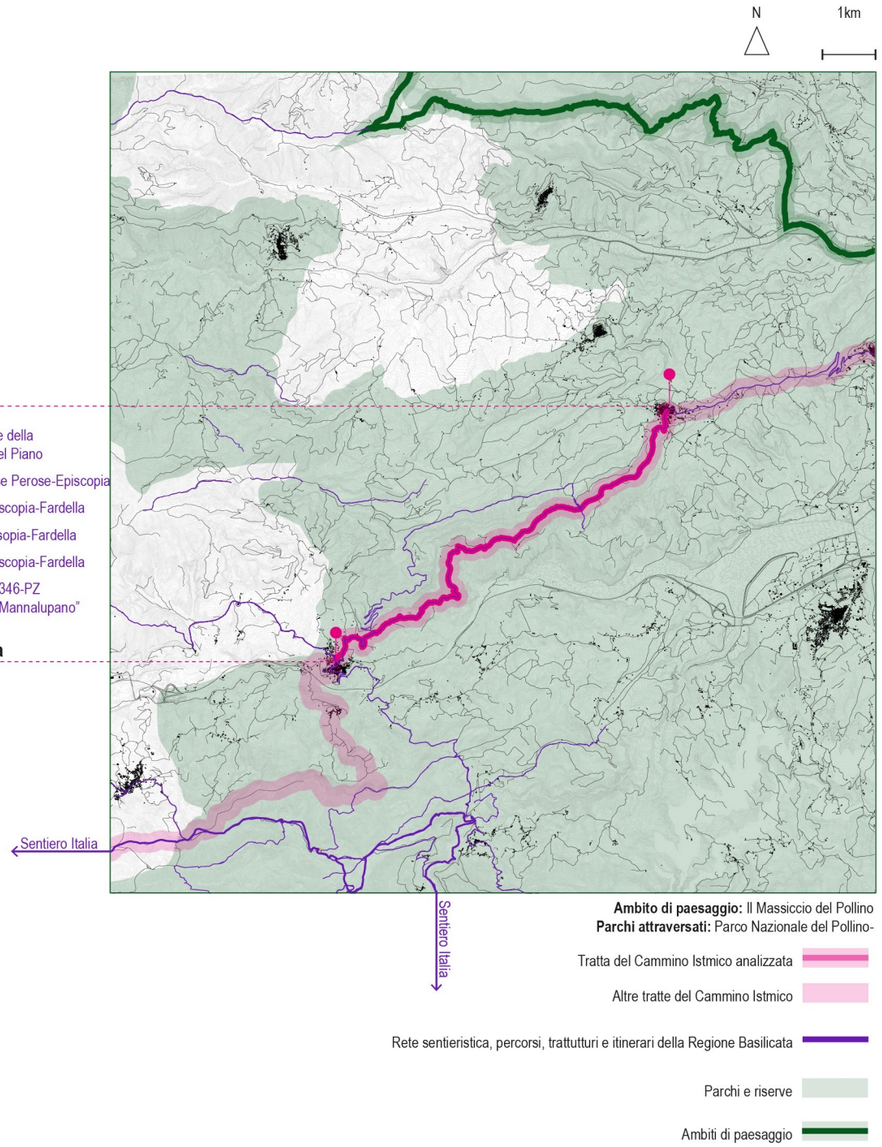
Altri servizi

Museo dell'Arbitro e del Calciatore (Episcopia), Centro Polivalente (Fardella), Museo della Parola (Fardella), Bottega Borea (Fardella).

(https://www.aptbasilicata.it/new-dove-dormire/?_sft_dd_comune=episcopia, https://www.aptbasilicata.it/elenco-servizi/?_sft_st_comune=fardella)

Comitati di tappa

Da definire con gli stakeholder sul territorio.



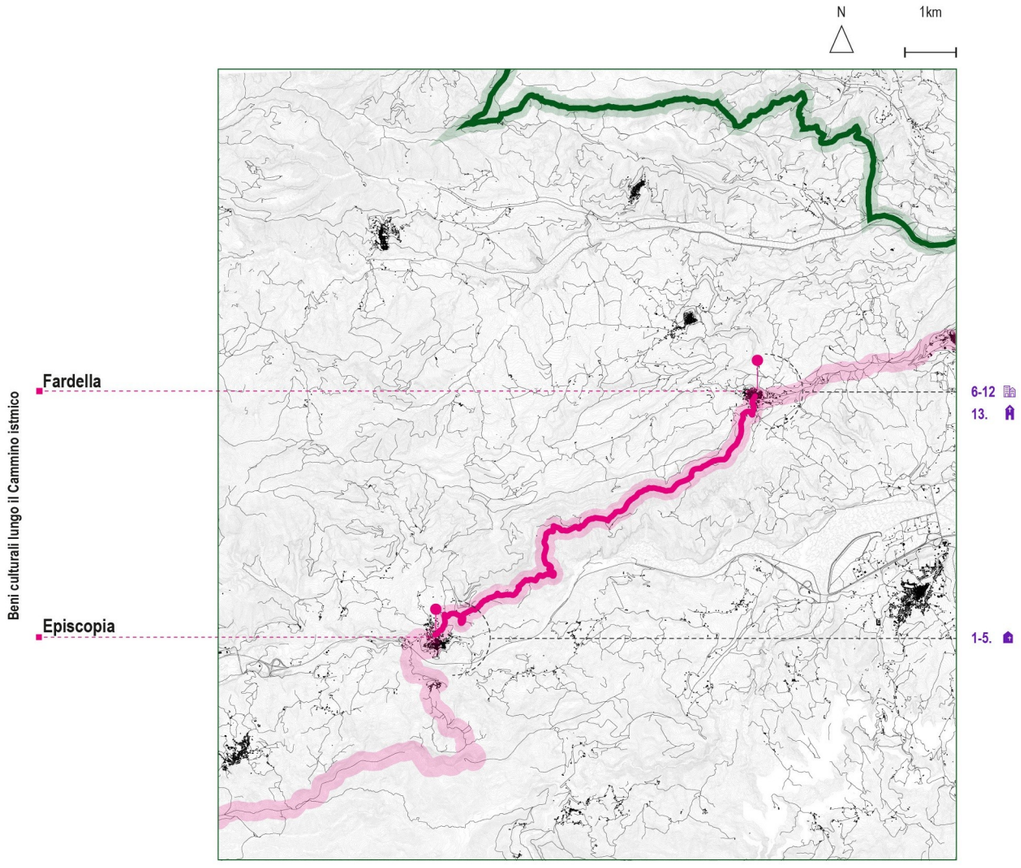
Intersezioni e percorsi alternativi

Ad Episcopia, si presenta la possibilità di intraprendere il percorso per la “Processione della Madonna del Piano”, che parte dalla Chiesa di San Nicola di Bari ad Episcopia.Si può intraprendere il Sentiero Lucano SL-450 “Case Perosa-Episcopia”, il 2M-090 “Episcopia-Fardella” e il SL-460 “Episcopia-Cropani”. Questo tratto di Cammino Istmico ripercorre sino a Fardella un tratto del sentiero 2M-090 “Episcopia-Fardella”. In Località Serra della Cerrosa il Cammino interseca il tratturo nr 346 -PZ “Tratturo di Mannalupano”.



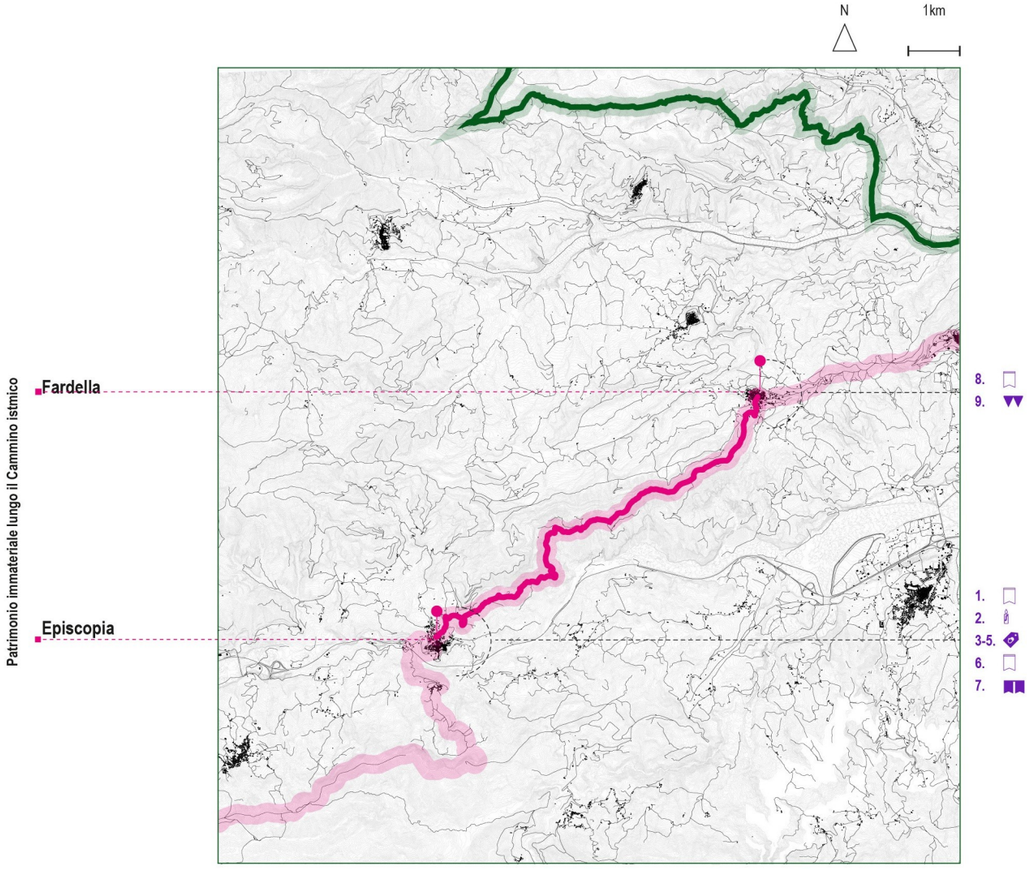
La città di Epscopia. Fonte: Archivio fotografico della Regione Basilicata. https://www.basilicataturistica.it/

Beni culturali—manufatti architettonici rilevanti



1. Convento e Chiesa di S. Antonio - Espiscopia
2. Santuario di S. Maria del Piano - Espiscopia
3. Chiesa Madre di S. Nicola - Espiscopia
4. Chiesetta dell'Addolorata - Espiscopia
5.Chiesa di S. Rocco - Espiscopia
6. Palazzo Donato - Fardella
7. Villa Costanza - Fardella
8. Palazzo Costanza - Fardella
9. Casa Gorgoglione - Fardella
10. Palazzo De Salvo - Fardella
11. Caprarizzo - Le Logge - Fardella
12. Casa Filomena - Fardella
13. Eremo di San Saba e il Beato Giovanni da Caramola - Fardella

Patrimonio immateriale



1. Festa patronale di San Nicola, seconda domenica di maggio - Episcopia
2. Festa della Madonna del Piano o Sagra del grano, 4-5 agosto - Episcopia
3. Artigianato del legno - Episcopia
4. Artigianato dei tessuti - Episcopia
5. Artigianato della ceramica - Episcopia
6.Festa di San Biagio, 3 febbraio - Episcopia
7. Rievocazione storica “Matrimonio a corte” - Episcopia
8. Festa patronale di Sant'Antonio da Padova, giugno - Fardella
9. Sagra dei *Raskatielli*, 18 Agosto - Fardella



1. Il Castello longobardo di Episcopia.



2. Il Pino Loricato, specie arborea presente nel Parco nazionale del Pollino.



3. Scorci della città di Episcopia.



4. Il chiostro quadrangolare del Complesso di Sant'Antonio, Episcopia.













5. Il paesaggio del Parco nazionale del Pollino in cui è immersa la città di Episcopia.



6. Il Parco nazionale del Pollino.



7. Il torrente che scorre tre le foreste del Pollino.



8. Le mucche podoliche in alpeggio sulle vette del Pollino.

Fonte: Archivio fotografico della Regione Basilicata









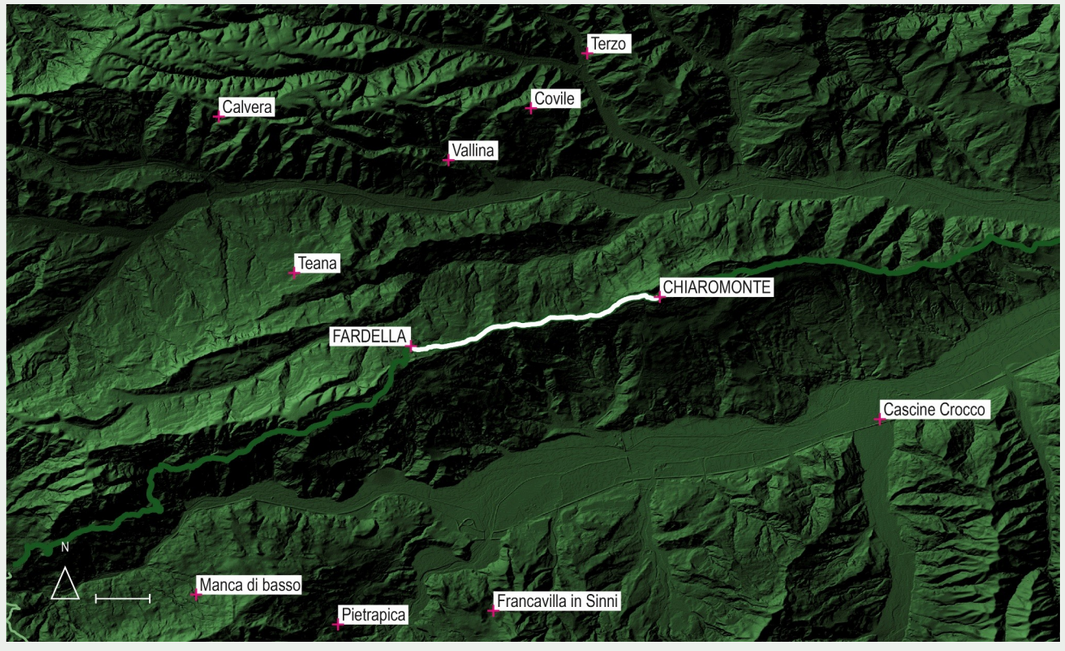


Fonte: Archivio fotografico del Progetto “Cammino Istmico”

6. Fardella → Chiaromonte

Caratteristiche del percorso

Luogo di partenza:	Fardella
Quota luogo di partenza:	760m (slm)
Luogo di arrivo:	Chiaromonte
Quota luogo di arrivo:	733m (slm)
Altitudine massima:	760m
Altitudine minima:	590m
Sviluppo complessivo:	4.30km
Tempo di percorrenza:	1.10h
Dislivello positivo:	140m
Dislivello negativo:	170m
Dislivello complessivo:	310m
Difficoltà tracciato:	E
Tipo di fondo:	asfalto 77%, sterrato 33%, altre pavimentazioni 0%



Keyplan del percorso Fardella-Chiaromonte

Attraversamenti della sesta tappa

1 Ambito di Paesaggio (H)

Il Massiccio del Pollino

1 Parco

Parco nazionale del Pollino

2 Comuni

Comune di Chiaromonte

Comune di Fardella

1 Sentiero

2M-100 "Fardella-Chiaromonte"

Caratteristiche generali della sesta tappa

Località attraversate dal sentiero e toponimi significativi

Fardella, Località Maldinaso, Chiaromonte.

Idrografia dell'area

Il pendio è dolce ed inciso trasversalmente da piccoli fossi che confluiscono sul Fiume Sinni e sul Fiume Serrapotamo

Cartografia di riferimento

N.D.

Segnaletica

Non è presente segnaletica che indica il Cammino Istmico.

Approvvigionamento idrico

Fontana Corso Vittorio Emanuele - Fardella (0 m dallo start) (latitudine 40.113833 - longitudine 16.166832), Fontana Area Sosta Camper - Fardella (200 m dallo start) (latitudine 40.113036 - longitudine 16.174368), Fontana Piazzetta Immacolata - Chiaromonte (4300 m dallo start) (latitudine 40.123033 - longitudine 16.213955).

Utilizzo attuale del sentiero

I pochi tratti sterrati vanno puliti perché poco o nulla utilizzati.

Utilizzo passato del sentiero

N. D.

Punti panoramici

Il percorso sul crinale offre scorci di paesaggio molto interessanti sia sulla Valle del Sinni che su quella del Serrapotamo. Entrambe le valli sono punteggiate di paesi che con una buona mappa si possono facilmente identificare: Calvera, Teana, Francavilla in Sinni, e altri.
A Chiaromonte al lato opposto del centro abitato è situato il Parco Torre della Spiga, punto panoramico dove si trovano l'ottava e la nona torre dell'antica cinta muraria del paese, oggetto di un intervento di recupero e riqualificazione. Il Parco Torre della Spiga, con il suo ampio anfiteatro, è anche il naturale completamento del Parco delle Cantine.

Elementi geologici

Questo tratto di Cammino è ancora caratterizzato dai depositi del cosiddetto Bacino di Sant'Arcangelo. Affiorano lungo il percorso i conglomerati grossolani con clasti arrotondati identificati nella letteratura scientifica come appartenenti al "Sintema di Francavilla". In questi conglomerati sono state spesso scavate grotte mediamente profonde utilizzate per il ricovero di animali, come depositi di attrezzi e materiali utili alla coltivazione dei fondi, come cantine, etc. A Chiaromonte, proprio in corrispondenza del paese, i geologi hanno identificato nella successione detritica continentale del Bacino di Sant'Arcangelo un corpo tabulare di conglomerati ben organizzati che hanno chiamato "Sintema di Chiaromonte".

Beni culturali - Manufatti architettonici rilevanti

Earth Cinema - Artepollino (Calda di Latronico), Castello Angioino (Espiscopia), Chiesa della Madonna dell'Assunta (Calda di Latronico), Convento e Chiesa di S. Antonio (Espiscopia), Santuario di S. Maria del Piano (Espiscopia), Chiesa Madre di S. Nicola (Espiscopia), Chiesetta dell'Addolorata (Espiscopia), Chiesa di S. Rocco (Espiscopia) .

Elementi botanici e faunistici

Eremo di San Saba e il Beato Giovanni da Caramola (Fardella), Cappella Madonna del Rosario (Fardella), Cappella di Sant'Onofrio (Fardella). Il Comune di Chiaromonte possiede un sistema di insediamenti ipogei di rilevante valore ambientale e paesistico che costituiscono il Parco delle Cantine. Inoltre si segnalano: Villa e parco Torre Albineta (Chiaromonte), Palazzo gentilizio Di Giura (Chiaromonte), Palazzo gentilizio Dolcetti (Chiaromonte), Palazzo gentilizio Donadio (Chiaromonte), Palazzo gentilizio Lauria (Chiaromonte), Resti della cinta muraria medievale e del castello feudale (Chiaromonte), Palazzo dei Sanseverino (Chiaromonte)., Resti del Convento del Ventrile (Chiaromonte), Chiesa Collegiata Insigne (Chiaromonte), Chiesa di S. Giovanni Battista (Chiaromonte), Cappella di S. Andrea Avellino (Chiaromonte), ruderi dell'Abbazia cistercense di S. Maria del Sagittario (Chiaromonte) .

Attraversamenti corsi d'acqua

Non sono stati rilevati attraversamenti d'acqua.

Sentiero segnalato da

CAI

Settore

6- Lagonegrese

Codice

N.D.

Data del sopralluogo

Ottobre 2022

Denominazione

Basilicata Coast to Coast - T06

Come si raggiunge il sentiero

In autostrada con l'automobile si può raggiungere il Comune di Chiaromonte percorrendo l'autostrada, le uscite più vicine al centro sono l'uscita Laino Borgo e l'uscita Lauria Sud.Con i mezzi pubblici è possibile raggiungere il Comune di Fardella grazie alla linea di autobus SITA sud da Potenza (Viale Guglielmo Marconi) sino a Lagonegro e poi da Lagonegro fare un cambio in direzione Fardella, in totale la durata del viaggio è di circa 3 ore e mezza.

Presidi e contatti

Servizi di ospitalità

Si faccia riferimento ai seguenti link per ritrovare i servizi di ospitalità.

https://www.aptbasilicata.it/new-dove-dormire/?_sft_dd_comune=fardella, https://www.aptbasilicata.it/new-dove-dormire/?_sft_dd_comune=chiaromonte

Servizi di ristoro

N.D.

Punti di sosta

N.D.

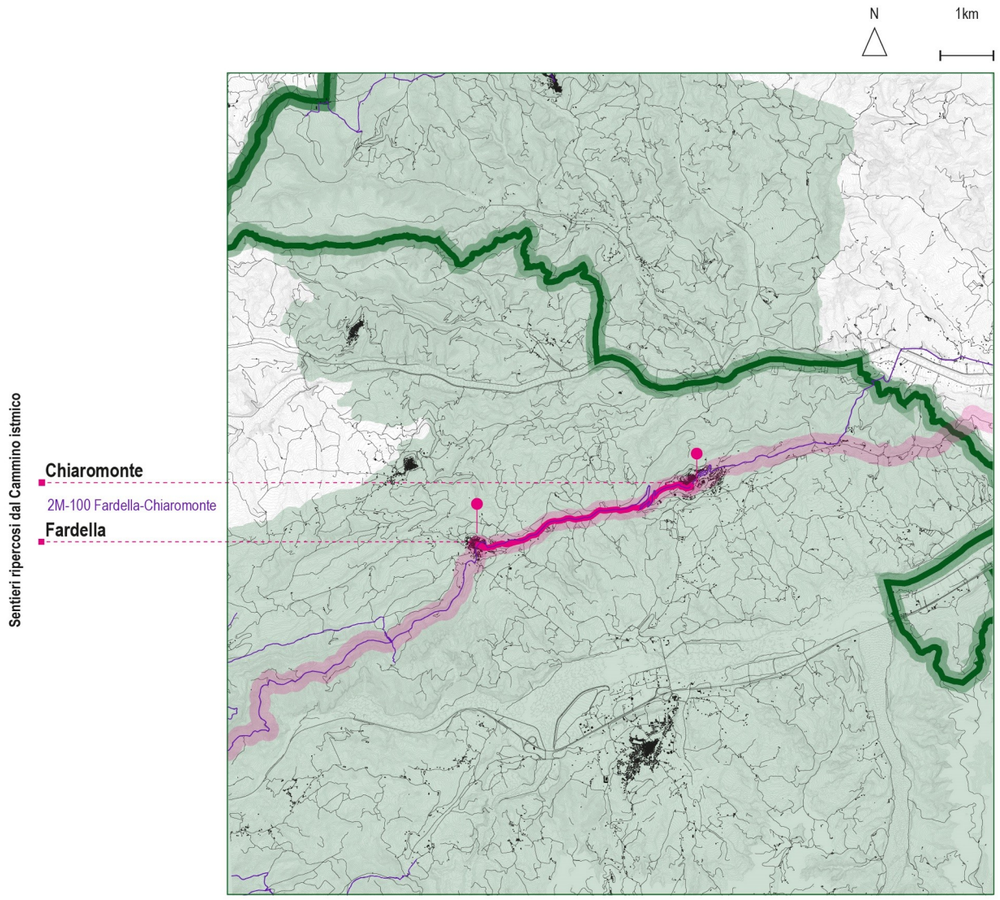
Altri servizi

Centro Polivalente (Fardella), Museo della Parola (Fardella), Bottega Borea (Fardella), Museo Archeoantropologico (Chiaromonte).

(https://www.aptbasilicata.it/new-dove-dormire/?_sft_dd_comune=fardella, https://www.aptbasilicata.it/elenco-servizi/?_sft_st_comune=chiaromonte).

Comitati di tappa

Da definire con gli stakeholder sul territorio.



Ambito di paesaggio: Il Massiccio del Pollino
Parchi attraversati: Parco Nazionale del Pollino

Tratta del Cammino Istmico analizzata

Altre tratte del Cammino Istmico

Rete sentieristica, percorsi, trattutturi e itinerari della Regione Basilicata

Parchi e riserve

Ambiti di paesaggio

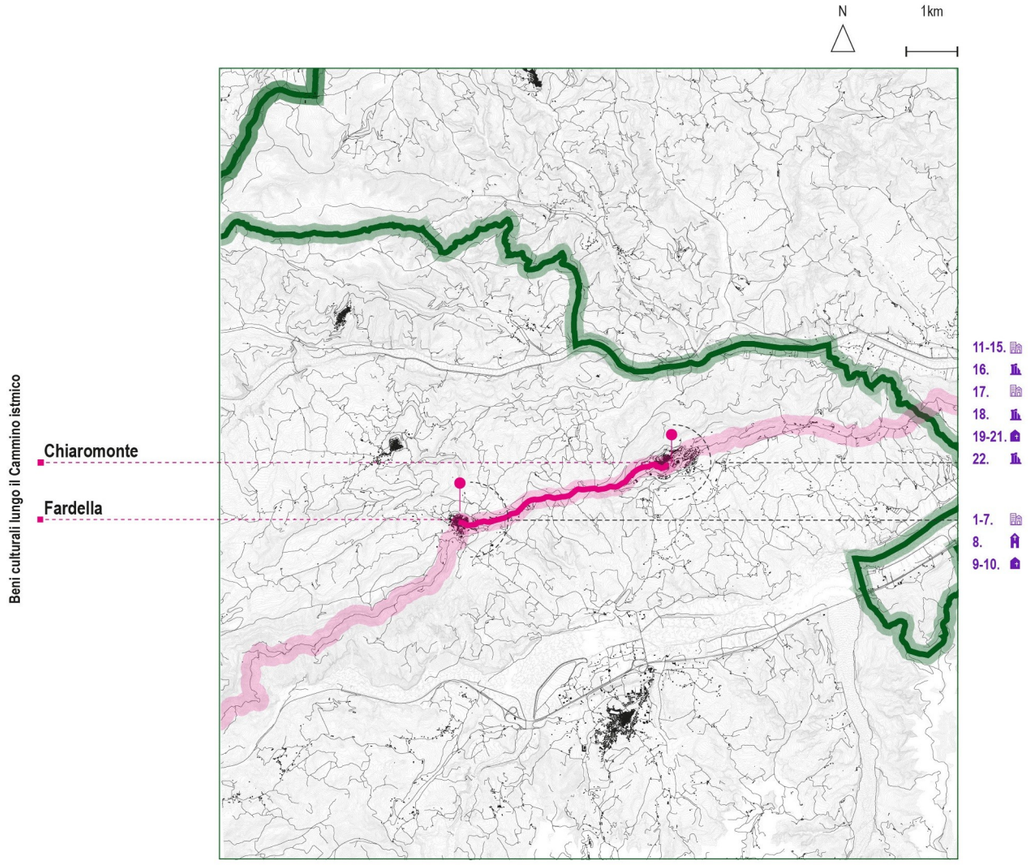
Intersezioni e percorsi alternativi

Il sesto tratto del Cammino Istmico ripercorre il sentiero lucano 2M-100 “Fardella Chiaromonte” sino al punto di arrivo al Comune di Chiaromonte.



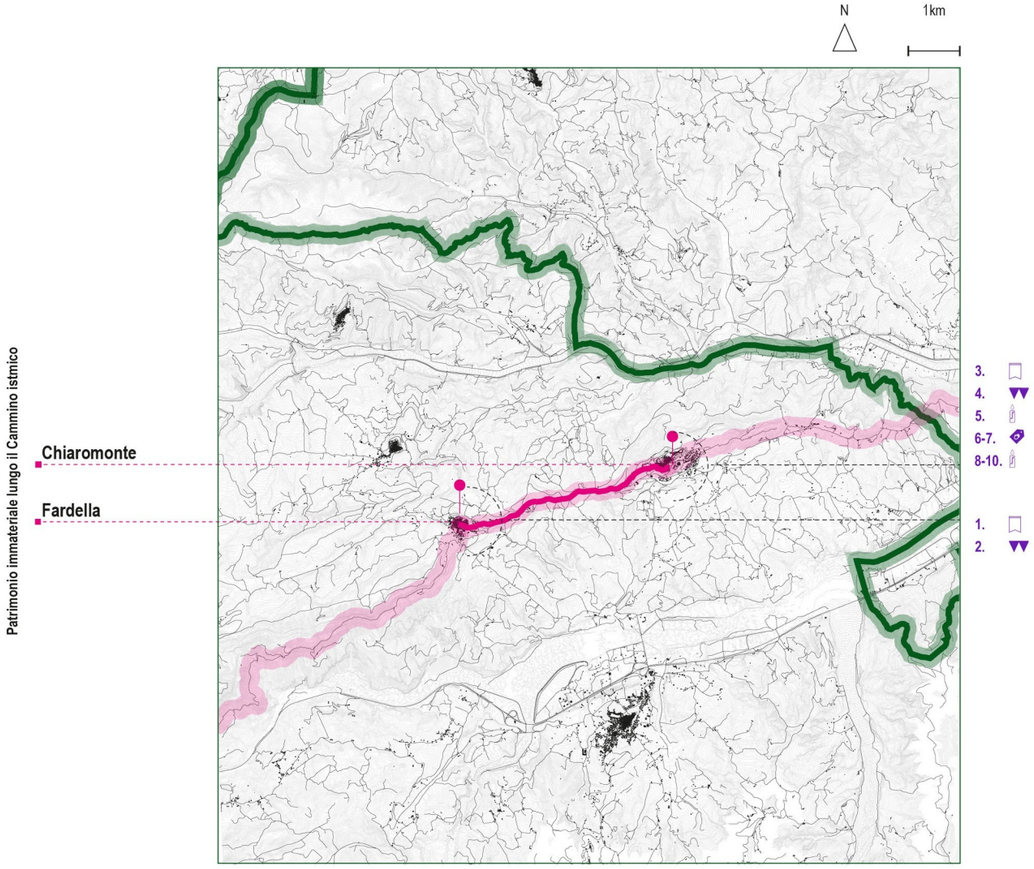
La città di Fardella. Fonte: Archivio fotografico della Regione Basilicata. https://www.basilicataturistica.it/

Beni culturali—manufatti architettonici rilevanti



1. Palazzo Donato - Fardella
2. Villa Costanza - Fardella
3. Palazzo Costanza - Fardella
4. Casa Gorgoglione - Fardella
5. Palazzo De Salvo - Fardella
6. Caprarizzo - Le Logge - Fardella
7. Casa Filomena - Fardella
8. Eremo di San Saba e il Beato Giovanni da Caramola -
Fardella
9. Cappella Madonna del Rosario - Fardella
10. Cappella di Sant'Onofrio - Fardella
11. Villa e parco Torre Albineta - Chiaromonte
12. Palazzo gentilizio Di Giura - Chiaromonte
13. Palazzo gentilizio Dolcetti - Chiaromonte
14. Palazzo gentilizio Donadio - Chiaromonte
15. Palazzo gentilizio Lauria - Chiaromonte
16. Resti della cinta muraria medievale e del castello
feudale - Chiaromonte
17. Palazzo dei Sanseverino - Chiaromonte
18. Resti del Convento del Ventrile - Chiaromonte
19. Chiesa Collegiata Insigne - Chiaromonte
20. Chiesa di S. Giovanni Battista - Chiaromonte
21. Cappella di S. Andrea Avellino - Chiaromonte
22. Ruderi dell'Abbazia cistercense di S. Maria del Sagittario - Chiaromonte

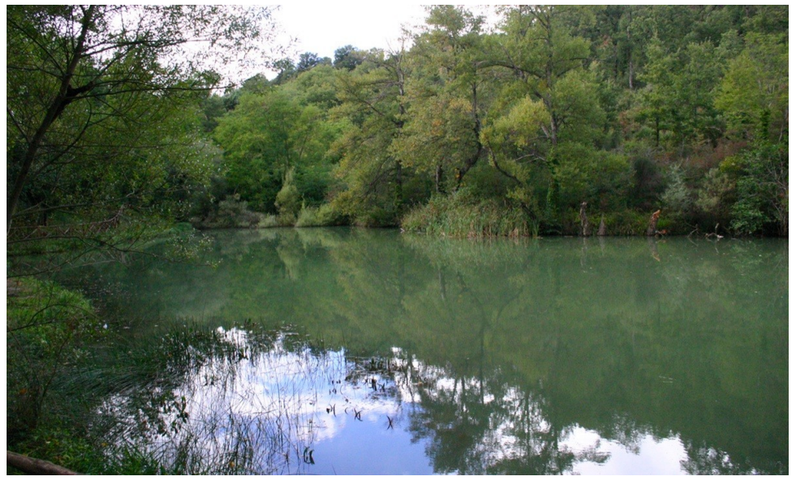
Patrimonio immateriale



1. Festa patronale di Sant'Antonio da Padova, giugno - Fardella
2. Sagra dei *Raskatielli*, 18 Agosto - Fardella
3. Festa patronale di San Giovanni, 24 giugno e 29 agosto - Chiaromonte
4. Sagra del Sambuco, maggio - Chiaromonte
5. Festa di San Rocco, 16 agosto - Chiaromonte
6. Artigianato del ferro battuto - Chiaromonte
7. Artigianato della tessitura - Chiaromonte
8. Processione di San Rocco - Chiaromonte
9. Processione della Madonna delle Grazie - Chiaromonte
10. Processione della Madonna del Rosario - Chiaromonte



1. Piazza Emanuele Gianturco, Fardella.



2. Il Laghetto di Fardella.



3. I boschi e la natura rigogliosa del Pollino circondano la città di Fardella.



4. Antichi palazzi civili, Fardella.











5. Gli apparati decorativi della Chiesa settecentesca dedicata a Sant'Antonio da Padova, Fardella.



6. Il Parco Barbattivo, Fardella.



7. Il paesaggio del Massiccio del Pollino, Fardella.



8. L'eremo di San Saba e il beato Giovanni da Caramola, Fardella.

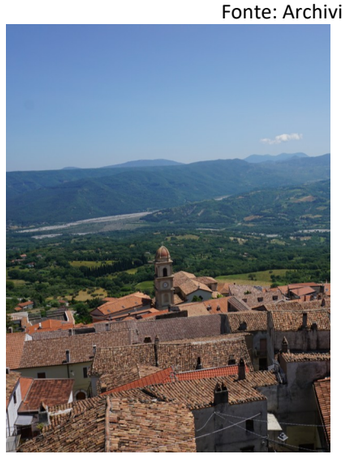
Fonte: Archivio fotografico della Regione Basilicata

Fonte: Archivio visitfardella.it







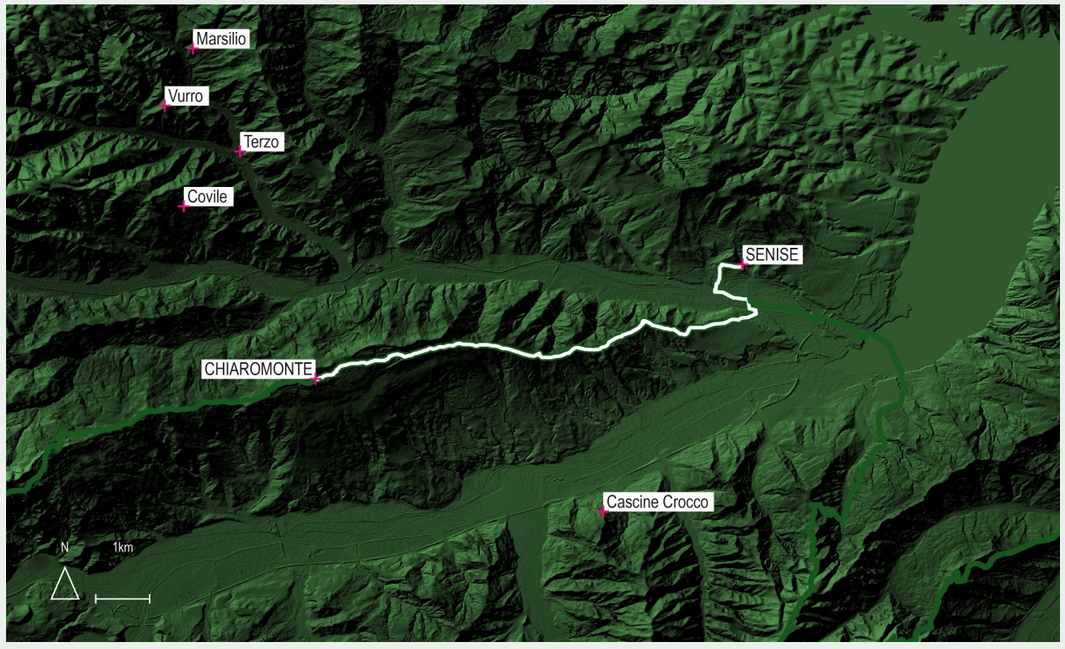


Fonte: Archivio fotografico del Progetto "Cammino Istmico"

7. Chiaromonte ⟶ Senise

Caratteristiche del percorso

Luogo di partenza:	Chiaromonte
Quota luogo di partenza:	733m (slm)
Luogo di arrivo:	Senise
Quota luogo di arrivo:	307m (slm)
Altitudine massima:	733m
Altitudine minima:	270m
Sviluppo complessivo:	9.60km
Tempo di percorrenza:	2.20h
Dislivello positivo:	50m
Dislivello negativo:	563m
Dislivello complessivo:	613m
Difficoltà tracciato:	E
Tipo di fondo:	asfalto 77%, sterrato 33%, altre pavimentazioni 0%



Keyplan del percorso Chiaromonte-Senise

Attraversamenti della settima tappa

1 Ambito di Paesaggio (H-F)

- Il Massiccio del pollino
- La collina argillosa

1 Parco

- Parco nazionale del Pollino

2 Comuni

- Comune di Chiaromonte
- Comune di Fardella

1 Sentiero

- 2M-110 “Chiaromonte-Senise”

Caratteristiche generali della settima tappa

Località attraversate dal sentiero e toponimi significativi

Chiaromonte, Località Don Fabio, Località Sant'Uopo, Timpa dell'Altare, Torrente Serrapotamo, Senise.

Idrografia dell'area

Il pendio è dolce ed inciso trasversalmente da piccoli fossi che confluiscono sul Fiume Sinni e sul Fiume Serrapotamo.

Cartografia di riferimento

N.D.

Segnaletica

Non è presente segnaletica che indica il Cammino Istmico.

Approvvigionamento idrico

Fontana Piazzetta Immacolata - Chiaromonte (0 m dallo start) (latitudine 40.123033 - longitudine 16.213955), Fontana Chiesa di San Francesco - Senise (9600 m dallo start) (latitudine 40.143546 - longitudine 16.290248).

Utilizzo attuale del sentiero

I tratti sterrati hanno utilizzo prevalentemente agricolo.

Utilizzo passato del sentiero

N. D.

Punti panoramici

Il crinale offre sempre scorsi interessanti, particolarmente verso sud ovvero verso la Valle del Sinni dove si può apprezzare la singolarità dell'ampiezza dei letti del Fiume Frido e del Torrente Rubbio in prossimità della confluenza nel Fiume Sinni. In lontananza il paesaggio è ancora dominato dal Massiccio del Pollino, ma in lontananza si scorgono i pinnacoli intagliati nei detriti e ancora nuovi elementi morfologici quali il terrazzo alluvionale di Piano delle Rose. Interessante è anche la vista su Senise che ne fa cogliere la classica forma triangolare addossata alla collina.

Elementi geologici

Il Cammino prosegue sui depositi del cosiddetto Bacino di Sant'Arcangelo e nei pressi di Senise si distinguono nuove variazioni nelle litologie collegati a cambiamenti degli ambienti di deposizione dei sedimenti che i geologi distinguono come "Sintema di Senise".

Beni culturali - Manufatti architettonici rilevanti

Chiesa di Santa Maria Melfitana (Chiaromonte), Chiesa di San Giovanni Battista (Chiaromonte), Cappella di Sant'Uopo (Chiaromonte), Madonna del Sagittario (Chiaromonte), Palazzo Sanseverino (Chiaromonte), Torre del Castello di Giura (Chiaromonte), Palazzo di Giura (Chiaromonte), Portello (Chiaromonte), Torre della Spiga (Chiaromonte), Complesso Monumentale di S. Francesco (Senise), Complesso Francescano (Senise)., Chiesa di Santa Maria Santissima della Visitazione (Senise), Chiesa di San Francesco (Senise), Chiesa di San Biagio (Senise).

Elementi botanici e faunistici

La copertura arborea è frammentata e piccole aree boscate con cerri prevalenti si alternano ad arbusteti e aree coltivate. Le pratiche agricole sono rivolte alla viticoltura (sono presenti estesi vigneti di nuovo impianto), alla produzione di cereali (grano Carosella) e legumi, e all'allevamento di bovini e caprini. La fauna è significativamente rappresentata da cinghiali e altri mammiferi più piccoli quali istrici, volpi, tassi. Tra i rettili è presente la Vipera aspis, il cervone e il biacco. È facile tra gli uccelli l'avvistamento di rapaci (poiana, il nibbio bruno, il nibbio reale, etc.).

Attraversamenti corsi d'acqua

Fiume Serrapotamo. A poche centinaia di metri dall'arrivo a Senise si attraversa sul ponte della strada comunale il Fiume Serrapotamo, tra i maggiori affluenti in sinistra del Sinni.

Sentiero segnalato da

CAI

Settore

6- Lagonegrese

Codice

N.D.

Data del sopralluogo

Ottobre 2022

Denominazione

Basilicata Coast to Coast - T07

Come si raggiunge il sentiero

In autostrada con l'automobile si può raggiungere il Comune di Chiaromonte percorrendo l'autostrada, le uscite più vicine al centro sono l'uscita Laino Borgo e l'uscita Morano Calabro-Castrovillari. Con i mezzi pubblici è possibile arrivare a Chiaromonte grazie al servizio di autobus SLA s.r.l. da Lauria a Chiaromonte, a Lauria si giunge grazie alla linea degli autobus SITA sud con partenza da Maratea.

Presidi e contatti

Servizi di ospitalità

Si faccia riferimento ai seguenti link per ritrovare i servizi di ospitalità. https://www.aptbasilicata.it/new-dove-dormire/?_sft_dd_comune=chiaromonte, https://www.aptbasilicata.it/new-dove-dormire/?_sft_dd_comune=senise

Servizi di ristoro

N.D.

Punti di sosta

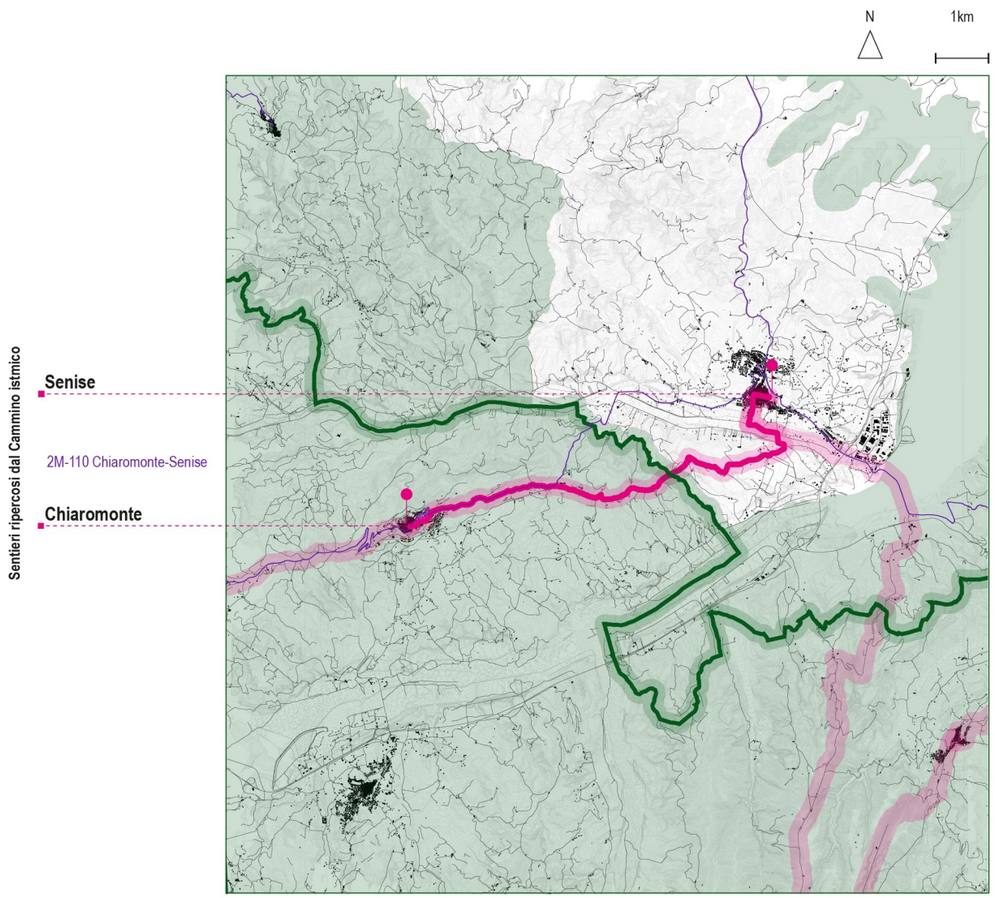
N.D.

Altri servizi

Museo archeantropologico "Lodovico Nicola di Giura" e sede dell'Osservatorio Scientifico Regionale "Edward C. Banfield" per la salvaguardia del patrimonio etnoantropologico della Basilicata (Chiaromonte), Podere dimostrativa della Cattedra di Agricoltura (Chiaromonte), Parco Torre della Spiga (Chiaromonte), Museo etnografico del Seninese (Senise). (https://www.aptbasilicata.it/new-dove-dormire/?_sft_dd_comune=chiaromonte, https://www.aptbasilicata.it/elenco-servizi/?_sft_st_comune=senise)

Comitati di tappa

Da definire con gli stakeholder sul territorio.



Ambito di paesaggio: Il Massiccio del Pollino, La collina argillosa
Parchi attraversati: Parco Nazionale del Pollino

Tratta del Cammino Istmico analizzata

Altre tratte del Cammino Istmico

Rete sentieristica, percorsi, trattutturi e itinerari della Regione Basilicata

Parchi e riserve

Ambiti di paesaggio

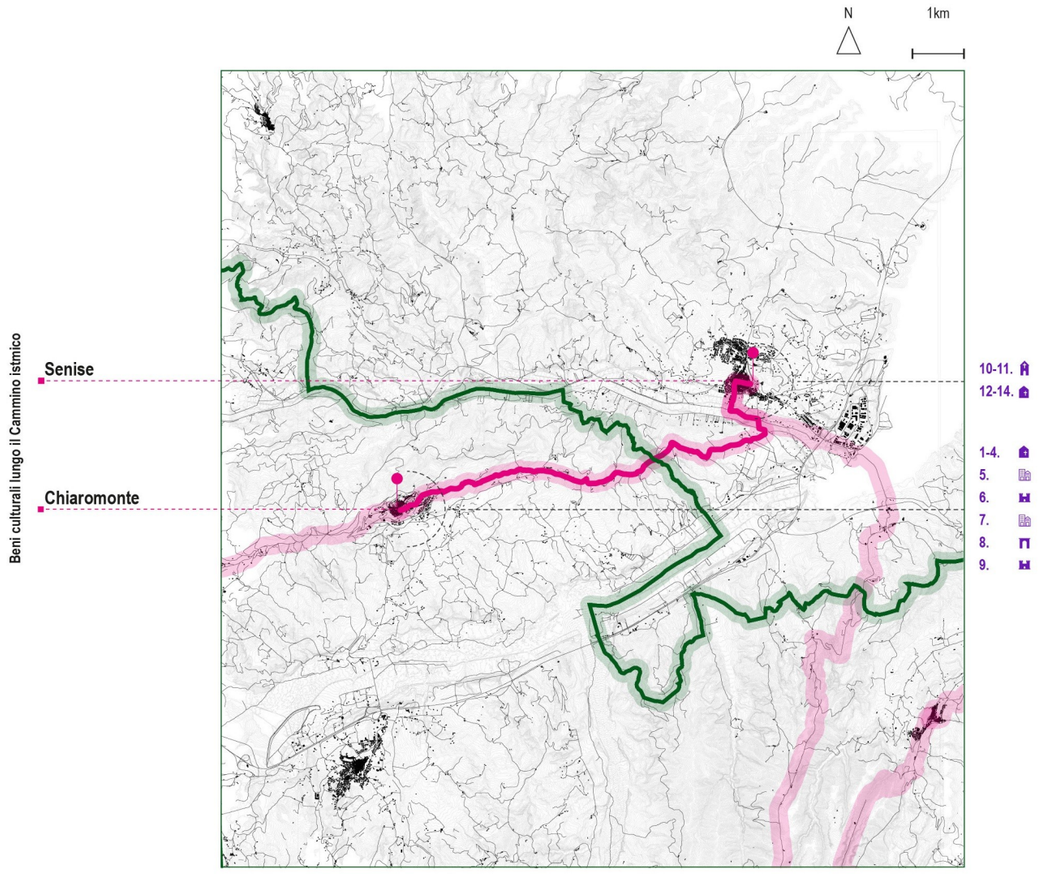
Intersezioni e percorsi alternativi

Da Chiaromonte il Cammino Istmico ripercorre sino alla Località Sant'Uopo il sentiero lucano 2M-110 "Chiaromonte-Senise".



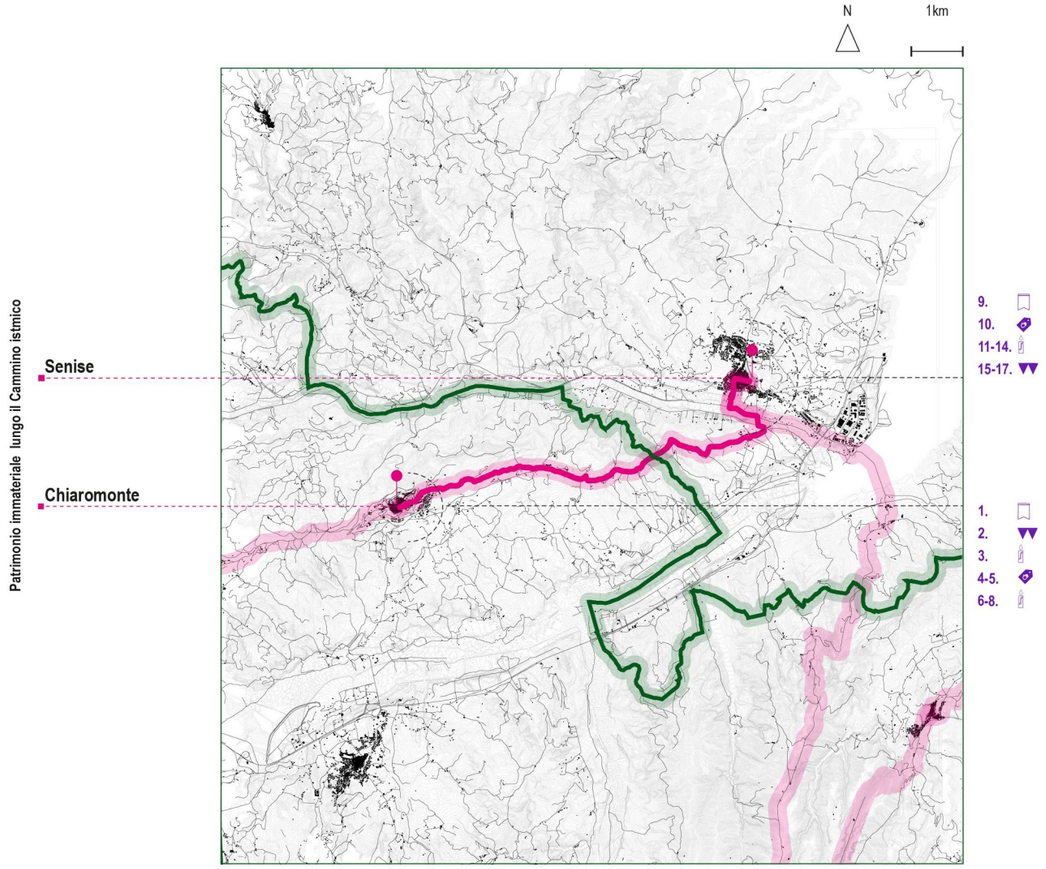
La città di Chiaromonte. Fonte: Archivio fotografico della Regione Basilicata. https://www.basilicataturistica.it/

Beni culturali—manufatti architettonici rilevanti



1. Palazzo Sanseverino - Chiaromonte
2. Chiesa di Santa Maria Melfitana - Chiaromonte
3. Chiesa di San Giovanni Battista - Chiaromonte
4. Cappella di Sant'Uopo - Chiaromonte
5. Madonna del Sagittario - Chiaromonte
6. Torre del Castello di Giura - Chiaromonte
7. Palazzo di Giura - Chiaromonte
8. Portello - Chiaromonte
9. Torre della Spiga - Chiaromonte
10. Complesso Monumentale di S. Francesco - Senise
11. Complesso Francescano - Senise
12. Chiesa di Santa Maria Santissima della Visitazione - Senise
13. Chiesa di San Francesco - Senise
14. Chiesa di San Biagio - Senise

Patrimonio immateriale



1. Festa patronale di San Giovanni, 24 giugno e 29 agosto - Chiaromonte
2. Sagra del Sambuco, maggio - Chiaromonte
3. Festa di San Rocco, 16 agosto - Chiaromonte
4. Artigianato del ferro battuto - Chiaromonte
5. Artigianato della tessitura - Chiaromonte
6. Processione di San Rocco - Chiaromonte
7. Processione della Madonna delle Grazie - Chiaromonte
8. Processione della Madonna del Rosario - Chiaromonte
9. Festa di San Rocco - Senise
10. Artigiano dell'intreccio - Senise
11. Processione di San Rocco - Senise
12. Processione della Madonna delle Grazie - Senise
13. Processione del Venerdì Santo - Senise
14. Processione del Giovedì Santo - Senise
15. Sagra di San Rocco - Senise
16. Sagra del peperone - Senise
17. Sagra della '*Ndocca* - Senise



1. La torre cilindrica del Palazzo Baroni di Giura, Chiaromonte.



2. Il Palazzo Baroni di Giura su Corso Vittorio Emanuele, Chiaromonte.



3. Le decorazioni delle Chiese di Chiaromonte.



4. Scorci del borgo di Chiaromonte.











5. La Chiesa di San Giovanni Battista, Chiaromonte.



6. Il borgo di Chiaromonte.



7. Il paesaggio immersivo del massiccio del Pollino, Chiaromonte.



8. La Collegiata Insigne di San Tommaso Apostolo, Chiaromonte.

Fonte: Archivio fotografico della Regione Basilicata







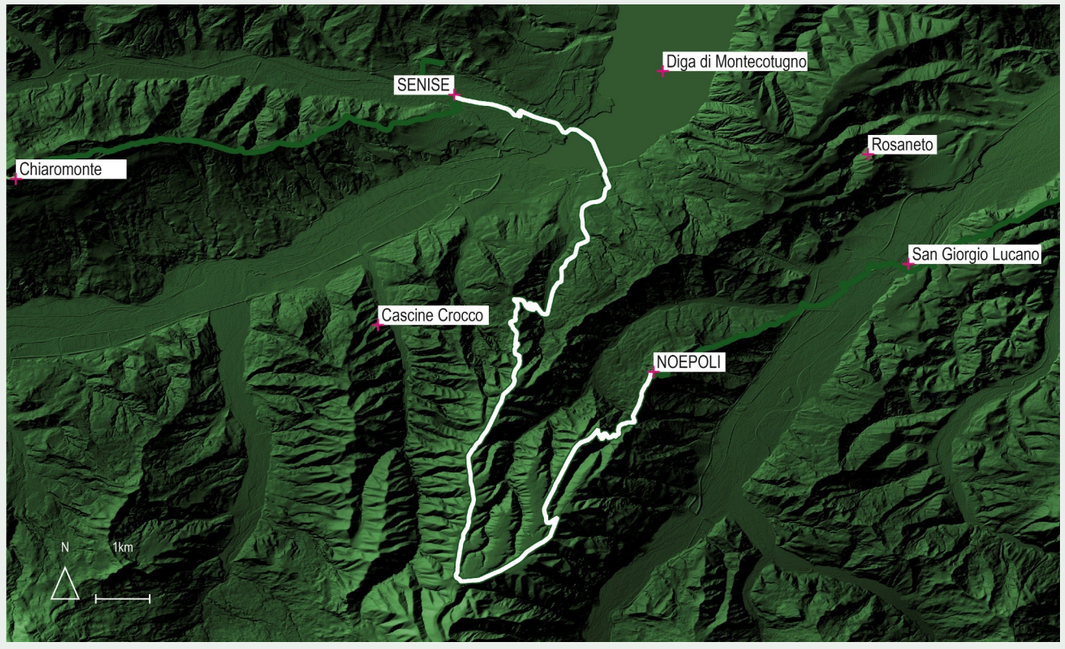


Fonte: Archivio fotografico del Progetto “Cammino Istmico”

8. Senise ⟶ Noepoli

Caratteristiche del percorso

Luogo di partenza:	Senise
Quota luogo di partenza:	733m (slm)
Luogo di arrivo:	Noepoli
Quota luogo di arrivo:	665m (slm)
Altitudine massima:	920m
Altitudine minima:	240m
Sviluppo complessivo:	21.90km
Tempo di percorrenza:	6h
Dislivello positivo:	742m
Dislivello negativo:	400m
Dislivello complessivo:	1142m
Difficoltà tracciato:	E
Tipo di fondo:	asfalto 55%, sterrato 45%, altre pavimentazioni 0%



Keyplan del percorso Senise-Noepoli

Attraversamenti dell'ottava tappa

1 Ambito di Paesaggio (F)

La Collina argillosa

1 Parco

Parco nazionale del Pollino

3 Comuni

Comune di Senise

Comune di Noepoli

Comune di San Costantino Albanese

1 Sentiero

2M-200 "Senise-carlomagno"

Caratteristiche generali dell'ottava tappa

Località attraversate dal sentiero e toponimi significativi

Senise, Fiume Sinni, Scazzarieddo, Cutruret, Bosco di Farneta, Noepoli.

Idrografia dell'area

Il pendio è dolce e nel grande invaso di Montecotugno ha necessariamente modificato profondamente l'idrografia dell'area. La presenza di dei detriti appartenenti all'antico bacino di Sant'Arcangelo favorisce la presenza di profonde incisioni che assumono l'aspetto di ampie fiumare: Torrente Rubbio, Fosso Carbone, Fiumarella di Noepoli, Fiume sarmento.ciso trasversalmente da piccoli fossi che confluiscono sul Fiume Sinni e sul Fiume Serrapotamo.

Cartografia di riferimento

N.D.

Segnaletica

Non è presente segnaletica che indica il Cammino Istmico.

Approvvigionamento idrico

Fontana Chiesa di San Francesco - Senise (9600 m dallo start) (latitudine 40.143546 - longitudine 16.290248), Fontana Scazzarieddo - Noepoli (8900 m dallo start) (latitudine 40.101383 - longitudine 16.303141), Fontana Bosco Farneta – Area pic nic - S. Costantino Albanese (16000 m dallo start) (latitudine 40.050066 - longitudine 16.296608), Fontana "Il Fosso" - Noepoli (20400 m dallo start) (latitudine 40.078262 - longitudine 16.322776), Fontana- Noepoli (21900 m dallo start) (latitudine 40.086102 - longitudine 16.327923.

Utilizzo attuale del sentiero

La strada per lunghi tratti sterrata che attraversa il Bosco della Farneta è utilizzata come pista forestale. Nel comune di Noepoli in passato è stato allestito un Percorso Natura con molti cartelli didattici che illustrano la flora e la fauna del bosco.

Utilizzo passato del sentiero

N. D.

Punti panoramici

Intorno a quota 485 salando sulla strada comunale per Scazzariddo si gode di una bella vista sulla Diga di Montecotugno. Altro punto panoramico di rilievo è la Piazzetta G. Marconi di Noepoli (660 m circa) che offre una vista insolita sull'ampio greto del Fiume Sarmento oltre che sui rilievi più orientali del Parco del Pollino.

Elementi geologici

Anche in questo tratto di percorso si osservano i depositi del Bacino di Sant'Arcangelo con litologie che variano da conglomeratiche ad arenaceo-argillose identificate nella letteratura scientifica come appartenenti al "Sintema di Noepoli". Prestando attenzione nei pochi punti panoramici lasciati dal fitto bosco di farnetto (Farneta) si possono scorgere nelle vicinanze gli splendidi pinnacoli di erosione che costituiscono gli elementi identificativi del geosito n. 40 del Geoparco Globale Unesco del Pollino.

Beni culturali - Manufatti architettonici rilevanti

Chiesa di Santa Maria Santissima della Visitazione (Senise), Chiesa di San Francesco (Senise), Chiesa di San Biagio (Senise)., Complesso Monumentale di S. Francesco (Senise), Complesso Francescano (Senise), Palazzo Vitelli (Noepoli), Palazzo "De Cicco" (Noepoli), Palazzo Rinaldi (Noepoli), Ruderi del monastero di Santa Maria della Saectara (Noepoli).

Elementi botanici e faunistici

È presente vegetazione arbustiva e ripariale intorno all'alveo del Fiume Sinni e dell'invaso di Montecotugno. Salendo di quota si afferma nuovamente il querceto. Si entra infatti nel Bosco della Farneta che si estende nei comuni di Noepoli e San Costantino Albanese. Parte di questa fitta foresta di caducifoglie (circa 4 Kmq) per il suo grande pregio naturalistico e ambientale è segnalata come Zona Speciale di Conservazione (già SIC IT9210025). È caratterizzata dall'abbondante presenza di alberi vetusti di Quercus cerris e Quercus frainetto. L'agricoltura è ben sviluppata in tutta l'area e intorno a Senise è improntata alla produzione di ortaggi tra cui il Peperone di Senise, riconosciuto IGP, e generalmente consumato secco. Piccole aree coltivate si osservano anche nel Bosco della Farneta con coltivazioni a ortaggi, vigneti e frutteti. La fauna è contraddistinta da molte specie di uccelli acquatici in corrispondenza della grande diga di Montecotugno tra cui volpoche, germani, garzette, aironi, cormorani, solo per citarne alcuni.

Attraversamenti corsi d'acqua

Fiume Sinni. Attualmente si attraversa il Sinni utilizzando il vecchio ponte della SP 96, abbandonato dopo la costruzione del grande invaso di Montecotugno.

Sentiero segnalato da

CAI

Settore

6- Lagonegrese, 9-Pollino

Codice

N.D.

Data del sopralluogo

Ottobre 2022

Denominazione

Basilicata Coast to Coast - T08

Come si raggiunge il sentiero

Con l'automobile si può raggiungere il Comune di Senise percorrendo la statale SS 653. Con i mezzi pubblici dalla Stazione ferroviaria di Potenza (Potenza San Rocco) è possibile prendere un autobus sino a Senise grazie alla linea SITA Sud.

Presidi e contatti

Servizi di ospitalità

Si faccia riferimento ai seguenti link per ritrovare i servizi di ospitalità.

https://www.aptbasilicata.it/new-dove-dormire/?_sft_dd_comune=senise, https://www.aptbasilicata.it/new-dove-dormire/?_sft_dd_comune=noepoli

Servizi di ristoro

N.D.

Punti di sosta

N.D.

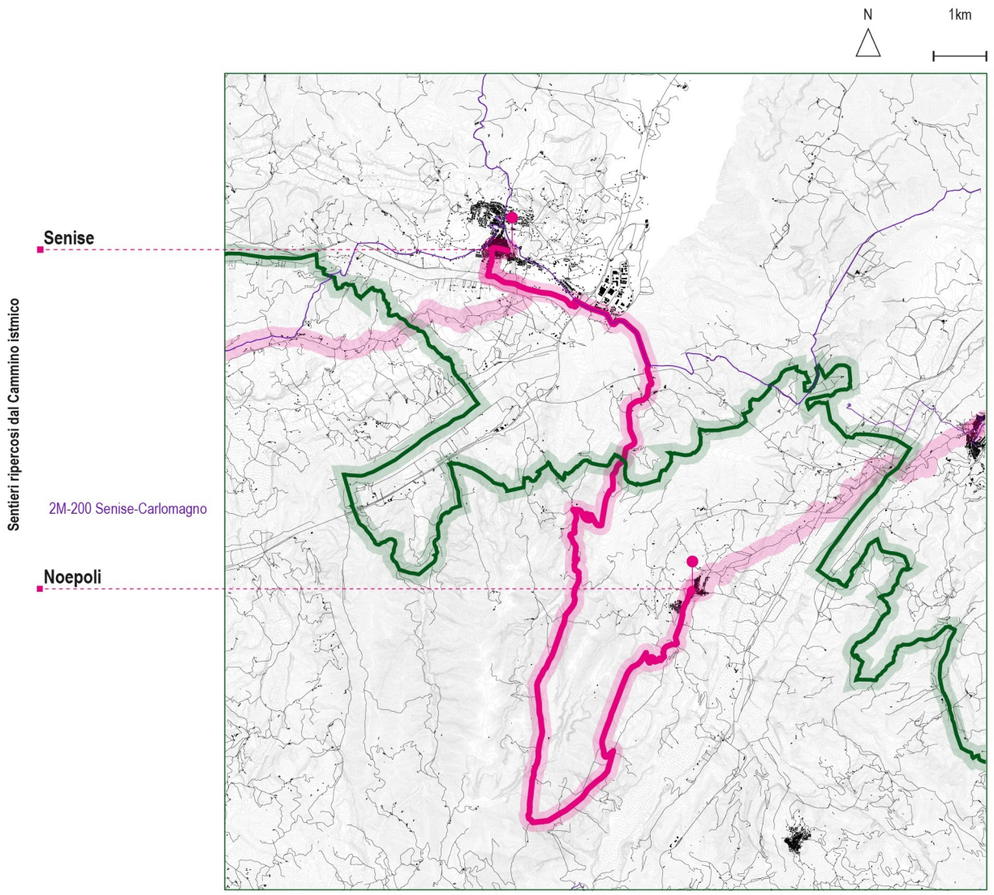
Altri servizi

Museo etnografico del Seninese (Senise).

(https://www.aptbasilicata.it/new-dove-dormire/?_sft_dd_comune=Senise, https://www.aptbasilicata.it/elenco-servizi/?_sft_st_comune=noepoli).

Comitati di tappa

Da definire con gli stakeholder sul territorio.



Ambito di paesaggio: La collina argillosa
Parchi attraversati: -

Tratta del Cammino Istmico analizzata

Altre tratte del Cammino Istmico

Rete sentieristica, percorsi, trattutturi e itinerari della Regione Basilicata

Parchi e riserve

Ambiti di paesaggio

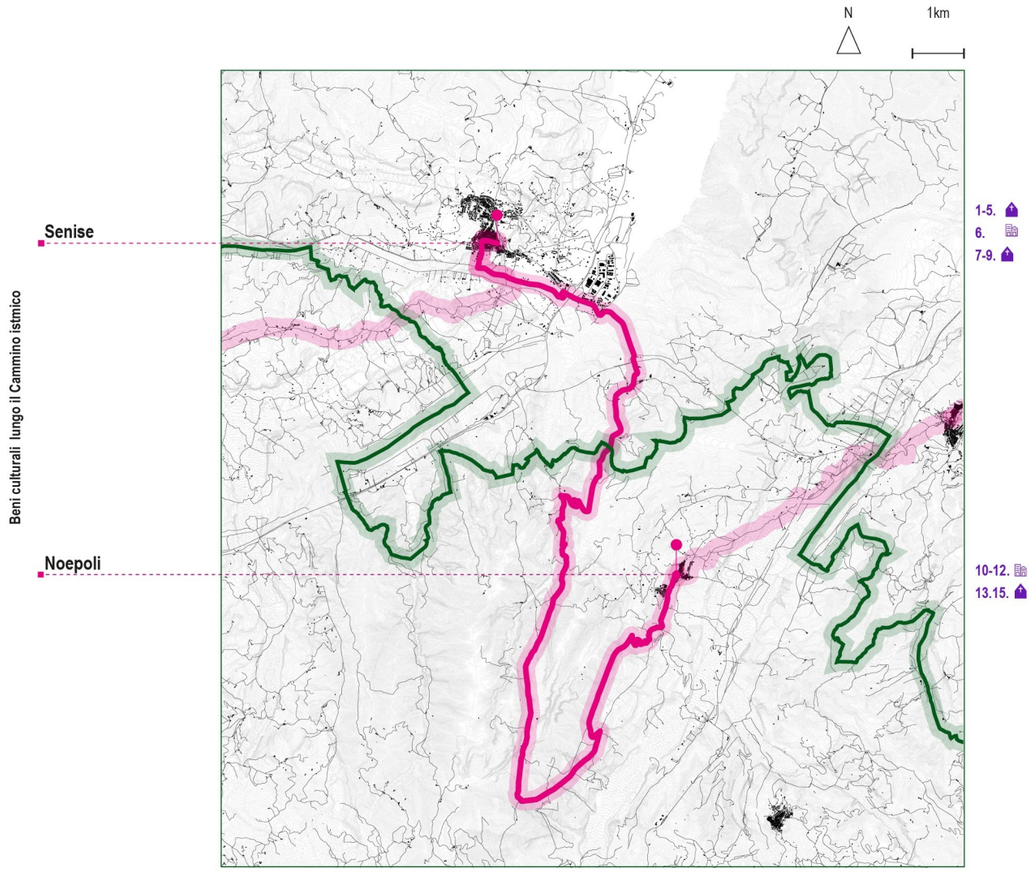
Intersezioni e percorsi alternativi

Una volta giunti a Senise dal Cammino Istmico è possibile intraprendere il sentiero lucano 2M-200 “Senise-Carlomagno” sino a dopo aver attraversato il Lago, per poi rimettersi lungo il sentiero dell’Istmico sino a Noepoli.



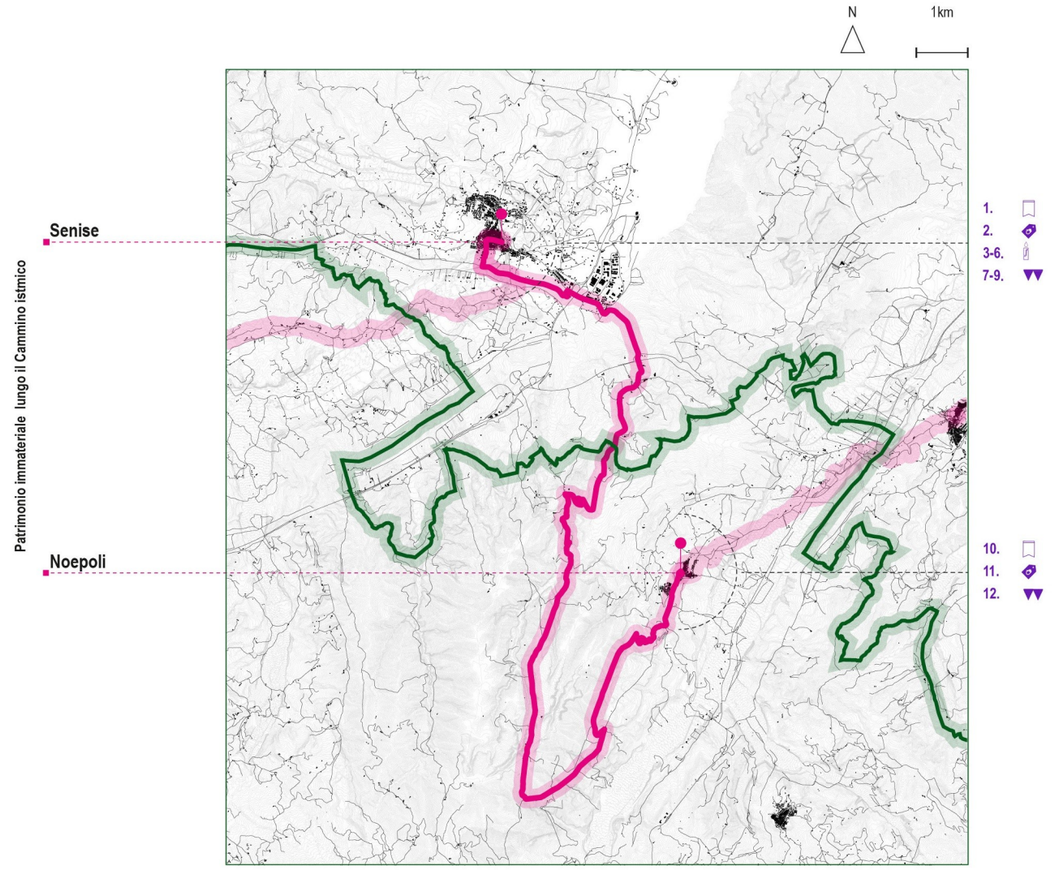
La città di Senise. Fonte: Archivio fotografico della Regione Basilicata. https://www.basilicataturistica.it/

Beni culturali—manufatti architettonici rilevanti



1. Complesso Monumentale di S. Francesco - Senise
2. Complesso Francescano - Senise
3. Chiesa di Santa Maria Santissima della Visitazione - Senise
4. Chiesa di San Francesco - Senise
5. Chiesa di San Biagio - Senise
6. Ruderi del monastero di Santa Maria della Saectara - Noepoli
7. Chiesa di Santa Maria Santissima della Visitazione - Senise
8. Chiesa di San Francesco - Senise
9. Chiesa di San Biagio - Senise
10. Palazzo Vitelli - Noepoli
11. Palazzo “De Cicco” - Noepoli
12. Palazzo Rinaldi - Noepoli
13. Chiesa della Beata Vergine Maria della Visitazione - Noepoli
14. Cappella della Madonna del Rosario - Noepoli
15. Cappella della Madonna di Costantinopoli - Noepoli

Patrimonio immateriale



1. Festa di San Rocco - Senise
2. Artigiano dell’intreccio - Senise
3. Processione di San Rocco - Senise
4. Processione della Madonna delle Grazie - Senise
5. Processione del Venerdì Santo - Senise
6. Processione del Giovedì Santo - Senise
7. Sagra di San Rocco - Senise
8. Sagra del peperone - Senise
9. Sagra della ‘*Ndocca* - Senise
10. Festa di San Vito,15 giugno - Noepoli
11. Tessitura del telaio - Noepoli
12. Sagra del peperone - Noepoli



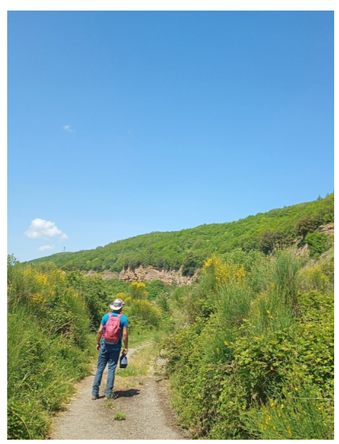
1. Il culto culinario del peperone *crusco* di Senise.



3. La Sagra del peperone *crusco* “u strittul ru zafaran”, Senise.



2. Il ponte sulla Diga di Monte Cotugno, Senise.













4. Il paesaggio brullo della Diga di Monte Cotugno, Senise.



5. La Chiesa di Santa Lucia, Senise.



6. La collina di Senise.



7. Lo spettacolo “Magna Grecia” sulla Diga di Monte Cotugno, Senise.

Fonte: Archivio fotografico della Regione Basilicata









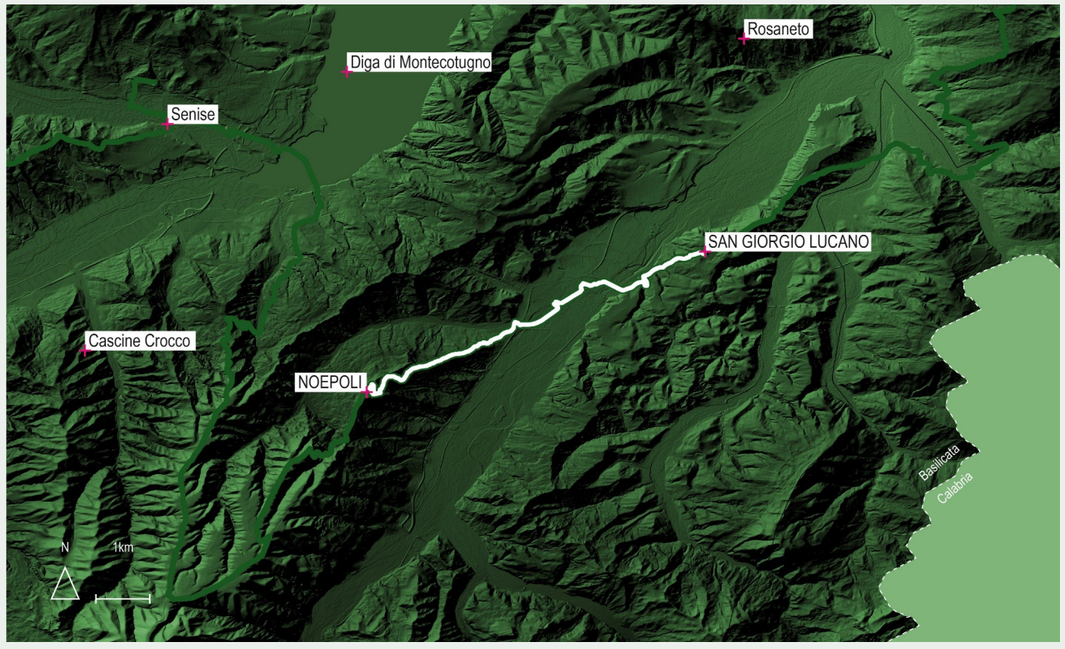


Fonte: Archivio fotografico del Progetto “Cammino Istmico”

9. Noepoli ⟶ San Giorgio Lucano

Caratteristiche del percorso

Luogo di partenza:	Noepoli
Quota luogo di partenza:	665m (slm)
Luogo di arrivo:	San Giorgio Lucano
Quota luogo di arrivo:	377m (slm)
Altitudine massima:	665m
Altitudine minima:	290m
Sviluppo complessivo:	7.70km
Tempo di percorrenza:	2.10h
Dislivello positivo:	210m
Dislivello negativo:	495m
Dislivello complessivo:	1142m
Difficoltà tracciato:	E
Tipo di fondo:	asfalto 26%, sterrato 68%, altre pavimentazioni 6%



Keyplan del percorso Noepoli-San Giorgio Lucano

Attraversamenti della nona tappa

1 Ambito di Paesaggio (F)

La collina argillosa

1 Parco

Parco nazionale del Pollino

2 Comuni

Comune di Noepoli

Comune di San Giorgio Lucano

2 Sentieri

Processione Santa Maria del Pantano o degli Angeli

Rotondella-San Giorgio Lucano

Caratteristiche generali della nona tappa

Località attraversate dal sentiero e toponimi significativi

Noepoli, Fiume Sarmento, argini del fiume, Strada Provinciale Valsinni-Noepoli, San Giorgio Lucano.

Idrografia dell'area

Questo tratto è caratterizzato da ruscellamento diffuso, ma l'elemento idrografico dominante è rappresentato dal Fiume Sarmento le cui acque derivano da un vasto bacino idrografico individuato da importanti cime montuose quali la Falconara, Timpone della Rotondella, Timpone della Neviera, per citarne alcuni, che superano i 1500 metri. Il suo letto è molto ampio, tipico della fiumara. Suo affluente in sinistra idrografica è la Fiumarella di Noepoli, incisione breve e profonda che si estende fino al Bosco della Farneta.

Cartografia di riferimento

N.D.

Segnaletica

Non è presente segnaletica che indica il Cammino Istmico.

Approvvigionamento idrico

Fontana - Noepoli (0 m dallo start) (latitudine 40.086102 - longitudine 16.327923), Fontana Strada Provinciale - San Giorgio Lucano (5800 m dallo start) (latitudine 40.105911 - longitudine 16.374467), Fontana Piazza San Rocco - San Giorgio Lucano (7700 m dallo start) (latitudine 40.112563 - longitudine 16.388545).

Utilizzo attuale del sentiero

La strada sterrata che attraversa la fiumara e corre lungo l'argine fino a San Giorgio Lucano ha un utilizzo prevalentemente agricolo.

Utilizzo passato del sentiero

N. D.

Punti panoramici

Oltre al belvedere di Piazza G. Marconi a Noepoli, il percorso offre diversi e suggestivi punti di vista su tutto il percorso di crinale che porta alla Fiumarella di Noepoli.

Elementi geologici

Spostandosi da Noepoli verso San Giorgio Lucano i sedimenti del Bacino di Sant'Arcangelo variano ancora e si incontrano i "Conglomerati di Castronuovo", le "Sabbie di Aliano" e le "Argille marnose grigio-azzurre del Fiume Sissi" di età compresa tra il Pliocene superiore e il Pleistocene inferiore. È importante sottolineare che in corrispondenza di San Giorgio Lucano alle Argille marnose grigio-azzurre si intercala una grossa lente di sabbie giallastre (dette Sabbie di San Giorgio Lucano) spessa fino a 200 metri. Proprio la presenza di queste sabbie debolmente cementate ha consentito agli abitanti di realizzare ben 1200 grotte per uso agropastorale, in molti casi diventate splendide cantine. Queste grotte rappresentano un importante patrimonio geologico e culturale e sono inserite tra i geositi del Geoparco Globale Unesco del Pollino.

Beni culturali - Manufatti architettonici rilevanti

Palazzo Vitelli (Noepoli), Palazzo "De Cicco" (Noepoli), Palazzo Rinaldi (Noepoli), Ruderi del monastero di Santa Maria della Saectara (Noepoli), Palazzo Zito (San Giorgio Lucano), Palazzo Carlomagno (San Giorgio Lucano), Palazzo Torchitti (San Giorgio Lucano), Palazzo Ripa (San Giorgio Lucano), Palazzo Silvestre (San Giorgio Lucano), Molino il Sole (San Giorgio Lucano), Fornaci Galanga (San Giorgio Lucano), Fornace Falcuneta (San Giorgio Lucano), Santuario della Madonna del Pantano (San Giorgio Lucano), Chiesa di San Francesco d'Assisi (San Giorgio Lucano), Cappella Madonna delle Grazie (San Giorgio Lucano), Chiesa Madre (San Giorgio Lucano).

Elementi botanici e faunistici

A bassa quota prevalgono gli arbusteti a ginestra e le aree coltivate con estesi uliveti, vigneti e alberi da frutto. Le poche aree boscate sono caratterizzate dal cerro. Localmente si riconoscono piantumazioni a pino d'Aleppo. Lungo il Sarmento è sviluppata la vegetazione ripariale. La fauna, come in altre aree del parco nazionale, è rappresentata da mammiferi grandi (cinghiali) e piccoli (istrici, ricci, volpi, mustelidi), rettili (Vipera aspis, il cervone, il biacco) e anfibi (rospo comune, tritoni e salamandre). Tra gli uccelli è facile l'avvistamento di rapaci (la poiana, il nibbio bruno, il nibbio reale, etc.).

Attraversamenti corsi d'acqua

Fiumarella di Noepoli. Il suo greto, ampio circa 60 metri, è generalmente attraversabile senza alcun problema tutto l'anno su una carrareccia ben visibile.

Sentiero segnalato da

CAI

Settore

8- Calanchi - Mare

Codice

N.D.

Data del sopralluogo

Novembre 2022

Denominazione

Basilicata Coast to Coast - T09

Come si raggiunge il sentiero

In autostrada con l'automobile si può raggiungere il Comune di Noepoli percorrendo l'autostrada, le uscite più vicine al centro sono l'uscita Frascineto - Castrovillari oppure Calabro-Castrovillari proseguendo sulla SS 653. Con i mezzi pubblici è possibile raggiungere il Comune di Noepoli grazie alla linea di autobus SITA sud da Potenza (San Rocco) sino a Senise e poi da qui è necessario effettuare un cambio in direzione Noepoli, in totale la durata del viaggio è di circa 3 ore.

Presidi e contatti

Servizi di ospitalità

Si faccia riferimento ai seguenti link per ritrovare i servizi di ospitalità.

https://www.aptbasilicata.it/new-dove-dormire/?_sft_dd_comune=noepoli, https://www.aptbasilicata.it/new-dove-dormire/?_sft_dd_comune=sangiorgiolucano

Servizi di ristoro

N.D.

Punti di sosta

N.D.

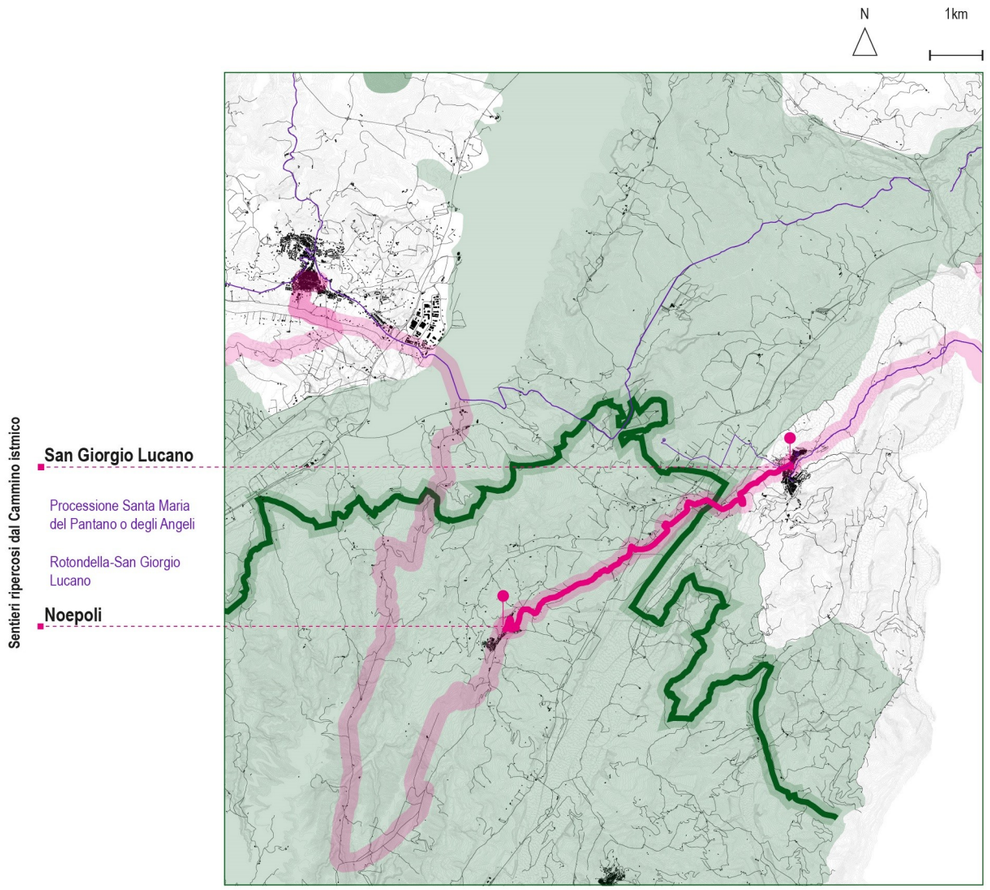
Altri servizi

Museo etnografico del Seninese (Senise).

(https://www.aptbasilicata.it/new-dove-dormire/?_sft_dd_comune=noepoli, https://www.aptbasilicata.it/elenco-servizi/?_sft_st_comune=sangiorgiolucano).

Comitati di tappa

Da definire con gli stakeholder sul territorio.



Ambito di paesaggio: La collina argillosa
Parchi attraversati: Parco nazionale del Pollino

Tratta del Cammino Istmico analizzata

Altre tratte del Cammino Istmico

Rete sentieristica, percorsi, trattutturi e itinerari della Regione Basilicata

Parchi e riserve

Ambiti di paesaggio

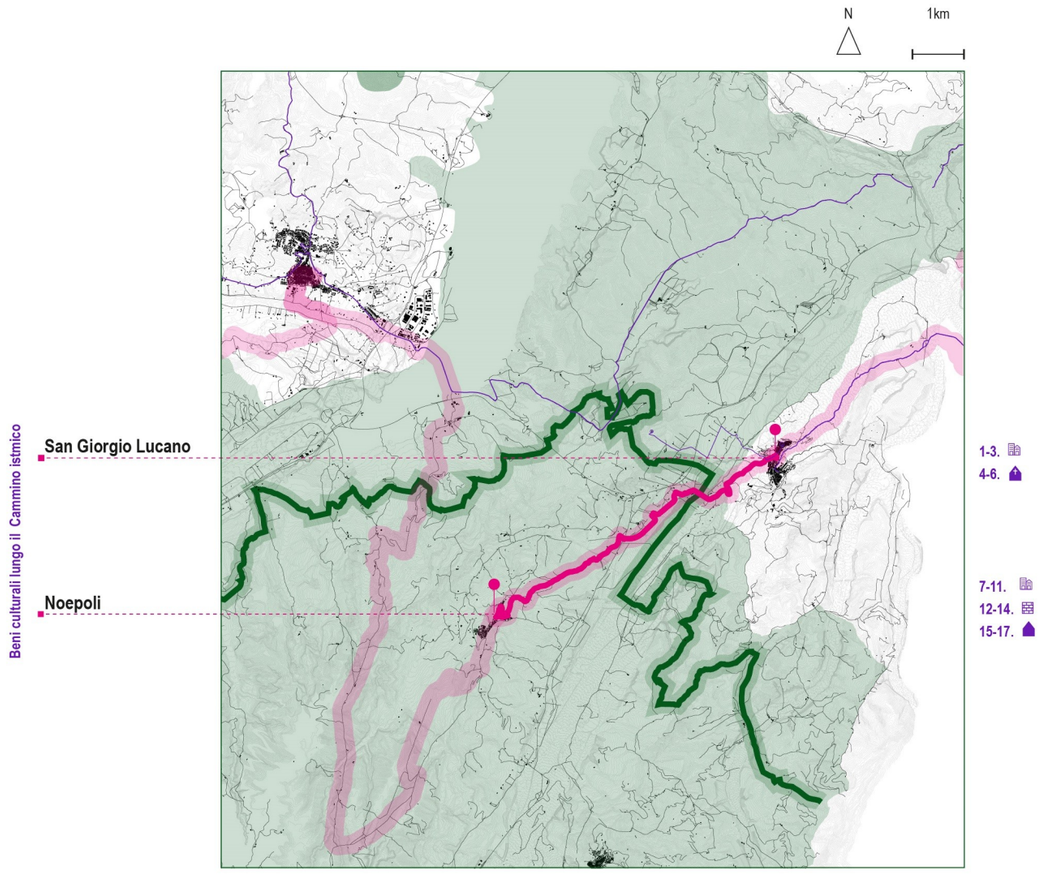
Intersezioni e percorsi alternativi

Una volta giunti a San Giorgio Lucano da Noepoli, lungo il Cammino Istmico, è possibile intraprendere il percorso mariano “Processione Santa Maria del Pantano o degli Angeli” sino al Santuario della Madonna dalla Chiesa Madre di San Francesco D’Assisi in paese, oppure il sentiero “Rotondella-San Giorgio Lucano”.



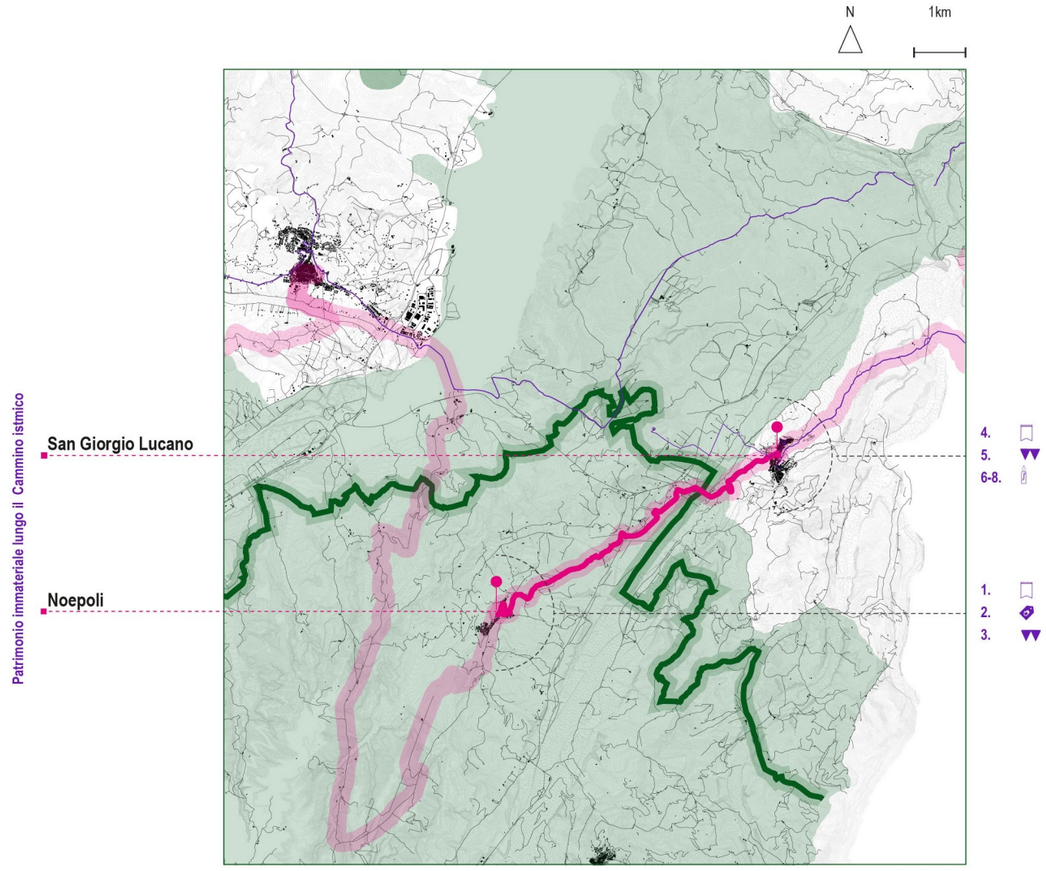
La città di Noepoli. Fonte: Archivio fotografico della Regione Basilicata. https://www.basilicataturistica.it/

Beni culturali—manufatti architettonici rilevanti



1. Palazzo Vitelli - Noepoli
2. Palazzo “De Cicco” - Noepoli
3. Palazzo Rinaldi - Noepoli
4. Chiesa della Beata Vergine Maria della Visitazione - Noepoli
5. Cappella della Madonna del Rosario - Noepoli
6. Cappella della Madonna di Costantinopoli - Noepoli
7. Palazzo Zito - San Giorgio Lucano
8. Palazzo Carlomagno - San Giorgio Lucano
9. Palazzo Torchitti - San Giorgio Lucano
10. Palazzo Ripa - San Giorgio Lucano
11. Palazzo Silvestre - San Giorgio Lucano
12. Molino il Sole - San Giorgio Lucano
13. Fornaci Galanga - San Giorgio Lucano
14. Fornace Falcuneta - San Giorgio Lucano
15. Chiesa di San Francesco d’Assisi - San Giorgio Lucano
16. Cappella Madonna delle Grazie - San Giorgio Lucano
17. Chiesa Madre - San Giorgio Lucano

Patrimonio immateriale



1. Festa di San Vito,15 giugno - Noepoli
2. Tessitura del telaio - Noepoli
3. Sagra del peperone - Noepoli
4. Il gioco della falce - San Giorgio Lucano
5. Sagra delle sagne e fagioli - San Giorgio Lucano
6. Processione della Madonna addolorata - San Giorgio
Lucano
7. Processione della Madonna del Carmine - San Giorgio
Lucano
8. Festa di San Giorgio Martire, 23 aprile - San Giorgio
Lucano



1. Il paesaggio suggestivo nei pressi della città di Noepoli.



3. Noepoli: antico centro enotrio-lucano.



2. Il Borgo di Noepoli detto “Casale”, con le sue abitazioni modeste e semplici.













4. I *Canyon*: paesaggio della collina argillosa nei pressi di Noepoli.



5. Il Palazzo Vitelli è situato sulla cima della collina, ad oggi è la sede del Municipio e del Corpo Forestale.



6. Il Teatro Vegetale, opera artistica nella Val Sarmento, Giuseppe Penone.



7. Il Teatro Vegetale, opera artistica nella Val Sarmento, Giuseppe Penone.

Fonte: Archivio fotografico della Regione Basilicata

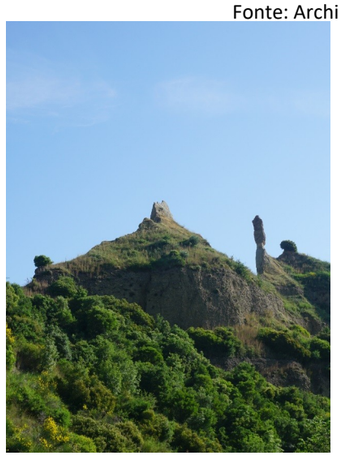
Fonte: Archivio Borgo Pollino









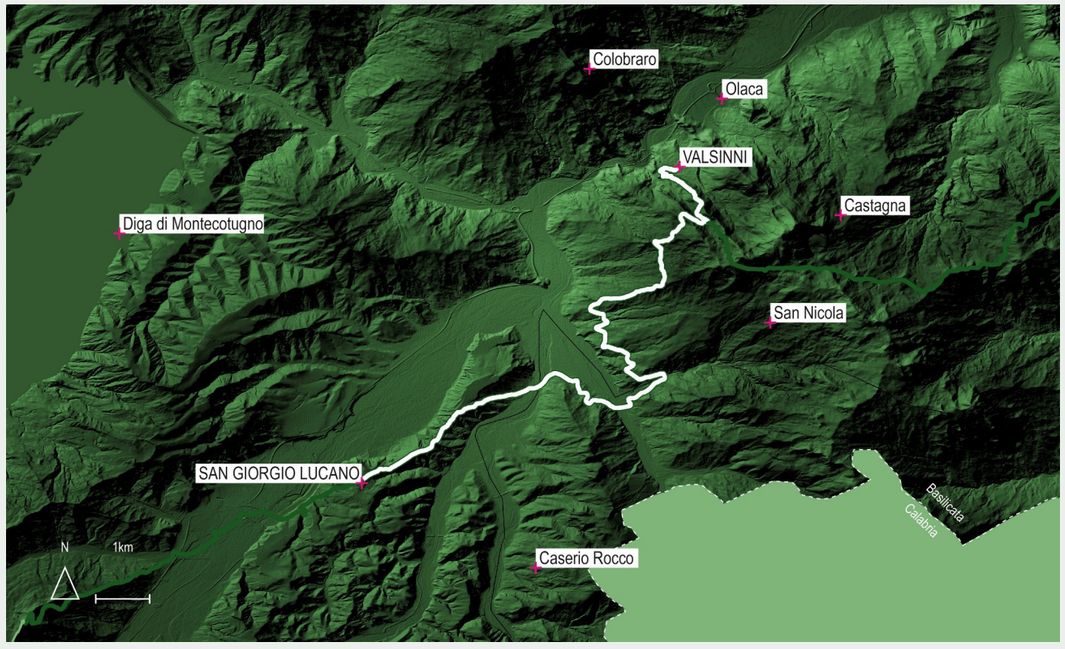


Fonte: Archivio fotografico del Progetto “Cammino Istmico”

10. San Giorgio Lucano ⟶ Valsinni

CARATTERISTICHE DEL PERCORSO

Luogo di partenza:	San Giorgio Lucano
Quota luogo di partenza:	377m (slm)
Luogo di arrivo:	Valsinni
Quota luogo di arrivo:	246m (slm)
Altitudine massima:	556m
Altitudine minima:	202m
Sviluppo complessivo:	14.80km
Tempo di percorrenza:	4h
Dislivello positivo:	307m
Dislivello negativo:	453m
Dislivello complessivo:	760m
Difficoltà tracciato:	E
Tipo di fondo:	asfalto 61%, sterrato 39%, altre pavimentazioni 0%



Keyplan del percorso San Giorgio Lucano-Valsinni

Attraversamenti della decima tappa

1 Ambito di Paesaggio (F)

La Collina argillosa

1 Parco

Parco nazionale del Pollino

2 Comuni

Comune di San Giorgio Lucano

Comune di Valsinni

6 Sentieri

Processione Santa Maria del Pantano o degli Angeli

Rotondella-San Giorgio Lucano

2M-230 “Valsinni-Rotondella”

VLS-03 “San Michele”

VLS-01 “Monte Coppolo”

Valsinni-Monte Coppolo

Caratteristiche generali della decima tappa

Località attraversate dal sentiero e toponimi significativi

San Giorgio Lucano, La Fiumarella, Canale del Ragone, SP Valsinni-Noepoli, Valsinni .

Idrografia dell'area

Le formazioni geologiche sono ancora in parte terrigene e localmente favoriscono addirittura la presenza di veri e propri calanchi. Il ruscellamento superficiale è molto articolato e gli elementi principali sono rappresentati dalla Fiumarella Sodano e dal Canale del Ragone.

Cartografia di riferimento

N.D.

Segnaletica

Non è presente segnaletica che indica il Cammino Istmico.

Approvvigionamento idrico

Fontana Piazza San Rocco - San Giorgio Lucano (0 m dallo start) (latitudine 40.112563 - longitudine 16.388545), Fontana "Frida" SP - Valsinni (7800 m dallo start) (latitudine 40.1370417 - longitudine 16.43332), Fontana Presidio Slow Food Pera Signora - Valsinni (8300 m dallo start) (latitudine 40.140329 - longitudine 16.430944), Fontana dell'Accannata - Via Vincenzo Gioberti - Valsinni (14000 m dallo start) (latitudine 40.167860 - longitudine 16.442463), Fontana "del Petroso" - Via principe Umberto - Valsinni (14600 m dallo start) (latitudine 40.169220 - longitudine 16.444844).

Utilizzo attuale del sentiero

I tratti sterrati del percorso sono utilizzati a scopo agricolo ed escursionistico.

Utilizzo passato del sentiero

N. D.

Punti panoramici

Il castello di Isabella Morra è certamente un punto panoramico importante, da cui avere un ampio sguardo sulla sottostante Valle del "torbido" Sinni per descriverlo con le poetiche visioni della poetessa.

Elementi geologici

Lasciato San Giorgio Lucano si ritorna tra le rocce pre plioceniche della catena appenninica, ma con nuove rocce e nuove formazioni litologiche tra cui le "Argille Varicolori" (argille policrome) e, soprattutto, il "Flysch Numidico" (Oligocene superiore – Miocene inferiore), con quarzareniti in strati di 2-10 metri e spessore complessivo fino a 600 metri. Questi affiorano estesamente a Valsinni dove costituiscono il substrato di fondazione del Castello di Isabella Morra.

Beni culturali - Manufatti architettonici rilevanti

Palazzo Zito (San Giorgio Lucano), Palazzo Carlomagno (San Giorgio Lucano), Palazzo Torchitti (San Giorgio Lucano), Palazzo Ripa (San Giorgio Lucano), Palazzo Silvestre (San Giorgio Lucano), Molino il Sole (San Giorgio Lucano), Fornaci Galanga (San Giorgio Lucano), Fornace Falcuneta (San Giorgio Lucano), Santuario della Madonna del Pantano (San Giorgio Lucano), Chiesa di San Francesco d'Assisi (San Giorgio Lucano), Castello di Valsinni (Valsinni), Parco letterario "Isabella Morra" (Valsinni), Palazzo Melidoro (Valsinni), Mulino Palazzo Mauri (Valsinni), Chiesa Madre di Santa Maria Assunta (Valsinni), Cappella della Madonna del Carmine (Valsinni).

Elementi botanici e faunistici

In quest'aera prevalgono nettamente arbusteti con ginepro e macchia con lentisco prevalenti. A ridosso di Valsinni è presente il bosco con roverella e il bosco di lecci. L'agricoltura è legata alla viticoltura e alla produzione di cereali e foraggio. Diffuso è l'allevamento di bovini. Per quanto riguarda la componente faunistica, molto ricca, nell'area sono presenti tra i mammiferi il lupo, l'istrice, il tasso, la volpe, il cinghiale e tra gli uccelli il Falco pecchiaiolo, il Nibbio bruno, il Nibbio reale, il Biancone, il Pellegrino, il Picchio verde che utilizzano l'area per la nidificazione.

Attraversamenti corsi d'acqua

La Fiumarella e Canale del Ragone. La Fiumarella si attraversa senza alcun problema perché generalmente asciutta. Il canale del Ragone, al confine con la regione Calabria, si attraversa sul ponte della SP San-Giorgio-Valsinni.

Sentiero segnalato da

CAI

Settore

8- Calanchi - Mare

Codice

N.D.

Data del sopralluogo

Novembre 2022

Denominazione

Basilicata Coast to Coast - T10

Come si raggiunge il sentiero

In autostrada con l'automobile si può raggiungere il Comune di San Giorgio Lucano percorrendo l'autostrada, le uscite più vicine al centro sono l'uscita Frascineto - Castrovillari oppure Calabro-Castrovillari proseguendo sulla SS 653. Con i mezzi pubblici è possibile raggiungere il Comune di San Giorgio Lucano grazie alla linea di autobus SITA sud da Potenza (San Rocco) sino a Senise e successivamente da qui è necessario effettuare un cambio in direzione San Giorgio Lucano, in totale la durata del viaggio è di circa 4 ore.

Presidi e contatti

Servizi di ospitalità

Si faccia riferimento ai seguenti link per ritrovare i servizi di ospitalità.

https://www.aptbasilicata.it/new-dove-dormire/?_sft_dd_comune=sangiorgiolucano, https://www.aptbasilicata.it/new-dove-dormire/?_sft_dd_comune=valsinni

Servizi di ristoro

N.D.

Punti di sosta

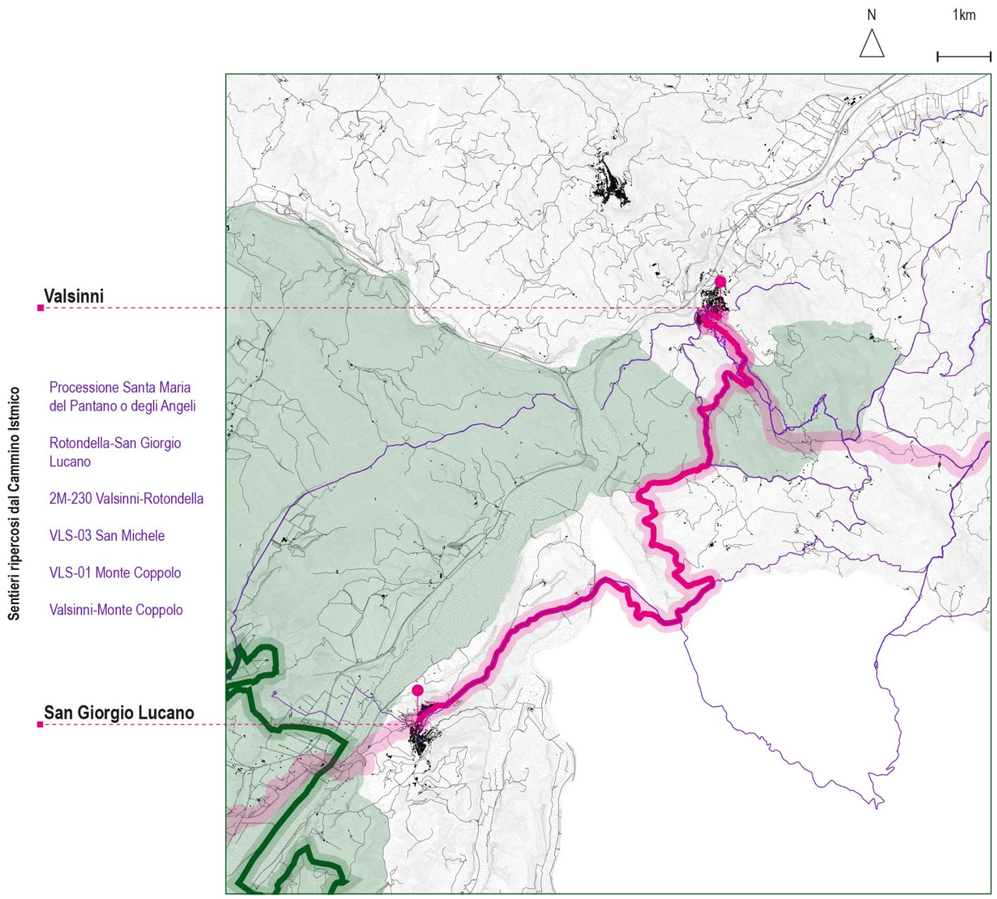
N.D.

Altri servizi

(https://www.aptbasilicata.it/new-dove-dormire/?_sft_dd_comune=sangiorgiolucano, https://www.aptbasilicata.it/elenco-servizi/?_sft_st_comune=valsinni).

Comitati di tappa

Da definire con gli stakeholder sul territorio.



Ambito di paesaggio: La collina argillosa
Parchi attraversati: Parco nazionale del Pollino

Tratta del Cammino Istmico analizzata

Altre tratte del Cammino Istmico

Rete sentieristica, percorsi, trattutturi e itinerari della Regione Basilicata

Parchi e riserve

Ambiti di paesaggio

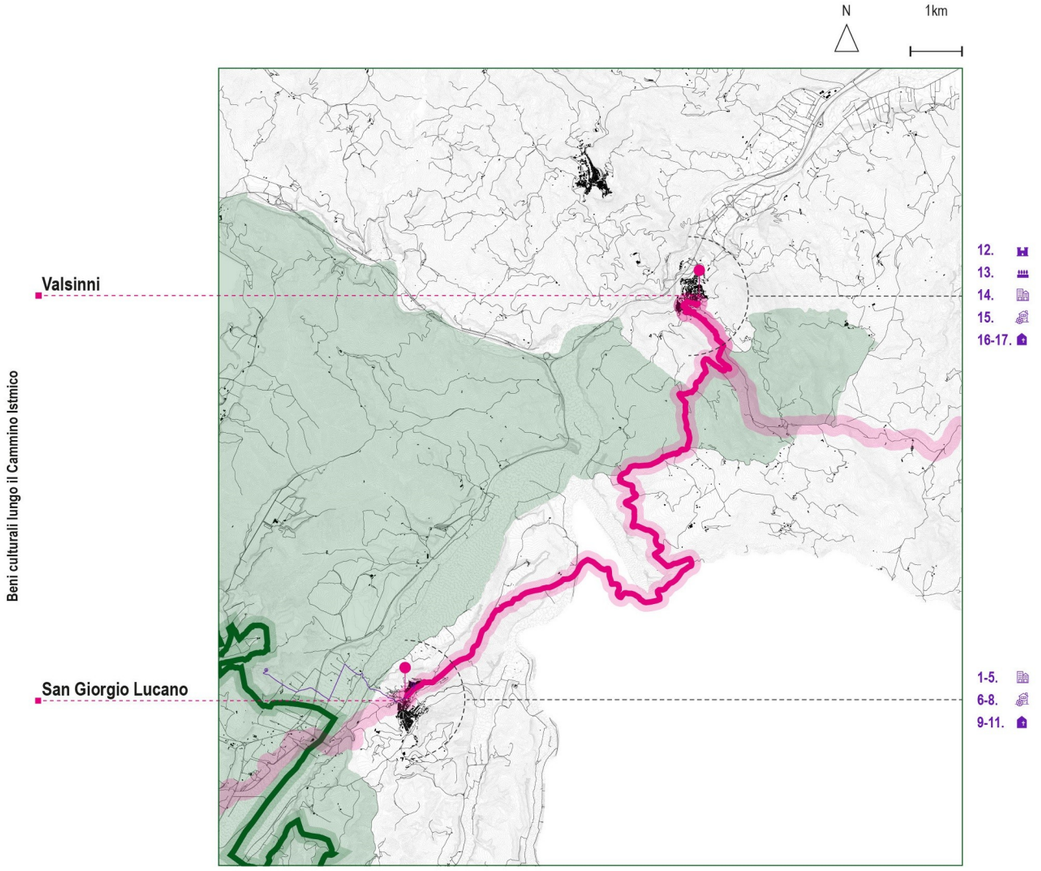
Intersezioni e percorsi alternativi

Da San Giorgio Lucano, lungo il Cammino Istmico, è possibile intraprendere il percorso mariano "Processione Santa Maria del Pantano o degli Angeli" sino al Santuario della Madonna dalla Chiesa Madre di San Francesco D'Assisi in paese. Il decimo tratto del Cammino ripercorre sino alla Contrada Vasalace il sentiero "Rotondella-San Giorgio Lucano". Nei pressi della Masseria Rappulella il Cammino incrocia e ripercorre sino alla Località La Croce il sentiero lucano 2M-230 "Valsinni Rotondella", poco dopo il Cammino interseca e ricalca il sentiero lucano VLS-03 "San Michele" e interseca in Località Timpa Vaccaro il VLS-01 "Monte Coppolo" e il percorso "Valsinni-Monte Coppolo".



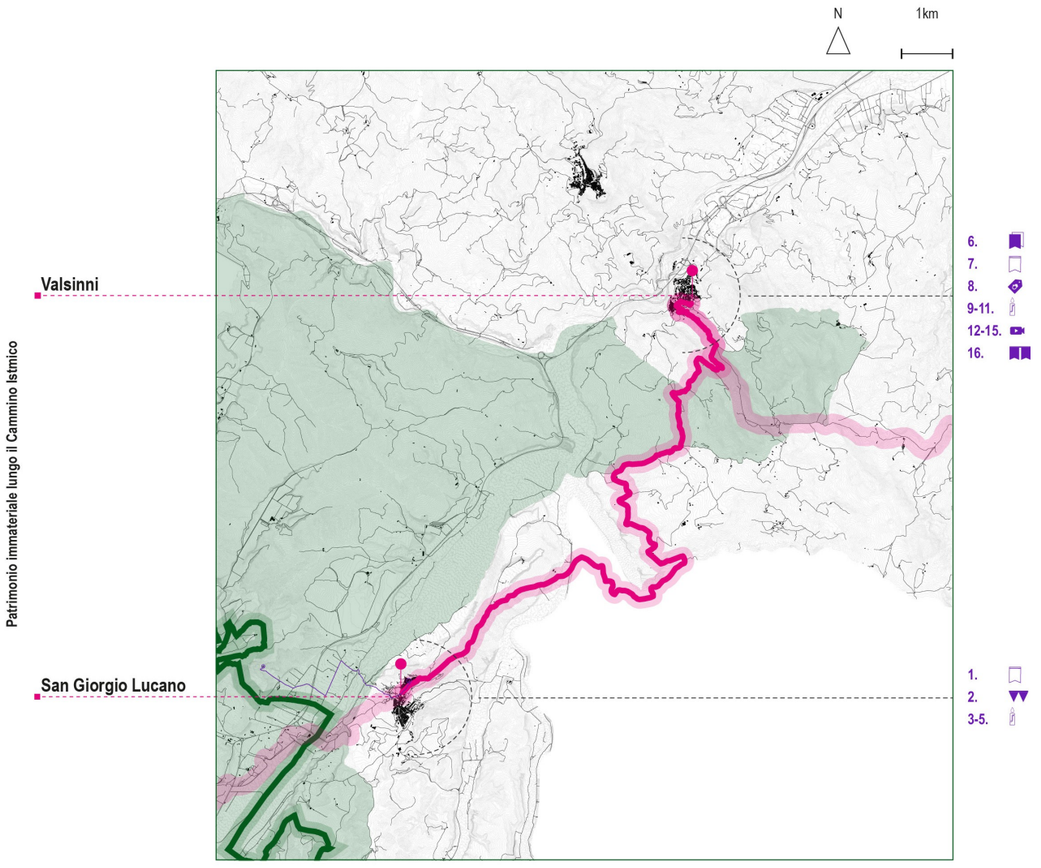
La città di San Giorgio Lucano. Fonte: Archivio fotografico della Regione Basilicata. https://www.basilicataturistica.it/

Beni culturali—manufatti architettonici rilevanti



4. Palazzo Zito - San Giorgio Lucano
5. Palazzo Carlomagno - San Giorgio Lucano
6. Palazzo Torchitti - San Giorgio Lucano
7. Palazzo Ripa - San Giorgio Lucano
8. Palazzo Silvestre - San Giorgio Lucano
9. Molino il Sole - San Giorgio Lucano
10. Fornaci Galanga - San Giorgio Lucano
11. Fornace Falcuneta - San Giorgio Lucano
12. Chiesa di San Francesco d'Assisi - San Giorgio Lucano
13. Cappella Madonna delle Grazie - San Giorgio Lucano
14. Chiesa Madre - San Giorgio Lucano
15. Castello di Valsinni - Valsinni
16. Parco letterario "Isabella Morra"- Valsinni
17. Palazzo Melidoro - Valsinni
18. Mulino Palazzo Mauri - Valsinni
19. Chiesa Madre di Santa Maria Assunta - Valsinni
20. Cappella della Madonna del Carmine - Valsinni

Patrimonio immateriale



1. Il gioco della falce - San Giorgio Lucano
2. Sagra delle sagne e fagioli - San Giorgio Lucano
3. Processione della Madonna addolorata - San Giorgio
Lucano
4. Processione della Madonna del Carmine - San Giorgio
Lucano
5. Festa di San Giorgio Martire, 23 aprile - San Giorgio
Lucano
6. Mostra"Il mondo Artigiano e Contadino dell'Antica Favale - Valsinni
7. La cantata dei Pastori - Valsinni
8. Artigianato della ceramica - Valsinni
9. Processione della Madonna del Carmine - Valsinni
10. Processione dell'Addolorata - Valsinni
11. Processione di San Rocco - Valsinni
12. P.P Pasolini, Il Vangelo secondo Matteo, 1964 - Valsinni
13. A. Capone, La legge è uguale per tutti… Forse, 2014 -
Valsinni
14. L. Miniero, Benvenuti al sud, 2010 - Valsinni
15. D. Rosi, Cristo si è fermato ad Eboli, 1979 - Valsinni
16. Rievocazione storica "Isabella Morra" - Valsinni



1. Il paesaggio suggestivo del borgo di San Giorgio Lucano.



2. I pittoreschi murales pittorici che raccontano la vita contadina, San Giorgio Lucano.



3. Il paesaggio lunare dei “calanchi” lucani, San Giorgio Lucano.



4. I murales pittorici di San Giorgio Lucano sono dispositivi di racconto del territorio.











5. La Chiesa Madre, il manufatto religioso principale di San Giorgio Lucano.



7. Il Santuario della Madonna del Pantano, San Giorgio Lucano.



6. La Chiesa di San Francesco d'Assisi a San Giorgio Lucano.

Fonte: Archivio fotografico della Regione Basilicata

Fonte: Archivio Beweb Chiesa cattolica









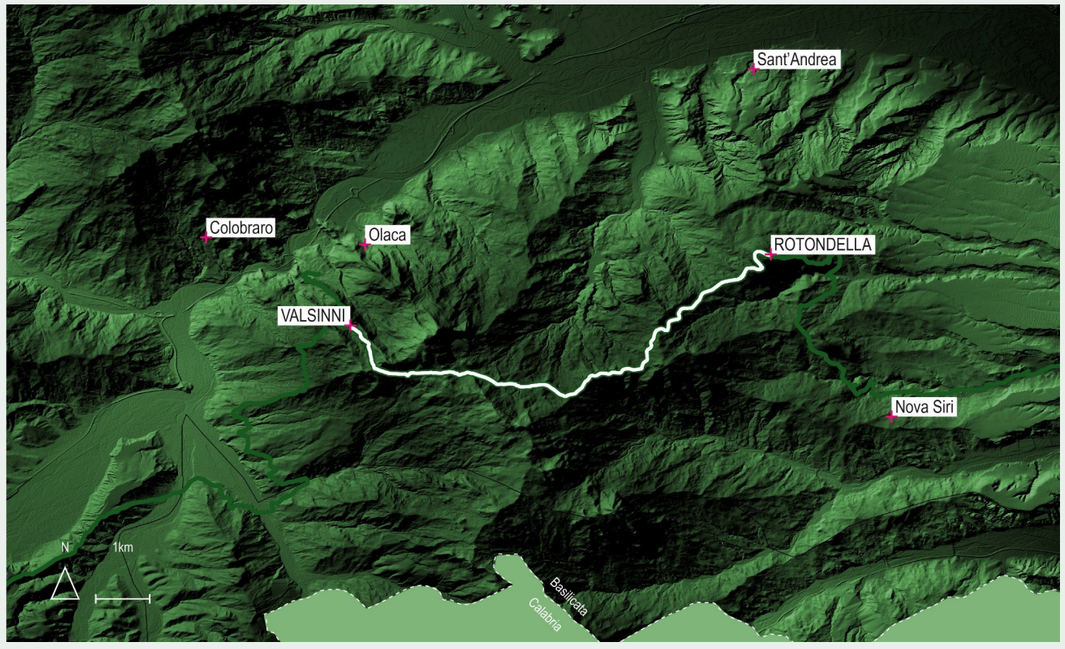


Fonte: Archivio fotografico del Progetto "Cammino Istmico"

11. Valsinni → Rotondella

CARATTERISTICHE DEL PERCORSO

Luogo di partenza:	San Giorgio Lucano
Quota luogo di partenza:	377m (slm)
Luogo di arrivo:	Valsinni
Quota luogo di arrivo:	246m (slm)
Altitudine massima:	556m
Altitudine minima:	202m
Sviluppo complessivo:	14.80km
Tempo di percorrenza:	4h
Dislivello positivo:	307m
Dislivello negativo:	453m
Dislivello complessivo:	760m
Difficoltà tracciato:	E
Tipo di fondo:	asfalto 61%, sterrato 39%, altre pavimentazioni 0%



Keyplan del percorso Valsinni-Rotondella

Attraversamenti dell'undicesima tappa

1 Ambito di Paesaggio (F)

La Collina argillosa

1 Parco

Parco Nazionale del Pollino

2 Comuni

Comune di Valsinni

Comune di Rotondella

6 Sentieri

San Giorgio Lucano-Valsinni

VLS-01 "Monte Coppolo"

Valsinni-Monte Coppolo

2M-230 "Valsinni-Rotondella

Gole del Candela-Monte Coppolo

Rotondella-San Giorgio Lucano

Caratteristiche generali dell'undicesima tappa

Località attraversate dal sentiero e toponimi significativi

Valsinni, Timpa Petrosa, Belvedere dei Calanchi, Serbatorio Monte Coppolo, Bosco Finocchio, Timpone La Castagna, Rotondella.

Idrografia dell'area

Dal crinale generalmente seguito dal tracciato si sviluppano le testate di diversi piccoli corsi d'acqua parte dei quali sono affluenti in destra del Fiume Sinni e parte sfociano direttamente nel mare Jonio: tra i primi è il Canale Cappozzolo, tra i secondi il Canale della Scala, poi Torrente San Nicola.

Cartografia di riferimento

N.D.

Segnaletica

Non è presente segnaletica che indica il Cammino Istmico.

Approvvigionamento idrico

Fontana"del Petroso" - Via principe Umberto - Valsinni (0 m dallo start) (latitudine 40.169220 - longitudine 16.444844), Fontana "dell'Accannata" - Via Vincenzo Gioberti - Valsinni (latitudine 40.167860 - longitudine 16.442463), Fontana Ruderi Masseria Carbone - Valsinni (4250 m dallo start) (latitudine 40.167860 - longitudine 16.442463), Fontana Area pic nic Bosco Finocchio - Rotondella (5600 m dallo start) (latitudine 40.151500 - longitudine 16.480514), Fontana "Corrado" - Rotondella (7600 m dallo start) (latitudine 40.152197 - longitudine 16.502889), Fontana "San Rocco" - Rotondella (11500 m dallo start) (latitudine 40.172719 - longitudine 16.525471).

Utilizzo attuale del sentiero

Il percorso si sviluppa in parte su un sentiero recentemente risistemato dal Parco Nazionale del Pollino, di collegamento tra Valsinni e Monte Coppolo.

Utilizzo passato del sentiero

N. D.

Punti panoramici

Rotondella (574 m) proprio per la sua singolare morfologia offre tanti bei punti panoramici sulla pianura sottostante e le aree circostanti fino ad abbracciare il Golfo di Taranto. Il punto di osservazione d'eccellenza è senza dubbio il terrazzo di Piazza della Repubblica affacciato a nord est. Da questo punto si possono scorgere Taranto e una miriade di paesi lucani, così come le classiche formazioni argillose dei calanchi.

Elementi geologici

Il "Flysch Numidico" è presente da Valsinni a Monte Coppolo (890 m) i cui litotipi costituiscono i grandi blocchi delle falde detritiche che ne caratterizzano i versanti. Il Monte Coppolo è inserito tra i geositi del Geoparco Globale Unesco del Pollino. Tra Bosco Finocchio e Timpone La Castagna sono presenti i litotipi delle "Tufiti di Tusa" con prevalenti areniti micacee e tufiti in strati e banchi. Il rilievo di Rotondella (574 m), autentico balcone panoramico, è costituito invece da calcari marnosi e calcareniti attribuiti alla "Formazione di Serra Palazzo" il cui spessore complessivo supera i 200 metri.

Beni culturali - Manufatti architettonici rilevanti

Castello di Valsinni (Valsinni), Parco letterario "Isabella Morra"(Valsinni), Palazzo Melidoro (Valsinni), Mulino Palazzo Mauri (Valsinni), Chiesa Madre di Santa Maria Assunta (Valsinni), Cappella della Madonna del Carmine (Valsinni), Chiesa Cappella dell'Annunziata (Rotondella), Chiesa Caappella di San Rocco (Rotondella), Palazzo Albisinni (Rotondella), Palazzo Rondinella (Rotondella), Palazzo Ielpo (Rotondella), Palazzo Tucci (Rotondella), Palazzo Tucci (Rotondella), Palazzo Cospito (Rotondella), Torre del Carcere (rotondella), Casale di Santa Laura (Rotondella).

Elementi botanici e faunistici

Da Valsinni, fino a Timpone La Castagna sono presenti estese area boscate a prevalenza di roverella, cerro o leccio. A Bosco Finocchio sono presenti maestosi esemplari di frassino. Tra Timpone La Castagna e Rotondella la copertura arborea è molto rada e prevalgono le distese erbose e la macchia con ginestre. L'agricoltura è rappresenta l'attività prevalente ed è legata alla produzione di olio, uva, frutta, cereali, foraggio e ortaggi. Diffuso è l'allevamento di bovini. La fauna è ancora quella comunemente presente nel Parco Nazionale del Pollino sia per i mammiferi che per gli uccelli.

Attraversamenti corsi d'acqua

La Fiumarella e Canale del Ragone. La Fiumarella si attraversa senza alcun problema perché generalmente asciutta. Il canale del Ragone, al confine con la regione Calabria, si attraversa sul ponte della SP San-Giorgio-Valsinni.

Sentiero segnalato da

CAI

Settore

8- Calanchi - Mare

Codice

N.D.

Data del sopralluogo

Novembre 2022

Denominazione

Basilicata Coast to Coast - T11

Come si raggiunge il sentiero

In autostrada con l'automobile si può raggiungere il Comune di Valsinni percorrendo l'autostrada, le uscite più vicine al centro sono l'uscita Frascineto - Castrovillari oppure Calabro-Castrovillari proseguendo sulla SS 653. Con i mezzi pubblici dalla Stazione ferroviaria di Potenza (Potenza San Rocco) è possibile prendere un autobus sino a Senise e poi cambiare fino a Valsinni grazie alla linea SITA Sud.

Presidi e contatti

Servizi di ospitalità

Si faccia riferimento ai seguenti link per ritrovare i servizi di ospitalità.

https://www.aptbasilicata.it/new-dove-dormire/?_sft_dd_comune=valsinni, https://www.aptbasilicata.it/new-dove-dormire/?_sft_dd_comune=rotondella

Servizi di ristoro

N.D.

Punti di sosta

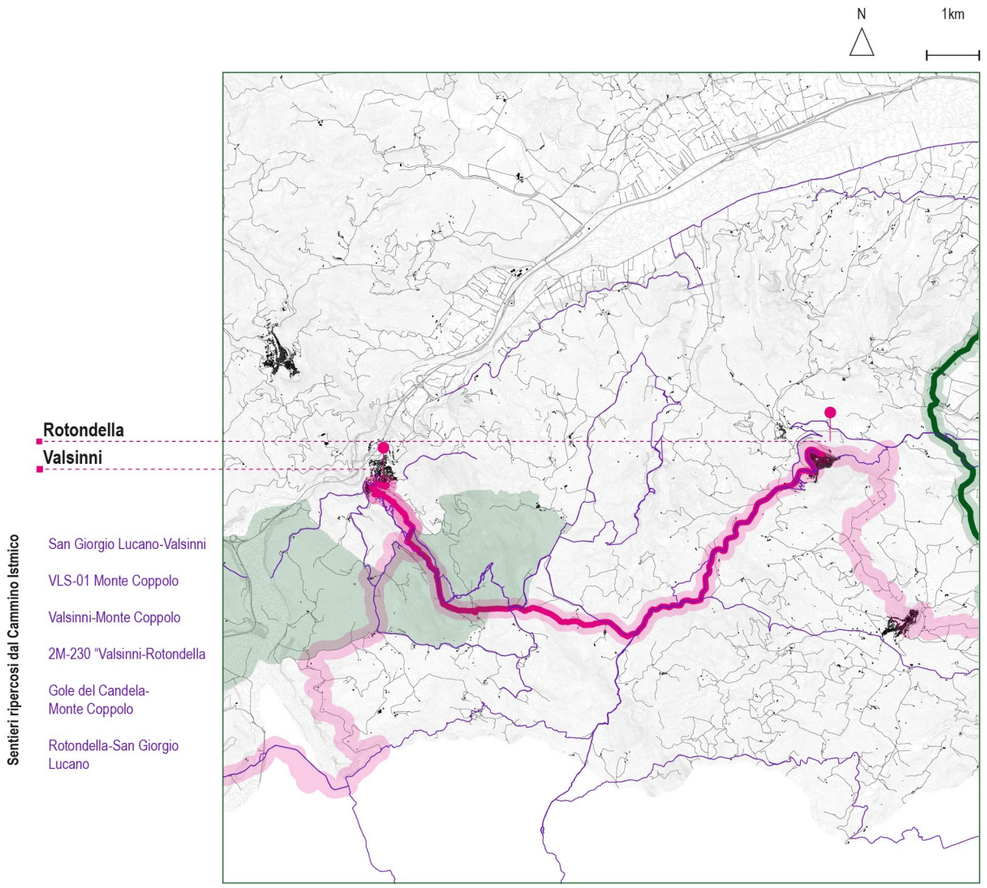
N.D.

Altri servizi

(https://www.aptbasilicata.it/new-dove-dormire/?_sft_dd_comune=valsinni, https://www.aptbasilicata.it/elenco-servizi/?_sft_st_comune=rotondella)

Comitati di tappa

Da definire con gli stakeholder sul territorio.



Ambito di paesaggio: La collina argillosa
Parchi attraversati: Parco nazionale del Pollino

Tratta del Cammino Istmico analizzata

Altre tratte del Cammino Istmico

Rete sentieristica, percorsi, trattutturi e itinerari della Regione Basilicata

Parchi e riserve

Ambiti di paesaggio

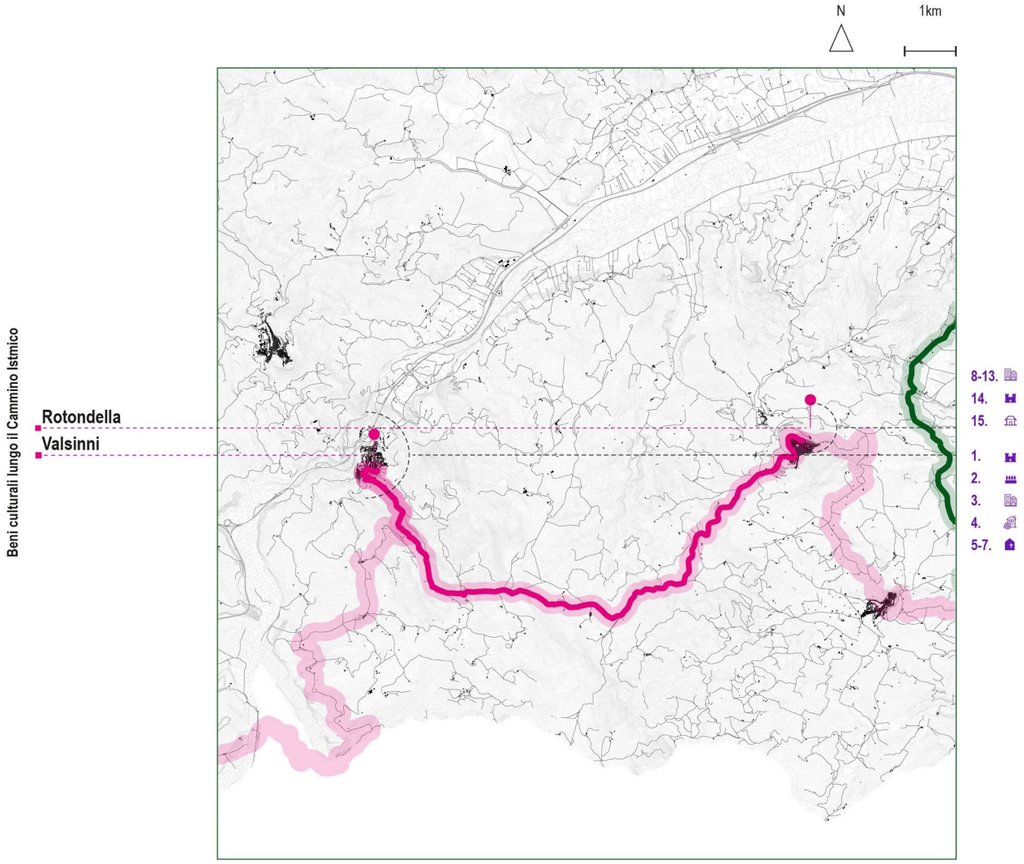
Intersezioni e percorsi alternativi

Questo undicesimo tratto del Cammino Istmico ricalca sino alla località Timpa Vaccaro il percorso della tappa precedente "San Giorgio Lucano-Valsinni", incrociando il sentiero VLS-01 "Monte Coppolo" e il percorso "Valsinni-Monte Coppolo". In Località Palombaia il sentiero interseca e ricalca il sentiero lucano 2M-230 "Valsinni-Rotondella" e il percorso "Gole del Candela-Monte Coppolo". In Località Colle della Palombara questo penultimo tratto del Cammino Istmico incrocia e ripercorre il sentiero "Rotondella -San Giorgio Lucano", già precedentemente incontrato, e il percorso "Le Armi di Sant'Angelo".



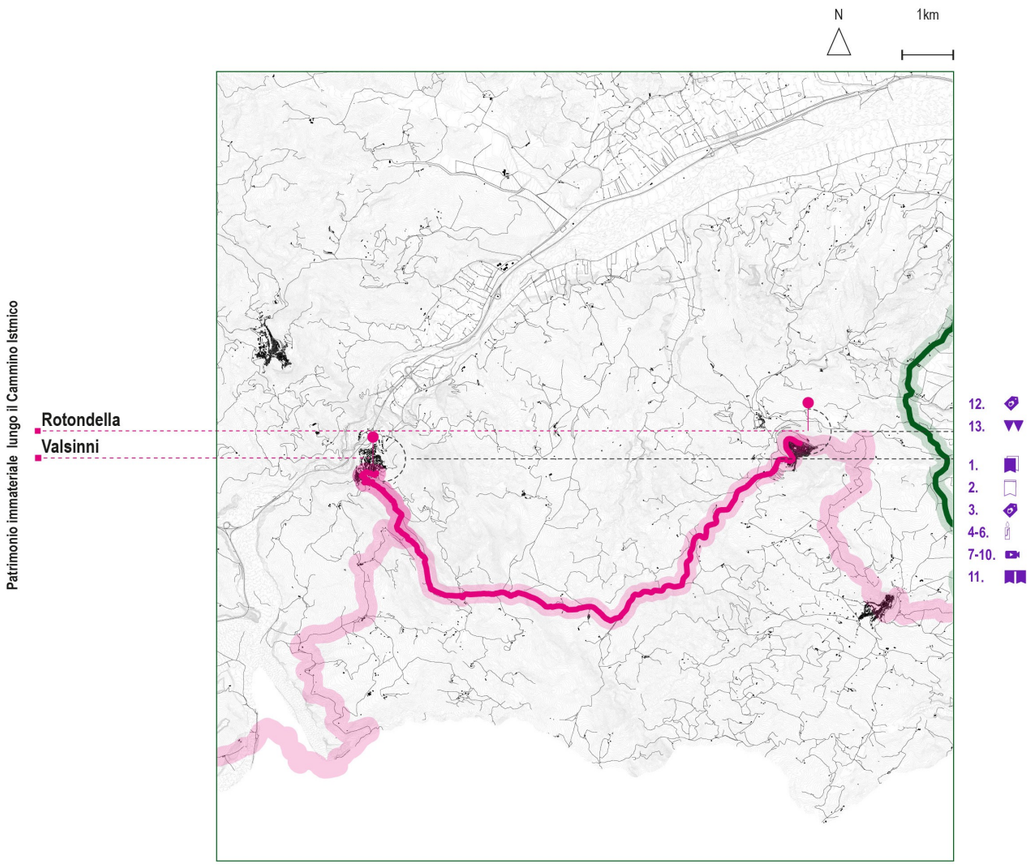
La città di Valsinni. Fonte: Archivio fotografico della Regione Basilicata. https://www.basilicataturistica.it/

Beni culturali—manufatti architettonici rilevanti



1. Castello di Valsinni - Valsinni
2. Parco letterario “Isabella Morra”- Valsinni
3. Palazzo Melidoro - Valsinni
4. Mulino Palazzo Mauri - Valsinni
5. Chiesa Madre di Santa Maria Assunta - Valsinni
6. Cappella della Madonna del Carmine - Valsinni
7. Mulino Palazzo Mauri - Valsinni
8. Palazzo Albisinni - Rotondella
9. Palazzo Rondinella - Rotondella
10. Palazzo Ielpo - Rotondella
11. Palazzo Tucci - Rotondella
12. Palazzo Cospito - Rotondella
13. Torre del Carcere - Rotondella
14. Casale di Santa Laura - Rotondella

Patrimonio immateriale



1. Mostra ”Il mondo Artigiano e Contadino dell’Antica Favale - Valsinni
2. La cantata dei Pastori - Valsinni
3. Artigianato della ceramica - Valsinni
4. Processione della Madonna del Carmine - Valsinni
5. Processione dell’Addolorata - Valsinni
6. Processione di San Rocco - Valsinni
7. P.P Pasolini, Il Vangelo secondo Matteo, 1964 - Valsinni
8. A. Capone, La legge è uguale per tutti… Forse, 2014 - Valsinni
9. L. Miniero, Benvenuti al sud, 2010 - Valsinni
10. D. Rosi, Cristo si è fermato ad Eboli, 1979 - Valsinni
11. Rievocazione storica “Isabella Morra” - Valsinni
12. Artigianato del ferro battuto - Rotondella
13. Sagra dell’albicocca - Rotondella



1. Il Castello di Valsinni è il luogo dove visse la poetessa petrarchista Isabella Morra.



2. La città di Valsinni è collocata tra il Pollino e la collina argillosa.



3. Il Castello di Isabella di Morra, ancora oggi, è luogo di rievocazioni storiche, Valsinni.



4. L'estate di Isabella di Morra, manifestazione dedicata alla poetessa, Valsinni.









5. L’antico Borgo di Valsinni arroccato sulle colline argillose.



7. La Chiesa Madre di Santa Maria Assunta, Valsinni.



6. La città di Valsinni domina un'altura sulla valle del fiume Sinni .

Fonte: Archivio fotografico della Regione Basilicata





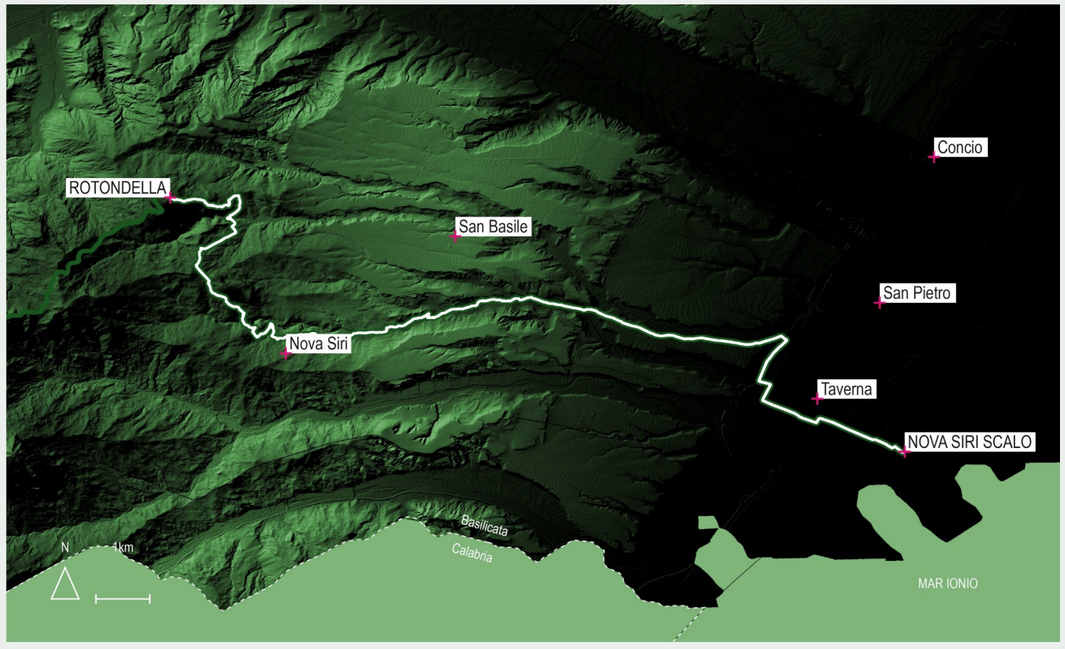


Fonte: Archivio fotografico del Progetto “Cammino Istmico”

12. Rotondella ⟶ Nova Siri Scalo

Caratteristiche del percorso

Luogo di partenza:	Rotondella
Quota luogo di partenza:	551m (slm)
Luogo di arrivo:	Nova Siri Scalo
Quota luogo di arrivo:	0m (slm)
Altitudine massima:	551m
Altitudine minima:	0m
Sviluppo complessivo:	18.70km
Tempo di percorrenza:	4.30h
Dislivello positivo:	266m
Dislivello negativo:	752m
Dislivello complessivo:	1018m
Difficoltà tracciato:	E
Tipo di fondo:	asfalto 47%, sterrato 53%, altre pavimentazioni 0%



Keyplan del percorso Rotondella-Nova Siri Scalo

Attraversamenti della dodicesima tappa

2 Ambiti di Paesaggio (F-G)

- La Collina argillosa
- La pianura e i terrazzi della costa ionica

2 Comuni

- Comune di Rotondella
- Comune di Nova Siri

3 Sentieri

- Nova siri scalo-Rotondella
- Rotondella-Suriano
- 2M-205 “Masseria Suriano-Foce Sinni”

Caratteristiche generali della dodicesima tappa

Località attraversate dal sentiero e toponimi significativi

Rotondella, Canale Ruggero, Tempone del Romito, Fosso Sant'Alessio, Vasche di S. Alessio, Strada Statale Ionica, Nova Siri, Nova Siri Scalo.

Idrografia dell'area

Il reticolo idrografico, sufficientemente sviluppato, è costituito di piccoli torrenti che sfociano nel Mar Ionio e che cambiano spesso nome sul pur breve percorso: Canale Ruggero, Fosso Sant'Alessio, Fosso Pantanello, Torrente Toccacielo, e altri.

Cartografia di riferimento

N.D.

Segnaletica

Non è presente segnaletica che indica il Cammino Istmico.

Approvvigionamento idrico

Fontana "San Rocco" - San Rocco - Rotondella (0 m dallo start) (latitudine 40.172719 - longitudine 16.525471), Fontana - Nova Siri (5300 m dallo start) (latitudine 40.147407 - longitudine 16.540052), Fontana - Nova Siri (7800 m dallo start) (latitudine 40.148321 - longitudine 16.563881).

Utilizzo attuale del sentiero

Parte del percorso insiste su carrarecce e sentieri utilizzati a scopo agricolo e, meno di frequente, escursionistico.

Utilizzo passato del sentiero

N. D.

Punti panoramici

Oltre al Belvedere di Piazza della Repubblica a Rotondella un altro punto panoramico è presso la Piazza Vecchia a Nova Siri da cui lo sguardo può spaziare sulla piana costiera fino a mare Jonio.

Elementi geologici

Tra Rotondella e Nova Siri cambiano i litotipi pur restando nell'ambito della stessa Unità Tettonica Lagonegrese II. Le rocce sono costituite da alternanza di calcareniti e argilliti policrome attribuite alla "Formazione di Monte Malomo" (Eocene medio-Oligocene superiore). Da Nova Siri paese alla linea di costa ritornano i depositi quaternari con prevalenza di sabbie e argille.

Beni culturali - Manufatti architettonici rilevanti

Palazzo Albisinni (Rotondella), Palazzo Rondinella (Rotondella), Palazzo Ielpo (Rotondella), Palazzo Tucci (Rotondella), Palazzo Tucci (Rotondella), Palazzo Cospito (Rotondella), Torre del Carcere (Rotondella), Casale di Santa Laura (Rotondella), Chiesa Cappella dell'Annunziata (Rotondella), Chiesa Cappella di San Rocco (Rotondella), Chiesetta di Santa Sinforosa (Nova Siri), Chiesa dell'Annunziata (Nova Siri), Chiesa Madre Santa Maria Assunta (Nova Siri), Chiesa di Sant'Antonio da Padova (Nova Siri Scalo), Cappella di Sant'Antonio da Padova (Nova Siri Scalo), Torre Bollita (Nova Siri).

Elementi botanici e faunistici

Le poche aree non coltivate presentano una tipica vegetazione della macchia mediterranea a lentisco e mirto. Localmente si osservano macchie alte di leccio. A ridosso della spiaggia sono presenti lembi di pinete. Nelle aree meno antropizzate si osserva il giglio di mare e altre piante alofite. Sia in collina che sulla piana alluvionale l'agricoltura rappresenta l'attività prevalente con produzione di olio, uva, frutta, ortaggi. La Fauna è piuttosto limitata dall'agricoltura intensiva e nei pressi della costa è influenzata dalla vicina presenza del mare e anche dalla vicina Oasi Bosco Pantano di Policoro. Le spiagge della costa ionica sono sempre potenziali habitat per i nidi della tartaruga caretta.

Attraversamenti corsi d'acqua

Sotto Rotondella si attraversa facilmente il Canale Ruggero. Superata Nova Siri si attraversano il Fosso S.Alessio e il Fosso di Castro.

Sentiero segnalato da

CAI

Settore

8- Calanchi - Mare

Codice

N.D.

Data del sopralluogo

Novembre 2022

Denominazione

Basilicata Coast to Coast - T12

Come si raggiunge il sentiero

In autostrada con l'automobile si può raggiungere il Comune di Rotondella percorrendo la Strada SS 653. Con i mezzi pubblici dalla Stazione ferroviaria di Potenza è possibile prendere un autobus sino a San Leonardo e poi cambiare fino a Rotondella grazie alla linea SITA Sud.

Presidi e contatti

Servizi di ospitalità

Si faccia riferimento ai seguenti link per ritrovare i servizi di ospitalità.
https://www.aptbasilicata.it/new-dove-dormire/?_sft_dd_comune=rotondella, https://www.aptbasilicata.it/new-dove-dormire/?_sft_dd_comune=novasiri

Servizi di ristoro

N.D.

Punti di sosta

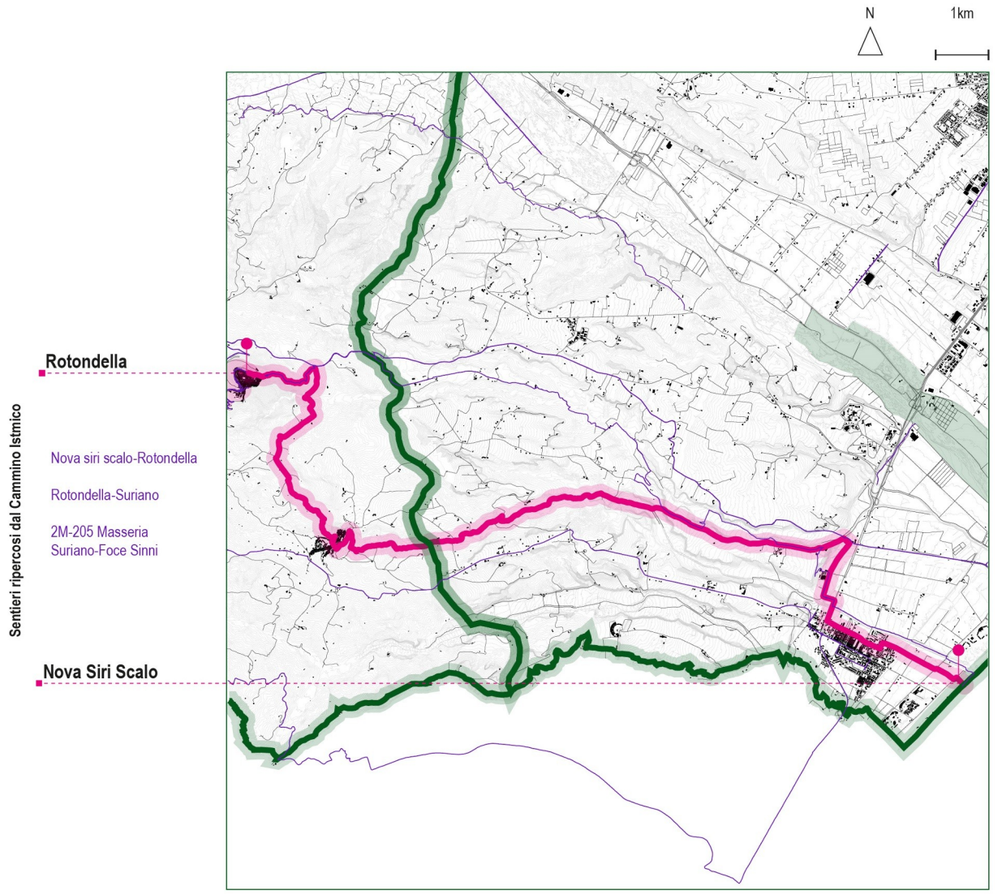
N.D.

Altri servizi

Museo etnografico del Seninese (Senise).
(https://www.aptbasilicata.it/new-dove-dormire/?_sft_dd_comune=rotondella, https://www.aptbasilicata.it/elenco-servizi/?_sft_st_comune=novasiri)

Comitati di tappa

Da definire con gli stakeholder sul territorio.



Ambito di paesaggio: La collina argillosa, La pianura e i terrazzi della costa ionica
Parchi attraversati: -

Tratta del Cammino Istmico analizzata

Altre tratte del Cammino Istmico

Rete sentieristica, percorsi, trattutturi e itinerari della Regione Basilicata

Parchi e riserve

Ambiti di paesaggio

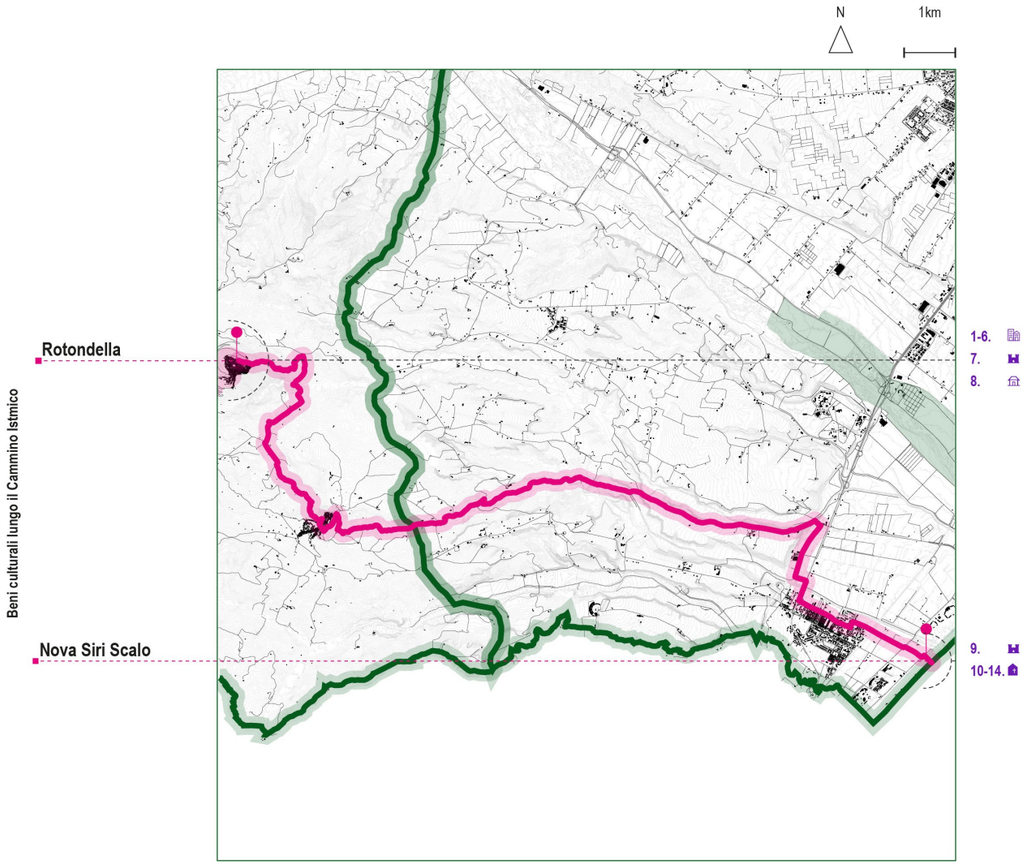
Intersezioni e percorsi alternativi

L'ultima tappa del Cammino Istmico incontra, poco dopo aver lasciato Rotondella, il percorso "Nova Siri Scalo-Rotondella", che è ripercorso sino alla Località Iazzo di Fucci, dove questo si ricollega al sentiero lucano 2M-240 "Rotondella-Suriano". Lungo l'ultimo tratto, prima di arrivare alla foce del Sinni, il Cammino Istmico ripercorre tratti parziali del sentiero lucano 2M-205 "Masseria Suriano-Foce Sinni" e del percorso "Nova Siri Scalo-Rotondella".



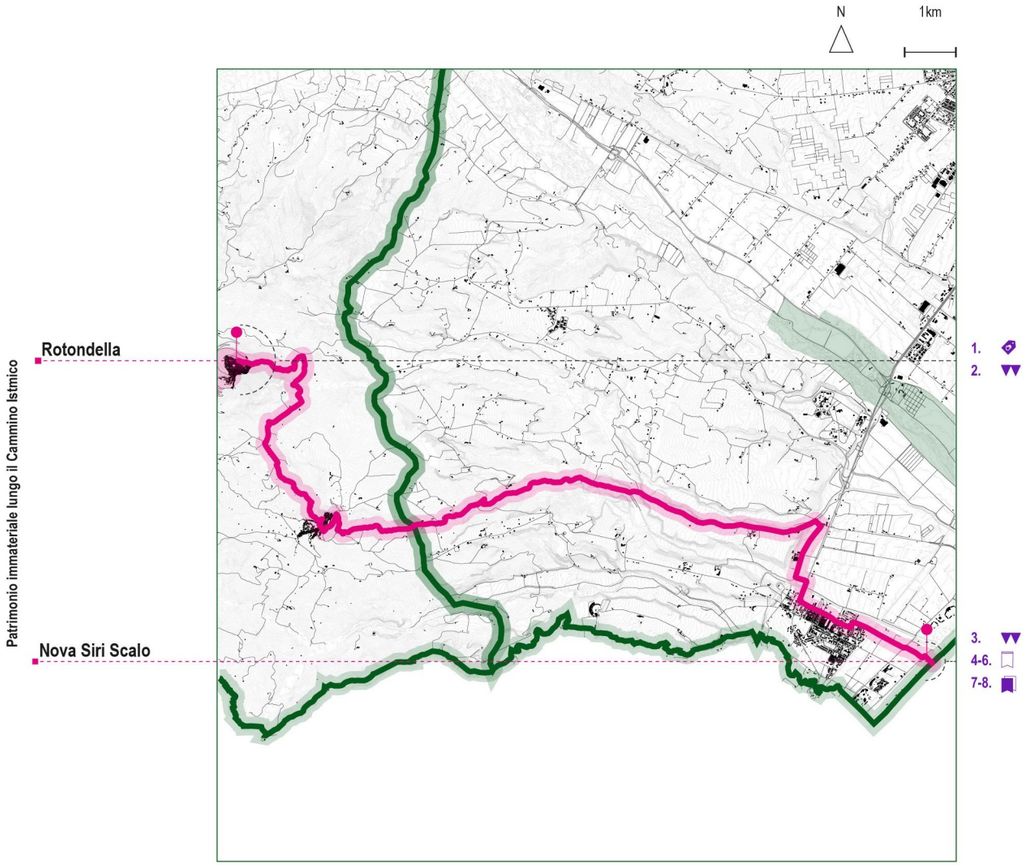
La città di Rotondella. Fonte: Archivio fotografico della Regione Basilicata. https://www.basilicataturistica.it/

Beni culturali—manufatti architettonici rilevanti



1. Palazzo Albisinni - Rotondella
2. Palazzo Rondinella - Rotondella
3. Palazzo Ielpo - Rotondella
4. Palazzo Tucci - Rotondella
5. Palazzo Tucci - Rotondella
6. Palazzo Cospito - Rotondella
7. Torre del Carcere - Rotondella
8. Casale di Santa Laura - Rotondella
9. Torre Bollita - Nova Siri
10. Chiesetta di Santa Sinforosa - Nova Siri
11. Chiesa dell'Annunziata - Nova Siri
12. Chiesa Madre Santa Maria Assunta - Nova Siri
13. Chiesa di Sant'Antonio da Padova - Nova Siri Scalo
14. Cappella di Sant'Antonio da Padova - Nova Siri Scalo

Patrimonio immateriale



1. Artigianato del ferro battuto - Rotondella
2. Sagra dell'albicocca - Rotondella
3. Sagra delle Orecchiette - Nova Siri
4. Festa della Sella II Domenica di maggio - Nova Siri
5. Festa di Sant'Antonio, 13 Giugno - Nova Siri
6. Festa della Madonna del Carmine, 16 Luglio - Nova Siri
7. Rappresentazione teatrale Il Borgo di Diego Sandoval de Castro, Barone Bollita - Nova Siri
8. Mostra "Ilio alle origini dell'oggi" - Nova Siri



1. La città di Rotondella.



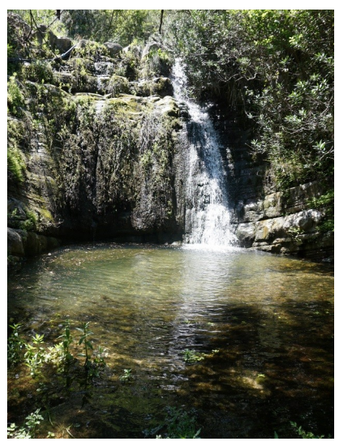
2. Rotondella è collocata tra il Pollino e il Mar Ionio, molti la definiscono “il balcone dello Ionio”.



3. Il centro abitato di Nova Siri, ubicato nell’entroterra.



4. Nova Siri un tempo chiamata era chiamata “Bollita”, la città di Diego Sandoval de Castro.













5. L’antico borgo della città di Nova Siri, prima di arrivare sul Mar Ionio



6. I terrazzi della Costa Ionica, verso Nova Siri Scalo.



7. La città di Nova Siri Scalo, ultima tappa del Cammino Istmico.



8. Lungo la Costa Ionica è presente la Riserva Regionale naturale Orientata “Bosco Pantano di Policoro”.

Fonte: Archivio fotografico della Regione Basilicata





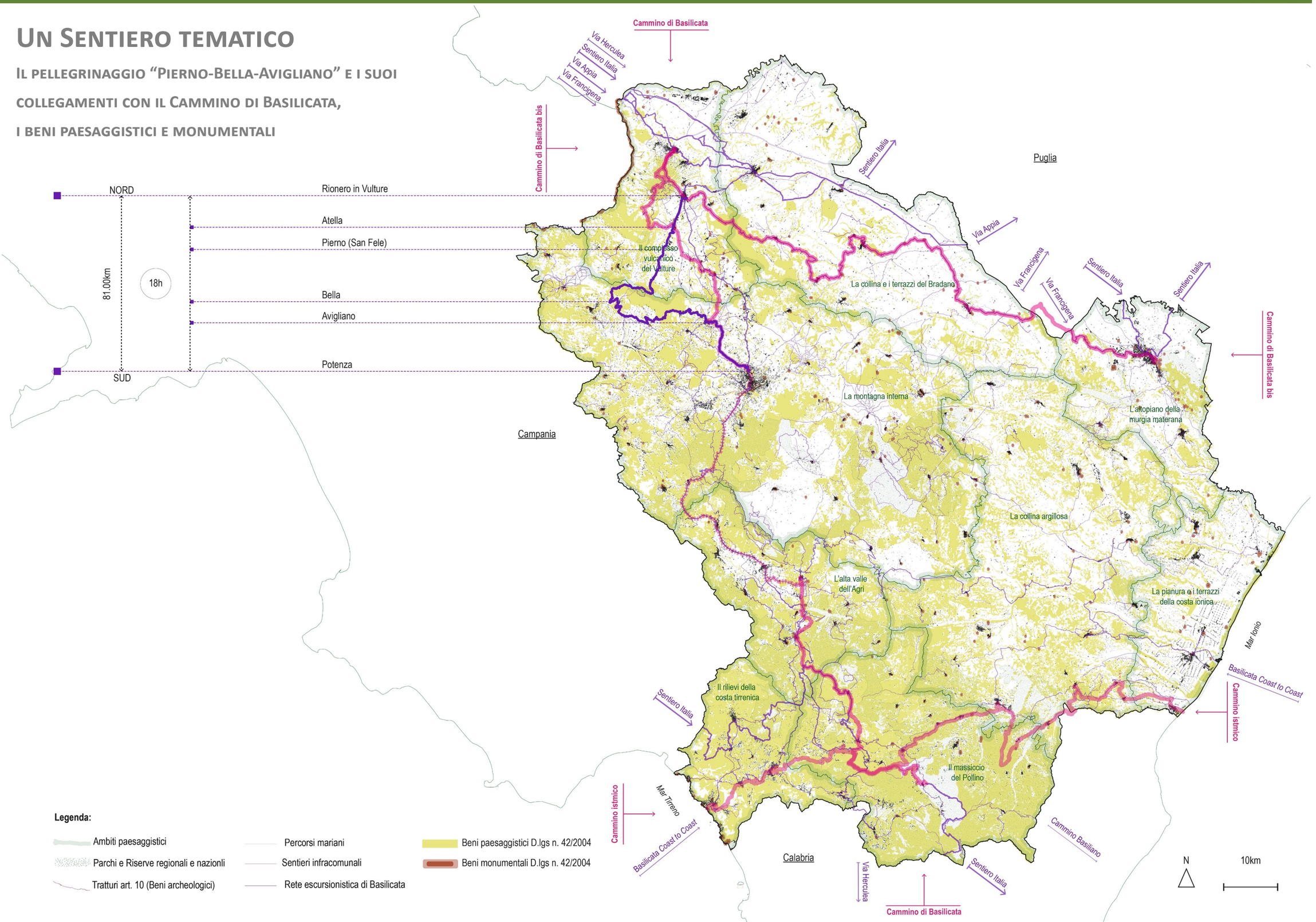




Fonte: Archivio fotografico del Progetto “Cammino Istmico”

UN SENTIERO TEMATICO

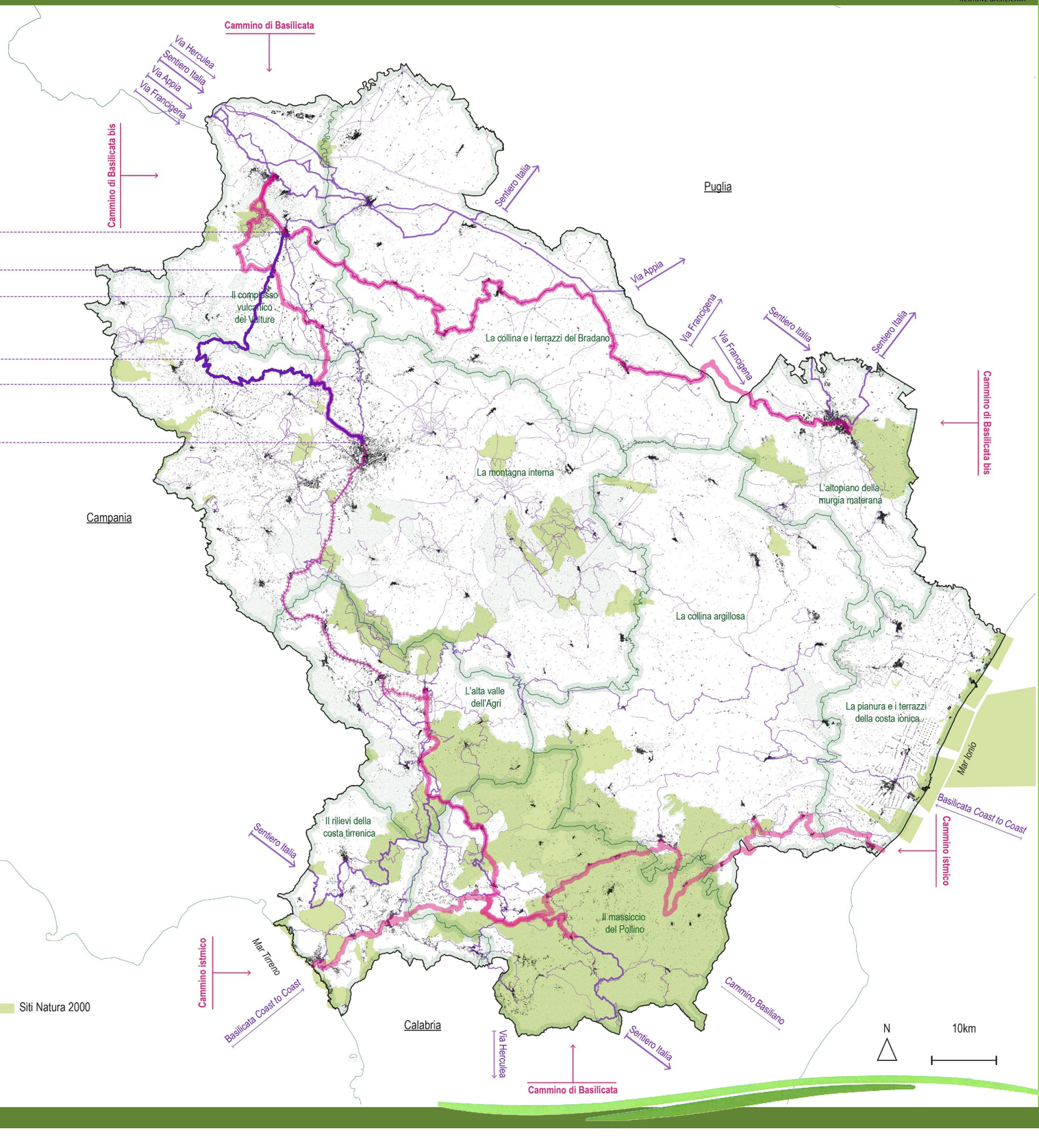
IL PELLEGRINAGGIO "PIERNO-BELLA-AVIGLIANO" E I SUOI COLLEGAMENTI CON IL CAMMINO DI BASILICATA, I BENI PAESAGGISTICI E MONUMENTALI



UN SENTIERO TEMATICO

IL PELLEGRINAGGIO "PIERNO-BELLA-AVIGLIANO" E I SUOI COLLEGAMENTI CON IL CAMMINO DI BASILICATA, GLI AMBITI DI PAESAGGIO, I PARCHI E LE AREE PROTETTE





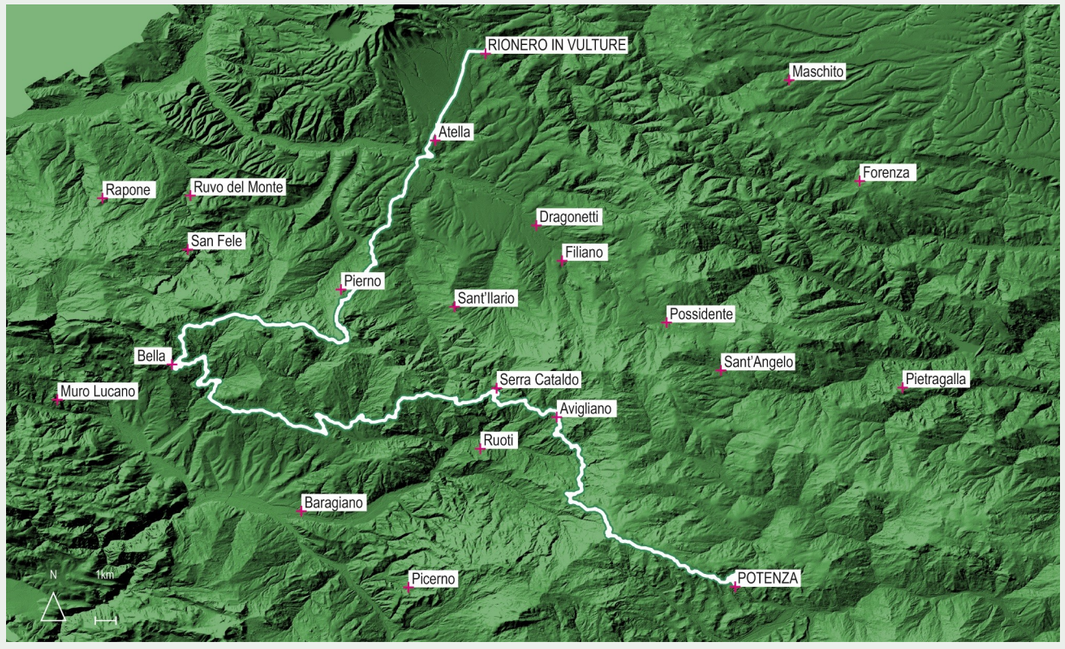
Legenda:

- Ambiti paesaggistici
- Parchi e Riserve regionali e nazionli
- Tratturi art. 10 (Beni archeologici)
- Percorsi mariani
- Sentieri infracomunali
- Rete escursionistica di Basilicata
- Siti Natura 2000

Rionero in Vulture ⟶ Potenza

Caratteristiche del percorso

Luogo di partenza:	Rionero in Vulture
Quota luogo di partenza:	627m (slm)
Luogo di arrivo:	Potenza
Quota luogo di arrivo:	907m (slm)
Altitudine massima:	N.D.
Altitudine minima:	N.D.
Sviluppo complessivo:	81.00km
Tempo di percorrenza:	18h
Dislivello positivo:	N.D.
Dislivello negativo:	N.D.
Dislivello complessivo:	N.D.
Difficoltà tracciato:	N.D.
Tipo di fondo:	N.D.



Keyplan del percorso Rionero in Vulture-Potenza

Attraversamenti del pellegrinaggio

2 Ambiti di Paesaggio (A-B)

- Il complesso vulcanico del Vulture
- La Montagna Interna

1 Parco

- Parco regionale del vulture

7 Comuni

- Comune di Rionero in Vulture
- Comune di Atella
- Comune di San Fele
- Comune di Bella
- Comune di Ruoti
- Comune di Avigliano
- Comune di Potenza

21 Sentieri

- Cammino di Basilicata nord-sud
- Cammino di Basilicata bis
- Via Bradanica
- Via Herculea
- SL-040 “Sant’Andrea di Atella-Atella”
- Atella - Sant’Ilario Traversata
- BLL-01 Acqua dei Piscioli-Bivio Santa Croce
- Tratturo nr. 094 “Tratturo comunale Bella-San Fele”
- Tratturo nr. 099 “Tratturo comunale San Fele”
- Tratturo nr. 100 “Tratturo comunale Sant’Antonio”
- Tratturo nr. 128 e nr. 173 “Tratturo Comunale della Mattinella”
- Tratturo nr. 129 “Tratturo Comunale delle Mezzane”
- Tratturo nr. 140 “Tratturo Comunale di San Biagio”
- Tratturo nr. 131 “Tratturo Comunale della Serritella”
- Tratturo nr. 139, nr. 130 e nr. 133 “Tratturo Comunale di Cupolo”
- Tratturo nr. 137 “Tratturo Comunale Valle Bona”
- Tratturo nr. 134 “Tratturo Comunale del Carmine”
- Tratturo nr. 175 “Tratturo Comunale lettiga”

Caratteristiche generali del pellegrinaggio

Località attraversate dal sentiero e toponimi significativi

Rionero in Vulture, Atella, Serra di Giovanni, Insertafumo, Lo Spuntone della Madonna, Pierno, Le crocecchie, Monte Santa Croce, Toppo Filecchio, Le crocelle, Bosco del Piano Ferraro, Taverna, Bràida, Bella, Olmo, Lagarelli, Sant'Antonio Casalini, Serra di Ciccio, Re Pupillo, Merdarulo, Angeloni, San Cataldo, Serra di Pepe, Avigliano.

Idrografia dell'area

Fosso del Colonnello, Valle dell'Arena, Torrente La Levata, Fiumara di Atella, Fosso Signorella, Vallone la Bifera, Acqua dei Piscioli, Sorgente Savucio, Valle di Càrpineta, Fiumicello, Vallone Lavanghe, Vallone Tompagnulo, Vallone Sciamurriccchio, Vallone Canderanno, Vallone Micela, Vallone Ginocchione, Fiumara la Bràida.

Cartografia di riferimento

N.D.

Segnaletica

N.D.

Approvvigionamento idrico

Via Ponte di Ferro, 10 (Rionero in Vulture), Via Salita Monte Calvario, 7 (Rionero in Vulture), Via Catenacci Rubino, 1 (Rionero in Vulture), Via Nazario Sauro, 35 (Rionero in Vulture), Via Nazario Sauro, 5 (Rionero in Vulture), Fontana dei Morti (Rionero in Vulture), Fontana Sant'Andrea di Atella (Atella), Fonte Boffa (nei pressi di Masseria Boffa), Fontana Acqua Rossa (nei pressi della Fiumara di Atella), Fontana di Acqua Effervescente Naturale (Via San Rocco, Atella), Fontana Grande Via Annunziata (Atella), Fontane in paese (Atella), Fontana (Pierno), Fonatana Corso Italia, 98 (Bella), Fontata Serra di Muro (Bella), Fontana Viale John Kennedy, 14 (Bella), Fontana Via Mario Pagano, 9 (San Cataldo), Fontana Serra di Pepe (San Cataldo), Fontana Strada Provinciale 50 del Carmine (Monte Carmine), Fontana Sant'Atea (non lungo il percorso è necessario prendere una deviazione), Fontana Via Porta Poggio, 2 (Avigliano), Fontana Corso Nicola Coviello, 3 (Avigliano), Fontana Corso Giuseppe Garibaldi, 84 (Avigliano), Fontana Via Maresciallo Antonio Santoro, 96 (Avigliano), Fontana Contrada Botte (Potenza) Fontana Epitaffio (Potenza), Fontana Strada Statale 7 (Potenza), Fontana Via Appia, 42 (Potenza), Fontana Via Beato Bonaventura, 23 (Potenza), Fontana Via Pretoria, 277 (Potenza), Fontana Largo Duomo, 4 (Potenza), Fontana Piazza Martiri Lucani (Potenza), Fontana Largo della Trinità 1-5 (Potenza), Fontana Via del Popolo, 26 (Potenza), Fontana Via Emanuele Viggiani, 13 (Potenza).

Utilizzo attuale del sentiero

Il tratto del sentiero nei pressi di Atella verso Pierno è utilizzato come infrastruttura che collega le masserie collocate lungo il percorso. Il sentiero è utilizzato come collegamento tra i centri minori e periferici e come sentiero per l'installazione e manutenzione del Parco eolico nei pressi della località Montocchino.

Utilizzo passato del sentiero

Il sentiero all'altezza di Bella incontra il tratturo nr 094 -PZ Tratturo Comunale Bella-S. Fele vincolato dal D.lgs 42/2004, in località Olmo il percorso interseca il tratturo nr 099 -PZ Tratturo Comunale di San Fele sempre vincolato secondo il D.lgs 42/2004. In località Serra di Ciccio il sentiero incrocia il tratturo nr 100 -PZ Tratturo Comunale di S. Antonio vincolato secondo il D.lgs 42/2004. Nei pressi del Comune di Avigliano il sentiero incrocia il tratturo nr 128 -PZ Tratturo Comunale della Mattinella, il tratturo nr 173-PZ Tratturo Comunale della Mattinella, il tratturo nr 129 -PZ Tratturo Comunale delle Mezzane, il tratturo nr 140 -PZ Tratturo Comunale S. Biagio, il tratturo nr 131 -PZ Tratturo Comunale Serritella vincolati secondo il D.lgs 42/2004. Il Cammino di Basilicata incrocia il tratturo nr. 139 - PZ "Tratturo Comunale di Cupolo" censito in PPR secondo D. Lgs. 42/2004 nei pressi della S.P. n. 6 I tronco; incrocia il tratturo nr. 130 - PZ "Tratturo Comunale di Cupolo" censito in PPR secondo D. Lgs. 42/2004 nei pressi della località Spiramare; ricalca il tratturo nr. 137 - PZ "Tratturo Comunale Valle Bona" censito in PPR secondo D. Lgs. 42/2004 nei pressi della località Serra Ventarula; ricalca il tratturo nr. 134 - PZ "Tratturo Comunale del Carmine" censito in PPR secondo D. Lgs. 42/2004 nei pressi da Serra Ventarula fino a Toppa Capiazzo; incrocia il tratturo nr. 133 - PZ "Tratturo Comunale di Cupolo" censito in PPR secondo D. Lgs. 42/2004 nei della località Bancone di Sopra; incrocia il tratturo nr. 175 - PZ "Tratturo Comunale Lettiga" censito in PPR secondo D. Lgs. 42/2004 della località Li Foi di Ruoti.

Punti panoramici

Ventaruolo (Rionero in Vulture), Largo Belvedere (Rionero in Vulture), Orologio della Costa (Rionero in Vulture), Torre Angioina (Atella), Santuario della Madonna di Pierno (Pierno), Santuario del Monte Carmine (Avigliano), Tempietto di San Gerardo (Potenza).

Elementi geologici

N.D.

Beni culturali - Manufatti architettonici rilevanti

Rionero in Vulture. Palazzo Catena, Palazzo Giannattasio, Palazzo Ciasca, Palazzo Chieppa-Quarto, Palazzi Fortunato-Catena, Masseria di Giustino Fortunato, Villa Granata, Complesso archeologico Torre degli Embrici, Fontana Grande, Chiesa del SS. Sacramento, Chiesa di San Marco Evangelista, Chiesa di Sant'Antonio Abate. Atella. Chiesa Evangelica ADI, Chiesa della SS. Annunziata, Torre e ruderi del Castello Angioino, Convento di Santa Maria degli Angeli, Porta del Capo, Resti della Chiesa di Santa Aloia, Chiesa e Convento di San Benedetto, Duomo di Santa Maria a Nives, Mura antiche angioine, Scavi paleontologici, PaleoAtella Museo diffuso, Palazzo Saraceno. San Fele. Chiesa S.Maria e resti dell'antica Badia-sec.XII. Pierno. Badia di Santa Maria di Pierno. Bella. Castello Aragonese, Filanda Gaeta, Chiesa di San Vincenzo, Chiesa di Santa Maria Assunta. San Cataldo. Terme romane Avigliano. Arco della Piazza, Ex Convento dei riformati, Santuario della Madonna del Monte Carmine, Chiesa di San Biagio, Chiesa di San Michele Arcangelo, Chiesa della Santissima Trinità, Chiesa di Santa Maria del Carmine, Monastero di Santa Maria degli Angeli, Chiesa di San Giovanni, Chiesa di Santa Lucia, Chiesa di Cristo redentore. Potenza. Parco eolico WINCAP, Ex Ospedale San Carlo, Ex Museo Provinciale, Progetto Ophelia, Ex Convento San Luca, Torre del castello, Ponte Musmeci, Cattedrale di San Gerardo, Piazza Mario Pagano, Teatro Francesco Stabile, Museo Archeologico Nazionale Dinu Adamesteanu, Museo Archeologico Provinciale, Museo Diocesano, Portasalza, Porta San Luca, Porta San Gerardo, Porta San Giovanni, Scale mobili, Torre Guevara, "Il Serpentone", complesso di edifici residenziali, Masseria Loquercio, Masseria Giovanniello, Ponte Romano San Vito, Chiesa di San Michele Arcangelo, Cattedrale di San Gerardo, Chiesa di San Francesco d'Assisi, Chiesa di Santa Lucia, Chiesa di Santa Maria del Sepolcro, Chiesa della Santissima Trinità, Tempietto di San Gerardo, Cappella del Beato Bonaventura.

Elementi botanici e faunistici

N.D.

Attraversamenti corsi d'acqua

Fiumara di Atella.

Sentiero segnalato da

N.D.

Settore

N.D.

Codice

N.D.

Data del sopralluogo

N.D.

Denominazione

Pierno-Atella-Avigliano

Come si raggiunge il sentiero

ILa partenza è consigliata dal piazzale di fronte alla Stazione Ferroviaria Rionero-Atella-Ripacandida, nodo intermodale, grazie al quale è possibile raggiungere il Comune di Rionero in Vulture in treno o in autobus SITA da Potenza o da Foggia. Qui è anche presente un ampio parcheggio dove è possibile lasciare l'automobile.

Presidi e contatti

Servizi di ospitalità

Si faccia riferimento ai seguenti link per ritrovare i servizi di ospitalità.
https://www.aptbasilicata.it/new-dove-dormire

Servizi di ristoro

N.D.

Punti di sosta

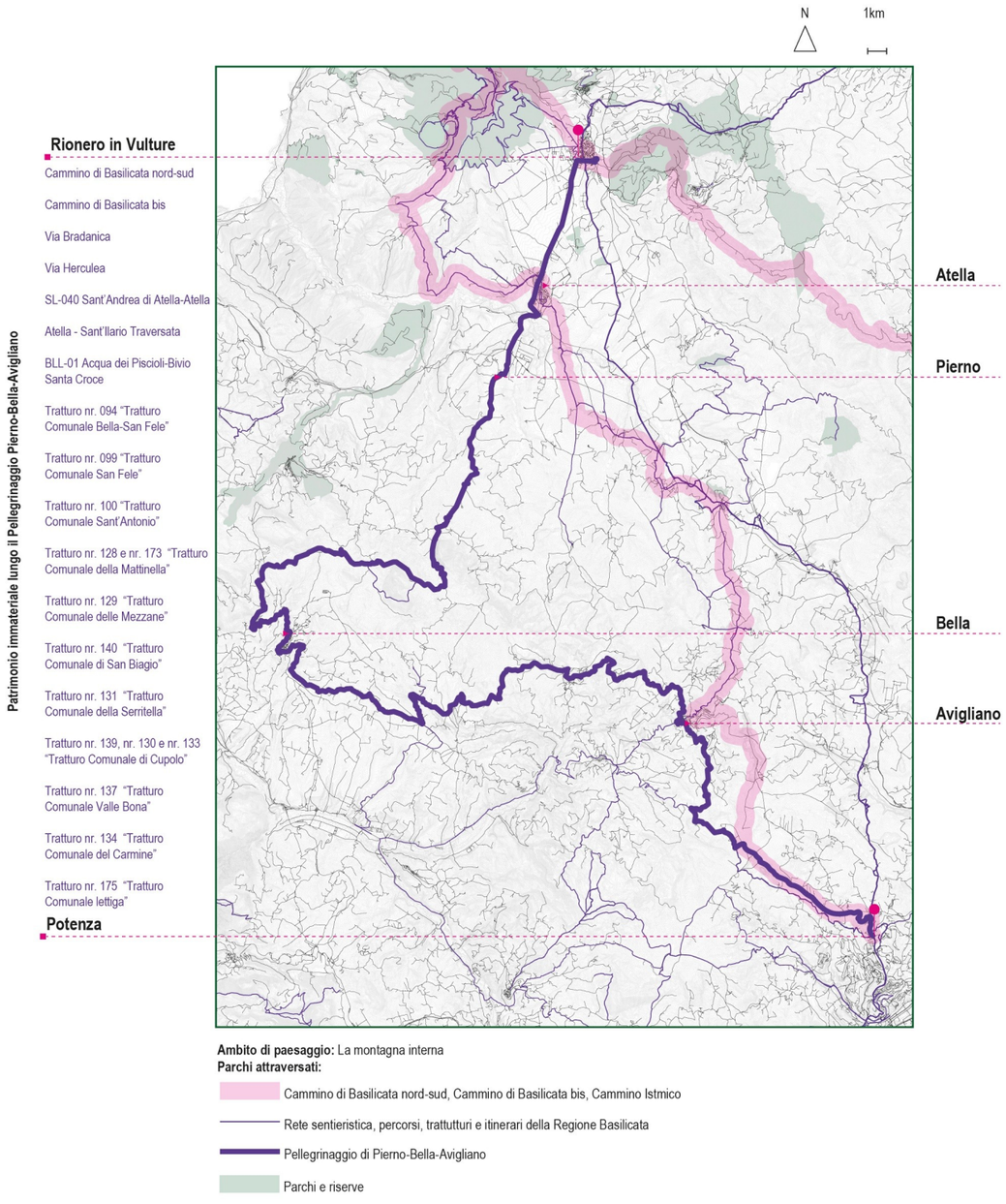
Atella, Pierno, Bella, San Cataldo.

Altri servizi

Si faccia riferimento al seguente link per ritrovare i servizi disponibili.
https://www.aptbasilicata.it/elenco-servizi

Comitati di tappa

Da definire con gli stakeholder sul territorio.



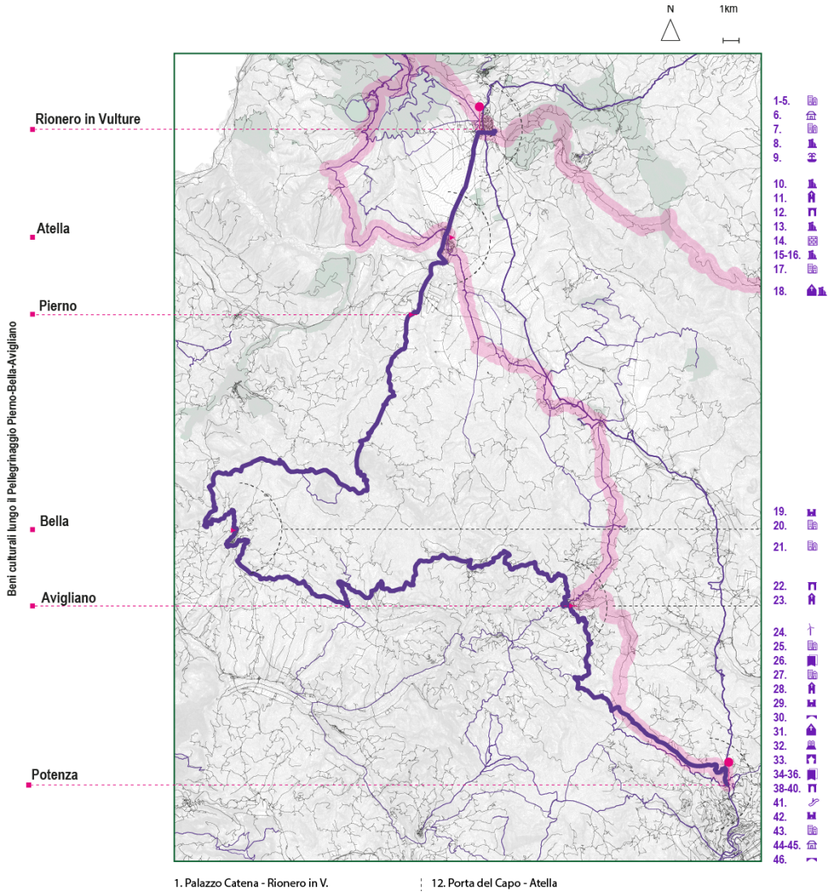
Intersezioni e percorsi alternativi

Il sentiero si può intraprendere come deviazione del Cammino di Basilicata bis, all'altezza di Rionero in Vulture, inoltre, incrocia nel centro urbano di Rionero in Vulture la Via Herculea. All'altezza di Atella, primo punto di sosta del pellegrinaggio, si incrocia il SL-040 "Sant'Andrea-Atella", il Cammino di Basilicata, il sentiero Atella-Sant'Ilario Traversata. Nei pressi della sorgente Acqua dei Piscioli il sentiero incrocia e ricalca il sentiero BLL-01 "Aqua dei Piscioli-Bivio Santa Croce". Il sentiero all'altezza di Bella incontra il tratturo nr 094 -PZ "Tratturo Comunale Bella-S. Fele" vincolato dal D.lgs 42/2004, in località Olmo il percorso interseca il tratturo nr 099 -PZ "Tratturo Comunale di San Fele" sempre vincolato secondo il D.lgs 42/2004. In località Serra di Ciccio il sentiero incrocia il tratturo nr 100 -PZ "Tratturo Comunale di S. Antonio" vincolato secondo il D.lgs 42/2004. L'ultimo tratto del Cammino, in arrivo a Potenza, riprende la Via Herculea. Nei pressi del Comune di Avigliano il sentiero incrocia il tratturo nr 128 -PZ "Tratturo Comunale della Mattinella", il tratturo nr 173-PZ "Tratturo Comunale della Mattinella", il tratturo nr 129 - PZ "Tratturo Comunale delle Mezzane", il tratturo nr 140 -PZ "Tratturo Comunale S. Biagio", il tratturo nr 131 -PZ "Tratturo Comunale Serritella" vincolati secondo il D.lgs 42/2004. Il sentiero di pellegrinaggio incrocia il tratturo nr. 139 - PZ "Tratturo Comunale di Cupolo" censito in PPR secondo D. Lgs. 42/2004 nei pressi della S.P. n. 6 I tronco; incrocia il tratturo nr. 130 - PZ "Tratturo Comunale di Cupolo" censito in PPR secondo D. Lgs. 42/2004 nei pressi della località Spiramare; ricalca il tratturo nr. 137 - PZ "Tratturo Comunale Valle Bona" censito in PPR secondo D. Lgs. 42/2004 nei pressi della località Serra Ventarula; ricalca il tratturo nr. 134 - PZ "Tratturo Comunale del Carmine" censito in PPR secondo D. Lgs. 42/2004 nei pressi da Serra Ventarula fino a Toppa Capiazzo; incrocia il tratturo nr. 133 - PZ "Tratturo Comunale di Cupolo" censito in PPR secondo D. Lgs. 42/2004 nei della località Bancone di Sopra; incrocia il tratturo nr. 175 - PZ "Tratturo Comunale Lettiga" censito in PPR secondo D. Lgs. 42/2004 della località Li Foi di Ruoti.



La città di Bella. Fonte: Archivio fotografico della Regione Basilicata. https://www.basilicataturistica.it/

Beni culturali—manufatti architettonici rilevanti



Rionero in Vulture. 1. Palazzo Catena, 2. Palazzo Giannattasio, 3. Palazzo Ciasca, 4. Palazzo Chieppa-Quarto, 5. Palazzi Fortunato-Catena, 6. Masseria di Giustino Fortunato, 7. Villa Granata, 8. Complesso archeologico Torre degli Embrici, 9. Fontana Grande, 10. Chiesa del SS. Sacramento, 11. Chiesa di San Marco Evangelista, 12. Chiesa di Sant'Antonio Abate.

Atella. 13. Chiesa Evangelica ADI, 14. Chiesa della SS. Annunziata, 15. Torre e ruderi del Castello Angioino, 16. Convento di Santa Maria degli Angeli, 17. Porta del Capo, 18. Resti della Chiesa di Santa Aloia, 19. Chiesa e Convento di San Benedetto, 20. Duomo di Santa Maria a Nives, 21. Mura antiche angioine, 22. Scavi paleontologici, 23. PaleoAtella Museo diffuso, 24. Palazzo Saraceno.

San Fele. 25. Chiesa S.Maria e resti dell'antica Badia-sec.XII. Pierno. 26. Badia di Santa Maria di Pierno.

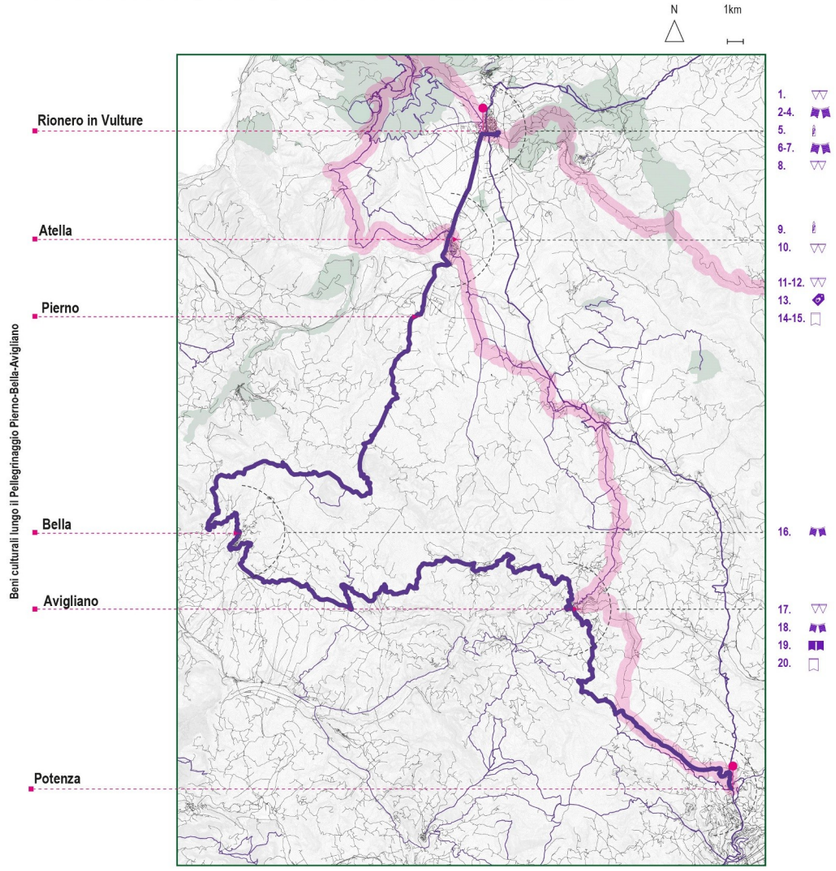
Bella. 27. Castello Aragonese, 28. Filanda Gaeta, 29. Chiesa di San Vincenzo, 30. Chiesa di Santa Maria Assunta.

San Cataldo. 31. Terme romane

Avigliano. 32. Arco della Piazza, 33. Ex Convento dei riformati, 34. Santuario della Madonna del Monte Carmine, 35. Chiesa di San Biagio, 36. Chiesa di San Michele Arcangelo, 37. Chiesa della Santissima Trinità, 38. Chiesa di Santa Maria del Carmine, 39. Monastero di Santa Maria degli Angeli, 40. Chiesa di San Giovanni, 41. Chiesa di Santa Lucia, Chiesa di Cristo redentore.

Potenza. 42. Parco eolico WINCAP, 43. Ex Ospedale San Carlo, 44. Ex Museo Provinciale, 45. Progetto Ophelia, 46. Ex Convento San Luca, 47. Torre del castello, 48. Ponte Musmeci, 49. Cattedrale di San Gerardo, 50. Piazza Mario Pagano, 51. Teatro Francesco Stabile, 52. Museo Archeologico Nazionale Dinu Adamesteanu, 53. Museo Archeologico Provinciale, Museo Diocesano, 54. Portasalza, Porta San Luca, Porta San Gerardo, 55. Porta San Giovanni, Scale mobili, 56. Torre Guevara, 57. "Il Serpentone", complesso di edifici residenziali, 58. Masseria Loquercio, 59. Masseria Giovanniello, 60. Ponte Romano San Vito, 61. Chiesa di San Michele Arcangelo, 62. Cattedrale di San Gerardo, 63. Chiesa di San Francesco d'Assisi, 64. Chiesa di Santa Lucia, 65. Chiesa di Santa Maria del Sepolcro, 66. Chiesa della Santissima Trinità, 67. Tempietto di San Gerardo, 68. Cappella del Beato Bonaventura.

Patrimonio immateriale



1. "Turdei", Il Carnevale rionerese - Rionero in Vulture
2. Festival dell'Aglianico: ambiente, viticoltura, enologia,
storia, società - Rionero in Vulture
3. Il Brigantaggio post unitario - Rionero in Vulture
4. Monticchio CineLagni - Rionero in Vulture
5. Sacra Rappresentazione del Sabato Santo - Rionero in
Vulture
6. Il festival delle Arti Umanisitche PSI.SO.FI - Rionero in
Vulture
7. Settembre 1943. Cronaca di un eccidio. Memorie dell'occupazione nazifascista e liberazione nel Vulture, settembre - Rionero in Vulture
8. Festa patronale della Madonna del Carmelo, agosto - Rionero in Vulture
9. InNatura Festival, luglio-agosto - Laghi di Monticchio
10. Novena di San Michele, 20-28 settembre Arcangelo - Laghi di Monticchio
11. Sacra processione in battello in occasione della festività di San Michele Arcangelo, 29 settembre - Laghi di Monticchio
12. La 'Ndrezzata - San Fele
13. Festa di San Rocco - San Fele
14. Artigianato del ferro battuto - San Fele
15. Fuochi di San Giuseppe e della Madonna - Bella
16. Il Bosco delle Fiabe e la Casa delle Fiabe - Bella
17. Il Castello e la Leggenda di Isabella - Bella
18. Il Sentiero del Pane: alla riscoperta dei forni comuni e delle antiche tradizioni - Bella
19. Le giornate medioevali di Avigliano - Avigliano
20. La Madonna del Carmine e i Cinti - Avigliano
21. Festival del Mandolino - Avigliano
22. Processione "Pierno-Bella-Avigliano" - Avigliano
23. Percorso per la Processione della Madonna del Carmine - Avigliano
24. Festival delle Cento Scale - Potenza
25. Opera Festival Teatro Stabile - Potenza
26. La storica Parata dei Turchi - Potenza



1. La Chiesa Madre, Rionero in Vulture.



2. La Madonna del Carmelo, patrona della città di Rionero in Vulture.



3. La Cappella della Madonna della Laudata, Atella.



4. Apparati decorativi all'interno del Duomo di Santa Maria ad Nives, Atella.











5. Il Santuario della Madonna di Pierno, Pierno (San Fele).



6. Una delle tappe della processione della Madonna di Pierno, Pierno (San Fele).



7. La Madonna del Carmine nel Castello di Federico II, Pro Loco di Avigliano, Lagopesole.

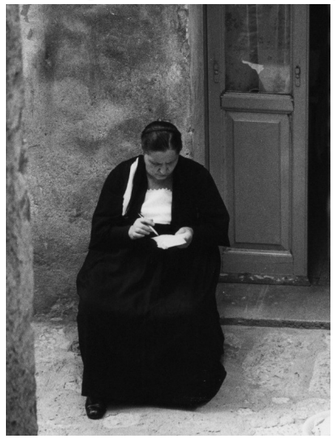


8. Il Santuario della Madonna del Carmine, Avigliano.

Fonte: Archivio fotografico della Regione Basilicata, Comitato Festa Patronale del Carmelo, Istituto centrale per il Catalogo e la Documentazione, Archivio fotografico del Progetto di Ricerca "Definizione dei criteri metodologici e mappatura per l'individuazione del primo tratto pilota della rete di fruizione lenta della Regione Basilicata all'interno del progetto Fruilent"



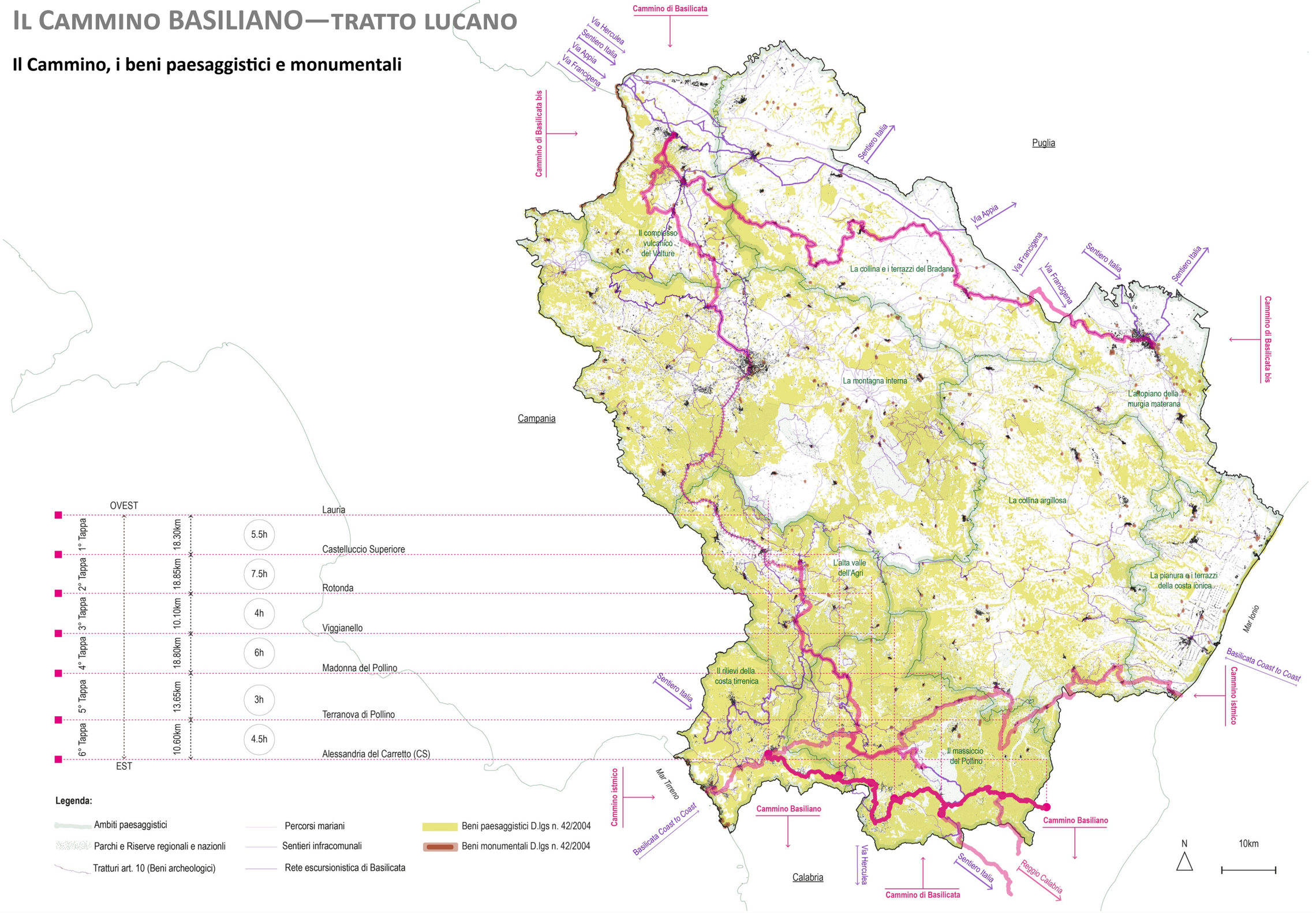




Fonte: Archivio MUV Matera "Museo Virtuale della Memoria Collettiva" https://www.muvmatera.it/aspFoto/ricerca-veloce.asp?key=avigliano&Submit2=cerca

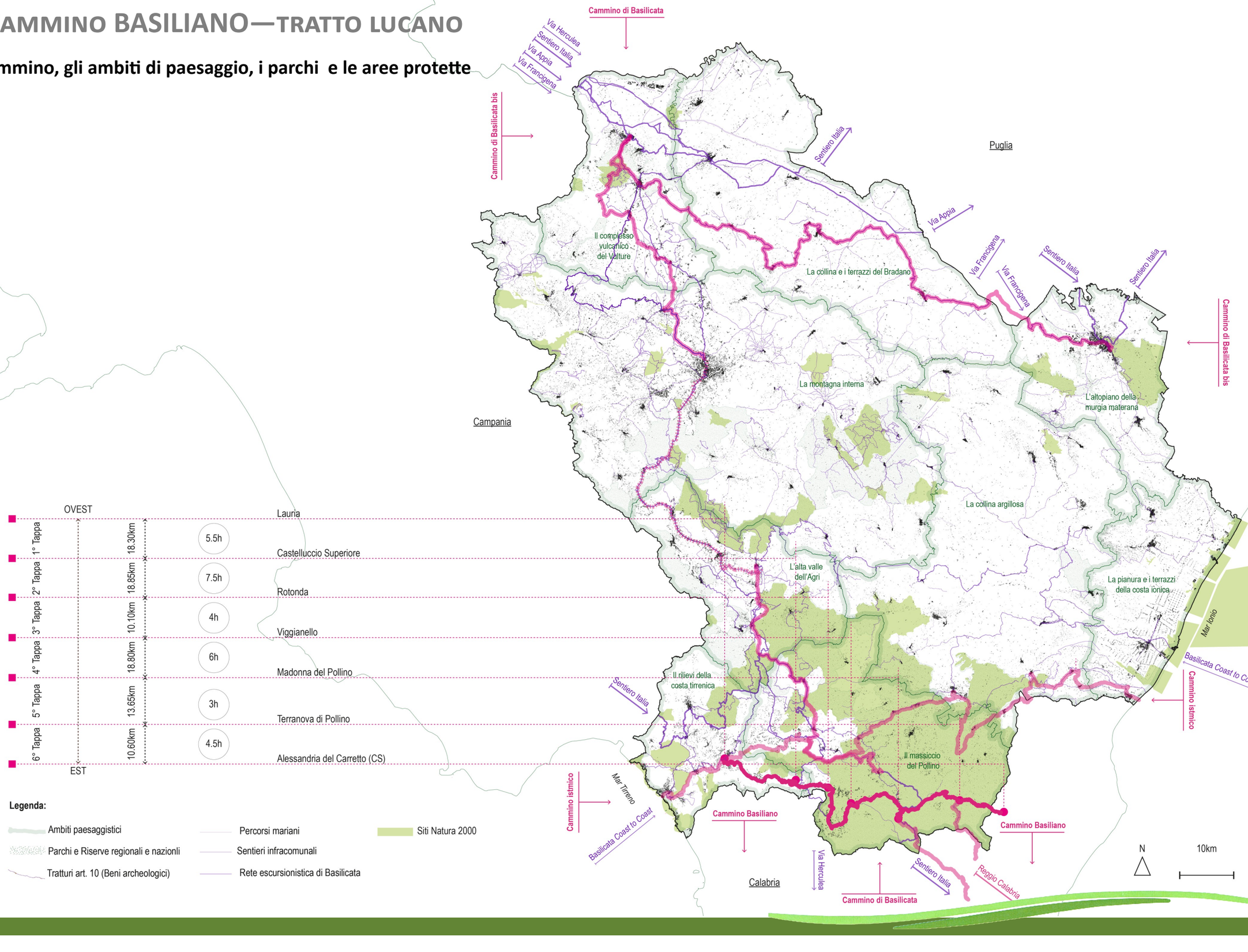
IL CAMMINO BASILIANO—TRATTO LUCANO

Il Cammino, i beni paesaggistici e monumentali



IL CAMMINO BASILIANO—TRATTO LUCANO

IL Cammino, gli ambiti di paesaggio, i parchi e le aree protette



1. LAURIA ⟶ CASTELLUCCIO SUPERIORE

CARATTERISTICHE DEL PERCORSO

Luogo di partenza:	Lauria
Luogo di arrivo:	Castelluccio Superiore
Difficoltà:	E—Percorribile in MTB
Distanza:	18,3 km
Tempo di percorrenza	5,5 ore
Altitudine massima:	617 m
Altitudine minima:	332 m



Keyplan della tappa da Lauria a Castelluccio Superiore

ATTRAVERSAMENTI DELLA PRIMA TAPPA

1 AMBITO DI PAESAGGIO (I)

I RILIEVI DELLA COSTA TIRRENICA

2 COMUNI

COMUNE DI LAURIA

COMUNE DI CASTELLUCCIO SUPERIORE

3 BENI CULTURALI ARCHEOLOGICI E MONUMENTALI

PARCO DELLA RIMEMBRANZA—PIAZZA DEL POPOLO LAURIA

4 CONNESSIONE CON CAMMINI/PERCORSI

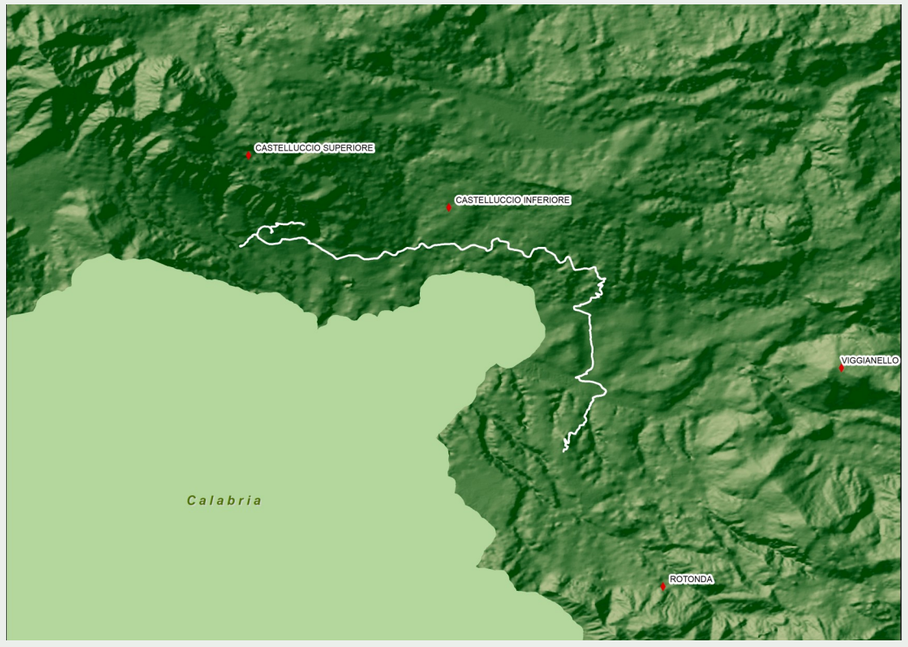
BASILICATA COAST TO COAST

VIA HERCULIA

2. CASTELLUCCIO SUPERIORE/ CASTELLUCCIO INFERIORE → ROTONDA

CARATTERISTICHE DEL PERCORSO

Luogo di partenza:	Castelluccio Inferiore
Luogo di arrivo:	Rotonda
Difficoltà:	E—Percorribile in MTB
Distanza:	18,85 km
Tempo di percorrenza	7 ore
Altitudine massima:	535 m
Altitudine minima:	350 m



Keyplan della tappa da Castelluccio Inferiore a Rotonda

ATTRAVERSAMENTI DELLA SECONDA TAPPA

1 AMBITO DI PAESAGGIO (H)

IL MASSICCIO DEL POLLINO

2 COMUNI

COMUNE DI CASTELLUCCIO SUPERIORE

COMUNE DI CASTELLUCCIO INFERIORE

COMUNE DI VIGGIANELLO

COMUNE DI ROTONDA

3 BENI CULTURALI ARCHEOLOGICI E MONUMENTALI

BCA—VIGNA DELLA CORTE— CASTELLUCCIO INFERIORE

BCM -"EX PALAZZO MARCHESALE" — CASTELLUCCIO INFERIORE

VIALE DELLA RIMEMBRANZA— CASTELLUCCIO INFERIORE

4 PARCHI E RISERVE

PARCO NAZIONALE DEL POLLINO

5 GEOSITI

SORGENTE DI S. GIOVANNI — CASTELLUCCIO INFERIORE

6 FONTI E SORGENTI CON WAYPOINT

PONTE CACCAVO

FONTANA DI PITRITTO

7 CONNESSIONE CON CAMMINI/PERCORSI

VIA HERCULIA

CAMMINO ISTMICO

VARIANTE GROTTA SAN NILO

8 SANTUARI E CHIESE

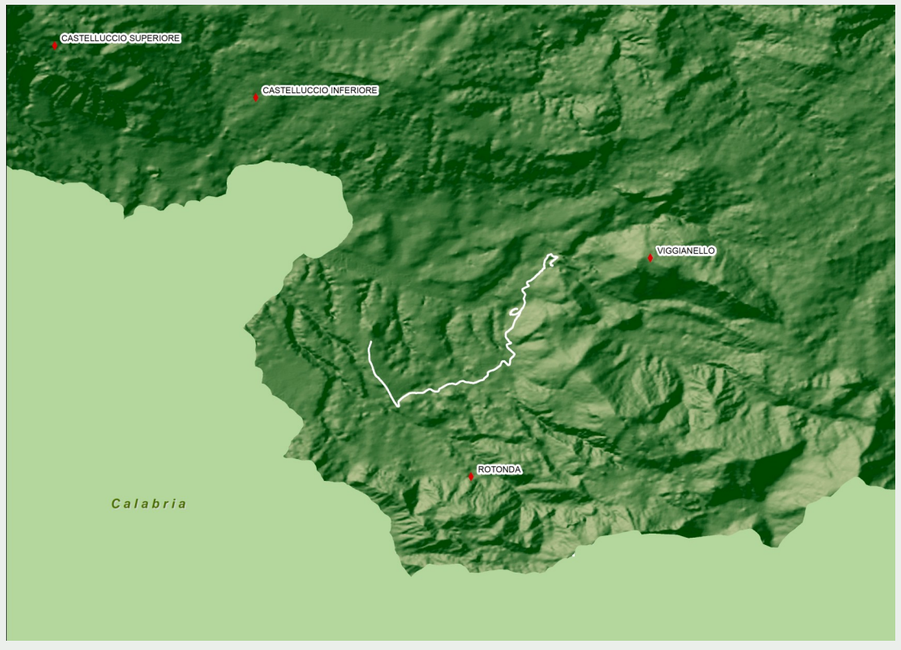
CAPPELLA DELLA MADONNA DI COSTANTINOPOLI— ROTONDA

CHIESA DI SAN NICOLA DI MIRA— CASTELLUCCIO INFERIORE

3. ROTONDA → VIGGIANELLO

CARATTERISTICHE DEL PERCORSO

Luogo di partenza:	Rotonda
Luogo di arrivo:	Viggianello
Difficoltà:	E—Percorribile in MTB
Distanza:	10,10 km
Tempo di percorrenza	4 ore
Altitudine massima:	212 m
Altitudine minima:	205 m



Keyplan della tappa da Rotonda a Viggianello

ATTRAVERSAMENTI DELLA TERZA TAPPA

1 AMBITO DI PAESAGGIO (H)

IL MASSICCIO DEL POLLINO

2 COMUNI

COMUNE DI ROTONDA

COMUNE DI VIGGIANELLO

3 BENI CULTURALI ARCHEOLOGICI E MONUMENTALI

BCM—"CHIESA S. MARIA DELLA CONSOLAZIONE" - ROTONDA

BCM—CASTELLO FEUDALE SANSEVERINO-BISIGNANO - VIGGIANELLO

4 PARCHI E RISERVE

PARCO NAZIONALE DEL POLLINO

5 GEOSITI

RUPE ROTONDA—ROTONDA

SORGENTI PATRICONE, SCARAZZO E GROTTA SCURA—VIGGIANELLO

SORGENTI DEL MERCURE—VIGGIANELLO

FOSSO TRINITÀ - VIGGIANELLO

6 FONTI E SORGENTI CON WAYPOINT

SORGENTI DEL MERCURE

7 CONNESSIONE CON CAMMINI/PERCORSI

VIA HERCULIA

8 SANTUARI E CHIESE

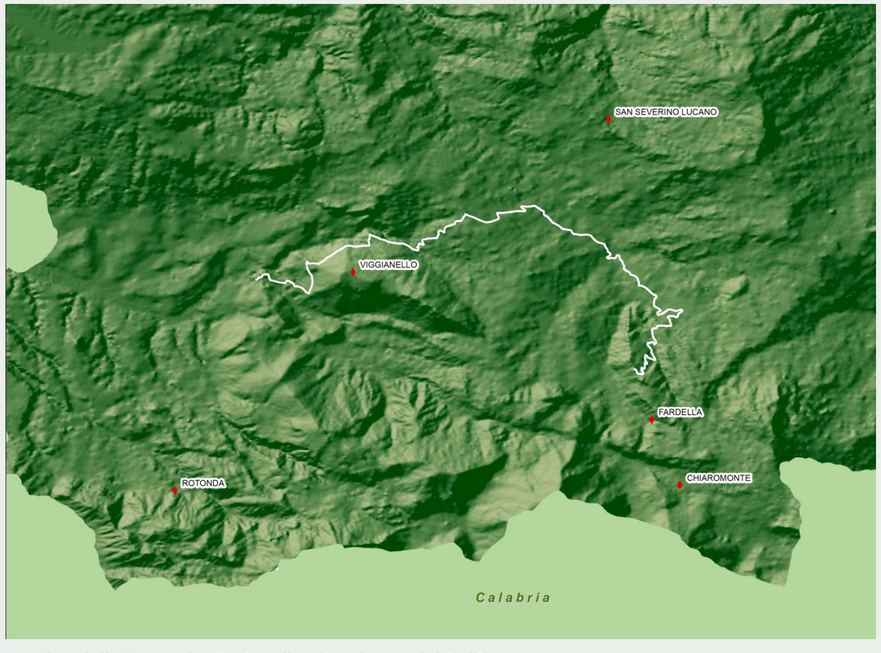
CAPPELLA DELLA MADONNA DI COSTANTINOPOLI— ROTONDA

CAPPELLA DELLA SS TRINITÀ - VIGGIANELLO

4. VIGGIANELLO ⟶ MADONNA DEL POLLINO

CARATTERISTICHE DEL PERCORSO

Luogo di partenza:	Viggianello
Luogo di arrivo:	San Severino Lucano
Difficoltà:	E—Percorribile in MTB
Distanza:	18,8km
Tempo di percorrenza	6 ore
Altitudine massima:	862 m
Altitudine minima:	162 m



Keyplan della tappa da Viggianello a Madonna del Pollino

ATTRAVERSAMENTI DELLA QUARTA TAPPA

1 AMBITO DI PAESAGGIO (H)

IL MASSICCIO DEL POLLINO

2 COMUNI

COMUNE DI ROTONDA

COMUNE DI VIGGIANELLO

COMUNE DI SAN SEVERINO LUCANO

3 BENI CULTURALI ARCHEOLOGICI E MONUMENTALI

BCM—CASTELLO FEUDALE SANSEVERINO-BISIGNANO - VIGGIANELLO

4 PARCHI E RISERVE

PARCO NAZIONALE DEL POLLINO

5 GEOSITI

FOSSO TRINITÀ - VIGGIANELLO

VALLONE DI TORNO - VIGGIANELLO

6 SANTUARI E CHIESE

CAPPELLA DELLA SS TRINITÀ - VIGGIANELLO

SANTUARIO MADONNA DI POLLINO—SAN SEVERINO LUCANO

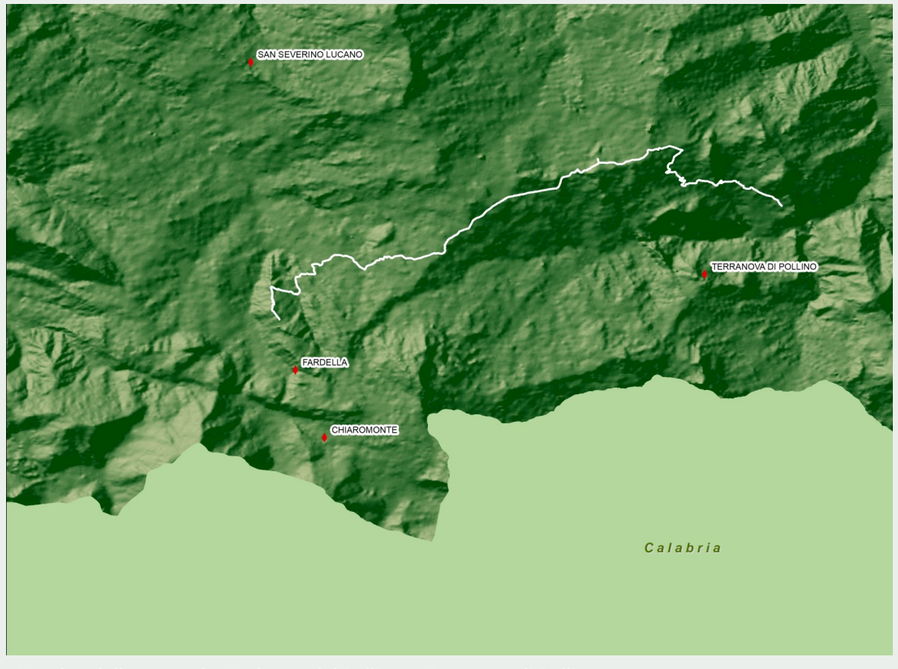
7 CONNESSIONE CON CAMMINI/PERCORSI

SENTIERO DEL PELLEGRINO

5. MADONNA DEL POLLINO ⟶ TERRANOVA DI POLLINO

CARATTERISTICHE DEL PERCORSO

Luogo di partenza:	Madonna del Pollino
Luogo di arrivo:	Terranova di Pollino
Difficoltà:	E—Percorribile in MTB
Distanza:	24,1 km
Tempo di percorrenza	8 ore
Altitudine massima:	910 m
Altitudine minima:	394 m



Keyplan della tappa da Madonna del Pollino a Terranova di Pollino

ATTRAVERSAMENTI DELLA QUINTA TAPPA

1 AMBITO DI PAESAGGIO (H)

IL MASSICCIO DEL POLLINO

2 COMUNI

COMUNE DI SAN SEVERINO LUCANO

COMUNE DI TERRANOVA DI POLLINO

3 BENI CULTURALI ARCHEOLOGICI E MONUMENTALI

BCT—TRATTURO MORANO-NOEPOLI , TRATTURO S. SEVERINO-NOEPOLI,

TRATTURO S. SEVERINO-TERRANOVA

4 PARCHI E RISERVE

PARCO NAZIONALE DEL POLLINO

5 GEOSITI

MONTE PELATO - SAN SEVERINO LUCANO

TIMPA DELLE MURGE—TERRANOVA DI POLLINO

TIMPA DI PIETRASASSO —TERRANOVA DI POLLINO

6 FONTI E SORGENTI CON WAYPOINT

SORGENTE DI ACQUATREMOLA

7 SANTUARI E CHIESE

SANTUARIO MADONNA DI POLLINO

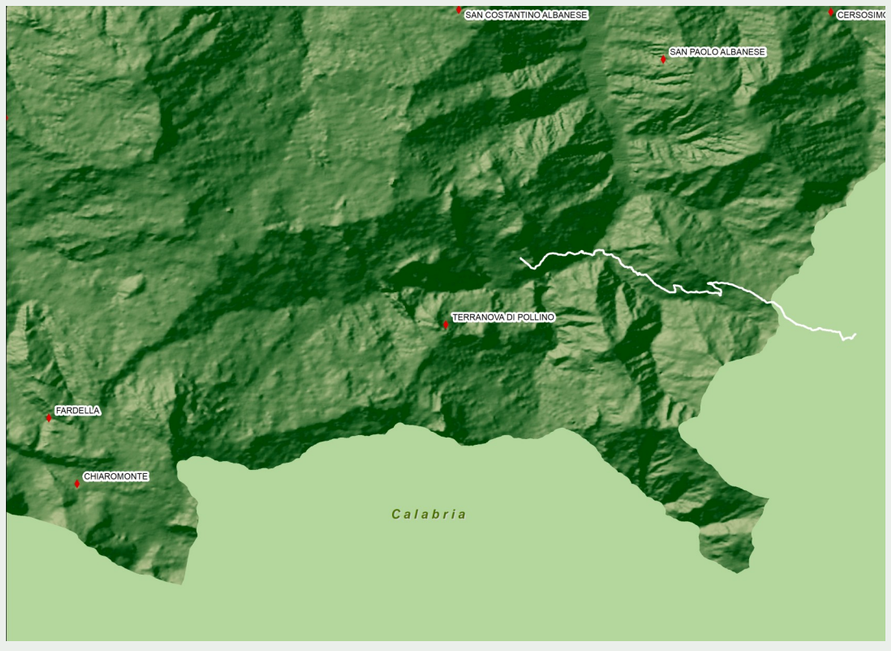
8 ATTRATTORI

ARTEPOLLINO | RB RIDE DI CARSTEN HOLLER—SAN SEVERINO LUCANO

6. TERRANOVA DI POLLINO → ALESSANDRIA DEL CARRETTO

CARATTERISTICHE DEL PERCORSO

Luogo di partenza:	Terranova di Pollino
Luogo di arrivo:	Alessandria del Carretto (CS)
Difficoltà:	E—Percorribile in MTB
Distanza:	10,6 km
Tempo di percorrenza	4,5 ore
Altitudine massima:	663 m
Altitudine minima:	526 m



Keyplan della tappa da Terranova di Pollino ad Alessandria del Carretto (Calabria)

ATTRAVERSAMENTI DELLA SESTA TAPPA

1 AMBITO DI PAESAGGIO (H)

IL MASSICCIO DEL POLLINO

2 COMUNI

COMUNE DI TERRANOVA DI POLLINO

COMUNE DI ALESSANDRIA DEL CARRETTO (CS)

3 PARCHI E RISERVE

PARCO NAZIONALE DEL POLLINO

4 GEOSITI

MONTE PELATO - SAN SEVERINO LUCANO

TIMPA DELLE MURGE—TERRANOVA DI POLLINO

5 FONTI E SORGENTI CON WAYPOINT

FONTANA DELLE CELLE

6 FIUMI E FIUMARE

FIUME SARMENTO

FOSSO SAN MIGALIO

7. TERRANOVA DI POLLINO → SAN LORENZO BELLIZZI

CARATTERISTICHE DEL PERCORSO

Luogo di partenza:	Terranova di Pollino
Luogo di arrivo:	San Lorenzo Bellizzi (CS)
Difficoltà:	E—Percorribile in MTB
Distanza:	18,25 km
Tempo di percorrenza	7 ore
Altitudine massima:	618 m
Altitudine minima:	588 m



Keyplan della tappa da Terranova di Pollino a San Lorenzo Bellizzi

ATTRAVERSAMENTI DELLA SETTIMA TAPPA

1 AMBITO DI PAESAGGIO (H)

IL MASSICCIO DEL POLLINO

2 COMUNI

COMUNE DI TERRANOVA DI POLLINO

COMUNE DI SAN LORENZO BELLIZZI (CS)

3 PARCHI E RISERVE

PARCO NAZIONALE DEL POLLINO

4 FONTI E SORGENTI CON WAYPOINT

FONTANA DI SAN PIETRO— SAN LORENZO BELLIZZI

5 FIUMI E FIUMARE CON WAYPOINT

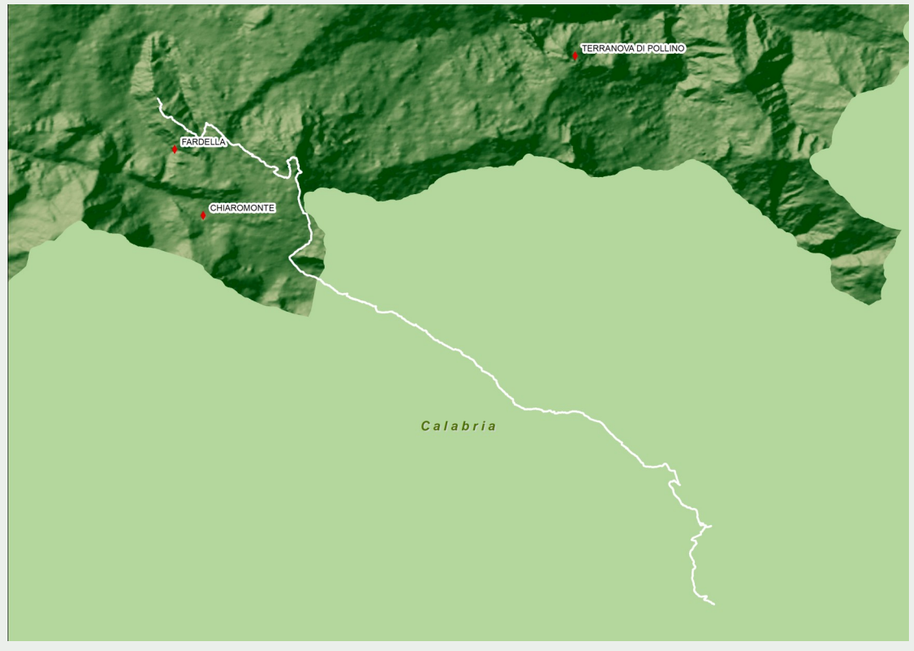
FIUME SARMENTO

TORRENTE RAGANELLO

8. MADONNA DEL POLLINO → CIVITA

CARATTERISTICHE DEL PERCORSO

Luogo di partenza:	Madonna di Pollino
Luogo di arrivo:	Civita (CS)
Difficoltà:	EE
Distanza:	26,51 km
Tempo di percorrenza	9 ore
Altitudine massima:	1603 m
Altitudine minima:	706 m



Keyplan della tappa da Madonna del Pollino a Civita

ATTRAVERSAMENTI DELLA OTTAVA TAPPA

1 AMBITO DI PAESAGGIO (H)

- IL MASSICCIO DEL POLLINO

2 COMUNI

- COMUNE DI SAN SEVERINO LUCANO
- COMUNE DI FARDELLA
- COMUNE DI CHIAROMONTE
- COMUNE DI TERRANOVA DI POLLINO
- COMUNE DI CIVITA (CS)

3 PARCHI E RISERVE

- PARCO NAZIONALE DEL POLLINO

4 GEOSITI

- TORRENTE RAGANELLO— TERRANOVA DI POLLINO

5 FONTI E SORGENTI CON WAYPOINT

- FONTANA DI PITT' ACCURC'
- SORGENTE DEL VASCELLO
- FONTANA DEL PRINCIPE
- FONTANE DI CIVITA

6 FIUMI E FIUMARE CON WAYPOINT

- FOSSO JANNACE

Cammino Basiliano: sovrapposizioni dei tracciati esistenti al Cammino Basiliano

Legenda:

- Cammino Basiliano
- Rete sentieristica, percorsi, trattutturi e itinerari della Regione Basilicata
- Confine amministrativo Regione Basilicata
- Ambiti di paesaggio

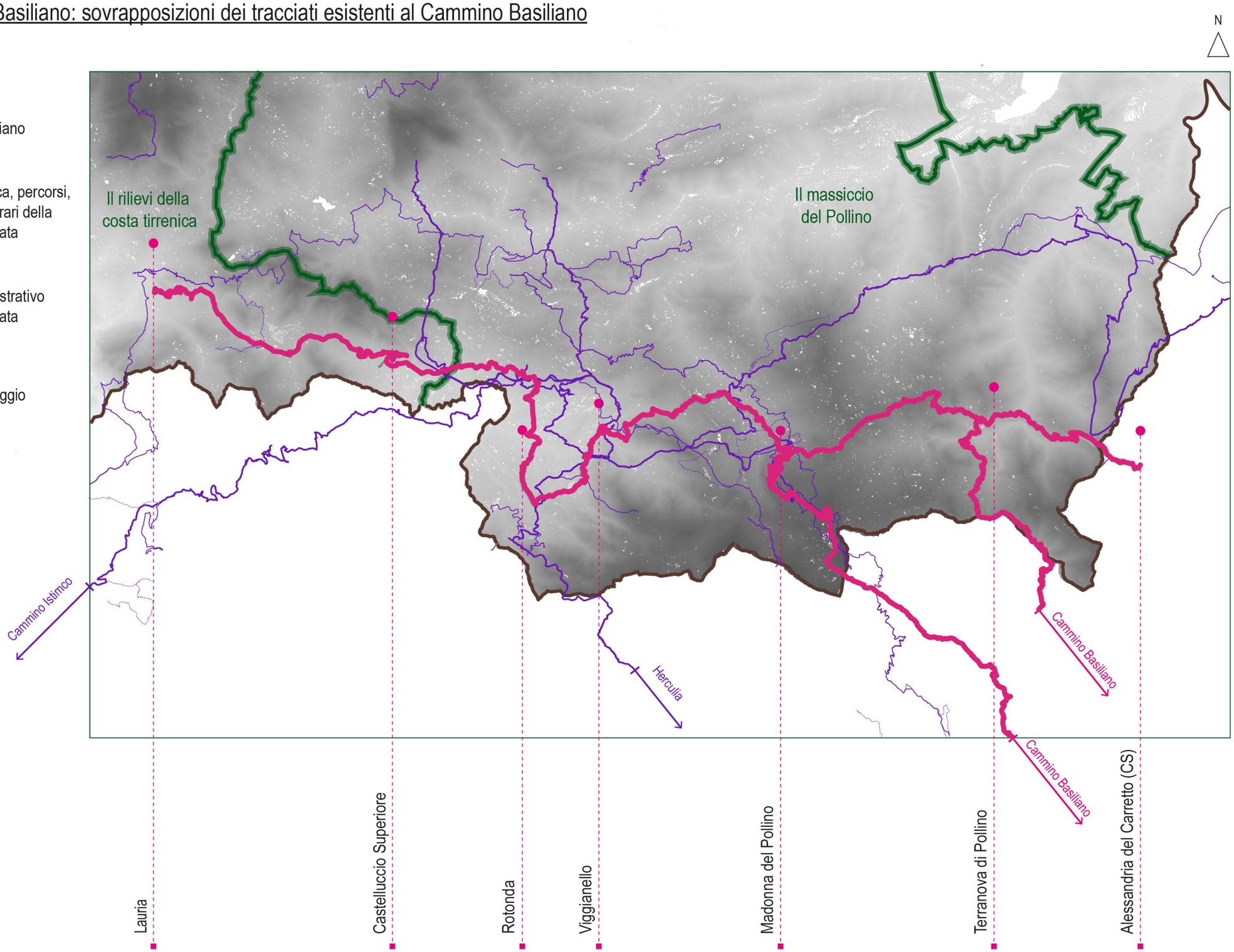




Foto 2 - Matera, Tenuta Parco dei Monaci.



Foto 3 - Savoia di Lucania, Cascate del Tuorno.

QUADERNO DELLA RETE DELLA FRUIZIONE LENTA

Bibliografia

Abate A., Bianchini A., (a cura di), Osservatorio virtuale del Paesaggio, in: Progetto Pays doc, Interreg III MEDOCC, Regione Basilicata, Potenza, 2007.

AA.VV., (a cura di), La sensibilizzazione al paesaggio. Una sfida per il XXI secolo, PAYS.MED: SENSIBILIZZAZIONE 04, Generalitat de Catalunya, Ottobre 2011, ISBN 9788439387893.

CEAS Viggiano (a cura di), Sentirete- Dodici sentieri nel cuore del Parco Nazionale dell'Appennino Lucano, CEAS Novaterra,OAS WWF Basilicata-Programma EPOS 2014.

PPR Regione Friuli V.G, Parte Strategica, Scheda della mobilità lenta – E3.

Paolo Pileri, Progettare la lentezza, People 2020.

Viviana Sabia, Tesi di Laurea in Urbanistica "Geografie del cibo e nuove Transumanze: a Matera venendo dalle aree interne della Basilicata", Unibas, 2020.

Autori Foto

Copertina

Daniele Crispino, Foto di copertina (proprietà Regione Basilicata)

Daniele Crispino, Foto n. 1, pag. 5 (proprietà Regione Basilicata)

Daniele Crispino, Foto n. 2, pag. 212 (proprietà Regione Basilicata)

Daniele Crispino, Foto n. 3, pag. 213 (proprietà Regione Basilicata)